



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 04/2019

Seduta del 29.03.2019

Si riunisce alle ore 11,05.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

| | P | A | AG |
|---|---|---|----|
| - Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente | X | | |
| - il dott. Bruno CARAPELLA* | X | | |
| - il dott. Francesco RANA* | X | | |
| - il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia; | X | | |
| - il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia | X | | |
| - la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato; | X | | |
| - il sig. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo; | X | | |
| - il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti | X | | |
| - il sig. Enrico FILOTICO, in rappresentanza degli studenti; | X | | |

*: Il dott. Bruno Carapella e il dott. Francesco Rana partecipano all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. Giuseppe Pirlo, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Dalle ore 13,50 alle ore 14,00 le funzioni di Presidente sono state prof. Pierfrancesco Dellino.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e da Maria Teresa Savino.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE – Presidente, fino alle ore 12,10
- dott. Pasquale Arcangelo Michele BELLOMO, dalle ore 12,10.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 28.11.2018
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

| RETTORATO/DIREZIONE GENERALE | | |
|-------------------------------------|--|--|
| | | |
| 1. | Visita ANVUR: informativa | |
| 2. | Personale tecnico amministrativo – contrattazione collettiva integrativa – autorizzazione alla | |

| | | |
|--------------------------------------|---|--|
| | stipula ipotesi di contratto collettivo integrativo su: "Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico, accessorio, fondo ex art. 63 CCNL, Anno 2019 – Personale di categoria b,c,d" | |
| 3. | Elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nel CNSU – Consulta degli specializzandi e rappresentanti degli specializzandi nel CUG - Adempimenti | |
| 4. | Proposta stipula contratto tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Congregazione dei Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù per locazione aule site presso il Villaggio del Fanciullo "San Nicola" – Bari – per le esigenze didattiche della Scuola di Medicina | |
| 5. | Regolamento per la formazione di un elenco aperto di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro | |
| 6. | Proposta di Convenzione, pervenuta dal Dipartimento di Giurisprudenza per conto dei soggetti esterni DAISY-NET SRL, CUM E CUPERSAFETY SRL per il cofinanziamento di un posto di ricercatore con contratto a tempo determinato con regime di impegno a tempo definito - ex art. 24, comma 3 – lett. A) della legge 240/2010, ai sensi del Regolamento di Disciplina della Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015 | |
| 6 bis | Ratifica D.R. n. 1726 del 25.03.2019: (Atto di Intesa relativo alla Disciplina del trattamento economico aggiuntivo del personale universitario di cui al D. Lgs. n. 517/1999 e al Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia, a seguito parere Consiglio della Scuola di Medicina del 08.03.2019) | |
| DIREZIONE RISORSE UMANE | | |
| | | |
| 7. | Programmazione personale: professori di I fascia, II fascia, ricercatori e personale tecnico/amministrativo | |
| 8. | Proposte di chiamata a professore di I fascia, II fascia e ricercatore universitario | |
| 9. | Proposte di proroga contratto ricercatori a tempo determinato di tipo a) | |
| 10. | Ratifica D.R. n. 833 del 18/02/2019 (approvazione proroga per due anni contratto ricercatore a tempo determinato di tipo A – dott.ssa Gallo Annarosa) | |
| 11. | Scambio contestuale docenti, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della Legge n. 240/2010: professore ordinario Università degli Studi di Bari Aldo Moro e professore ordinario Università degli Studi di Torino | |
| 12. | Condizioni riservate al personale universitario – Accordo con l'Istituto cassiere | |
| 12 bis | Richiesta del Coordinamento RTI-Bari, formulata con nota prot. n. 24875 del 25.03.2019, di adeguamento della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato, per l'affidamento di corsi e moduli curriculari universitari | |
| 12 ter | Interventi giurisprudenziali in materia di chiamata di professori e ricercatori | |
| DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE | | |
| | | |
| 13. | Proposta Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari | |
| 13 bis | Master di II livello in "Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni" a.a. 2018/2019: richiesta di deroga al regolamento di Ateneo al prelievo dell'intera quota destinata al bilancio dell'Amministrazione Centrale | |
| 14. | Proposta della Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti | |
| 15. | Variazione al bilancio di previsione 2019 – Contenzioso personale universitario conferito in | |

| | | |
|--|--|--|
| | convenzione post-lodo | |
| DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO | | |
| 16. | Rinnovo del progetto editoriale e documentazione foto-giornalistica (ANSA) | |
| 17. | Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica di tutti gli immobili di pertinenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con società aggiudicataria HERA COMM Srl – E.E. 16 (Lotto 14) per gli anni 2019-2020 | |
| 18. | Accordo quadro per l'affidamento della manutenzione ordinaria degli immobili dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la durata di n. 18 mesi – Approvazione quadro economico | |
| 19. | Aggiornamento programmazione bilancio – Spese per edilizia | |
| 19 bis | Soppressione Commissioni ex art. 53, commi 1 e 2 e 55, commi 1 e 5 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. Adempimenti connessi | |
| DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE | | |
| 20. | Bando Global Thesis 2018/2019 | |
| 21. | Ratifica D.R. n. 1547 del 11.03.2019 (Accordi di collaborazione tra questa Università ed Enti esterni per finanziamento borse di studio corsi dottorato di ricerca- XXXV Ciclo) | |
| 22. | Spin Off: Adempimenti | |
| 23. | Brevetti: Adempimenti | |
| 24. | Dottorato di ricerca XXXV Ciclo (Anno Accademico 2019/2020): Adempimenti | |
| 25. | Pagamento quota di iscrizione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'EMUNI University | |
| 25 bis | Adesione al sistema per la valutazione della produzione scientifica degli atenei CRUI/Università della Basilicata | |
| 25 ter | Distretto produttivo dell'informatica – Designazione Consiglio Direttivo (Comitato di Distretto) | |
| DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI | | |
| 26. | Bando Tutorato 2018/2019 | |
| 27. | Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale (art. 1, comma 1, lett. a) L. 02.08.1999 n. 264) – a.a. 2019/2020 | |
| 28. | Ratifica D.R. n. 1478 del 07.03.2019 (Documentazione di Ateneo da inserire nella Scheda SUA-CDS 2019/2020) | |
| DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI | | |
| 29. | Centro Interuniversitario per lo studio della condizione giovanile, dell'organizzazione, delle istituzioni e dell'orientamento - GEO | |
| 30. | Centro Interuniversitario per la storia delle Università italiane (CISUI): contributo annuale per l'adesione al Centro | |
| 31. | Proposta di costituzione del Centro studi e documentazione sull'industria nel Mezzogiorno (CESDIM) | |
| 32. | Proposta di rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia – C.I.R.Ia.G.E." e di adesione dell'Università degli Studi di Genova | |
| 33. | Approvazione e sottoscrizione accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Comune di Bari per progetto MUSICA | |

| AVVOCATURA | | |
|------------|--|--------------------|
| 34. | XXXXXXXXXX c/Università degli Studi di Bari e altri - Proposta conciliativa del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Bari - Sez. Lavoro - R.G. n. XXXXX | |
| | – | |
| | – | Varie ed eventuali |

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 1) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 1 dell'o.d.g. concernente:

"VISITA ANVUR: INFORMATIVA".

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALEVISITA ANVUR: INFORMATIVA

Il Rettore, dopo aver ricordato le precedenti delibere del Senato Accademico e di questo Consesso sull'argomento in oggetto, apre il dibattito sugli esiti della *Visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico presso l'Università degli Studi di Bari* del 12-16 novembre 2018, condotta da una Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR, come previsto dall'art. 9 del D.lgs. n. 19 del 27.01.2012 e dagli articoli 3 e 5 del D.M. n. 987 del 12.12.2016 (che ha sostituito il previgente D.M. n. 47 del 30.01.2013), articolata in tre fasi: un esame a distanza sulla documentazione resa disponibile, la vera e propria visita *in loco* ed infine la stesura di una *Relazione della CEV* e il *Rapporto ANVUR*.

Egli, acquisito il consenso unanime dei presenti, invita, quindi, ad entrare nella sala di riunione il Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, nonché Delegato alle politiche della qualità ed accreditamento della sede di questa Università, prof. Giuseppe Crescenzo ed il Vice-Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof.ssa Adelaide Quaranta.

Entrano, alle ore 11,10, i proff. Crescenzo e Quaranta.

Il Rettore invita, quindi, il prof. Crescenzo a voler relazionare in merito.

Il prof. Crescenzo ripercorre l'iter seguito per la visita di Accreditamento Periodico ANVUR che ha coinvolto l'Ateneo nel complesso ed, in particolare la sede, 12 Corsi di Studio e 3 Dipartimenti valutati dalla Commissione di Esperti della Valutazione, soffermandosi, in particolare, sulla verifiche operate dalla CEV, sulla base di indicatori e sulla messa in funzione da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo di un sistema appropriato e credibile di Assicurazione della Qualità, oltre che sulle strategie messe in campo ai fini di una comparazione, non trasversale, tra l'Ateneo di Bari nel 2013 e nel 2018, che hanno consentito di raggiungere il giudizio **pienamente soddisfacente**, corrispondente a lettera **B** nel rapporto di valutazione ai fini dell'accREDITamento periodico della sede trasmesso dall'ANVUR, in data 15.03.2019, conseguendo un risultato lusinghiero che la pone, subito dopo l'Università di Trento, tra le migliori Università del Paese, collocandosi nella stessa fascia di valutazione dell'Università Bocconi di Milano, del Politecnico e dell'Università di Torino.

Egli prosegue illustrando, quindi, con l'ausilio di slides, il documento ANVUR concernente: *“Accreditamento periodico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”*, elaborato dalla CEV a seguito della suddetta visita, e le *Tabelle di riepilogo dei punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativo ai requisiti Qualità della sede, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio*, nonché le *Tabelle riassuntive dei punti di forza e delle aree di miglioramento della sede, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio*, già posti a disposizione dei consiglieri, commentando i dati *ivi* riportati, con particolare riferimento alla qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo e alle raccomandazioni ricevute in tal senso dalla Commissione CEV, volte a una maggiore definizione delle azioni da svolgere per l'efficace perseguimento degli obiettivi strategici predefiniti e dei principi enunciati; ad un potenziamento del processo sulle Politiche della Qualità che deve coinvolgere gli Organi di Governo nell'adozione, il Presidio della Qualità nell'assicurazione ed il Nucleo di Valutazione nella valutazione, oltre che alla segnalazione di prassi meritoria, quale l'attività predisposta dall'Ateneo nel favorire la notevole partecipazione degli studenti in tutti gli Organi di Governo sia a livello centrale sia a livello di singoli Dipartimenti e Corsi di Studio, a conferma del loro effettivo coinvolgimento che fa di loro attenti e vivaci attori nell'assunzione delle decisioni che regolano la vita dell'Ateneo.

Il prof. Crescenzo analizza, altresì, i dati riferiti all'offerta formativa e al segnale offerto da questo Ateneo in termini di azioni di attrattività poste in campo negli ultimi anni, oltre che con riguardo al reclutamento e alla qualificazione dei docenti sotto il profilo della sostenibilità della didattica, mentre con riferimento al Nucleo di Valutazione, evidenzia la raccomandazione volta a rendere assidue, sistematiche e collaborative le relazioni con il succitato Organo garante del sistema di Assicurazione della Qualità.

Egli, dopo aver commentato gli esiti della visita anche riguardo alle attività di ricerca e di terza missione, sulle quali viene raccomandato all'Ateneo di definire in modo coerente alle proprie linee strategiche i relativi obiettivi e la loro declinazione in attività che possano concretamente realizzarle, dotandosi al più presto di un sistema efficace di coordinamento e monitoraggio, esprime ampia soddisfazione per i risultati raggiunti, anche in considerazione del forte senso di comunità e appartenenza dimostrato durante la visita da tutte le componenti universitarie, certo che il processo debba proseguire, avendo come dato di partenza i segnali critici evidenziati, ma anche i dati positivi, quali il Nuovo Modello Organizzativo, il Documento di Programmazione Integrata ed il Piano delle Performance, che hanno ricevuto la giusta valorizzazione.

Concludendo il proprio intervento, il prof. Crescenzo coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato ai succitati fini, dal Magnifico Rettore, al Direttore Generale, agli Organi di Governo centrali e periferici, al Presidio della Qualità di Ateneo, al delegato del Rettore alla didattica, prof. Massimo di Rienzo, ai Dirigenti, al personale tecnico-amministrativo, agli studenti, alla prof.ssa Adelaide Quaranta, per aver affiancato uno per uno i corsi di studio senza risparmiarsi nulla, al Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti, per l'organizzazione strategica di tutte le fasi della visita, dando dimostrazione di un Ateneo eccellente, al Pro-Rettore, che in pochissimi giorni ha dovuto leggere tantissimi documenti.

Il Consiglio di Amministrazione si unisce con un caloroso plauso.

Il Rettore, nel ringraziare il prof. Crescenzo anche per la chiara ed esaustiva esposizione, dopo aver fornito ulteriori dettagli sulla visita *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, unendosi ai ringraziamenti per l'impegno e lo sforzo profuso ai succitati fini, con particolare riferimento al forte senso di *community* che l'università è stata in grado di dimostrare.

Segue un ampio ed approfondito dibattito dal quale emerge ampia soddisfazione per i risultati raggiunti ed ampia partecipazione ai ringraziamenti testè espressi, ponendo in evidenza come tale importante risultato sia frutto dell'impegno corale di tutte le componenti accademiche, quale conferma di un *trend* forte di sviluppo e di crescita, ma anche di forte coesione.

In particolare, il prof. Dellino, nell'illustrare la propria esperienza, elogia il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti con competenza e professionalità senza avanzare alcun tipo di pretesa ed anche al di fuori dell'orario di lavoro; cui si unisce la dott.ssa Falsetti che rimarca la grande disponibilità, pazienza e competenza dimostrata dai colleghi in qualunque momento della giornata senza alcuna remora, sentendosi tutti coinvolti e partecipi all'importante evento; il prof. Stefanì rende omaggio al Magnifico Rettore per il proprio operato nel corso di tutto il mandato, evidenziando la grande competenza del prof. Crescenzo in qualità di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, così come della prof.ssa Quaranta, del Direttore Generale e del personale tecnico-amministrativo che va valorizzato, osservando come l'Ateneo abbia dato l'immagine positiva di una comunità che lavora sinergicamente in un'ottica di sistema, che deve essere perseguita anche attraverso l'intervento costante degli Organi di Governo nelle politiche della qualità, mentre sulla ricerca e sulla terza missione si è già cominciato a lavorare anche attraverso la risoluzione di varie problematiche; il prof. Crescenzo, nel ringraziare per le

attestazioni di stima rivoltegli, fornisce ulteriori dettagli in merito, sottolineando l'alchimia creatasi tra le diverse componenti della comunità universitaria, che reputa opportuno perseguire e valorizzare per il futuro; il dott. Carapella, unendosi ai ringraziamenti, pone in evidenza, quale componente esterno del Consiglio di Amministrazione, il forte senso di identità riscontrato, che reputa rappresenti un punto di forza ed il migliore viatico per attraversare i sentieri della qualità inerenti l'intera organizzazione; il consigliere Silecchia sottolinea il forte senso di coinvolgimento ed appartenenza dimostrato dal personale tecnico-amministrativo senza porre alcun veto, da considerare quale punto di partenza e stimolo al miglioramento. Emerge, quindi, la proposta di dare mandato al Direttore Generale di formalizzare apposita lettera di encomio al personale tecnico-amministrativo che a vario titolo ha collaborato ai succitati fini.

Esce, alle ore 11,45, il dott. Carapella.

Al termine, il Rettore, nel ringraziare gli intervenuti per i notevoli spunti di riflessione offerti, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di accettare il giudizio di valutazione **pienamente soddisfacente**, corrispondente a lettera **B** nel rapporto di valutazione ai fini dell'accreditamento periodico della sede trasmesso dall'ANVUR, in data 15.03.2019, senza presentare controdeduzioni; di affidare al Presidio della Qualità di Ateneo il compito di approfondire le "raccomandazioni" segnalate nel succitato rapporto, ponendo in essere le azioni necessarie affinché il percorso virtuoso ed il senso di *community* che questa Università è stata in grado di presentare in tale occasione, con la collaborazione di tutti, possa essere portato avanti con convinzione, quale elemento strategico di Ateneo, fungendo da stimolo per il miglioramento continuo dell'Istituzione; che il rapporto di valutazione in parola sia trasmesso anche ai Direttori di Dipartimento e Coordinatori di Corso di Studio.

Escono, alle ore 11,50, i proff. Crescenzo e Quaranta e si allontana la dott.ssa Falsetti.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B.(*) | X | |
| 3. | RANA F.(*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le proprie precedenti delibere e quelle del Senato Accademico sull'argomento;
- VISTI gli esiti della *Visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico presso l'Università degli Studi di Bari* del 12-16 novembre 2018, condotta da una Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV,) nominata dall'ANVUR, come previsto dall'art. 9 del D.lgs. n. 19 del 27.01.2012 e dagli articoli 3 e 5 del D.M. n. 987 del 12.12.2016 (che ha sostituito il previgente D.M. n. 47 del 30.01.2013), articolata in tre fasi: un esame a distanza sulla documentazione resa disponibile, la vera e propria visita *in loco* ed infine la stesura di una *Relazione della CEV* e il *Rapporto ANVUR*;
- VISTA la *Relazione preliminare* inviata dall'ANVUR all'Ateneo;
- VISTO il documento ANVUR concernente: "*Accreditamento periodico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*" elaborato dalla CEV a seguito della suddetta visita;
- VISTE le *Tabelle di riepilogo dei punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativo ai requisiti Qualità della sede, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio*, nonché le *Tabelle riassuntive dei punti di forza e delle aree di miglioramento della sede, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio*;
- UDITA l'illustrazione del Delegato alle politiche della qualità ed accreditamento della sede di questa Università, prof. Giuseppe Crescenzo;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha riportato il giudizio **pienamente soddisfacente**, corrispondente a lettera **B** nel rapporto di valutazione ai fini dell'accREDITAMENTO periodico della sede trasmesso dall'ANVUR, in data 15.03.2019, conseguendo un risultato lusinghiero che la pone, subito dopo l'Università di Trento, tra le migliori Università del Paese, collocandosi nella stessa fascia di valutazione dell'Università Bocconi di Milano, del Politecnico e dell'Università di Torino;

CONSIDERATO che sono stati apprezzati quali punti di forza di questo Ateneo: la *partnership* coinvolgente, la trasparenza sulle opinioni degli studenti, il senso della comunità, l'interazione efficace tra PQA e CPDS, il processo di risanamento finanziario, nonché, quali possibili aree di miglioramento: l'internazionalizzazione, la strategia di terza missione, mettere a sistema iniziative, progetti, azioni;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019;

SENTITO il dibattito dal quale emerge viva soddisfazione per i risultati raggiunti e sentiti ringraziamenti a tutti coloro, che hanno collaborato ai succitati fini, ponendo in evidenza che tale importante risultato è frutto dell'impegno corale di tutte le componenti accademiche, quale conferma di un *trend* forte di sviluppo e di crescita, ma anche di forte coesione;

CONDIVISA la proposta emersa dal dibattito di dare mandato al Direttore Generale di formalizzare apposita lettera di encomio al personale tecnico-amministrativo che a vario titolo ha collaborato ai succitati fini;

CONDIVISA la proposta del Rettore,

DELIBERA

- di accettare il giudizio di valutazione **pienamente soddisfacente**, corrispondente a lettera **B** nel rapporto di valutazione ai fini dell'accREDITAMENTO periodico della sede trasmesso dall'ANVUR, in data 15.03.2019, senza presentare controdeduzioni;
- di affidare al Presidio della Qualità di Ateneo il compito di approfondire le "raccomandazioni" segnalate nel succitato rapporto, ponendo in essere le azioni necessarie affinché il percorso virtuoso ed il senso di *community* che questa Università è stata in grado di presentare in tale occasione, con la collaborazione di tutti, possa

essere portato avanti con convinzione, quale elemento strategico di Ateneo, fungendo da stimolo per il miglioramento continuo dell'Istituzione;

- di dare mandato al Direttore Generale di formalizzare apposita lettera di encomio al personale tecnico-amministrativo che a vario titolo ha collaborato ai succitati fini;
- che il rapporto di valutazione in parola sia trasmesso anche ai Direttori di Dipartimento e Coordinatori di Corso di studio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Falsetti.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 28.11.2018

Il Rettore esprime sentiti ringraziamenti ed un encomio solenne al personale delle UU.OO. Supporto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, dirette dalla dott.ssa Maria Urso, per lo straordinario lavoro e per il notevole sforzo profuso, con spirito di sacrificio, nella stesura delle delibere e dei verbali delle sedute degli Organi di Governo, oltre che per l'attività di supporto alle relative riunioni.

Egli sottopone, quindi, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il verbale relativo alla riunione del 28.11.2018.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli assenti alla suddetta riunione, approva il verbale relativo alla succitata seduta.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegata al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) nota, prot. n. 20956 del 11.03.2019, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, concernente: “*Decreto Ministeriale n. 2014 dell’08 marzo 2019 – Piano Straordinario 2019 ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), Legge n. 240/2010*” e allegata Tabella 1 – Assegnazione posti e risorse ricercatore di tipo B);
- B) nota da parte del Consiglio Universitario Nazionale, concernente: “*Addendum al Documento “I Regolamenti adottati dagli Atenei italiani per le selezioni e per le valutazioni funzionali all’immissione nei ruoli dei professori di prima e seconda fascia, ex artt. 18 e 24, comma 6 Legge 30 dicembre 2010, n. 240: l’analisi”*”;
- C) nota, prot. n. 24927 del 25.03.2019, da parte della Conferenza dei Rettori delle Università italiane - CRUI, concernente il parere CRUI sul Documento del MIUR sul tema della valutazione dell'Università e della Ricerca;
- D) nota, in data 21.03.2019, da parte della Direzione Generale, concernente il calendario di chiusura delle strutture universitarie, per l'anno 2019.

Il Rettore informa circa l'assegnazione, a breve, di 220 punti organico per gli Atenei virtuosi, come di recente stabilito dalla Legge di Stabilità, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Egli informa, infine, sui principali eventi in programma:

- il giorno 01.04.2019, sarà firmato presso il Palazzo di Città di Taranto, l'accordo di programma triennale, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Comune di Taranto. Oggetto dell'accordo è il *finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie ioniche, con la specifica previsione di istituzione del primo corso di laurea in medicina a Taranto*;
- il giorno 05.04.2019, si svolgerà l'inaugurazione della mostra di macchine lignee, realizzate in Puglia su disegni leonardiani, in occasione della celebrazione del V° centenario della morte di Leonardo Da Vinci;

- il giorno 08.04.2019, presso l'Aula Magna Aldo Cossu del Palazzo Ateneo, si avrà la presentazione del libro alla presenza dell'autore Andrea Graziosi "Il futuro contro. Democrazia, libertà, mondo giusto";
- il giorno 08.04.2019, presso l'Aula 1 del Centro Polifunzionale di questa Università, si terrà l'evento di lancio del Progetto, promosso dal CNR, di comunicazione scientifica, per la promozione della sostenibilità e responsabilità ambientale, denominato WonderFull, che vedrà coinvolte la più alte cariche istituzionali in ambito di ricerca e le unità marittime, in collaborazione con la Marina Militare e con la RAI, con il supporto del Coordinatore del Master in Comunicazione della ricerca e didattica delle scienze, prof. Francesco Paolo de Ceglia;
- il giorno 10.04.2019, presso l'Aula Magna Aldo Cossu del Palazzo Ateneo, nell'ambito del programma del Meeting, il prof. Giacinto Della Cananea terrà la lectio magistralis "Dalla democrazia del deficit al deficit della democrazia".

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

COMUNICAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale comunica che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è stata insignita del primo premio "buone pratiche PA 2019", conferito dall'Associazione Italiana di Valutazione (AIV), al progetto dal titolo "*Il sistema integrato di gestione delle relazioni con gli stakeholder nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*" elaborato dalla nostra Università, evidenziando come sia l'importante riconoscimento frutto di anni di perseveranza nella implementazione degli strumenti di gestione della performance e delle politiche di promozione della valutazione sostenute dal Magnifico Rettore e dagli Organi di Governo. La cerimonia di premiazione, cui egli parteciperà in qualità di delegato del Magnifico Rettore, si terrà il prossimo 02.04.2019 a Venezia.

Il Direttore Generale ringrazia, infine, il personale tecnico-amministrativo che, con notevole impegno, ha accettato la sfida al cambiamento assecondando l'utilizzo di strumenti innovativi.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota, ringraziando il Direttore Generale ed esprimendo compiacimento per il prestigioso riconoscimento.

Alle ore 12,10, esce il dott. Tagliamonte ed entra il dott. Michele Bellomo.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALEPERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO – CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA – AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SU: “DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL TRATTAMENTO ECONOMICO, ACCESSORIO, FONDO EX ART. 63 CCNL, ANNO 2019 – PERSONALE DI CATEGORIA B,C,D”

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale, che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa e relativi allegati:

“““In data 28.1.2019, le Delegazioni trattanti - a seguito di autorizzazione di questo Consesso (seduta del 25.1.2019) - stipularono il contratto collettivo integrativo di proroga trimestrale (gennaio –marzo 2019) dell'accordo in materia di trattamento economico accessorio per il personale di categoria B, C, D, già efficace per l'anno 2018.

La proroga, come già evidenziato nella predetta seduta, si rese necessaria poiché la trattativa in corso, delicata e complessa, non conclusa nei tempi consentiti, avrebbe comportato la sospensione della remunerazione delle voci economiche accessorie, tra cui si annovera l'indennità legata alla responsabilità di posizioni organizzative e/o di funzioni specialistiche, godute nel 2018.

Successivamente, in data 20.03.2019, le delegazioni trattanti hanno sottoscritto - a conclusione della trattativa negoziale - l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di “*Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 63 CCNL, anno 2019 – Personale di categoria B, C, D*”, efficace per l'intero anno in corso, che annulla e sostituisce le indennità di cui al suddetto contratto di proroga, la cui corresponsione è nel frattempo avvenuta salvo conguaglio.

Tanto premesso, si evidenzia nello specifico, che:

- l'art. 1, dopo aver dato conto della circostanza che l'importo fruibile del Fondo ex art 63 è pari a € 1.894.368,00, in ragione della avvenuta ricertificazione dello stesso, nonché della detrazione di € 115.592,00 (quale quota annuale finalizzata al riassorbimento della spesa eccedente il limite legittimo del fondo, giusta nota del MEF in data 9.9.2016, prot.n. 71293), elenca, dalla lett. a) alla lett. f), le diverse voci indennitarie che si intendono retribuire;
- l'art. 2 esplicita i criteri di erogazione dell'indennità di responsabilità per la titolarità di posizioni organizzative e/o di funzioni specialistiche, ai sensi dell'art. 64, comma 2, lett. d) del vigente CCNL di comparto. Per ciascuna tipologia di Posizione Organizzativa l'indennità in parola è articolata su n. 3 fasce, ciascuna corrispondente ad una classe di punteggio discendente dalla valutazione formulata dal Direttore Generale. Per le Funzioni Specialistiche, invece, l'indennità di cui trattasi è articolata su n. 2 fasce. E' previsto, inoltre, che una quota parte del compenso individuale lordo (comma 13) sia attribuita soltanto previa verifica annuale positiva dei risultati conseguiti rispetto alla performance 2019, da rilevarsi con apposita scheda-obiettivi, secondo la normativa vigente;
- l'art. 3 riguarda l'indennità di disagio (articolo 64, comma 2, lett. c), del vigente CCNL). Viene precisato, preliminarmente, cosa si intenda per attività lavorativa svolta in condizioni

di disagio particolarmente rilevante, ossia una attività svolta, con carattere di continuità ed esclusività, in permanenti condizioni di difficoltà per le specifiche circostanze nelle quali viene condotta, sia rispetto a quella assicurata da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse e particolari condizioni nelle quali può trovarsi la stessa figura professionale. Tale disagio può anche essere rappresentato da una attività di lavoro che richieda una particolare variabilità di orario o dalla circostanza di prestare la propria attività lavorativa nell'ambito di un plesso universitario caratterizzato da carenze logistiche e strutturali. Le tipologie di attività disagiata per le quali è previsto il riconoscimento di tale indennità sono riportate al medesimo art. 3, nel cui corpo sono anche definiti gli importi individuali mensili spettanti;

- l'art. 4 disciplina l'erogazione della Indennità Accessoria Mensile (IMA), ex art. 64, comma 5, del CCNL vigente, riconosciuta - per espressa previsione del medesimo Contratto Collettivo Nazionale - per dodici mensilità in ragione di anno;

- l'art. 5, in base all'art. 64, comma 2, lett. a) e b), del vigente CCNL, disciplina l'erogazione dell'Indennità Mensile Accessoria con valutazione (IMAV), destinata a valorizzare il raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale, nell'ambito di ciascuna delle strutture universitarie, da parte del personale senza incarichi di responsabilità. Anche per detta tipologia indennitaria, è stabilito che una quota parte del compenso individuale lordo sia attribuito previa verifica annuale positiva dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi organizzativi assegnati alla Struttura di rispettiva afferenza (comma 4);

- l'art. 6 (ai sensi dell'art. 64, comma 2, lettera c), del vigente CCNL), disciplina i criteri di erogazione dell'indennità di sportello d'interazione con lo studente, destinata al diretto miglioramento dei servizi dedicati agli studenti. Detta indennità è rivolta a favore del personale tecnico amministrativo che risulti impegnato in attività organizzate in orari di lavoro prestabiliti, con rapporto diretto e continuativo con l'utenza studentesca;

- l'art. 7, in linea con l'articolo 64, comma 2, lettera c), del vigente CCNL, riguarda la remunerazione dell'indennità di rischio, ad eccezione dell'indennità di rischio da radiazioni ionizzanti (rischio radiologico) e dell'indennità per i centralinisti ipovedenti.

- l'art. 8 disciplina l'utilizzo dei risparmi derivanti dalla remunerazione di cui alle voci indennitarie previste agli artt. 3, 4 e 5, da ripartire, in un'unica soluzione, tra gli aventi titolo, secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 4 dell'ipotesi di C.C.I.;

- l'art. 9 prevede che al personale conferito in convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari siano riconosciute le indennità di cui agli artt. 2, 3, 4 e 5 dell'ipotesi di C.C.I., nelle more dell'applicazione degli artt. 64 e seguenti del CCNL 2006-2009 (tuttora vigenti, ai sensi dell'art. 1, comma 10 del C.C.N.L. 2016 - 2018). Ovviamente, questa Amministrazione, in occasione del riconoscimento di analoghe indennità al predetto personale da parte dell'Azienda Ospedaliera, procederà - come, in effetti, sta già procedendo per quanto riguarda emolumenti riconosciuti negli anni trascorsi - al recupero delle eventuali somme già corrisposte, che confluiranno nel Fondo ex art. 63;

- l'art. 10 definisce l'arco temporale di efficacia (anno 2019) delle indennità sopra illustrate e la somma complessivamente destinata all'applicazione degli istituti indennitari di cui alla predetta ipotesi di CCI, pari, come si è già detto, a complessivi € 1.894.368,00, la cui spesa graverà sulle risorse di cui all'articolo di bilancio 101020102, esercizio finanziario 2019 (*"Fondo per le progressioni economiche e la produttività - art. 87 CCNL Università"*);

- l'art. 11, a chiusura del testo negoziale, stabilisce che le indennità previste nella presente ipotesi annullano e sostituiscono le indennità di cui al contratto collettivo integrativo di "Proroga per il periodo 01.01.2019 - 31.03.2019 dell'efficacia del contratto collettivo integrativo - stipulato in data 01.08.2018 - in materia di 'Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 63 CCNL,

anno 2018 – personale di categoria B,C,D’ “, la cui corresponsione è avvenuta salvo conguaglio.

All'ipotesi di contratto integrativo sono allegati:

- n. 1 prospetto riportante le tipologie di funzioni specialistiche attivate, come da articolo 2, comma 6, dell'ipotesi di C.C.I.;
- una dichiarazione delle Parti sulla condivisa opportunità di rivisitare – nel prossimo futuro - alcune indennità in vista del successivo C.C.I. (per l'anno 2020).

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 25.03.2019, ha effettuato, ai sensi del combinato disposto di cui, rispettivamente, all'articolo 7, comma 8, del vigente C.C.N.L. di comparto e all'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., le verifiche previste esprimendo parere favorevole sulla ipotesi di contratto in parola, certificando, peraltro, le relative relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria.

Sempre a norma del medesimo articolo 7, comma 8, l'ipotesi di contratto viene trasmesso a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla sottoscrizione da parte della delegazione di parte datoriale””.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Magnifico Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale emerge ampio compiacimento per il lavoro svolto e per il positivo risultato conseguito con la sottoscrizione del contratto collettivo integrativo *de quo*.

In particolare, il consigliere Silecchia esprime compiacimento per un contratto che riconosce a molti colleghi indennità accessorie, evidenziando come, l'oculata ripartizione dei compensi per il lavoro straordinario, abbia consentito di rimpinguare i fondi per le suddette indennità. Qualche criticità – soggiunge il sig. Silecchia – è emersa in relazione alla pesatura delle indennità degli incarichi conferiti due anni fa, auspicando una prossima attenta pesatura delle singole posizioni.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B.(*). | | X |
| 3. | RANA F.(*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, triennio 2016 – 2018, del personale del comparto *Istruzione e Ricerca*, ed, in particolare, gli artt. 42, comma 3, e 64, commi 2, 3 e 5;
- CONSIDERATO che, in data 20.03.2019, le Parti trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di "*Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 63 CCNL, anno 2019 – Personale di categoria B, C, D*", efficace per l'intero anno in corso, che annulla e sostituisce le indennità di cui al contratto collettivo di proroga stipulato in data 28.01.2019;
- CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 25 marzo 2019 (verbale n. 590/2019), ha espresso parere favorevole sulla predetta ipotesi di contratto;
- VISTA l'illustrazione del Direttore Generale in ordine ai prospetti concernenti *Applicazione dell'art. 64, comma 3, CCNL 2016-2018*, a cura della Direzione Generale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa e relativi allegati;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge ampio compiacimento e sentiti ringraziamenti al Direttore Generale per il positivo risultato conseguito,

DELIBERA

di autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alla stipula del contratto collettivo integrativo in materia di "*Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 63 CCNL, anno 2019 – Personale di categoria B, C, D*", (che costituisce l'allegato n. 2 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NEL CNSU
– CONSULTA DEGLI SPECIALIZZANDI E RAPPRESENTANTI DEGLI SPECIALIZZANDI
NEL CUG - ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - **Staff Logistica e procedimenti speciali** - Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali:

““Il Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali fa presente che, con Ordinanza MIUR n. 66 del 31.01.2019, sono state indette, per i giorni 14 e 15 maggio 2019, le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, che riguarderanno tutti gli Atenei italiani.

Saranno chiamati al voto tutti gli studenti universitari, i dottorandi e gli specializzandi del nostro Ateneo per un totale di circa 47.000 votanti.

Ai sensi della citata Ordinanza, è a carico dell'Amministrazione universitaria tutta la predisposizione del materiale utile al regolare svolgimento delle elezioni (stampa schede elettorali, materiale di cancelleria, fornitura delle cabine elettorali, ecc.); l'articolo 3, comma 7, inoltre, in merito alla formazione dei seggi elettorali, rinvia ai criteri organizzativi utilizzati da ciascun Ateneo, per l'elezione delle rappresentanze studentesche, la costituzione di uno o più seggi elettorali in rapporto al numero degli studenti iscritti.

Per quanto sopra, pertanto, tenuto conto del numero di studenti chiamati al voto, circa 47.000, della diversa dislocazione dell'utenza studentesca universitaria, distribuita in vari plessi e nelle città di Bari (Valenzano, Acquaviva delle Fonti, Carbonara), Brindisi, Taranto e Lecce (Tricase), il Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali, dopo aver esaminato la composizione dell'elettorato attivo ed ascoltato i rappresentanti degli studenti presenti in Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione, ha proposto di costituire circa 35 seggi elettorali.

Ogni seggio, come previsto dalla Ordinanza Ministeriale, dovrà essere composto da tre componenti, di cui uno con funzione di Presidente ed uno di segretario.

Inoltre, atteso che per il CNSU saranno chiamati a votare anche gli specializzandi, in ottica di economicità e di efficienza dell'azione amministrativa, il Gruppo di lavoro ha proposto al Senato Accademico che, contestualmente alle predette votazioni, anche le elezioni per il rinnovo della Consulta degli Specializzandi, per il biennio accademico 2019-2020, nonché le elezioni suppletive per l'individuazione della rappresentanza degli stessi all'interno del CUG.

Tutto ciò premesso, il Gruppo di lavoro ricorda che, ai sensi dell'art. 10, comma 7, del Regolamento elettorale emanato con DR n. 3798 del 31.10.2015, il compenso per il personale impegnato nei seggi elettorali è determinato dal Consiglio di Amministrazione.

A tale riguardo, si fa presente che, in occasione delle precedenti tornate elettorali, riguardanti il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi di questo Ateneo, questo Consesso ha deliberato (riunioni del 3-4.11.2014, 18.03.2016 e 21.02.2018) di corrispondere i sotto riportati compensi giornalieri:

- Presidente euro 83,47 lordi;
- Segretario/Scrutatore euro 62,66 lordi;
- Vigilante euro 25,82 lordi.””

Il Rettore, dopo aver informato che il Senato Accademico, nella seduta del 28.03.2019, ha deliberato di approvare la proposta, nell'ottica di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, di indire contestualmente le votazioni per l'elezione dei rappresentanti degli specializzandi nella Consulta degli Specializzandi, per il biennio accademico 2019/2021, nonché le votazioni per le elezioni suppletive per l'individuazione della rappresentanza degli stessi nel CUG, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B.(*) | | X |
| 3. | RANA F.(*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Regolamento elettorale, emanato con D. R. n. 3798 del 31.10.2015;

VISTE le proprie delibere del 03/04.11.2014, 18.03.2016 e 21.02.2018;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali – Direzione Generale - **Staff Logistica e procedimenti speciali,**

DELIBERA

che al personale impegnato nella composizione dei seggi, venga corrisposto un compenso giornaliero, come di seguito indicato:

- Presidente euro 83,47 lordi;
- Segretario/Scrutatore euro 62,66 lordi;
- Vigilante euro 25,82 lordi.

La relativa spesa graverà nel seguente modo:

- per € 25.244,85 sull'Art. 102110103 – Anno 2019 – Acc. n. 4239.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

PROPOSTA STIPULA CONTRATTO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESÙ PER LOCAZIONE AULE SITE PRESSO IL VILLAGGIO DEL FANCIULLO "SAN NICOLA" – BARI – PER LE ESIGENZE DIDATTICHE DELLA SCUOLA DI MEDICINA

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO APERTO DI MEDICI
VETERINARI QUALIFICATI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALE IN
COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

PROPOSTA DI CONVENZIONE, PERVENUTA DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA PER CONTO DEI SOGGETTI ESTERNI DAISY-NET SRL, CUM E CUPERSAFETY SRL PER IL COFINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO CON REGIME DI IMPEGNO A TEMPO DEFINITO - EX ART. 24, COMMA 3 – LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010, AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA CONVENZIONI PER IL FINANZIAMENTO ESTERNO DEI POSTI DI PERSONALE, RIFORMULATO CON D.R. N. 2800 DEL 31/07/2015

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale- Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione:

“Lo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione rende noto che con nota Prot. n. 10136 del 05/02/2019, il Dipartimento di Giurisprudenza ha trasmesso l’estratto n. 3 del Verbale n. 13 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 17 dicembre 2018 (*si allega*) relativo a Proposta di finanziamento esterno per n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. a) L. 240/2010 (docente di riferimento: prof. G. Dammacco).

Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, come si evince dal succitato estratto, ha espresso la volontà di procedere alla stipula di un contratto triennale di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010 a tempo definito nel SSD IUS/11 - settore concorsuale 12/C2 – classe di laurea LMG, per le esigenze del Progetto “Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa”, a fronte della proposta di cofinanziamento presentata dal prof. Gaetano Dammacco per conto dei seguenti soggetti finanziatori: DAISY-NET SRL; CUM (COMUNITA’ DELLE UNIVERSITA’ MEDITERRANEE); CUPERSAFETY SRL.

I tre soggetti finanziatori esterni sono disposti a cofinanziare le seguenti quote:

| | |
|-----------------|--------------|
| CUM | € 33.000,00 |
| DAISY-NET SRL | € 33,000,00 |
| CUPERSAFETY SRL | € 30,000,00, |

per un totale di € 96.000,00 (novantaseimila/00).

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha specificato, nella delibera del 17 dicembre 2018, gli accantonamenti a copertura della quota a carico dell’Ateneo. Trattasi dell’acc. N. 25202/2018, per un importo di € 9.221,07, e dell’acc. N. 25203/2018 – UPB Dammacco00333109Prin, per un’ulteriore quota di € 399,12.

In merito alla suddetta Proposta di convenzione, il Senato Accademico, nella seduta del 19/02/2019 ha deliberato un rinvio delle decisioni per ulteriore approfondimento (*si allega copia del dispositivo*).

Successivamente, con note prot. di arrivo n. 19337 del 05/03/2019 e 19573 del 06/03/2019 (*si allegano*) la DAISY-NET SRL ha formalizzato l’interesse a prendere parte al progetto “Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa”, cofinanziando il suddetto contratto di

ricercatore. La DAISY-NET SRL allegava alla manifestazione di interesse copia del bilancio consuntivo 2017 e estratto conto bancario al 31.12.2018.

Si fa notare che la DAISY-Net - Driving Advances of Ict in South Italy – Net S. c. a r. l. è una Società Consortile a Responsabilità Limitata rientrante tra Organismi associativi partecipati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (*si allega scheda informativa* presente sul sito web istituzionale al link <https://www.uniba.it/ateneo/organismi-associativi-partecipati-da-uniba/societa/daisy-net>).

Inoltre, la CUM - Comunità delle Università Mediterranee, è un Consorzio Interuniversitario rientrante tra Organismi associativi partecipati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (*si allega scheda informativa* presente sul sito web istituzionale al link <https://www.uniba.it/ateneo/organismi-associativi-partecipati-da-uniba/consorzi-interuniversitari/cum-comunita-delle-universita-mediterranee>).

La proposta è stata analizzata alla luce di quanto disposto dal Regolamento di Disciplina della Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015.

Si riporta, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella bozza di proposta:

1. I finanziatori sono ben definiti;
2. Il cofinanziamento complessivo proposto dai tre soggetti finanziatori copre circa il 90,89% dei costi per un contratto triennale di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010 a tempo definito, come da prospetto di calcolo (*si allega*) dei costi annuali per detta tipologia di contratti, fornito dalla Sezione emolumenti di questa Università. La quota mancante, pari a € 9.620,19, risulta assicurata dai seguenti accantonamenti a carico dell'Università: acc. N. 25202/2018 e acc. N. 25203/2018.
3. Nella bozza della Proposta convenzionale relativa al presente cofinanziamento, è prevista la devoluzione del contributo da parte dei tre soggetti finanziatori in un'unica soluzione. A garanzia della totale copertura dei costi della procedura di reclutamento (ART. 5 della Proposta di convenzione), l'Università avvierà le procedure per l'istituzione del posto richiesto, solo dopo aver acquisito i versamenti;
4. All'interno della proposta di convenzione sono identificati il Settore Scientifico Disciplinare IUS/11, il settore concorsuale 12/C2 e la classe di laurea LMG, nonché l'oggetto del progetto di ricerca.

Si fa notare, inoltre, che l'art. 7 della convenzione prevede che i soggetti finanziatori indichino il proprio referente per l'attuazione della convenzione. L'Università indicherà il proprio referente all'atto dell'accettazione della proposta convenzionale.

Si rende noto che il Collegio Revisori dei Conti, nella riunione del 18/03/2019, come si evince dal VERBALE N. 589/2019 (*si allega*), ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Disciplina della Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015 relativo alla Proposta di Convenzione, ha espresso parere favorevole sulla suddetta proposta di convenzione.

A completamento del materiale utile all'istruttoria si allegano, inoltre:

- la manifestazione di interesse del 07 maggio 2018 della CUPERSAFETY SRL;
- la manifestazione di interesse del 07 maggio 2018 della CUM - Comunità delle Università Mediterranee;
- lo statuto della DAISY-Net - Driving Advances of Ict in South Italy – Net S. c. a r. l.;
- lo statuto della CUM - Comunità delle Università Mediterranee.

Di seguito, si riporta integralmente lo schema della Proposta di Convenzione per il cofinanziamento di posto di ricercatore con contratto a tempo determinato con regime di impegno a tempo definito ex art. 24, comma 3 – lett. A) della legge 240/2010 dei seguenti

soggetti finanziatori: DAISY-NET SRL; CUM (COMUNITA' DELLE UNIVERSITA' MEDITERRANEE); CUPERSAFETY SRL, formulata sulla base dei contenuti dell'estratto n. 3 del Verbale n. 13 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 17 dicembre 2018:

PROPOSTA DI CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI POSTI
NELL'UNIVERSITÀ DI BARI "ALDO MORO"

Il sottoscritto _____, nato _____ (__) il _____, domiciliato per la carica presso la DAISY-NET SRL Via _____ - cap _____ - città _____ (___), P. IVA _____, nella sua qualità di _____ di DAISY-NET SRL

e

Il sottoscritto _____, nato _____ (__) il _____, domiciliato per la carica presso la CUM (COMUNITA' DELLE UNIVERSITA' MEDITERRANEE) Via _____ - cap _____ - città _____ (___), P. IVA _____, nella sua qualità di _____ di CUM (COMUNITA' DELLE UNIVERSITA' MEDITERRANEE),

e

Il sottoscritto _____, nato _____ (__) il _____, domiciliato per la carica presso la CUPERSAFETY SRL Via _____ - cap _____ - città _____ (___), P. IVA _____, nella sua qualità di _____ di CUPERSAFETY SRL,""

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B.(*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI gli articoli 1326 e ss. del cod. civ.;

VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382;

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;

| | |
|--------------|--|
| VISTA | la legge 04.11.2005, n. 230; |
| VISTA | la legge 30.12.2010, n. 240; |
| VISTO | il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49; |
| VISTO | lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; |
| RICHIAMATO | il Regolamento di Disciplina della Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R. n. 2800 del 31.07.2015; |
| VISTO | il prospetto di calcolo per la copertura dei costi dei contratti di Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a) della Legge n. 240/10; |
| VISTO | l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, relativo alla seduta del 17.12.2018; |
| VISTO | il testo della Proposta di Convenzione per il cofinanziamento di un posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, ex art. 24, comma 3 – lett. a) della legge n. 240/2010 dei seguenti soggetti finanziatori: DAISY-NET SRL; CUM (COMUNITA' DELLE UNIVERSITA' MEDITERRANEE); CUPERSAFETY SRL, formulata sulla base dei contenuti del succitato estratto dal Verbale del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alla riunione del 17.12.2018; |
| ACQUISITO | il parere favorevole del Collegio Revisori dei Conti, reso nella riunione del 18.03.2019 (verbale n. 589/2019), ai sensi dell'art. 4 del predetto Regolamento; |
| TENUTO CONTO | di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione; |
| VISTA | la delibera dal Senato Accademico, adottata nella riunione del 28.03.2019, |

DELIBERA

- di approvare la proposta di Convenzione per il cofinanziamento di un posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, ex art. 24, comma 3 – lett. a) della Legge n. 240/2010 dei seguenti soggetti finanziatori: DAISY-NET SRL; CUM (COMUNITA' DELLE UNIVERSITA' MEDITERRANEE); CUPERSAFETY SRL;

- di dare mandato al Rettore:
 - di individuare il referente dell'Università per l'attuazione della convenzione di cui all'art. 7 dell'atto convenzionale;
 - di procedere alla sottoscrizione dell'accettazione della Proposta di Convenzione per il cofinanziamento di un posto di ricercatore con contratto a tempo determinato con regime di impegno a tempo definito ex art. 24, comma 3 – lett. a) della legge 240/2010 dei seguenti soggetti finanziatori: DAISY-NET SRL; CUM (COMUNITA' DELLE UNIVERSITA' MEDITERRANEE); CUPERSAFETY SRL;
 - all'atto della sottoscrizione dell'accordo, di apportare al testo convenzionale *de quo*, eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che dovessero rendersi necessarie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

RATIFICA D.R. N. 1726 DEL 25.03.2019: (ATTO DI INTESA RELATIVO ALLA DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO DEL PERSONALE UNIVERSITARIO DI CUI AL D. LGS. N. 517/1999 E AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA, A SEGUITO PARERE CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI MEDICINA DEL 08.03.2019)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE - STAFF RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E NAZIONALE:

D.R. n. 1726 del 25.03.2019

Approvazione dell'Atto d'Intesa relativo alla Disciplina del trattamento economico aggiuntivo del personale universitario di cui al D. Lgs. 21/12/1999, n.517 e al Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia, nella formulazione concordata a seguito del parere reso dal competente Consiglio della Scuola di Medicina nel corso della seduta del 4 marzo u.s..

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B.(*) | | X |
| 3. | RANA F.(*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Alle ore 12,25 entrano il Direttore ed il Responsabile della Sezione Personale Docente della Direzione Risorse Umane, rispettivamente dott.ri Sandro Spataro e Vincenzo Procaccio ed il Responsabile dello Staff Statistiche di Ateneo – Direzione Generale, dott. Massimo Iaquinta.

Il Rettore, dopo aver ricordato le precedenti delibere del Senato Accademico e di questo Consesso sull'argomento, ed in particolare quella del Senato Accademico del 19.02.2019 con la quale, tra l'altro, i Dipartimenti sono stati invitati *ad individuare, quale priorità, un posto di I o II fascia da attivare con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 o di ricercatore a tempo determinato di tipo b), nonché, nei limiti di compatibilità con la quota di punti organico spettanti ai singoli Dipartimenti[...], ulteriori posti, da bandire anche con procedura di cui all'art. 24, comma 6 della L. 240/2010, a procedere contestualmente all'istituzione dei relativi posti, nonché, per i Dipartimenti che intendano attivare posti di prima fascia, a tenere in piena considerazione, nella definizione delle proprie priorità, l'esigenza di rispettare il vincolo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 49/2012 (obbligo di assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo b) per l'assunzione di ciascun professore di prima fascia)*, richiama le proposte pervenute dai dipartimenti di istituzione di posti in riscontro alla predetta delibera del Senato Accademico nella seduta del 19/2/2019 e la nota prot. n. 24040 del 21/3/2019, con la quale è stato assegnato a ciascun Dipartimento di didattica e di ricerca di questo Ateneo n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), a valere sul Piano Straordinario di cui al D.M. 204/2019, per un totale di n. 23 posti su 35.

Egli passa, quindi, ad illustrare i lavori della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio, di cui ai seguenti verbali, relativi alle riunioni del 13.03.2019 e 18.03.2019:

**“Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio
Verbale riunione del 13.3.2019**

Approvato dalla Commissione nella riunione del 18.3.2019

In data 13 marzo 2019, alle ore 14:30, presso la Direzione Generale di questa Università, a seguito di convocazione, si è riunita la Commissione citata in epigrafe, con il seguente punto all'ordine del giorno:

“Prosecuzione lavori relativi alla programmazione punti organico anno 2018 e residuo 2017”.

Sono presenti il Magnifico Rettore prof. Antonio Felice Uricchio (fino alle ore 16.15), il Delegato del Rettore alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, prof. Pierdomenico Logroscino, il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, i professori Pierfrancesco Dellino, Francesco Leonetti (fino alle ore 16.15), Paolo Stefani, Achiropita Lepera, il dott. Maurizio Scalise, il sig. Francesco Silecchia.

Risultano assenti i professori Stefano Bronzini e Caro Sabbà.

È altresì presente il dott. Sandro Spataro, direttore della Direzione Risorse Umane, il dott. Vincenzo Procaccio, responsabile della Sezione Personale docente della Direzione Risorse Umane e il dott. Massimo Iaquineta, Responsabile Staff Statistiche della Direzione Generale.

Presiede la riunione il Rettore.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Vincenzo Procaccio.

Il Presidente, preliminarmente, informa la Commissione che il Ministero, con nota prot. n. 4654 del 11.03.2019, assunta al protocollo di Ateneo con n. 20956 del 11.03.2019 (allegato 1), ha comunicato che sul sito del Ministero è pubblicato il D.M. n. 204 dell'8 marzo 2019 - Piano straordinario 2019 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3 lettera b) Legge 240/10, contenente il riparto delle risorse stanziare dall'art. 1, commi 400 e 401 lettera a) della legge di bilancio 2019 (Legge 145/2018).

Con tale DM - attualmente al vaglio della Corte dei Conti per la registrazione - sono stati assegnati, a questo Ateneo, n. 35 posti, precisando come tali posti debbano essere utilizzati (presa di servizio) entro il 30 novembre 2019 fatta salva la sola "*presenza di motivati impedimenti oggettivi*", per i quali sarà consentito l'utilizzo comunque non oltre il 30 aprile 2020.

Il Presidente propone un'ipotesi di riparto dei suddetti 35 posti di ricercatori a tempo determinato di tipo B:

- 1 posto di ricercatore per ciascun Dipartimento, per un totale di 23;
- 1 posto di ricercatore per ciascuno dei Dipartimenti che non avevano fruito di posti a valere sul fondo reclutamento (cd *Basket 2*) dell'algoritmo punti organico 2017, per un totale di 12;

Egli inoltre propone che i ricercatori di tipo b) finanziati con risorse del F.I.S. possano essere oggetto di copertura nell'ambito delle risorse del piano straordinario. I punti organico del F.I.S. che conseguentemente si libererebbero potrebbero essere distribuiti secondo l'algoritmo tra tutti i dipartimenti.

La Commissione prende atto con particolare favore dell'informativa fornita dal Rettore in relazione all'assegnazione straordinaria da parte del MIUR dei ricercatori di tipo b) a favore dell'Ateneo.

Per quanto attiene alle richieste pervenute dai Dipartimenti per chiamate dirette, il Rettore riferisce che il Ministero, con nota 4564 dell'8.03.2019 (allegato 2), ha comunicato l'autorizzazione della chiamata diretta della prof.ssa Elvira Brattico, quale professore di I fascia, richiesta dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione e deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02.10.2018 (cofinanziamento di Ateneo, a valere sul F.I.S. 2017, per 0,35 P.O. + 0,15 a valere sulle risorse ordinarie 2018 del dipartimento proponente + 0,50 a titolo di cofinanziamento ministeriale).

Il Ministero tuttavia ha precisato che la predetta chiamata diretta non potrà fruire dell'apposito cofinanziamento e dovrà pertanto gravare esclusivamente sulle risorse di Ateneo, poiché l'Università di Bari, per il triennio 2015/2017, non è risultata in regola con il vincolo di cui all'art. 18, comma 4 Legge 240/2010, avendo registrato, per lo stesso triennio, una percentuale di professori "*esterni*" pari al 19,24%, in luogo della prescritta percentuale del 20. Tanto poiché parte delle assunzioni programmate e bandite ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 nell'anno 2017 sono avvenute, con la presa di servizio, nell'anno 2018.

Il Rettore ritiene in ogni caso come si possa valutare la possibilità di proporre agli Organi di Governo di procedere alla chiamata della prof.ssa Brattico con impegno di 0,35 punti organico a valere sul F.I.S 2017 + 0,50 a valere sul Fondo reclutamento (*cd basket 2*) P.O. anno 2018 + 0,15 P.O. a carico dei P.O. 2018 del Dipartimento proponente.

Il dott. Spataro ritiene opportuna tale proposta anche sotto il profilo della tenuta del vincolo del 20% di cui all'art. 18, comma 4, della legge 240/2010, tenuto conto che la docente in argomento è un docente esterno all'Ateneo.

Alle ore 16:15 si allontana il dott. Spataro.

Il dott. Procaccio evidenzia che è pervenuta in data 22/2/2019 la delibera del Dipartimento di Matematica dell'11/2/2019, relativa alla proposta di chiamata diretta (studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equivalente da almeno un triennio) del prof. Lucio Centrone quale professore di II fascia nel SSD MAT/02.

Il Rettore propone al riguardo di finanziare con le risorse F.I.S. tale chiamata diretta, con eventuale successiva riattribuzione all'Ateneo dell'eventuale quota di cofinanziamento ministeriale (0,35 su un totale di 0,7).

Il Rettore passa ad illustrare le proposte pervenute dai Dipartimenti di attivazione di posti in risposta a quanto deliberato dal Senato Accademico del 19/2/2019 (allegato 3), la cui attivazione era stata richiesta con procedura art. 18, comma 1 o per l'attivazione di posti di ricercatori di tipo b) e con il vincolo della chiamata di un RTDB per ciascuna proposta di professore I fascia. Tanto, ferma restando la possibilità, in presenza di residui di P.O., in conseguenza delle predette attivazioni, di proporre l'attivazione di posti di professore con procedura ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010.

Dall'analisi delle delibere emerge che:

- due dipartimenti (Economia, management e diritto dell'impresa e Matematica) hanno chiesto quale prima priorità l'istituzione di un posto di ricercatore di tipo b);
- il DISUM ha chiesto sole procedure di cui all'art. 24, comma 6 per professore di I fascia, in difformità all'invito deliberato dal Senato Accademico del 19/2/2019;
- il DETO ha chiesto come prime priorità procedure di cui all'art. 24, comma 6 per professore di I e II fascia, in difformità all'invito deliberato dal Senato Accademico del 19/2/2019
- il Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, con nota del Direttore dell'11 marzo ha precisato che farà pervenire le deliberazioni sulla istituzione dei posti in argomento, che adotterà in data 13/3/2019.

Il Rettore passa ad illustrare alcune sue ipotesi di utilizzo delle risorse del F.I.S. (residuo 2017 e saldo 2018).

Alle ore 16:15 il Rettore si allontana per altri impegni istituzionali ed assume la presidenza il prof. Pierdomenico Logroscino.

Alle ore 18:10 rientra il dott. Spataro.

Il dott. Spataro fornisce prospetto dei cessati dell'anno 2018 (allegato n. 4), utile per la determinazione del contingente del 50% di punti organico 2019 che può essere utilizzato in via di anticipazione, fermo restando che - prosegue il dott. Spataro - le assunzioni in servizio del personale potranno avvenire solo a partire dal 1° dicembre 2019, giusta art. 1, comma 399 della Legge di Bilancio 2019. Di tanto egli ritiene che se ne debba prevedere espressa menzione nei relativi bandi di concorso.

Il Direttore Generale precisa che, rispetto ad un numero di cessati 2018, espressi in punti organico dei professori e ricercatori, pari a 37, il 50%, che potrà essere utilizzato in via di anticipazione, è pari a 18,5.

Di tale anticipazione di 18,5 P.O.:

- n. 4,60 P.O. (25%) sono destinati al F.I.S. 2019;

- n. 3,80 P.O. saranno imputati all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di II fascia nel corso dell'anno 2019, per i quali la legge di bilancio non prevede alcun vincolo temporale;
- n. 10,10 P.O. residui potranno essere ripartiti tra i dipartimenti secondo l'algoritmo in uso.

Il Direttore Generale rappresenta inoltre che i P.O. 2019 dovranno essere oggetto di ben individuabile ripartizione, mediante specificazione di apposita colonna nella tabella distributiva dei P.O., al fine di poterne assicurare l'assunzione solo a far tempo dal 1° dicembre 2019.

Alle ore 19:00 termina la riunione.

f.to Prof. Antonio Felice URICCHIO – Rettore

f.to prof. Pierdomenico LOGROSCINO

f.to Delegato del Rettore programmazione inv. val.cap.umano

f.to dott. Federico GALLO - Direttore Generale

f.to prof. Francesco LEONETTI– componente

f.to prof.ssa Achirpita LEPERA– componente

f.to dott. Maurizio SCALISE– componente

f.to sig. Francesco Silecchia – componente

f.to prof. Paolo Stefanì – componente””

Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio Verbale riunione del 18.3.2019

In data 18 marzo 2019, alle ore 15:30, presso la Direzione Generale di questa Università, a seguito di convocazione, si è riunita la Commissione citata in epigrafe, con il seguente punto all'ordine del giorno:

“Prosecuzione lavori relativi alla programmazione punti organico anno 2018 e residuo 2017”.

Sono presenti il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio, il Delegato del Rettore alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, prof. Pierdomenico Logroscino, il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, i professori Stefano Bronzini, Pierfrancesco Dellino, Achirpita Lepera, Carlo Sabbà, Paolo Stefanì, il dott. Maurizio Scalise, il sig. Francesco Silecchia.

Risulta assente il professore Francesco Leonetti.

È altresì presente il dott. Sandro Spataro, direttore della Direzione Risorse Umane, il dott. Vincenzo Procaccio, responsabile della Sezione Personale docente della Direzione Risorse Umane e il dott. Massimo Iaquineta, Responsabile Staff Statistiche della Direzione Generale.

Presiede la riunione il Rettore.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Vincenzo Procaccio (fino alle 17.45).

Il prof. Logroscino, preliminarmente, riassume le risultanze dei lavori della Commissione del 13.3.2019, fornendo copia del relativo verbale, che viene approvato dall'unanimità dei presenti.

In relazione ai 35 posti di ricercatori di tipo B del piano straordinario anno 2019 (D.M. n. 204/2019), assegnati all'Università di Bari, il Presidente passa ad illustrare possibili modalità di ripartizione tra i Dipartimenti:

- 1 posto di ricercatore per ciascun Dipartimento, per un totale di 23;

- 1 posto di ricercatore per ciascuno dei Dipartimenti che non avevano fruito di posti a valere sul fondo reclutamento (cd *Basket 2*) dell'algoritmo punti organico 2017, per un totale di 12;

in subordine, Egli ritiene che si possa valutare l'ipotesi di assegnare:

- 1 posto di ricercatore per ciascun Dipartimento, per un totale di 23;
- i ricercatori di tipo b), finanziati con risorse del F.I.S., potrebbero altresì essere oggetto di copertura nell'ambito delle risorse del piano straordinario. In tal caso, i punti organico del F.I.S., dedicati agli RTDB, si libererebbero e potrebbero essere distribuiti tra i dipartimenti secondo l'algoritmo.

Il Presidente, per quanto attiene ai 23 posti di ricercatore di tipo B per ciascun Dipartimento, comunica che ha già elaborato, con gli uffici della Direzione Risorse Umane, una bozza di nota, finalizzata all'avvio delle procedure per l'istituzione di un posto per Dipartimento. Tanto, fermo restando le determinazioni che gli Organi di Governo intenderanno assumere al riguardo.

Egli evidenzia, altresì, che nella nota, che sarà a breve trasmessa ai dipartimenti, saranno richiamati i più recenti interventi giurisprudenziali (TAR Puglia n. 00367/2019), concernenti possibili cause di incompatibilità dei candidati alle procedure concorsuali.

Il Rettore passa ad illustrare le sue ipotesi di utilizzo delle risorse del F.I.S. (residuo 2017; saldo 2018 e il 50% del 2019).

Alle ore 17:00, il Rettore si allontana per altri impegni istituzionali ed assume la presidenza il prof. Pierdomenico Logroscino.

Il prof. Logroscino chiede agli uffici di riassumere le deliberazioni pervenute dai Dipartimenti (allegato 1) in risposta a quanto stabilito dal Senato Accademico nella seduta del 19/2/2019 ossia:

1. di invitare i Dipartimenti di Didattica e Ricerca ad individuare, quale priorità, un posto di I o II fascia da attivare con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 o di ricercatore a tempo determinato di tipo b), nonché, **nei limiti di compatibilità** con la quota di punti organico spettanti ai singoli Dipartimenti[...], ulteriori posti, da bandire anche con procedura di cui all'art. 24, comma 6 della L. 240/2010.
2. di invitare i Dipartimenti a procedere contestualmente all'istituzione dei relativi posti;
3. di invitare i Dipartimenti che intendono attivare posti di prima fascia a tenere in piena considerazione, nella definizione delle proprie priorità, l'esigenza di rispettare il vincolo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 49/2012 (obbligo di assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo b) per l'assunzione di ciascun professore di prima fascia).

Ciò al fine di valutare la sostenibilità e il rispetto dei vincoli.

Il dott. Procaccio provvede a riassumere, sottolineando, in particolare, che:

- tre dipartimenti (Economia, management e diritto dell'impresa; Matematica e Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso) hanno chiesto quale prima priorità l'istituzione di un posto di ricercatore di tipo b);
- il DISUM ha chiesto sole procedure di cui all'art. 24, comma 6 per professore di I fascia, in diffinità all'invito deliberato dal Senato Accademico del 19/2/2019;
- il DETO ha chiesto una posizione di seconda fascia da coprire in base a procedura aperta come quarta priorità, ma comunque nei limiti sostanziale di capienza della quota di risorse a esso assegnate;
- il Dipartimento Jonico ha indicato, quale priorità, l'istituzione di un posto di prima fascia del SSD IUS/05 Diritto dell'Economia, con procedura art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 o, quale alternativa, ove possibile, l'istituzione di un professore di I fascia con

procedura art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 dello stesso SSD + 1 posto di professore di II fascia con procedura art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 del SSD IUS/07 Diritto del Lavoro.

In relazione alla proposta del Dipartimento Jonico, il dott. Spataro fa osservare che le due alternative proposte dal Consiglio del medesimo Dipartimento comporterebbero comunque il medesimo impegno di punti organico (1 P.O.).

La Commissione chiede di conteggiare il numero dei posti di professore ordinario sostenibili, considerando tutto quanto già bandito ed eseguito a far data dal 1.1.2017, ivi compresa la manovra varata l'8.3.2018, nonché i posti da ricercatori di tipo B, ivi compresi quelli:

- a) previsti dal Rettore nell'impiego del FIS
- b) richiesti dai Dipartimenti su risorse proprie ai fini della manovra in corso;
- c) assegnati dal Ministero col recente piano straordinario.

Il dott. Iaquinia riferisce che:

- a) il riporto del rapporto ricercatori di tipo B/ professori ordinari è di + 0,5;
- b) dalle programmazioni inviate a seguito di quanto disposto dal Senato accademico con delibera del 19/2/2019 emerge che 3 Dipartimenti hanno individuato come propria prima priorità 1 posto di ricercatore di tipo b da finanziare con risorse a essi assegnate;
- c) 35 sono i posti assegnati all'Università di Bari in ragione del piano straordinario 2019.

Emerge, pertanto, che i posti da professore ordinario assegnabili, sono 38, fatti salvi eventuali ulteriori posti che potrebbero essere attivati all'esito dell'impiego del F.I.S.

La Commissione ritiene indispensabile, a questo punto, garantire ai Dipartimenti parità di trattamento nel tempo nella capacità di acquisizione dei professori ordinari, nel rispetto del vincolo di cui all'art. 4, co. 2, d.lgs. 49 del 2012. E pertanto propone un algoritmo che misuri congiuntamente due dimensioni rilevanti: a) il rapporto tra i professori ordinari e professori (di prima e di seconda fascia) in ogni singolo Dipartimento; b) la differenza fra il numero dei professori ordinari assunti e il numero dei ricercatori di tipo B assunti **con impiego di risorse proprie e a libera destinazione** in ogni singolo Dipartimento dal 2015 ad oggi.

A tal fine si propone di sommare le due dimensioni dopo aver provveduto alla normalizzazione dei dati secondo la media e la deviazione standard (*Z-SCORE*).

Ciò consentirebbe di individuare le priorità, tra Dipartimenti, nell'assegnazione di posti di professore ordinario.

Ciò detto e qualora gli Organi fossero concordi con quanto prospettato, la Commissione ritiene che si potrebbero:

- soddisfare le richieste dei Dipartimenti relative alle prime priorità tutte le volte in cui la procedura indicata sia quella aperta (art. 18, comma 1 per i professori e ricercatori ex art. 24, comma 3 della lettera b) della Legge n. 240/2010) anche qualora l'assegnazione richiesta sia superiore alla quota di punti organico attribuita dal Senato con delibera del 19/2/2019;
- soddisfare tutte le ulteriori richieste, ma solo nei limiti delle attribuzioni di cui alla richiamata delibera del 19/2/2019;
- invitare i Dipartimenti che non hanno chiesto procedure aperte di riformulare la loro proposta nel rispetto di quanto stabilito dal Senato accademico con la richiamata delibera o, alternativamente e quando possibile, riformulare in Senato la graduatoria delle priorità di modo da garantire che in ogni Dipartimento il primo reclutamento o comunque almeno uno dei reclutamenti compiuti nei limiti di budget avvenga su base di procedura aperta.

La Commissione inoltre propone di anticipare, nei limiti stabiliti dalla normativa e nel rispetto delle assegnazioni previste, la distribuzione del *budget* 2019. Ciò, tuttavia, nello stringente rispetto:

- a) dei limiti stabiliti dalla disciplina generale (50% dei punti organico da cessazioni al 31.12.2018);
- b) degli impegni già assunti (3,80 p.o.) per l'eventuale reclutamento come professori associati dei ricercatori di tipo b il cui contratto triennale scade nel 2019;
- c) della ripartizione tra FIS (25%) e Fondo di ripartizione tra i Dipartimenti (75%);
- d) dei vincoli di impiego nel triennio (nel caso di specie 2017/2019) di cui agli artt. 18, co. 1 e 4, e 24, co. 6, l. 240/2010 e art. 4, co. 2, D. Lgs. 42/2012:

Il Direttore Generale rammenta, in ogni caso, che le assunzioni relative ai punti organico 2019 non potranno avvenire prima del 1° dicembre 2019 (si veda verbale del 13/3/2019) e che tanto dovrà essere menzionato nei relativi bandi.

Alle ore 19:15 termina la riunione.

f.to prof. Antonio Felice URICCHIO – Rettore
f.to prof. Pierdomenico LOGROSCINO
f.to dott. Federico GALLO - Direttore Generale
f.to prof. Stefano BRONZINI – componente
f.to prof.ssa Achirpita LEPERA– componente
f.to prof. Carlo SABBA' – componente
f.to dott. Maurizio SCALISE– componente
f.to sig. Francesco SILECCHIA – componente
f.to prof. Paolo STEFANI' – componente”

Vengono, quindi, analizzati i prospetti predisposti dalla competente Direzione Generale – Ufficio di Staff Statistiche di Ateneo, ove sono rilevati i fabbisogni sotto il profilo della didattica per ciascun Dipartimento, che il dott. Iaquina illustra nel dettaglio, fornendo chiarimenti in merito, mentre, da parte del Rettore vengono fornite precisazioni in ordine all'utilizzo del Fondo di Investimento Strategico (residuo 2017, 2018 e anticipo 50% 2019) e ai fabbisogni dei settori scientifico-disciplinari.

Il Rettore, informa, inoltre, circa la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, con la quale, tra l'altro, è stata demandata a questo Consesso la verifica della sussistenza del fabbisogno didattico dei posti dei quali i Dipartimenti hanno richiesto l'istituzione, esprimendo parere favorevole alla messa a concorso dei posti successivi alla prima priorità, purché il relativo saldo non ecceda il limite di 0,07.

Alle ore 13,00 si allontana il Pro-Rettore Vicario, prof. G. Pirlo.

Il Rettore, nel ringraziare gli uffici ed il dott. Iaquina per il prezioso lavoro svolto, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono analizzati i plurimi aspetti della questione *de qua* e forniti ulteriori elementi di valutazione in merito.

Alle ore 13,50, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza il prof. Dellino.

Il Presidente svolge considerazioni in merito alla manovra *de qua* ed alle relative prospettive di sviluppo, che richiedono un'attenta azione di monitoraggio da parte degli Organi preposti. Seguono i chiarimenti del dott. Spataro sulla proposta della Commissione e sulla delibera del Senato Accademico del 28.03. u.s., anche in ordine a talune specifiche situazioni rispetto alle risultanze della verifica dei fabbisogni effettuata.

Alle ore 14,00 rientrano il Rettore, che riassume la Presidenza, ed il prof. Pirlo.

Sull'argomento si svolge un ulteriore dibattito, al termine del quale il Rettore, considerata l'ora tarda, alle ore 14,25 sospende la seduta, che riprende alle ore 15,30.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Silecchia, che coglie l'occasione per chiedere al Direttore Generale chiarimenti in ordine allo stato dell'arte della programmazione del personale tecnico-amministrativo alla luce dei P. O. disponibili anno 2018.

Il Direttore Generale fornisce delucidazioni in merito, richiamando la precedente delibera di questo Consesso del 08.03 u. s. nel quale è riportato il conto a scalare dei P. O. relativi al personale tecnico-amministrativo.

Segue un breve dibattito, nel cui ambito vengono forniti ulteriori dettagli anche da parte del dott. Rana e del dott. Spataro.

Il Rettore, dopo aver ringraziato i dott.ri Spataro, Procaccio e laquinta che escono dalla sala di riunione, pone ai voti la seguente proposta di delibera:

- a) di autorizzare l'utilizzo di n. 25,10 P.O. riveniente dal *budget* residuo 2017 e saldo 2018 secondo le indicazioni fornite dal Senato Accademico nelle sedute del 19/2 e 28/3/2019;
- b) di autorizzare l'accantonamento, nell'ambito del predetto contingente di punti organico relativo al budget residuo 2017 e saldo 2018, pari a 25,10, di n. 4 P.O., di cui 0,5 per la chiamata diretta della Prof.ssa Elvira Brattico, per procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010 (*basket* 2), con la finalità di assicurare il rispetto del vincolo relativo al rapporto del 20% da destinarsi ai professori di ruolo cosiddetti *esterni*;
- c) di prendere atto che la residua disponibilità ripartibile ai predetti fini, pari a n. 21,10 P.O. (25,10 - 4), sia incrementata a **21,55**, per effetto dell'integrazione di:
 - n. 0,35 P.O. assegnati dal Senato Accademico con delibera del 19/2/2019 al Dipartimento di Economia e Finanza quale ristoro per l'acquisizione di n. 1 professore di II fascia da attivarsi con procedura di cui all'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 per il SSD SECS-P/01, a valere sul Fondo di Investimento Strategico 2017;
 - n. 0,10 P.O. assegnati dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14/11/2018, al Dipartimento di Giurisprudenza, per l'istituzione di n. 1 posto di professore di II fascia del SSD IUS/11, da attivarsi con procedure di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, a valere sul Fondo di Investimento Strategico 2018.

- d) di prendere atto delle risultanze delle verifiche poste in essere dallo *staff* statistiche di Ateneo della Direzione Generale ed in particolare:
1. che non sussiste, nell'ambito del Dipartimento Studi Umanistici (DISUM), fabbisogno didattico per il SSD L-LIN/03 e della conseguente improcedibilità alla messa a concorso di tale settore, a favore del predetto Dipartimento, del posto programmato ed istituito dal Dipartimento Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate (LELIA), così come richiesto dai rispettivi Direttori, fatte salve le ulteriori verifiche da parte della Commissione paritetica S.A. – C.A. *Monitoraggio*. Tanto, fermo restando che la disponibilità di 0,2 P.O., relativa al predetto SSD, resta *crystallizzata* nell'ambito della *manovra* di cui alla presente delibera, al fine di consentire al Dipartimento LELIA l'eventuale messa a concorso del posto in argomento o l'istituzione di ulteriore posto;
 2. dell'integrazione dell'assegnazione, al Dipartimento di Giurisprudenza, di ulteriori 0,10 P.O. a valere sul F.I.S. 2018 (C.A. del 14/11/2018), finalizzati all'attivazione del posto di professore di II fascia SSD IUS/11, e del conseguente incremento della quota ripartibile da 1,3668, assegnata dal Senato Accademico con delibera del 19/2/2019 (budget 2017-2018), a 1,4668. Per l'effetto, di approvare la richiesta del Dipartimento di Giurisprudenza di istituzione di n. 2 posti di professore di I fascia, oltre al posto di professore di II fascia, fermo restando l'obbligo di tale Dipartimento di riprogrammare il proprio fabbisogno mediante prioritaria istituzione di 1 ricercatore di tipo b), nell'ambito della prima assegnazione utile di P.O. ordinari;
 3. che non sussiste, al momento, fabbisogno didattico sia a livello di Dipartimento sia a livello di sistema (Ateneo) in relazione all'istituzione di un posto di professore di II fascia per il SSD VET/09, richiesto dal Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi (DETO) con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, e, pertanto, di non autorizzare la messa a concorso del suddetto posto, rinviando alla Commissione paritetica S.A. – C.A. *Monitoraggio* gli ulteriori approfondimenti;
 4. che non sussiste, al momento, fabbisogno didattico sia a livello di Dipartimento sia a livello di sistema (Ateneo) in relazione all'istituzione di un posto di professore di I fascia per il SSD VET/05, con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, richiesto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, e, pertanto, di autorizzare la messa a concorso della seconda proposta del medesimo Dipartimento, di attivazione di n. 1 posto di professore di II fascia SSD VET/08 con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1 Legge 240/2010 e di n. 1 posto di professore di I fascia SSD VET/05 con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della medesima Legge;
 5. che non sussiste, al momento, fabbisogno didattico sia a livello di Dipartimento sia a livello di sistema (Ateneo) in relazione all'istituzione di un posto di professore di II fascia per il SSD AGR/04, richiesto dal Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e territoriali (DISSAT) con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, e, pertanto, di non autorizzare la messa a concorso del suddetto posto, rinviando alla Commissione paritetica S.A. – C.A. *Monitoraggio* gli ulteriori approfondimenti. Tanto fermo restando che la disponibilità di punti organico di tale Dipartimento, pari a 0,8459, resta *crystallizzata* nell'ambito della *manovra* di cui alla presente delibera, al fine di consentire, al medesimo Dipartimento, di istituire ulteriori posti;
 6. che non sussiste fabbisogno didattico a livello di Dipartimento in relazione all'istituzione di un posto di professore di II fascia per il SSD MAT/06, richiesto dal Dipartimento di Matematica, con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6, della

Legge 240/2010. Stante, invece, la sussistenza del fabbisogno didattico di sistema (Ateneo) di autorizzare in ogni caso la messa a concorso di detto posto subordinatamente al perfezionamento di accordo con uno o più dei seguenti Dipartimenti: Informatica, Chimica, Economia e Finanza e Fisica;

7. che non sussiste fabbisogno didattico a livello di Dipartimento in relazione all'istituzione di un posto di professore di II fascia per il SSD GEO/10, richiesto dal Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010. Stante, invece, la sussistenza del fabbisogno didattico di sistema (Ateneo) di autorizzare in ogni caso la messa a concorso di detto posto subordinatamente al perfezionamento di apposito accordo con il Dipartimento di Chimica;
- e) di autorizzare la messa a concorso di 1 posto di professore di I fascia SSD IUS 05 con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, con contestuale attivazione di 1 posto di professore di II fascia SSD IUS/07 ai sensi dell'art. 18, comma 1 della medesima Legge, a favore del Dipartimento Jonico, tenuto conto che l'istituzione di tali posti comporta il medesimo impegno di punti organico che si determinerebbe per l'attivazione di 1 posto di professore di I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 (prima opzione proposta dal Consiglio di dipartimento nella seduta del 1° marzo 2019);
- f) di subordinare la messa a concorso dei posti di professori di II fascia SSD IUS/11 e SSD SPS/06, proposti dal Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del 28/2/2019, alla preventiva verifica della regolarità delle maggioranze formatesi nella medesima seduta da parte del medesimo Dipartimento;
- g) in deroga alla delibera del 19/2/2019, di autorizzare la richiesta del Dipartimento di Studi Umanistici di istituire n. 3 posti di professore di I fascia, da attivarsi con procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, fermo restando l'obbligo di tale Dipartimento di riprogrammare il proprio fabbisogno mediante prioritaria istituzione di 1 ricercatore di tipo b), nell'ambito della prima assegnazione utile di P.O. ordinari;
- h) di prendere atto che il posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b, istituito dal Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze ed organi di senso (CdD 13/3/2019), è conforme all'invito *ad operare, nella prima assegnazione di punti organico, il relativo riequilibrio nel rispetto del vincolo di un ricercatore di tipo b*), come richiesto da questo Consiglio nella seduta del 02/10/2018;
- i) di autorizzare la messa a concorso di un posto di professore di I fascia SC 02-A2 SSD FIS/02 con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, unitamente al posto di II fascia SC 02-A2 SSD FIS/02, con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, a favore del Dipartimento di Fisica, pur in presenza di un saldo negativo di P.O. pari a - 0,08 (in luogo del limite deliberato dal S.A. nella seduta del 28/03/2019, pari a - 0,07), poiché, senza considerare il predetto posto di I fascia, tale struttura risulta tra i tre dipartimenti con il miglior resto positivo (0,22);
- j) di autorizzare la distribuzione dei predetti 21,55 P.O. come da tabella allegata (**allegato n. 1**), parte integrante della presente delibera, e l'avvio delle procedure concorsuali dei posti ivi indicati e riepilogati nel prospetto allegato (**allegato n. 2**), fermo restando che i saldi positivi e negativi di tale distribuzione relativi a ciascun Dipartimento saranno oggetto di compensazione con i punti organico distribuiti a titolo di anticipazione dei P.O. 2019 (50% dei cessati dell'anno 2018);
- k) di prendere atto che il 50% del personale docente cessato dal servizio nel corso dell'anno 2018, espresso in punti organico, è pari a 18,5, cui corrisponde l'anticipo P.O. ripartibili per l'anno 2019;

- l) di autorizzare l'accantonamento del 25% dei predetti 18,5 P.O. a titolo di Fondo di Investimento Strategico 2019, per un contingente pari a 4,60 P.O.;
- m) di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 dei predetti 18,5 P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di II fascia nel corso del corrente anno;
- n) di autorizzare la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (**10,10 P.O.**), come da tabella allegata (**allegato n. 3**), mediante assegnazione:
1. di 0,60 P.O. a favore dei Dipartimenti che nell'anno 2018 hanno fatto gravare il passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di II fascia a carico delle proprie risorse ordinarie (0,2 al Dipartimento Jonico + 0,2 al Dipartimento FORPSICOM + 0,20 al SMBNOS) (**allegato n. 3**);
 2. di 9,50 a favore di tutti i Dipartimenti secondo l'algoritmo 2017 e previa compensazione dei saldi di cui alla lettera j) della presente delibera, come da tabella allegata (**allegato n. 3**);
- o) fermo restando il rispetto del vincolo di Ateneo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del d. lgs. 49/2012 (rapporto 1 a 1 ordinari RTDB) e l'obbligo di istituzione di ricercatori di tipo B di cui alle lettere **d)** punto 2; e **g)** della presente delibera, di invitare i Dipartimenti a far pervenire delibera di istituzione dei posti di cui alla lett. n), fermo restando l'obbligo, ai fini dell'attivazione di più di un professore di prima fascia (ivi compresi quelli di cui alla presente delibera – **allegato n. 2**), per i Dipartimenti individuati secondo l'algoritmo definito dalla commissione monitoraggio nella seduta del 18/3/2019 - modificato da questo Consesso con attribuzione del 30% al peso *rapporto professori ordinari e professori (di I e di II fascia)* e del 70% al peso *differenza tra numero di professori ordinari assunti e numero di ricercatori di tipo b assunti con impiego di risorse proprie e a libera destinazione dal 2015* - di istituire un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B a valere sull'ordinario contingente di punti organico (escluso pertanto il Piano Straordinario) per ogni posto di professore di I fascia, come da tabella allegata (**allegato n. 4**);
- p) che le assunzioni relative ai posti di cui alla lettera n) potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019;
- q) di confermare l'assegnazione, a ciascun Dipartimento di didattica e di ricerca, di n. 1 posto di ricercatore di tipo B a valere sul Piano Straordinario 2019 di cui al D.M. 204/2019, giusta nota a firma del Rettore prot. n. 24040 del 21/3/2019;
- r) di autorizzare la proposta del Rettore di far ricadere n. 6 posti di ricercatore di tipo B, cui corrisponde un contingente di **3 punti organico**, programmati nell'ambito del Fondo di Investimento Strategico 2018 sulla base del fabbisogno didattico e importanza strategica, all'interno del suddetto Piano Straordinario e, per l'effetto, di disporre le seguenti assegnazioni a valere sul predetto Piano Straordinario:
- 1 posto SSD MED/45 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
 - 1 POSTO SSD MED/48 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
 - 1 posto SSD BIO/13 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
 - 1 posto SSD MED/50 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
 - 1 posto SSD L-ART/03 a favore del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate;

- 1 posto SSD M-EDF/01 a favore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;
- s) di autorizzare l'assegnazione dei rimanenti 6 posti di ricercatore di tipo B del Piano Straordinario RTDB dell'anno 2019 (D.M. 204/2019), secondo la graduatoria dei *migliori resti* del fondo reclutamento (c.d. *basket 2*), a favore dei seguenti dipartimenti di didattica e di ricerca:
 1. Medicina Veterinaria
 2. Biologia
 3. Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso
 4. Scienze Agro-Ambientali e territoriali
 5. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture
 6. Farmacia – Scienze del Farmaco
- t) di invitare i Dipartimenti destinatari dei posti di ricercatore di tipo B di cui ai punti sub *r*) e *s*) a deliberare, con ogni urgenza, la relativa istituzione e a far pervenire, alla competente Direzione Risorse Umane, la delibera di consiglio, stante l'esigenza di avviare le procedure concorsuali in tempo utile per assicurare la presa di servizio entro il mese di novembre 2019, come prescritto dal competente Dicastero;
- u) di assegnare, ai Dipartimenti utilmente collocati nella graduatoria del fondo reclutamento (c.d. *basket 2*), come aggiornato tenuto conto dell'assegnazione dei 6 posti di RTDB di cui al punto *s*, n. 3,5 punti organico rivenienti dal *budget* residuo 2017 e saldo 2018 (lett. b della presente delibera), come da prospetto allegato (**allegato 5**) e di invitare fin d'ora i dipartimenti destinatari di tali punti organico all'istituzione dei relativi posti;
- v) 1° opzione) tenuto conto dell'esigenza del rispetto dei vincoli di legge ed al fine di consentire l'utilizzo delle procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, nell'ambito dell'anticipazione delle risorse disponibili 2019 (50%), di destinare i 3 punti organico di cui alla lett. *r*) all'avvio di procedure di reclutamento di professori di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010 (tenuto conto dell'esigenza del rispetto di vincoli di legge) e per l'effetto di incrementare il fondo reclutamento (c.d. *basket 2*) per l'analoga misura di 3 P.O.;

ovvero, in alternativa,

- 2° opzione) di autorizzare la distribuzione dei predetti 3 punti organico di cui alla lett. *r*) tra i Dipartimenti, secondo l'algoritmo 2017, fermo restando il rispetto di Ateneo dei vincoli normativi, con particolare riferimento:
 - al rapporto tra RTDB e ordinari, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 49/2012;
 - al limite massimo delle procedure di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 (50% delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo);
 - ad almeno il 20% dei **punti organico destinati ai professori di ruolo**, vincolato alla chiamata di esterni (art. 18, comma 4, della Legge 240/2010), dando mandato al Senato Accademico di individuare una delle succitate opzioni;
- w) di autorizzare l'assegnazione ai Dipartimenti di didattica e di ricerca di n. 16,75 P.O. a valere sul Fondo di Investimento Strategico (*F.I.S.*) degli anni 2017, 2018 (**allegato 6**) e 2019 (**allegato 7**), come da prospetti allegati, fermo restando che la presa di servizio

dei professori e ricercatori di cui al F.I.S. 2019 (**allegato n. 7**) potrà avvenire solo a far tempo dal 1° dicembre 2019;

- x) di prendere atto che a valere sul FIS 2017 e 2018 residua una disponibilità di 0,21 P.O. e che a valere sul F.I.S. 2019, residua una disponibilità di 0,35 P.O.;
- y) di autorizzare la messa a concorso del posto di professore di I fascia del SSD SECS-S/01 con procedure art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, a favore del Dipartimento di Economia e Finanza (istituito con delibera del 28/2/2019), a valere sulla quota di 0,5 P.O. del Fondo di Investimento Strategico dell'anno 2018, prevista a titolo di ristoro per l'attivazione del posto di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010 del SSD SECS-P/07(istituito con delibera del 28/2/2019) di cui alla tabella allegato n. 2.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | x | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | x |
| 3. | RANA F. (*) | x | |
| 4. | DELLINO P. | x | |
| 5. | STEFANI' P. | x | |
| 6. | LEPERA A. | x | |
| 7. | SILECCHIA F. | x | |
| 8. | VITACOLONNA R. | x | |
| 9. | FILOTICO E. | x | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO il D.Lgs. n. 49/2012;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 19/2/2019, con la quale i Dipartimenti sono stati invitati *ad individuare, quale priorità, un posto di I o II fascia da attivare con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 o di ricercatore a tempo determinato di tipo b), nonché, nei limiti di compatibilità con la quota*

di punti organico spettanti ai singoli Dipartimenti[...], ulteriori posti, da bandire anche con procedura di cui all'art. 24, comma 6 della L. 240/2010, a procedere contestualmente all'istituzione dei relativi posti, nonché, per i Dipartimenti che intendano attivare posti di prima fascia, a tenere in piena considerazione, nella definizione delle proprie priorità, l'esigenza di rispettare il vincolo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 49/2012 (obbligo di assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo b) per l'assunzione di ciascun professore di prima fascia).

- VISTE le proposte pervenute dai dipartimenti di istituzione di posti in riscontro a quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 19/2/2019;
- VISTA la nota prot. n. 24040 del 21/3/2019, con la quale è stato assegnato a ciascun Dipartimento di didattica e di ricerca di questo Ateneo n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), a valere sul Piano Straordinario di cui al D.M. 204/2019, per un totale di n. 23 posti su 35;
- UDITA l'illustrazione del Rettore in merito ai lavori della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio nelle sedute del 13 e 18 marzo 2019,
- VISTI i prospetti predisposti dalla competente Direzione Generale - Ufficio di Staff Statistiche di Ateneo, ove sono rilevati i fabbisogni sotto il profilo della didattica per ciascun dipartimento;
- SENTITO il dibattito;
- UDITE le precisazioni del Rettore in ordine all'utilizzo del Fondo di Investimento Strategico (residuo 2017, 2018 e anticipo 50% 2019) e ai fabbisogni dei Settori Scientifico-Disciplinari,
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28/3/2019, con la quale, tra l'altro, è stata demandata a questo Consesso la verifica della sussistenza del fabbisogno didattico dei posti dei quali i Dipartimenti hanno richiesto l'istituzione, esprimendo parere favorevole alla messa a concorso dei posti successivi alla prima priorità, purché il relativo saldo non ecceda il limite di 0,07;
- VISTO l'esito della votazione,

DELIBERA

- a) di autorizzare l'utilizzo di n. 25,10 P.O. riveniente dal *budget* residuo 2017 e saldo 2018 secondo le indicazioni fornite dal Senato Accademico nelle sedute del 19/2 e 28/3/2019;
- b) di autorizzare l'accantonamento, nell'ambito del predetto contingente di punti organico relativo al budget residuo 2017 e saldo 2018, pari a 25,10, di n. 4 P.O., di cui 0,5 per la chiamata diretta della Prof.ssa Elvira Brattico, per procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010 (*basket* 2), con la finalità di assicurare il rispetto del vincolo relativo al rapporto del 20% da destinarsi ai professori di ruolo cosiddetti *esterni*;
- c) di prendere atto che la residua disponibilità ripartibile ai predetti fini, pari a n. 21,10 P.O. (25,10 - 4), sia incrementata a **21,55**, per effetto dell'integrazione di:
- n. 0,35 P.O. assegnati dal Senato Accademico con delibera del 19/2/2019 al Dipartimento di Economia e Finanza quale ristoro per l'acquisizione di n. 1 professore di II fascia da attivarsi con procedura di cui all'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 per il SSD SECS-P/01, a valere sul Fondo di Investimento Strategico 2017;
 - n. 0,10 P.O. assegnati dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14/11/2018, al Dipartimento di Giurisprudenza, per l'istituzione di n. 1 posto di professore di II fascia del SSD IUS/11, da attivarsi con procedure di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, a valere sul Fondo di Investimento Strategico 2018;
- d) di prendere atto delle risultanze delle verifiche poste in essere dallo *staff* statistiche di Ateneo della Direzione Generale ed in particolare:
1. che non sussiste, nell'ambito del Dipartimento Studi Umanistici (DISUM), fabbisogno didattico per il SSD L-LIN/03 e della conseguente improcedibilità alla messa a concorso di tale settore, a favore del predetto Dipartimento, del posto programmato ed istituito dal Dipartimento Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate (LELIA), così come richiesto dai rispettivi Direttori, fatte salve le ulteriori verifiche da parte della Commissione paritetica S.A. – C.A. *Monitoraggio*. Tanto, fermo restando che la disponibilità di 0,2 P.O., relativa al predetto SSD, resta *crystallizzata* nell'ambito della *manovra* di cui alla presente delibera, al fine di consentire al Dipartimento LELIA l'eventuale messa a concorso del posto in argomento o l'istituzione di ulteriore posto;

2. dell'integrazione dell'assegnazione, al Dipartimento di Giurisprudenza, di ulteriori 0,10 P.O. a valere sul F.I.S. 2018 (C.A. del 14/11/2018), finalizzati all'attivazione del posto di professore di II fascia SSD IUS/11, e del conseguente incremento della quota ripartibile da 1,3668, assegnata dal Senato Accademico con delibera del 19/2/2019 (budget 2017-2018), a 1,4668. Per l'effetto, di approvare la richiesta del Dipartimento di Giurisprudenza di istituzione di n. 2 posti di professore di I fascia, oltre al posto di professore di II fascia, fermo restando l'obbligo di tale Dipartimento di riprogrammare il proprio fabbisogno mediante prioritaria istituzione di 1 ricercatore di tipo b), nell'ambito della prima assegnazione utile di P.O. ordinari;
3. che non sussiste, al momento, fabbisogno didattico sia a livello di Dipartimento sia a livello di sistema (Ateneo) in relazione all'istituzione di un posto di professore di II fascia per il SSD VET/09, richiesto dal Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi (DETO) con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, e, pertanto, di non autorizzare la messa a concorso del suddetto posto, rinviando alla Commissione paritetica S.A. – C.A. *Monitoraggio* gli ulteriori approfondimenti;
4. che non sussiste, al momento, fabbisogno didattico sia a livello di Dipartimento sia a livello di sistema (Ateneo) in relazione all'istituzione di un posto di professore di I fascia per il SSD VET/05, con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, richiesto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, e, pertanto, di autorizzare la messa a concorso della seconda proposta del medesimo Dipartimento, di attivazione di n. 1 posto di professore di II fascia SSD VET/08 con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1 Legge 240/2010 e di n. 1 posto di professore di I fascia SSD VET/05 con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della medesima Legge;
5. che non sussiste, al momento, fabbisogno didattico sia a livello di Dipartimento sia a livello di sistema (Ateneo) in relazione all'istituzione di un posto di professore di II fascia per il SSD AGR/04, richiesto dal Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e territoriali (DISSAT) con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, e, pertanto, di non autorizzare la messa a concorso del suddetto posto, rinviando alla Commissione paritetica S.A. – C.A. *Monitoraggio* gli ulteriori approfondimenti. Tanto fermo restando che la disponibilità di punti organico di tale Dipartimento, pari a 0,8459, resta *crystallizzata* nell'ambito della manovra di cui alla

presente delibera, al fine di consentire, al medesimo Dipartimento, di istituire ulteriori posti;

6. che non sussiste fabbisogno didattico a livello di Dipartimento in relazione all' istituzione di un posto di professore di II fascia per il SSD MAT/06, richiesto dal Dipartimento di Matematica, con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010. Stante, invece, la sussistenza del fabbisogno didattico di sistema (Ateneo) di autorizzare in ogni caso la messa a concorso di detto posto subordinatamente al perfezionamento di accordo con uno o più dei seguenti Dipartimenti: Informatica, Chimica, Economia e Finanza e Fisica;
 7. che non sussiste fabbisogno didattico a livello di Dipartimento in relazione all'istituzione di un posto di professore di II fascia per il SSD GEO/10, richiesto dal Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010. Stante, invece, la sussistenza del fabbisogno didattico di sistema (Ateneo) di autorizzare in ogni caso la messa a concorso di detto posto subordinatamente al perfezionamento di apposito accordo con il Dipartimento di Chimica;
- e) di autorizzare la messa a concorso di 1 posto di professore di I fascia SSD IUS 05 con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, con contestuale attivazione di 1 posto di professore di II fascia SSD IUS/07 ai sensi dell'art. 18, comma 1 della medesima Legge, a favore del Dipartimento Jonico, tenuto conto che l'istituzione di tali posti comporta il medesimo impegno di punti organico che si determinerebbe per l'attivazione di 1 posto di professore di I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 (prima opzione proposta dal Consiglio di dipartimento nella seduta del 1° marzo 2019);
 - f) di subordinare la messa a concorso dei posti di professori di II fascia SSD IUS/11 e SSD SPS/06, proposti dal Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del 28/2/2019, alla preventiva verifica della regolarità delle maggioranze formatesi nella medesima seduta da parte del medesimo Dipartimento;
 - g) in deroga alla delibera del 19/2/2019, di autorizzare la richiesta del Dipartimento di Studi Umanistici di istituire n. 3 posti di professore di I fascia, da attivarsi con procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, fermo restando l'obbligo di tale Dipartimento di riprogrammare il proprio fabbisogno mediante prioritaria istituzione di 1 ricercatore di tipo b), nell'ambito della prima assegnazione utile di P.O. ordinari;

- h) di prendere atto che il posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b, istituito dal Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze ed organi di senso (CdD 13/3/2019), è conforme all'invito *ad operare, nella prima assegnazione di punti organico, il relativo riequilibrio nel rispetto del vincolo di un ricercatore di tipo b*), come richiesto da questo Consiglio nella seduta del 02/10/2018;
- i) di autorizzare la messa a concorso di un posto di professore di I fascia SC 02-A2 SSD FIS/02 con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, unitamente al posto di II fascia SC 02-A2 SSD FIS/02, con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, a favore del Dipartimento di Fisica, pur in presenza di un saldo negativo di P.O. pari a - 0,08 (in luogo del limite deliberato dal S.A. nella seduta del 28/03/2019, pari a - 0,07), poiché, senza considerare il predetto posto di I fascia, tale struttura risulta tra i tre dipartimenti con il miglior resto positivo (0,22);
- j) di autorizzare la distribuzione dei predetti 21,55 P.O. come da tabella allegata (**allegato n. 1**) (Allegato n. 3/A al presente verbale), parte integrante della presente delibera, e l'avvio delle procedure concorsuali dei posti ivi indicati e riepilogati nel prospetto allegato (**allegato n. 2**) (Allegato n. 3/B al presente verbale), fermo restando che i saldi positivi e negativi di tale distribuzione relativi a ciascun Dipartimento saranno oggetto di compensazione con i punti organico distribuiti a titolo di anticipazione dei P.O. 2019 (50% dei cessati dell'anno 2018);
- k) di prendere atto che il 50% del personale docente cessato dal servizio nel corso dell'anno 2018, espresso in punti organico, è pari a 18,5, cui corrisponde l'anticipo P.O. ripartibili per l'anno 2019;
- l) di autorizzare l'accantonamento del 25% dei predetti 18,5 P.O. a titolo di Fondo di Investimento Strategico 2019, per un contingente pari a 4,60 P.O.;
- m) di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 dei predetti 18,5 P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di II fascia nel corso del corrente anno;
- n) di autorizzare la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (**10,10 P.O.**), come da tabella allegata (**allegato n. 3**) (Allegato n. 3/C al presente verbale), mediante assegnazione:
1. di 0,60 P.O. a favore dei Dipartimenti che nell'anno 2018 hanno fatto gravare il passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di II fascia a carico delle proprie risorse ordinarie (0,2 al Dipartimento Jonico + 0,2 al Dipartimento

- FORPSICOM + 0,20 al SMBNOS) (**allegato n. 3**) (Allegato n. 3/D al presente verbale);
2. di 9,50 a favore di tutti i Dipartimenti secondo l'algoritmo 2017 e previa compensazione dei saldi di cui alla lettera j) della presente delibera, come da tabella allegata (**allegato n. 3**) (Allegato n. 3/E al presente verbale);
- o) fermo restando il rispetto del vincolo di Ateneo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del d. lgs. 49/2012 (rapporto 1 a 1 ordinari RTDB) e l'obbligo di istituzione di ricercatori di tipo B di cui alle lettere **d)** punto 2; e **g)** della presente delibera, di invitare i Dipartimenti a far pervenire delibera di istituzione dei posti di cui alla lett. n), fermo restando l'obbligo, ai fini dell'attivazione di più di un professore di prima fascia (ivi compresi quelli di cui alla presente delibera – **allegato n. 2**) (Allegato n. 3/B al presente verbale), per i Dipartimenti individuati secondo l'algoritmo definito dalla commissione monitoraggio nella seduta del 18/3/2019 - modificato da questo Consesso con attribuzione del 30% al peso *rapporto professori ordinari e professori (di I e di II fascia)* e del 70% al peso *differenza tra numero di professori ordinari assunti e numero di ricercatori di tipo b assunti con impiego di risorse proprie e a libera destinazione dal 2015* - di istituire un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B a valere sull'ordinario contingente di punti organico (escluso pertanto il Piano Straordinario) per ogni posto di professore di I fascia, come da tabella allegata (**allegato n. 4**) (Allegato n. 3/E al presente verbale);
- p) che le assunzioni relative ai posti di cui alla lettera n) potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019;
- q) di confermare l'assegnazione, a ciascun Dipartimento di didattica e di ricerca, di n. 1 posto di ricercatore di tipo B a valere sul Piano Straordinario 2019 di cui al D.M. 204/2019, giusta nota a firma del Rettore prot. n. 24040 del 21/3/2019;
- r) di autorizzare la proposta del Rettore di far ricadere n. 6 posti di ricercatore di tipo B, cui corrisponde un contingente di **3 punti organico**, programmati nell'ambito del Fondo di Investimento Strategico 2018 sulla base del fabbisogno didattico e importanza strategica, all'interno del suddetto Piano Straordinario e, per l'effetto, di disporre le seguenti assegnazioni a valere sul predetto Piano Straordinario:
- 1 posto SSD MED/45 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
 - 1 POSTO SSD MED/48 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);

- 1 posto SSD BIO/13 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
 - 1 posto SSD MED/50 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
 - 1 posto SSD L-ART/03 a favore del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate;
 - 1 posto SSD M-EDF/01 a favore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;
- s) di autorizzare l'assegnazione dei rimanenti 6 posti di ricercatore di tipo B del Piano Straordinario RTDB dell'anno 2019 (D.M. 204/2019), secondo la graduatoria dei *migliori resti* del fondo reclutamento (c.d. *basket 2*), a favore dei seguenti dipartimenti di didattica e di ricerca:
1. Medicina Veterinaria
 2. Biologia
 3. Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso
 4. Scienze Agro-Ambientali e territoriali
 5. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture
 6. Farmacia – Scienze del Farmaco
- t) di invitare i Dipartimenti destinatari dei posti di ricercatore di tipo B di cui ai punti sub **r**) e **s**) a deliberare, con ogni urgenza, la relativa istituzione e a far pervenire, alla competente Direzione Risorse Umane, la delibera di consiglio, stante l'esigenza di avviare le procedure concorsuali in tempo utile per assicurare la presa di servizio entro il mese di novembre 2019, come prescritto dal competente Dicastero;
- u) di assegnare, ai Dipartimenti utilmente collocati nella graduatoria del fondo reclutamento (c.d. *basket 2*), come aggiornato tenuto conto dell'assegnazione dei 6 posti di RTDB di cui al punto **s**, n. 3,5 punti organico rivenienti dal *budget* residuo 2017 e saldo 2018 (lett. b della presente delibera), come da prospetto allegato (**allegato 5**) (Allegato n. 3/F al presente verbale) e di invitare fin d'ora i dipartimenti destinatari di tali punti organico all'istituzione dei relativi posti;
- v) 1° opzione) tenuto conto dell'esigenza del rispetto dei vincoli di legge ed al fine di consentire l'utilizzo delle procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, nell'ambito dell'anticipazione delle risorse disponibili 2019 (50%), di destinare i 3 punti

organico di cui alla lett. **r**) all'avvio di procedure di reclutamento di professori di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010 (tenuto conto dell'esigenza del rispetto di vincoli di legge) e per l'effetto di incrementare il fondo reclutamento (c.d. *basket 2*) per l'analogia misura di 3 P.O.;

ovvero, in alternativa,

2° opzione) di autorizzare la distribuzione dei predetti 3 punti organico di cui alla lett. **r**) tra i Dipartimenti, secondo l'algoritmo 2017, fermo restando il rispetto di Ateneo dei vincoli normativi, con particolare riferimento:

- al rapporto tra RTDB e ordinari, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 49/2012;
- al limite massimo delle procedure di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 (50% delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo);
- ad almeno il 20% dei **punti organico destinati ai professori di ruolo**, vincolato alla chiamata di esterni (art. 18, comma 4, della Legge 240/2010),

dando mandato al Senato Accademico di individuare una delle succitate opzioni;

- w) di autorizzare l'assegnazione ai Dipartimenti di didattica e di ricerca di n. 16,75 P.O. a valere sul Fondo di Investimento Strategico (F.I.S.) degli anni 2017, 2018 (**allegato 6**) (Allegato n. 3/G al presente verbale) e 2019 (**allegato 7**) (Allegato n. 3/H al presente verbale), come da prospetti allegati, fermo restando che la presa di servizio dei professori e ricercatori di cui al F.I.S. 2019 (**allegato n. 7**) (Allegato n. 3/H al presente verbale) potrà avvenire solo a far tempo dal 1° dicembre 2019;
- x) di prendere atto che a valere sul FIS 2017 e 2018 residua una disponibilità di 0,21 P.O. e che a valere sul F.I.S. 2019, residua una disponibilità di 0,35 P.O.;
- y) di autorizzare la messa a concorso del posto di professore di I fascia del SSD SECS-S/01 con procedure art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, a favore del Dipartimento di Economia e Finanza (istituito con delibera del 28/2/2019), a valere sulla quota di 0,5 P.O. del Fondo di Investimento Strategico dell'anno 2018, prevista a titolo di ristoro per l'attivazione del posto di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010 del SSD SECS-P/07(istituito con delibera del 28/2/2019) di cui alla tabella allegato n. 2 (Allegato n. 3/B al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

CONVENZIONE TRA L'ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALI "MIULLI" DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL FINANZIAMENTO DI POSTI DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI II FASCIA PER IL SSD MED/38 –PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA, SC 06/G1 – PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE –PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E ONCOLOGIA UMANA DA RECLUTARE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 E ART. 5 DEL D. LGS. 19 MARZO 2012, N.49

ISTITUZIONE POSTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

““Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 21.12.2018, hanno deliberato, tra l'altro:

“di approvare la proposta di Convenzione pervenuta dall'Ente Ecclesiastico Ospedale “Miulli” di Acquaviva delle Fonti (BA), per il finanziamento di n. 1 posto di Professore di II fascia (Associato) per le esigenze del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana da reclutare ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010;

- di dare mandato al Rettore di individuare il referente dell'Università per l'attuazione della convenzione di cui all'art. 7 dell'atto convenzionale;

- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'accettazione della predetta proposta di Convenzione;” (allegato 1)

Il Rettore, con proprio decreto n. 345 dell'1/02/2019 (allegato 2), a cura della Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione Controllo e Valutazione, ha:

- approvato la suddetta proposta di Convenzione pervenuta dall'Ente Ospedaliero “Miulli” per il finanziamento di n. 1 posto di Professore di II fascia per il SSD MED/38- Pediatria Generale e Specialistica e Neuropsichiatria Infantile da reclutare con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010;

- nominato, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione, il Direttore pro tempore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana quale referente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'attuazione della Convenzione.

Con nota prot. n. 1680 del 16/11/2018 (assunta al protocollo di Ateneo con n. 85876 del 26/11/2018), il Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana ha trasmesso l'estratto di delibera del Consiglio della seduta del 25.09.2018 (allegato 3), relativo al parere favorevole in merito alla proposta di convenzione in argomento. Con la stessa nota ha trasmesso, altresì, l'estratto della seduta del 6 novembre 2018 (allegato 4) relativo all'istituzione di un posto di II fascia per il SC06/G1 SSD MED/38 con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 a valere sul finanziamento della succitata Convenzione.

Nell'estratto di delibera del 06 novembre 2018, relativo all'istituzione del posto di II fascia SSD MED/38, il Dipartimento ha deliberato: *nella composizione riservata ai soli docenti di I e II fascia e dei ricercatori, all'unanimità esprime parere favorevole all'istituzione del posto di II fascia per il SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica.*

In data 20/12/2019, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sulla suddetta Convenzione (allegato 5).

Sono inoltre pervenuti gli elementi necessari ai fini dell'emanazione del bando per il posto di professore di II fascia (art. 24, comma 6 della L. 240/2010).

E' inoltre pervenuto il parere favorevole della Scuola di Medicina deliberato nella seduta del 6/9/2019 (allegato 6)” .

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la legge n. 240/2010 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D. Lgs. n. 49 del 19.03.2012;
- RICHIAMATO il *“Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240”*, emanato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, ed in particolare gli articoli 2 e 10;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 21.12.2018;
- VISTA la propria delibera in pari data;
- VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ente Ecclesiastico Ospedali “Miulli” di Acquaviva delle Fonti (BA), perfezionata in data 01.02.2019;
- VISTO Il D.R. n. 345 del 01.02.2019;
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO), relativi alle riunioni del

25.09.2018 e 06.11.2018, trasmessi con nota prot. 1680 del 16.11.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019,

DELIBERA

di autorizzare la messa a concorso di n. 1 posto di professore di II fascia, per il Settore Concorsuale 06/G1: Pediatria Generale, Specialistica e Neuro psichiatria Infantile, S.S.D. MED/38 - Pediatria Generale e Specialistica, con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana, a valere sul contributo finanziario previsto dalla Convenzione, sottoscritta in data 01.02.2019, con l'Ente Ecclesiastico Ospedali "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA).

La relativa spesa graverà nel seguente modo:

- per € 24.823,30 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Imp. n. 2507;
- per € 7.248,40 sull'Art. 101010104 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 2374;
- per € 2.110,00 sull'Art. 104010202 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 2537.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA PER IL FINANZIAMENTO DI POSTI DI PROFESSORE DI RUOLO DELL'AREA MEDICA FUNZIONALI AL CONSOLIDAMENTO DEI REQUISITI MINIMI DI ACCREDITAMENTO DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICA – ART. 18 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N.240 E ART. 5 DEL D. LGS. 19 MARZO 2012, N.49.

ISTITUZIONE POSTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

““Si ricorda che questo Consiglio e il Senato Accademico, nella seduta rispettivamente del 06.03.2019 e 08.03.2019, hanno deliberato, tra l'altro, di:

autorizzare la messa a concorso di n. 14 posti di professore e n. 1 posto di ricercatore di tipo B (per un totale di n. 15 posti su 19 previsti dalla Convenzione), a valere sul finanziamento dei posti di professore di ruolo dell'Area Medica funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area Medica-art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e art. 5 D. Lgs. 19 marzo 2012, n.49, giusta Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, con la Regione Puglia e l'Università di Foggia.

Si rammenta, inoltre, che il Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi (DETO), nella seduta del 25.02.2019, ha accolto *le richieste formulate dal Direttore dalla prof.ssa Specchia e dal prof. Marulli in merito al **rinvio** dell'istituzione dei posti* qui di seguito indicati:

n. 1 posto di professore di I fascia SSD MED/20 chirurgia pediatrica e infantile (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica);

n. 1 posto di professore di I fascia SSD MED/15 Malattie del sangue (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione Ematologia);

n. 1 posto di professore di II fascia per il SSD MED/21 Chirurgia toracica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia toracica).

Al riguardo, si comunica che il **Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi**, con nota prot. 441 del 8/03/2019, ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio della seduta del 07.03.2019 (allegato 1), relativa all'istituzione dei posti di professori, nell'ambito della convenzione tra questa Università, la Regione Puglia e l'Università di Foggia, la cui istituzione era stata rinviata nella seduta del Consiglio del 25.02.2019.

Il Consiglio di Dipartimento, nella predetta seduta, ha deliberato l'istituzione dei seguenti posti:

n. 1 posto di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 06/D3 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia, **SSD MED/15** Malattie del Sangue (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione in Ematologia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;

n. 1 posto di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 06/E2 Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia, **SSD MED/20** Chirurgia Pediatrica e Infantile (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010;

n. 1 posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 06/E1 Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare, **SSD MED/21** Chirurgia toracica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;

Il **Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana (DIMO)**, con nota prot. 629 del 26/03/2019, ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio della seduta del 26.03.2019 (allegato 2), relativa all'istituzione del posto di professore di I fascia SSD MED/06, nell'ambito della convenzione tra questa Università, la Regione Puglia e l'Università di Foggia, la cui istituzione era stata **rinviata**, come da richiesta del prof. Silvestris, nella seduta di Consiglio del 21.02.2019.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 26.03.2019, ha deliberato l'istituzione di n. 1 posto di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 06/D3 – Malattie del Sangue, Oncologia, Reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia Medica (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuole di Specializzazione di Oncologia Medica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010.

L'ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all'assunzione delle cattedre, ed in particolare che l'istituzione dei posti di professore per il settore scientifico-disciplinare sono state assunte con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori.

Sono, inoltre, pervenuti gli elementi necessari ai fini dell'emanazione dei bandi per i posti di professore I e II fascia (art. 18, comma 1 e 4 della L. 240/2010).

Si rappresenta, in ultimo, che con nota del 13.03.2019 prot. 797 la presidenza della Scuola di Medicina ha trasmesso il Decreto, n. 15 del 12.03.2019, del Presidente Scuola di Medicina, con il quale per quanto di competenza, esprime parere favorevole in ordine alla istituzione dei posti deliberati dal DETO nella seduta del Consiglio del 07.03.2019 (allegato 3).

Si evidenzia, infine, che alla data del 27.03.2019 non è pervenuto il prescritto parere della Scuola di Medicina per il posto istituito dal DIMO con delibera del 26/03/2019.””

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la legge n. 240/2010 ed in particolare, l'art. 18;
- VISTO il D. Lgs. n. 49 del 19.03.2012;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 21.12.2018 e del 06.03.2019;
- VISTE le proprie delibere del 21.12.2018 e del 08.03.2019;
- VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia, sottoscritta in data 06.02.2019;
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi (DETO), relativo alla riunione del 07.03.2019, trasmesso con nota prot. n. 441 del 08.03.2019;
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO), relativo alla riunione del 26.03.2019, trasmesso con nota prot. n. 629 del 26.03.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019,

DELIBERA

- di autorizzare la messa a concorso dei seguenti posti a valere sul finanziamento *dei posti di professore di ruolo dell'Area Medica funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area Medica – art. 18 della*

Legge 30 dicembre 2010, n.240 e art.5 del D. Lgs. 19 marzo 2012, n.49, giusta Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, con la Regione Puglia e l'Università di Foggia:

- per il **Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana:**

n. 1 posto di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 06/D3 – Malattie del Sangue, Oncologia, Reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia Medica (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuole di Specializzazione di Oncologia Medica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, subordinatamente, all'acquisizione da parte degli uffici competenti, del prescritto parere favorevole della Scuola di Medicina;

- per il **Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi:**

n. 1 posto di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 06/D3 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia, **SSD MED/15** Malattie del Sangue (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione in Ematologia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;

n. 1 posto di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 06/E2 Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia, **SSD MED/20** Chirurgia Pediatrica e Infantile (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010;

n. 1 posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 06/E1 Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare, **SSD MED/21** Chirurgia toracica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;

- che, ai sensi dell'art. 5 della predetta Convenzione, i bandi di reclutamento dei suddetti docenti dovranno garantire il rispetto dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole e attenersi alla regola vigente del minimo di due docenti (ordinari e/o associati), con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7 [...]

La relativa spesa graverà nel seguente modo:

- per € 129.600,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 4497.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE – CHIAMATA DIRETTA**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

“La Direzione Risorse Umane ricorda che questo Senato e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 2.10.2018, in merito alla richiesta di chiamata diretta della prof.ssa Brattico Elvira, quale professore di I fascia nel SSD M-PSI/02 - Psicobiologia e Psicologia Fisiologica, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Legge n. 230/2005, proposta dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, hanno deliberato di: *“autorizzare la chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Legge 230/2005, della prof.ssa Elvira Brattico, quale professore di I fascia nel SSD M-PSI/01 Psicologia Generale, proposta dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con imputazione di 0,50 P.O. a valere sul cofinanziamento (50%) MIUR, 0,35 a valere sul Fondo di Investimento Strategico anno 2017 e 0,15 P.O. a valere sulle risorse ordinarie dell'anno 2018 (50% turn over già utilizzabile nota MIUR n. 10022 del 01.08.2018) del Dipartimento proponente.”*

Con nota 4564 dell'8.03.2019 (allegato 1), il MIUR ha comunicato l'autorizzazione della chiamata diretta della prof.ssa Elvira Brattico, quale professore di I fascia, richiesta dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione e deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02.10.2018.

Il Ministero, tuttavia, ha precisato che la predetta chiamata diretta non potrà fruire dell'apposito cofinanziamento e **dovrà pertanto gravare esclusivamente sulle risorse di Ateneo**, poiché l'Università di Bari, per il triennio 2015/2017, non è risultata in regola con il vincolo di cui all'art. 18, comma 4 Legge 240/2010, avendo registrato, per lo stesso triennio, una percentuale di professori “*esterni*” pari al 19,24%, in luogo della prescritta percentuale del 20.

Nel rammentare che il rispetto del predetto vincolo è verificato dal competente Dicastero sulla base delle assunzioni in servizio del personale docente, e non al momento dell'indizione del bando di concorso, si precisa che la minore percentuale, rispetto al 20%, è dipesa dalla circostanza che talune assunzioni programmate e bandite ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 nell'anno 2017 sono dovute avvenire con la presa di servizio nell'anno 2018.

La suddetta decisione del MIUR è stata portata all'attenzione della Commissione paritetica di SA e CA Monitoraggio del giorno 13.03.2019.

La Commissione, al riguardo, ha approvato la proposta del Rettore di *valutare la possibilità di proporre agli Organi di Governo di procedere alla chiamata della prof.ssa Brattico con impegno di 0,35 punti organico a valere sul F.I.S 2017 + 0,50 a valere sul Fondo reclutamento (cd basket 2) P.O. anno 2018 + 0,15 P.O. a carico dei P.O. 2018 del Dipartimento proponente.*

La suddetta commissione, sempre nella stessa seduta, ha preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Matematica dell'11/2/2019, relativa alla proposta di chiamata diretta (studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equivalente da almeno un triennio) del prof. Lucio Centrone, quale professore di II fascia nel SSD MAT/02 (allegato 2).

La Commissione, al riguardo, ha approvato la proposta del Rettore: *“di finanziare con le risorse F.I.S. tale chiamata diretta, con eventuale successiva riattribuzione all’Ateneo dell’eventuale quota di cofinanziamento ministeriale (0,35 su un totale di 0,7).”*

Al termine, il Rettore, informando circa la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 *“Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”*; ed in particolare, l’art. 1;

VISTA la propria delibera del 02.10.2018;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 02.10.2018;

VISTO il verbale della Commissione paritetica SA-CdA Monitoraggio, di cui alla riunione del 13.03.2019;

VISTA la nota MIUR prot. n. 4564 del 08.03.2019;

VISTO l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica, relativo alla riunione del 11.02.2019, trasmesso con nota prot. n. 100 del 12.02.2019;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019;

UDITA l’illustrazione del Rettore,

DELIBERA

- di autorizzare il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione (Dipartimento proponente della chiamata diretta) a proporre la chiamata della prof.ssa

Elvira Brattico ed il relativo inquadramento, tenendo conto anche dell'anzianità di servizio e della valutazione del merito, come previsto dall'art. 5 del DM 587/2018;

- di demandare ad un'apposita Commissione, composta dai proff. Roselli, Schingaro e Stramaglia, il compito di verificare la coerenza della proposta di chiamata diretta, presentata dal Consiglio di Dipartimento di Matematica nella seduta dell'11/2/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005, ai requisiti prescritti dalla normativa vigente;
- che le risultanze della predetta Commissione siano riferite direttamente a questo Consesso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA:

A) PROF. FRANCESCO LOPARCO – S.S.D. FIS/01

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R.n. 426 del 4 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D.R. n. 1853 del 21 giugno 2018 (G.U.S.S.- Concorsi ed Esami – n. 54 del 10 luglio 2018).

In base agli esiti della selezione il Dott. Francesco LOPARCO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 20 febbraio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Francesco LOPARCO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.””

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare art. 18 – comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 610 del 09.08.2017, concernente “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l’anno 2017”
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente “Criteri di ripartizione dei punti organico delle Università Statali per l’anno 2017”;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240”, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.04.2018;
- VISTA la propria delibera del 26.04.2018;
- VISTO il D.R. n. 426 del 04.02.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università e all’indicazione del dott.

- Francesco LOPARCO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del 20.02.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Francesco LOPARCO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Francesco LOPARCO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università;
 - 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.05.2019;
 - 3) che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2017, nel seguente modo:
 - per € 8.778,73 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 4502.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA:

B) PROF. PASQUALE LOPS – S.S.D. INF/01

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1412 del 04 marzo 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 Informatica ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, bandita con D.R. n. 4074 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Pasquale LOPS, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 6 marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Pasquale LOPS quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare INF/01 Informatica.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.””

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018, “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018*”;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240”, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1412 del 04.03.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 Informatica ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università e all’indicazione del dott. Pasquale LOPS quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Informatica, nella seduta del 06.03.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Pasquale LOPS quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/B1 Informatica ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Pasquale LOPS a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica presso il Dipartimento di Informatica di questa Università.
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.05.2019;
- 3) che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 8.778,73 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 4501.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA:

C) PROF.SSA GIULIA DILEO – S.S.D. MAT/03

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1573 del giorno 13/03/2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/A2 Geometria e algebra ed il settore scientifico-disciplinare MAT/03 Geometria presso il Dipartimento di Matematica di questa Università, bandita con D.R. n. 4079 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Giulia DILEO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Matematica di questo Ateneo, nella seduta del 18 marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Giulia DILEO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MAT/03 Geometria.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.””

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018, “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018*”;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240”, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1573 del giorno 13.03.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/A2 Geometria e algebra ed il settore scientifico-disciplinare MAT/03 Geometria, presso il Dipartimento di Matematica di questa Università e all’indicazione della dott.ssa Giulia DILEO quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Matematica, nella seduta del 18.03.2019, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Giulia DILEO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/A2 Geometria e algebra ed il settore scientifico-disciplinare MAT/03 Geometria, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Giulia DILEO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/03 Geometria, presso il Dipartimento di Matematica di questa Università;
 - 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.05.2019;
 - 3) che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 11.381,83 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 4500.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I FASCIA:

D) PROF. ENRICO DE LILLO – S.S.D. AGR/11

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1542 del 11 marzo 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e entomologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/11 Entomologia generale e Applicata presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 4083 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Enrico de LILLO, nato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 19 marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Enrico de LILLO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/11 Entomologia generale e Applicata.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.””

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018, "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1542 del 11.03.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e entomologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/11 Entomologia generale e Applicata presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università, e

- all'indicazione del prof. Enrico de LILLO quale candidato qualificato alla chiamata;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, nella seduta del 19.03.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Enrico de LILLO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e entomologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/11 Entomologia generale e Applicata, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) approvare la chiamata del prof. Enrico de LILLO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/11 Entomologia generale e Applicata presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione della chiamata, decorra dal 01.05.2019;
- 3) che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
 - per € 6.269,27 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 4404.La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA:

E) PROF.SSA MANUELA MARI – S.S.D. L-ANT/02

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R.n. 1775 del 27 marzo 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/D1 Storia antica ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 Storia greca presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università, bandita con D.R. n. 3728 del 08 novembre 2018 (G.U.S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 96 del 04 dicembre 2018).

In base agli esiti della selezione la prof.ssa Manuela MARI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 27 marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della prof.ssa Manuela MARI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare L-ANT/02 Storia greca.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.””

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 anche in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua*, dal 05.04.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 18 – comma 1;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO l'articolo 1, comma 672, della legge 27.12.2017, n. 205 ai sensi del quale *le facoltà assunzionali derivanti dalla cessazione del suddetto personale presso l'università di provenienza sono assegnate all'università che dispone la chiamata;*
- VISTA la nota MIUR n. 7307 del 05.06.2018 che *colloca in situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria* l'Università di Cassino;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.09.2018;
- VISTA la propria delibera del 18.09.2018;
- VISTO il D. R. n. 1775 del 27.03.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/D1 Storia antica ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 Storia greca, presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università e

all'indicazione della prof.ssa Manuela Mari (Professore associato presso l'Università di Cassino) quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici, nella seduta del 27.03.2019, con cui si propone la chiamata della prof.ssa Manuela Mari quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/D1 Storia antica ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 Storia greca, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale – Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, anche in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua*, dal 05.04.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della prof.ssa Manuela Mari a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 Storia greca, presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 05.04.2019;
- 3) che la suddetta chiamata non comporterà alcun addebito di punti organico, come previsto dall'articolo 1, comma 672, della legge 27.12.2017, n. 205.

La relativa spesa graverà nel seguente modo:

- per € 40.684,21 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 4519.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I FASCIA:****F) PROF.SSA DANIELA CATERINO – S.S.D. IUS/04**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1691 del 25 marzo 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/B1 Diritto commerciale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto commerciale presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” di questa Università, bandita con D.R. n. 4076 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Daniela CATERINO, nata XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” di questo Ateneo, nella seduta del 25 marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Daniela CATERINO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/04 Diritto commerciale.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.”

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTA la nota prot. n. 10022 in data 01.08.2018 del MIUR – Punti organico anno 2018;
- VISTO il D.M. n. 587 del giorno 08.08.2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240”, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1691 del 25.03.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 – della Legge n. 240/2010, settore concorsuale 12/B1 Diritto commerciale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto commerciale, presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture di questa Università, e all'indicazione della prof.ssa Daniela CATERINO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, nella seduta del 25.03.2019, con cui si propone la chiamata della prof.ssa Daniela CATERINO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 12/B1 Diritto commerciale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto commerciale, ai sensi dell’art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della prof.ssa Daniela CATERINO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto commerciale presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.05.2019;
- 3) che la spesa graverà sui fondi di Ateneo P.O. 2018, come di seguito indicato:
– per € 11.782,02 sull’Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 4520.
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

A) DOTT.SSA DRAGO CORINNA - S.S.D. M-STO/09

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ricorda che:

con D.R. n. 961 del 17/03/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/09, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia - progetto Future In Research;

con D.R. n. 4035 del 24/11/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa DRAGO Corinna, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 22/01/2016 al 21/01/2019;

il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 23/01/2019, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno della dott.ssa DRAGO Corinna;

il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa DRAGO Corinna, a quanto previsto nel contratto;

detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 06/03/2019 esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 1613 del 18/03/2019 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione;

lo stesso Consesso ha altresì comunicato che i costi connessi alla proroga del succitato contratto siano imputati *a carico dello stesso Dipartimento;*”

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici – seduta del 23.01.2019;
- VISTO il D.R. n. 1613 del 18.03.2019, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa Corinna Drago;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico seduta del 19.02.2019,

DELIBERA

di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa Drago Corinna quale ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 48.392,01 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 4002.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

B) DOTT.SSA MARIANNA RANIERI - S.S.D. BIO/09

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ricorda che:

con D.R. n. 546 del 24/02/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia - progetto Future In Research;

con D.R. n. 3401 del 19/10/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa RANIERI Marianna, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 23/11/2015 al 22/11/2018;

il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, nelle sedute del 07/11/2018 e 23/01/2019, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno della dott.ssa RANIERI Marianna;

il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa RANIERI Marianna, a quanto previsto nel contratto;

detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 06/03/2019 esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 1598 del 14/03/2019 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione;

lo stesso Consesso ha altresì comunicato che i costi connessi alla proroga del succitato contratto siano imputati *a carico dello stesso Dipartimento;*”

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica – sedute del 07.11.2018 e 23.01.2019;
- VISTO il D.R. n. 1598 del 14.03.2019, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa Marianna Ranieri;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019,

DELIBERA

di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa Marianna Ranieri quale ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica,

ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 20.000,00 sull'Art. 101020101 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 26862;
- per € 49.796,12 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 978;
- per € 21.055,24 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 979;
- per € 5.932,66 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 980.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

C) DOTT.SSA TIZIANA LATRONICO - S.S.D. BIO/10

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ricorda che:

con D.R. n. 544 del 24/02/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia -Progetto Future In Research;

con D.R. n. 3413 del 19/10/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa LATRONICO Tiziana, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 23/11/2015 al 23/11/2018;

il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, nella seduta del 23/01/2019, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno della dott.ssa LATRONICO Tiziana;

il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell' attività svolta dalla dott.ssa LATRONICO Tiziana, a quanto previsto nel contratto;

detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 05/03/2019 esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 1599 del 14/03/2019 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione;

lo stesso Consesso ha altresì comunicato che i costi connessi alla proroga del succitato contratto siano imputati *a carico dello stesso Dipartimento;*”

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica – seduta del 23.01.2019;
- VISTO il D.R. n. 1599 del 14.03.2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa Tiziana Latronico;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U. O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico seduta del 19.02.2019,

DELIBERA

di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa Latronico Tiziana quale ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 20.000,00 sull'Art. 101020101 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 26862;

- per € 49.796,12 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 975;
- per € 21.055,24 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 976;
- per € 5.932,66 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 977.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

D) DOTT. GIACOMO DISANTAROSA - S.S.D. L-ANT/08

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ricorda che:

con D.R. n. 854 del 10/03/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/08, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia: progetto Future In Research;

con D.R. n. 4034 del 24/11/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stato dichiarato vincitore il dott. DISANTAROSA Giacomo, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 25/01/2016 al 24/01/2019;

il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 23/01/2019, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno del dott. DISANTAROSA Giacomo;

il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. DISANTAROSA Giacomo, a quanto previsto nel contratto;

detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 19/03/2019 esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 1725 del 25/03/2019 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione;

lo stesso Consesso ha altresì comunicato che i costi connessi alla proroga del succitato contratto siano imputati *a carico dello stesso Dipartimento;*”

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici – seduta del 23.01.2019;
- VISTO il D.R. n. 1725 del 25.03.2019, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. Giacomo Disantarosa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U. O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico - seduta del 19.02.2019,

DELIBERA

di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con il dott. Giacomo Disantarosa quale ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 44.359,34 (11 mesi) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 4331.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

E) DOTT.SSA LORENA CARLA GIANNOSSA - S.S.D. CHIM/12

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ricorda che:

con D.R. n. 1482 del 17/04/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia - progetto Future In Research;

con D.R. n. 4292 del 22/12/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 28/01/2016 al 27/01/2019;

il Consiglio del Dipartimento di Chimica (precedentemente afferente al dipartimento Economia, Management e Diritto dell'Impresa), nella seduta del 12/02/2019, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno della dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla;

il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla, a quanto previsto nel contratto;

detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 25/03/2019 esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 1784 del 27/03/2019 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione;

lo stesso Consesso ha altresì comunicato che i costi connessi alla proroga del succitato contratto siano imputati *a carico dello stesso Dipartimento;*””

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 1482 del 17.04.2015, di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a), con regime di impegno a tempo pieno, per il S.S.D. CHIM/12, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia – Progetto *Future in Research* presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica – seduta del 12.02.2019;
- VISTO il D.R. n. 1784 del 27.03.2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa Lorena Carla Giannossa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U. O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa Lorena Carla Giannossa, quale ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Chimica, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 44.359,34 (11 mesi) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 4418.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RATIFICA D.R. N. 833 DEL 18/02/2019 (APPROVAZIONE PROROGA PER DUE ANNI
CONTRATTO RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A – DOTT.SSA
GALLO ANNAROSA)**

Il Rettore sottopone a ratifica il seguente decreto rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE

D.R. n. 833 del 18/02/2019

approvazione della proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato per il S.S.D. L-ANT/03- STORIA ROMANA, stipulata con la dott.ssa. GALLO Annarosa, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettoriale.

DIREZIONE RISORSE UMANE

SCAMBIO CONTESTUALE DOCENTI, AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 3 DELLA LEGGE N. 240/2010: PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L'ufficio riferisce che il Prof. Pasquale PORRO, ordinario nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 Storia della filosofia medievale presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università e il Prof. Franco PERRELLI, ordinario nel settore scientifico disciplinare L-ART/05 Discipline dello Spettacolo presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino, con istanza in data 26.11.2018 (allegato 1), hanno chiesto il trasferimento mediante scambio contestuale, il primo presso l'Università degli Studi di Torino, il secondo presso questa Università.

Ai sensi del Regolamento per la mobilità interuniversitaria di Professori e Ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale emanato con DR.n.2729 del 08.08.2014, hanno espresso parere favorevole:

il Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici di questa Università - seduta del 17.12.2018 (allegato 2);

il Nucleo di Valutazione di questo Ateneo – seduta del 21.02.2019(allegato 3);

il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino - seduta del 19.12.2018 (allegato 4);

il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino – seduta del 11.02.2019 (allegato 5);

Inoltre l'inquadramento economico dei docenti interessati è il seguente:

Prof. PORRO – classe IV - D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno - corrispondente a complessivi € 79.198,98 a.l. (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi;

Prof. PERRELLI – classe V - D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno - corrispondente a complessivi € 85.784,13 a.l. (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi.

Si ritiene opportuno evidenziare altresì che il Regolamento di mobilità interuniversitaria di questo Ateneo prevede che *la data dell'eventuale trasferimento decorre dal primo novembre successivo alla data del provvedimento ovvero da data anteriore in base alle esigenze didattiche e previo accordo con l'altra Università coinvolta nella procedura di scambio.*

Il Rettore invita, pertanto, il Consiglio di Amministrazione a voler pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art.4 –commi 1 e 2 del citato Regolamento in materia ed in particolare a quanto previsto al comma 2 del suddetto articolo: “[...] per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, della sostenibilità finanziaria”.”

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, anche in ordine alla decorrenza della mobilità in questione, a decorrere dal 01.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la legge n. 240/2010 e s.m.i., ed in particolare l'art. 7, comma 3;
- RICHIAMATO il Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale, emanato con D.R. n. 2729 del 08.08.2014;
- VISTE l'istanza in data 26.11.2018, con cui, rispettivamente il prof. Pasquale Porro, ordinario nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 Storia della filosofia medievale presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università e il prof. Franco Perrelli, ordinario nel settore scientifico disciplinare L-ART/05 Discipline dello Spettacolo presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino, hanno chiesto il trasferimento mediante scambio contestuale, il primo presso l'Università degli Studi di Torino, il secondo presso questa Università;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici di questa Università il 17.12.2018;
- VISTA la delibera assunta dal Nucleo di Valutazione di questo Ateneo il 21.02.2019, con la quale è stato espresso parere favorevole allo

- scambio contestuale tra il prof. Pasquale Porro e il prof. Franco Perrelli;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino il 19.12.2018;
- VISTA la delibera assunta dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino in data 11.02.2019, con la quale è stato espresso parere favorevole allo scambio contestuale tra il prof. Franco Perrelli e il prof. Pasquale Porro;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, anche in ordine alla decorrenza della mobilità in questione, dal 01.10.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza

- di approvare la mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art. 7 – comma 3 – della Legge n. 240/2010, del prof. Pasquale PORRO, ordinario nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 Storia della filosofia medievale presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università, mediante scambio contestuale con il prof. Franco PERRELLI, ordinario nel settore scientifico disciplinare L-ART/05 Discipline dello Spettacolo presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino;
- di approvare la decorrenza della mobilità interuniversitaria dal 01.10.2019, dando mandato al Rettore di definire con l'Università degli Studi di Torino eventuale altra data in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati alla mobilità di che trattasi. La relativa spesa graverà come di seguito riportato:

- per € 1.097,53 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 4502.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONDIZIONI RISERVATE AL PERSONALE UNIVERSITARIO – ACCORDO CON L'ISTITUTO CASSIERE**

Rientra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane e relativi allegati:

“Con nota pervenuta via e-mail in data 18/1/2019 (allegato n. 1), a firma di Giuseppe Murè e Pamela Angiuli, l'Organizzazione Sindacale FLC GGIL ha segnalato l'inosservanza di obbligazioni contratte dall'Istituto cassiere, a partire dal rilascio di conto corrente esente da canone mensile e/o di spese di tenuta conto, a favore del personale di questo Ateneo.

Facendo seguito alla predetta segnalazione, la scrivente ha trasmesso, ad UBI Banca, nota prot. n. 83847 del 20/11/2018 (allegato 2), il cui contenuto letterale è di seguito riportato.

“Si segnala che l'Organizzazione Sindacale FLC CGIL, con nota dell'8 novembre 2018, trasmessa a tutto il personale docente e tecnico amministrativo di questa Università, ha segnalato l'inosservanza, da parte di codesta Banca, di obbligazioni contratte in sede di sottoscrizione del “contratto di appalto per l'affidamento del servizio di cassa e di partner tecnologico per la gestione degli incassi secondo le linee guida del codice dell'amministrazione digitale (CAD), ai sensi dell'art. 5 del d. lgs. 7/3/2005, n. 82” (C.I.G. 6644178522), sottoscritto in data 17/2/2017, con scadenza al 30 settembre 2021, evidenziando, in particolare, che “non risulta a questa O.S. che UBI Banca abbia assicurato o stia assicurando nessuno degli impegni in proposito assunto, a partire dal rilascio di conto corrente esente da canone mensile e/o di spese tenuta conto...”.

Con riferimento a tale ultimo aspetto, si tiene a rammentare che il capitolato speciale, sottoscritto per accettazione dalla S.V. in sede di adesione alla gara per l'aggiudicazione, a codesta Banca, del servizio in argomento, e parte integrante del contratto di appalto, prevede, tra l'altro, all'art. 11 (Servizi riservati agli studenti ed al personale dell'Ateneo), che l'Istituto cassiere si impegna: “... 2. A rilasciare gratuitamente agli studenti ed al personale dell'Ateneo una carta prepagata dotata di IBAN, oppure, un conto corrente, esente da canone mensile e/o di spese tenuta conto, dotato di servizio di internet banking e carta bancomat ...”.

L'obbligatorietà del rispetto degli impegni assunti in sede di sottoscrizione, da parte della S.V., del capitolato speciale d'appalto, è, peraltro, sancita dal contratto, del quale forma parte integrante, il quale, all'art. 4, prevede che “Il Cassiere, con la sottoscrizione del presente atto, si impegna all'esecuzione dell'appalto in parola secondo le modalità e prescrizioni tecniche contenute: nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegato sub B)”.

Tanto doverosamente evidenziato, si prega di far pervenire, alla scrivente, ogni chiarimento in merito a quanto sopra segnalato e, previo accertamento dell'eventuale sussistenza di situazioni di inosservanza delle condizioni sulla gratuità dei conti a favore di studenti e dipendenti di questo Ateneo, e di qualsivoglia ulteriore obbligazione, a voler ripristinare, con immediatezza, le condizioni che assicurino il rispetto degli inderogabili impegni assunti in sede di sottoscrizione del contratto di appalto.

In caso contrario, si preavverte che, salvo il risarcimento per ogni eventuale maggior danno, questa Amministrazione si vedrà costretta ad avviare le procedure finalizzate alla risoluzione del contratto di appalto per inadempimento.

Ad ogni buon fine, si allegano, alla presente, ancorché già in possesso di codesta Banca:

copia della nota dell'Organizzazione Sindacale FLC CGIL dell'8/11/2018;

copia del contratto dell'appalto in corso per la gestione del servizio di cassa e di partner tecnologico per la gestione degli incassi e dell'allegato capitolato speciale.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Distinti saluti".

Con nota prot. n. 15079 del 21/2/2019 (allegato n. 3), inviata ad UBI Banca, questo Ateneo ha comunicato: *"Al fine di poter dar seguito alle sollecitazioni che pervengono dall'Organizzazione Sindacale FLC CGIL", si prega di fornire riscontro all'allegata nota prot. n. 83847 del 20/11/2018, con ogni cortese sollecitudine".*

Con nota del 21/2/2019 (allegato n. 4), in riscontro alla comunicazione di questo Ateneo del 20/11/2018, prot. n. 83847, UBI Banca ha, tra l'altro, precisato di aver *"operato in piena conformità con le previsioni del contratto di appalto che prevede espressamente, all'art. 11.2, l'impegno, da parte della banca tesoriera, a rilasciare gratuitamente agli studenti ed al personale dell'Ateneo una carta prepagata dotata di IBAN, oppure, in via alternativa, un conto corrente esente da canone mensile e/o da spesa tenuta conto".*

In data 18 marzo 2019, si è tenuto, preso la Sala Senato di questo Ateneo, un incontro tra questa Amministrazione, rappresentata dal Direttore Generale, avv. Federico Gallo, e dal Direttore delle Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, e i vertici di UBI Banca (Direttore della Direzione Territoriale Puglia, dott. Massimiliano Simonelli, Direttore della sede di Bari Via Calefati, dott. Gaetano Caputo, ed altri funzionari).

Nel corso di tale incontro i rappresentanti di UBI Banca hanno illustrato una proposta di accordo con questo Ateneo, finalizzato ad offrire nuove condizioni a favore dei dipendenti di questa Università.

Tali condizioni sono riassunte in apposito prospetto illustrativo, consegnato nel corso della riunione unitamente alla nota di UBI Banca, in pari data, avente per oggetto *"Convenzione dipendenti in servizio della Vostra Società"* (allegato n. 5).

A seguito di chiarimenti richiesti per le vie brevi sul predetto prospetto illustrativo, UBI Banca ha fatto pervenire, via e mail, in data 27/3/2019, la seguente comunicazione (allegato n. 6), con la quale sono state ulteriormente esplicitate le condizioni offerte e che di seguito si riporta.

Buon pomeriggio Dr. Spataro.

Il Dr. Simonelli mi ha chiesto di indirizzarLe un memorandum per schematizzarLe il funzionamento del nostro c/c modulare **QUBI'** e le agevolazioni riservate al personale dipendente dell'Università di Bari.

Breve premessa:

è un c/c tradizionale (... non online) e la fruizione dei servizi in filiale non comporta aggravio di spese. Il nr. delle operazioni effettuabili (ricomprese nel canone mensile) è illimitato;

si compone di 4 moduli. Il modulo 1 (obbligatorio, denominato **Semplicità**) ha un canone mensile di € 5,00 (ridotto a **4€ mensili** se è accreditato lo stipendio) e oltre al c/c (punto a.), include **1 carta Pagobancomat** e **1 Internet banking** (funzioni di: **inquiry** con ricezione di estratto conto e contabili varie senza spese e **dispositivo**: bonifici, titoli, pagamenti MAV/bollettivi/F24 ecc.....)

il modulo 2 (**Libertà** - facoltativo) che, ad esempio, con **2 €** al mese consente di effettuare un numero illimitato di bonifici (anche su altre banche) in totale esenzione da spese;

il modulo 3 (**Comodità** - facoltativo) che, ad esempio, con **1 €** al mese, consente di disporre di 1 ulteriore carta Pagobancomat (es: c/c cointestato 1 pagobancomat ciascuno); in alternativa con **3€** al mese si ottiene una carta di Credito circuito Mastercard . **Attenzione:** se si sceglie la carta di credito, per i mesi in cui gli acquisti (transato) mediante la carta di credito sono pari o superiori a 600 € il canone sarà di 2€ (anziché 3€)

il modulo 4 (**Protezione** - facoltativo) che, ad esempio, con **1,50 €** al mese, consente di disporre di una polizza infortuni contro i rischi di premorienza e/o invalidità permanente (in ambito professionale e privato) per un capitale assicurato di 50.000 € ed a beneficio di tutti i cointestatari del conto corrente.

In sintesi:

caso 1 un dipendente **Uniba** sottoscrive un QuBI' modulo Semplicità (c/c + pagobancomat + internet banking) su cui canalizza gli emolumenti e paga un canone mensile omnicomprensivo di € 4,00

caso 2 un dipendente **Uniba** sottoscrive un QuBI' con tre moduli Semplicità + Libertà + Comodità (... 2° Pagobancomat) **per il primo anno non paga alcun canone** e dal 13° mese paga 7,00 €.

caso 3 un dipendente Uniba sottoscrive un QuBI' con tre moduli Semplicità + Libertà + Comodità (... 1 carta di Credito) **per il primo anno non paga alcun canone** e dal 13° mese paga 8,00 €.

Nei casi di cui ai punti 2 e 3, è assolutamente possibile in qualsiasi momento (per esempio dal 13° mese) richiedere la disattivazione dei 2 moduli facoltativi, pertanto, il dipendente mantiene il solo modulo base (Semplicità) e inizierà a pagare solo dal 13° mese un canone mensile di 4 euro.

Infine, due precisazioni:

per tutti i clienti UBI Banca già titolari di un conto corrente **non** QUBI', il passaggio al *conto modulare QUBI'* (sopra illustrato) comporta l'estinzione del c/c in essere e l'apertura del nuovo QUBI'

i depositi titoli collegati ad un conto modulare QUBI' sono **esenti** da "spese di custodia e amministrazione".

Mi scuso per essermi dilungato, siamo certi che comprenderà quanto sia importante per noi favorire la comprensione di questo c/c, che consente una elevata personalizzazione in base alle specifiche esigenze di ogni cliente".

Il Rettore, quindi, cede la parola al Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

““Il dott. Spataro fa osservare che con nota pervenuta via e-mail in data 18/1/2019, l'Organizzazione Sindacale FLC GGIL ha segnalato l'inosservanza di obbligazioni contratte dall'Istituto cassiere, a partire dal rilascio di conto corrente esente da canone mensile e/o di spese di tenuta conto, a favore del personale di questo Ateneo.

Facendo seguito alla predetta segnalazione, questa Amministrazione ha trasmesso, ad UBI Banca, apposita nota, allegata all'odierna istruttoria, richiamando UBI Banca al rispetto degli impegni assunti in sede di sottoscrizione del capitolato speciale, parte integrante del contratto di appalto in corso, e a far pervenire ogni chiarimento in merito a quanto segnalato dalla CGIL.

Con nota del 21/2/2019 UBI Banca ha, tra l'altro, precisato di aver *“operato in piena conformità con le previsioni del contratto di appalto che prevede espressamente, all'art. 11.2, l'impegno, da parte della banca tesoriera, a rilasciare gratuitamente agli studenti ed al personale dell'Ateneo una carta prepagata dotata di IBAN, oppure, in via alternativa, un conto corrente esente da canone mensile e/o da spesa tenuta conto”*.

In data 18 marzo 2019 - prosegue il dott. Spataro - si è tenuto, preso la Sala Senato di questo Ateneo, un incontro tra questa Amministrazione, rappresentata dal Direttore Generale, avv. Federico Gallo, e dal sottoscritto, e i vertici di UBI Banca, tra i quali il Direttore della Direzione Territoriale Puglia, dott. Massimiliano Simonelli e il Direttore della sede di Bari Via Calefati, dott. Gaetano Caputo.

Nel corso di tale incontro i rappresentanti di UBI Banca hanno illustrato una proposta di accordo con questo Ateneo, finalizzato ad offrire nuove condizioni a favore dei dipendenti di questa Università, come riassunte nell'apposito prospetto illustrativo, consegnato nel corso della riunione ed allegato all'odierna relazione istruttoria, unitamente alla nota di chiarimenti pervenuta via e mail, in data 27/3/2019, allegati alla relazione istruttoria all'attenzione di questo Consesso.

Orbene - prosegue il dott. Spataro - qualora questo Consesso non intenda azionare un contenzioso con UBI Banca, ritenendo esaustiva la nota di chiarimenti fatta pervenire dalla stessa Banca con la predetta nota del 21/2/2019, potrebbe valutare l'opportunità di aderire alle condizioni come riassunte nella documentazione all'esame dell'odierna seduta.””

Al termine dell'illustrazione del dott. Spataro, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene il consigliere Silecchia, il quale, nel ringraziare il Direttore Generale ed il dott. Spataro per l'impegno profuso al riguardo, si dichiara non pienamente soddisfatto delle condizioni di cui alla relazione istruttoria, rilevando l'esigenza che, in occasione della indizione della gara del servizio di cassa per le prossime annualità, siano previste condizioni di maggior favore per i dipendenti di questa Università, per l'intera durata del contratto, da definirsi in sede di redazione del relativo capitolato speciale d'appalto.

““Con riferimento alla proposta di prevedere condizioni di maggior favore a favore del personale universitario in sede di predisposizione del capitolato speciale d'appalto, in occasione dell'affidamento del servizio cassa successivo a quello attuale, il dott. Spataro ritiene di dover evidenziare che il D. L. 1/2012 ha disposto la sospensione del regime di tesoreria mista, ed il ritorno, anche per le Università, al sistema di Tesoreria Unica di cui alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720.

Le disposizioni di tale provvedimento di legge sono state introdotte a causa dell'esigenza dello Stato di assicurare un migliore coordinamento della finanza pubblica, mediante un più efficace controllo e contingentamento delle liquidità delle amministrazioni pubbliche e delle Università e, in particolare, al fine di limitare il ricorso, oneroso, all'emissione di titoli del debito pubblico.

Prima dell'entrata in vigore del predetto decreto:

- le entrate derivanti da assegnazioni e contributi provenienti dallo Stato, ivi comprese le risorse provenienti dall'Unione Europea, erano accreditate nella contabilità speciale infruttifera (unica e intestata all'Amministrazione centrale), accesa presso la Banca d'Italia;
- le entrate proprie, quali contributi studenteschi, erano invece accreditate sul conto corrente ordinario di corrispondenza, fruttifero di interessi, acceso presso l'Istituto cassiere.

Le entrate proprie non derivanti da assegnazioni e contributi provenienti dallo Stato, ovvero le somme escluse dall'obbligo di versamento nella contabilità speciale infruttifera (Banca d'Italia), dovevano essere prioritariamente utilizzate per i pagamenti.

L'Istituto cassiere poteva, pertanto, eseguire i pagamenti ordinati dall'Ateneo con scrupolosa osservanza del criterio di priorità, avendo cura di utilizzare prioritariamente le disponibilità depositate presso il conto corrente ordinario acceso presso di esso e, solo successivamente al loro esaurimento, quelle depositate sulla contabilità speciale (Banca d'Italia).

Dall'entrata in vigore del decreto Legge 1/2012 tutte le entrate degli enti pubblici sono versate nelle contabilità speciali accese presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, gestite dalla Banca d'Italia.

In particolare, anche le entrate proprie, provenienti da cittadini e privati, sono quotidianamente riversate dal cassiere in Banca d'Italia.

Il nuovo sistema di gestione delle disponibilità finanziarie, delineato dal Legislatore, preclude agli istituti cassieri degli enti pubblici di poter disporre delle rilevanti giacenze liquide che, invece, con il vecchio sistema potevano ricorrentemente maturare sui propri conti correnti ordinari di corrispondenza, fermo restando l'obbligo del prioritario utilizzo per i pagamenti ordinati da tali enti, potendo, pertanto, beneficiare dei relativi profitti.

In altri termini, il nuovo sistema di tesoreria ha, di fatto, compresso la redditività, per i cassieri, della gestione del servizio cassa degli enti pubblici.

Anche di tali circostanze - conclude Spataro - non si potrà prescindere, a suo parere, in sede di predisposizione del futuro capitolato speciale d'appalto””.

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Spataro.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la nota e-mail datata 18.01.2019, da parte dell'Organizzazione sindacale CGIL in ordine all'argomento in oggetto;
- VISTE le note di questa Amministrazione prot. n. 83847 del 20.11.2018 e prot. n. 15079 del 21.02.2019;
- VISTE le note di UBI Banca del 21.02 e 18.03.2019;
- VISTA la nota di chiarimenti pervenuta via e-mail in data 27.03.2019 dal dott. Giovanni Settanni (UBI Banca – Coordinamento Commerciale MAT-Sud);
- SENTITO il Direttore Generale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane e relativi allegati;

UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott. Sandro Spataro;

TENUTO CONTO di quanto evidenziato del consigliere Silecchia circa l'esigenza che, in occasione della indizione della gara del servizio di cassa per le prossime annualità, siano previste condizioni di maggior favore per i dipendenti di questa Università, per l'intera durata del contratto, da definirsi in sede di redazione del relativo capitolato speciale d'appalto,

DELIBERA

- di autorizzare la formalizzazione di apposito accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e UBI Banca, finalizzato al riconoscimento, da parte della medesima Banca, a favore dei dipendenti di questo Ateneo, delle condizioni riportate nel prospetto illustrativo allegato alla nota del 18.03.2019 e nella nota di chiarimenti pervenuta via e-mail in data 27.03.2019 (Allegato n.4 al presente verbale);
- che, in occasione della indizione della gara del servizio di cassa per le prossime annualità, siano previste condizioni di maggior favore per i dipendenti di questa Università, per l'intera durata del contratto, da definirsi in sede di redazione del relativo capitolato speciale d'appalto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RICHIESTA DEL COORDINAMENTO RTI-BARI, FORMULATA CON NOTA PROT. N. 24875 DEL 25.03.2019, DI ADEGUAMENTO DELLA RETRIBUZIONE AGGIUNTIVA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO, PER L’AFFIDAMENTO DI CORSI E MODULI CURRICULARI UNIVERSITARI**

Il Rettore apre il dibattito sul documento acquisito al Protocollo generale di questa Università con il n. 24875, in data 25.03.2019, da parte del Coordinamento RTI-BARI, concernente: *“Richiesta di adeguamento della retribuzione aggiuntiva riconosciuta ai ricercatori a tempo indeterminato, per l’affidamento di corsi e moduli curricolari universitari”* e relativo elenco dei firmatari *ivi* allegato, già posto a disposizione dei consiglieri, informando circa la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, di avvio della valutazione dell’istanza *de qua* sottoposta all’esame di questo Consesso per quanto di competenza.

Egli invita, quindi, il Consiglio ad esprimersi in merito.

Sull’argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale il consigliere Dellino evidenzia la necessità che il tema sia discusso nell’ambito di un’apposita commissione, trattandosi di una questione storico-politica, tecnica ma anche contabile; la consigliera Lepera, sottolineando l’importante impegno didattico dei ricercatori, evidenzia l’esigenza di risoluzione della questione in tempi brevi; il prof. Stefani sottolinea l’importanza di tenere conto del rapporto tra il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e le spese per il personale.

Emerge, quindi, l’esigenza di costituzione di una Commissione con il compito di approfondire la problematica di cui al documento del Coordinamento RTI-BARI, valutandone, altresì, l’impatto sul bilancio di Ateneo, per la quale vengono proposti i nominativi dei proff. Pierfrancesco Dellino e Paolo Stefani, del Direttore Generale e dei Direttori delle Direzioni Risorse Umane (dott. Sandro Spataro) e Risorse Finanziarie (dott. Gianfranco Berardi).

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori universitari a tempo indeterminato, emanato con D.R. n. 2267 del 17.06.2015;

VISTO il documento acquisito al Protocollo generale di questa Università con il n. 24875, in data 25.03.2019, da parte del Coordinamento RTI-BARI, concernente: *“Richiesta di adeguamento della retribuzione aggiuntiva riconosciuta ai ricercatori a tempo indeterminato, per l'affidamento di corsi e moduli curriculari universitari”* e relativo elenco dei firmatari *ivi* allegato;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'esigenza di costituzione di una Commissione con il compito di approfondire la problematica di cui al succitato documento del Coordinamento RTI-BARI, valutandone, altresì, l'impatto sul bilancio di Ateneo;

CONDIVISA la proposta di nomina dei proff. Pierfrancesco Dellino e Paolo Stefani, del Direttore Generale e dei Direttori delle Direzioni Risorse Umane (dott. Sandro Spataro) e Risorse Finanziarie (dott. Gianfranco Berardi), quali componenti della Commissione *de qua*,

DELIBERA

di costituire una Commissione, composta dai proff. Pierfrancesco Dellino e Paolo Stefani, dal Direttore Generale e dai Direttori delle Direzioni Risorse Umane (dott. Sandro Spataro) e Risorse Finanziarie (dott. Gianfranco Berardi), con il compito di approfondire la

problematica di cui al documento, assunto al prot. n. 24875 in data 25.03.2019, del Coordinamento RTI-BARI, concernente: *“Richiesta di adeguamento della retribuzione aggiuntiva riconosciuta ai ricercatori a tempo indeterminato, per l’affidamento di corsi e moduli curriculari universitari”*, valutandone, altresì, l’impatto sul bilancio di Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**INTERVENTI GIURISPRUDENZIALI IN MATERIA DI CHIAMATA DI PROFESSORI E RICERCATORI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

A) “RECENTI INTERVENTI GIURISPRUDENZIALI

Con sentenza n. 367/2019 (allegato n. 1), pubblicata il 7/3/2019 ed emessa sul ricorso promosso da A.P. contro questa Università e nei confronti di A.M. e D.C. (quest'ultimo non costituito in giudizio), il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia ha fornito indirizzi interpretativi delle norme in materia di incandidabilità a procedure concorsuali per la chiamata dei ricercatori e professori, sui quali la scrivente Direzione ritiene di dover richiamare la particolare attenzione di questo Consesso, anche in considerazione della specifica richiesta del componente del Senato Accademico, dott. Guido Fulvio De Santis, assunta al protocollo con il numero 24496 del 22//2019 (allegato n. 2), avente per oggetto *“incompatibilità docenti afferenti a dipartimenti che istituiscono posti da bandire - richiesta inserimento punto all'o.d.g. Senato del 28/3/2019”*.

Come si rileva dalle statuizioni dell'adita magistratura, sia la ricorrente A.P. sia A.M. devono essere esclusi dalla procedura selettiva per l'assunzione quale ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, non ravvisandosi sufficienti garanzie di imparzialità della stessa procedura.

Con l'allegata sentenza, il T.A.R. ha, tra l'altro, argomentato che *“E' pacifico che, attraverso la previsione di una clausola di incompatibilità, il Legislatore miri ad evitare, ab origine, ed anche solo potenzialmente, che **componenti** degli organi accademici esercitino un'indebita influenza sulle decisioni dei medesimi, al fine di favorire i propri congiunti, in spregio ai principi di imparzialità e par conditio competitorum che governano le procedure selettive. E', dunque, chiaro che se la *“familiarità”*, data dall'esistenza di un rapporto di parentela, affinità o coniugio, è potenzialmente in grado di condizionare l'organo della struttura che effettua la selezione, pregiudicandone l'imparzialità, a fortiori, **la circostanza per cui il candidato sia componente dello stesso organo** che indice la procedura e ne gestisce le fasi di propria competenza, partecipando alle relative selezioni, **determina una chiara ipotesi di conflitto di interessi, scongiurabile mediante lo statuto di incompatibilità”***.

Più in particolare, secondo l'adita magistratura, le ragioni dell'esclusione dalla procedura concorsuale risiedono:

- per la ricorrente principale A.P., nella circostanza di essere stata componente del consiglio di dipartimento al momento della presentazione della domanda, nonché della proposta, da parte del medesimo dipartimento, di “indizione della procedura” (proposta di istituzione del posto). Dalla sentenza risulta, peraltro, che la stessa, oltre ad essere componente del Consiglio di Dipartimento ed aver partecipato alle relative sedute, ha altresì esercitato il diritto di voto sia nella seduta con la quale è stata indetta la procedura, sia nelle sedute in cui il Consiglio di Dipartimento ha individuato i nominativi dei componenti della commissione, pur avendo non solo maturato, in tale ultima fase, i requisiti di partecipazione, ma già presentato la relativa domanda;
- per il ricorrente incidentale A.M., nel legame di convivenza more uxorio con un componente del consiglio di dipartimento. Si noti come, in relazione all'incompatibilità

di quest'ultimo, il T.A.R. abbia posto in risalto *“la partecipazione della ricercatrice (n.d.r. convivente) in questione alla seduta del Consiglio di Dipartimento del in cui, nell'elenco delle priorità per l'utilizzo dei P.O. disponibili, è stata indicata proprio l'individuazione di un ricercatore di tipo b) per il settore scientifico disciplinare di cui trattasi”*, da tanto ricavandosi la sussistenza della condizione di incandidabilità fin dalla programmazione stessa del posto e non solo della sua istituzione.

La graduatoria di merito del concorso in argomento annovera, oltre ai predetti ricorrenti, esclusi dalla decisione del T.A.R., anche un terzo idoneo (D. C.), per aver conseguito il punteggio di 72,55 su 100, non travolto dagli effetti della medesima decisione.

Orbene, dal predetto pronunciamento dell'adita magistratura, per il quale, giova evidenziare, non sono ancora scaduti i termini per l'eventuale impugnativa dinanzi al Consiglio di Stato, parrebbero emergere due possibili soluzioni interpretative delle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità nei concorsi di ricercatore universitario o di professore di I o di II fascia.

- 1) La prima, più restrittiva, che estende sic et simpliciter l'incompatibilità ai componenti del Consiglio del Dipartimento che ha proposto la chiamata, fin dalla programmazione del posto, indipendentemente dalla circostanza che gli stessi abbiano o meno partecipato alla seduta del consiglio. Si evidenzia, al riguardo, quanto affermato dal T.A.R. Puglia, in riscontro alle controdeduzioni della ricorrente A.P. sulle ripercussioni professionali derivanti dalla causa di incompatibilità agli stessi componenti degli organi universitari. In ordine a tale osservazione, il T.A.R. ha argomentato: *“La preclusione per i componenti del consiglio di dipartimento di partecipare a procedure selettive indette dal medesimo, infatti, non comporta un'automatica e generica preclusione alla partecipazione ai concorsi banditi da altri dipartimenti della stessa università (ovvero a quelli banditi da omologhi dipartimenti di altre università), non risultando, quindi, la carriera dei docenti irrimediabilmente pregiudicata, ma solo limitata, in considerazione della rilevata preminenza del valore tutelato dalle disposizioni che dettano le cause di incompatibilità”*.
- 2) La seconda, secondo cui sarebbero esclusi dalle procedure concorsuali per la chiamata di ricercatori e di professori coloro che siano risultati presenti alla seduta di consiglio, fin dal momento della programmazione del posto, indipendentemente dalla circostanza che, all'atto della votazione, si fossero o meno allontanati.

B) A.N.A.C.

Del resto, i rischi di possibili interferenze nelle procedure concorsuali da parte di candidati locali, che potrebbero minarne l'imparzialità, oltre a trovare conferma nell'ulteriore sentenza del Consiglio di Stato n. 477/2019, pubblicata il 18/1/2019 (allegato n. 3), sono richiamati nel documento *“Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”* (allegato n. 4).

Al paragrafo 5.2 *“Procedure di reclutamento a livello locale”*, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), in relazione alle procedure di reclutamento ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010¹, ha, tra l'altro, evidenziato che *“Quest'ultimo sistema di reclutamento era stato introdotto in via transitoria e poi più volte prorogato, da ultimo con il decreto-legge 244/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 19/2017(art. 4, co. 3-bis). L'Autorità ha rilevato che esso si presta, tuttavia, a pressioni indebite e pertanto se ne raccomanda un*

¹ Procedure consistenti in una selezione riservata ai ricercatori a tempo indeterminato e ai professori associati, già in servizio nella stessa università, che abbiano conseguito l'A.S.N., inquadrabili rispettivamente come professori associati o ordinari.

utilizzo contenuto [...] In via generale, occorre rilevare che il principale rischio nella fase di reclutamento locale si rinviene nelle pressioni che possono essere esercitate dai candidati (e dai docenti) locali, incentivate dai vincoli/condizionamenti di bilancio, verso la scelta di forme di reclutamento volte a favorire gli interni. Il localismo nel reclutamento, oltre a compromettere gravemente l'imparzialità del sistema, impedisce l'accesso non solo a soggetti meritevoli di altre università italiane, ma anche ai soggetti provenienti da università straniere, riducendo sensibilmente la mobilità tra università diverse, uno dei punti di forza per assicurare libertà e qualità alla ricerca. Ciò a detrimento dell'attrattività dei centri di ricerca italiani nel sistema sempre più internazionalizzato della ricerca e dell'istruzione superiore".

L'A.N.A.C. raccomanda il recepimento, nei regolamenti e nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), di misure *in grado di incidere su comportamenti scorretti e di prevenire episodi di corruzione, di parzialità, di conflitto di interesse.*

Nel successivo paragrafo 5.2.1. Reclutamento dei professori ai sensi dell'art. 24, co. 6, L. 240/2010, proprio *al fine di ridurre al minimo (n.d.r. possibili) pressioni indebite e contenere il ricorso all'istituto della chiamata diretta* prevista dal predetto art. 24, comma 6, l'A.N.A.C. raccomanda agli Atenei di:

- *autonomamente stabilire il carattere di eccezionalità della procedura;*
- *prevedere che, ogni qualvolta l'ateneo vi faccia ricorso, debba essere prevista una motivazione rafforzata;*
- *assicurare, qualora vi siano una pluralità di candidati in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per accedere alla procedura di chiamata, adeguate procedure valutative di tipo comparativo degli studiosi;*
- *definire modalità di presentazione delle candidature;*
- *consolidare la previsione regolamentare dell'istituzione di apposite commissioni giudicatrici.*

Nello stesso paragrafo, inoltre, l'A.N.A.C., *allo scopo di bilanciare il ricorso alle procedure di cui all'art. 24, co. 6 da parte degli atenei e l'utilizzo di procedure concorsuali aperte agli esterni, ha auspicato, da un lato, che gli stessi atenei aumentino, per quanto possibile, oltre la quota disposta per legge², le risorse finanziarie per l'assunzione di professori esterni, e dall'altro che venga potenziato, con adeguato intervento nazionale, il sistema di incentivi finanziari già esistente.*

Con specifico riguardo, invece, a possibili cause di incandidabilità a procedure per la chiamata di ricercatori e professori, l'A.N.A.C., al successivo paragrafo 5.2.3 Conflitti di interesse fra partecipanti al reclutamento e personale dell'ateneo del documento in disamina, dopo aver rammentato le disposizioni di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, secondo cui *"ai procedimenti per la chiamata dei professori e dei ricercatori universitari e per il conferimento degli assegni di ricerca, nonché di contratti a qualsiasi titolo erogati dall'ateneo, non possono partecipare «coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo»"*, ha raccomandato alle Università di garantirne la rigorosa applicazione, auspicando che:

² La chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica, effettuata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 (PROGRESSIONI INTERNE), può avvenire fino al 50% delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo.

- le università adottino disposizioni regolamentari coerenti con la ratio della disposizione, assicurandone la massima applicazione ed evitando prassi interpretative ed applicative elusive, tenendo conto anche delle interpretazioni che la giurisprudenza ha elaborato per la norma in questione;
- le commissioni giudicatrici, nella fase di verifica dell'ammissibilità delle domande, procedano ad un attento controllo dell'insussistenza di dette preclusioni.

C) QUADRO NORMATIVO DI ATENEО

Il vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240 (allegato n. 5), prevede, sulla materia:

- all'art. 4, comma 2, che "Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della formulazione della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- all'art. 10, comma 1, che "per le deliberazioni concernenti le proposte di bandi relativi alla istituzione dei nuovi posti in organico, richiamate al precedente art. 2, **il diritto di voto non può essere esercitato** dai titolari di abilitazione limitatamente alla istituzione dei posti relativi alla fascia per la quale l'abilitazione è stata conseguita".

Si tiene a precisare che, in occasione della richiesta di istituzione dei posti di professori, tale ultima disposizione è, tra l'altro, portata dalla scrivente Direzione all'attenzione delle strutture dipartimentali.

Il vigente Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato (allegato n. 6), invece, prevede, sulla materia:

- all'art. 6, comma 2, ultimo periodo che: "*Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione*".

Questa Direzione ha cura di trasmettere alle strutture dipartimentali il testo di tale Regolamento in argomento ogni qualvolta comunica la richiesta, deliberata dagli Organi, di programmazione ed istituzione di posti.

In ultimo, si rammenta che l'art. 10 Situazioni di incompatibilità, comma 1 del Codice Etico di Ateneo prevede che "*Non partecipano ai procedimenti per la chiamata di docenti e ricercatori, coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso o siano legati da vincolo di coniugio o da stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con docenti in servizio nel dipartimento o nella struttura che ha indetto il procedimento di chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo*".

D) PROPOSTE

La scrivente Direzione ritiene di dover sottoporre all'esame di questo Consesso l'esigenza di adeguare i vigenti regolamenti di Ateneo:

1. *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240 (D.R. n. 2534 del 2/8/2018);*
2. *per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 2/8/2018);*

alle linee interpretative contenute negli arresti giurisprudenziali descritti in premessa. Tanto, nell'eventualità in cui questo Senato ritenga di condividerli.

Per quanto attiene al Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240, pertanto, propone:

- di sostituire l'art. 4, comma 2, con il seguente periodo:

*Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, fin dal momento della **programmazione** ~~formulazione della richiesta di istituzione~~ di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, **e nelle fasi successive di istituzione di tali posti, di proposta di nomina della commissione valutatrice e di successiva proposta di chiamata**, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;*

- dopo il predetto comma 2, di aggiungere il seguente comma:

Non possono, altresì, partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, fin dal momento della programmazione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, e nelle fasi successive di istituzione di tali posti, di proposta di nomina della commissione valutatrice e di successiva proposta di chiamata, afferiscono al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero rivestano il ruolo di Direttore Generale o di componente del Consiglio di Amministrazione;

- di cassare il primo comma dell'art. 10³.

Per quanto attiene al Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato, invece, propone:

- di sostituire l'art. 6, comma 2, ultimo periodo, con il seguente periodo:

*“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, **fin dal momento della programmazione** ~~presentazione della domanda, del posto e nelle fasi successive di istituzione di tale posto, di proposta di nomina della commissione valutatrice e di successiva proposta di chiamata abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione”.~~*

- dopo il predetto periodo, di aggiungere il seguente comma:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, fin dal momento della programmazione del posto e nelle fasi successive di istituzione di tale posto, di proposta di nomina della commissione valutatrice e di successiva proposta di chiamata

³ Per le deliberazioni concernenti le proposte di bandi relativi alla istituzione dei nuovi posti in organico richiamate al precedente art. 2, il diritto di voto non può essere esercitato dai titolari di abilitazione limitatamente alla istituzione dei posti relativi alla fascia per la quale l'abilitazione è stata conseguita.

afferiscono al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero rivestano il ruolo di Direttore Generale o di componente del Consiglio di Amministrazione”.”

Il Rettore nell'informare che, nella seduta del 28.03.2019, il Senato Accademico ha deliberato, al riguardo, quanto segue:

- ““di estendere il principio sancito nel Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240, di cui al D.R. n. 2534 del 02.08.2018 ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, per il quale:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della formulazione della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo”,

a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc...), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità, che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia;

- per l'effetto, di modificare l'art. 4, comma 2 del predetto Regolamento, come segue:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- della programmazione o della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1,

ovvero nelle fasi successive:

- della proposta di nomina della commissione valutatrice,

- della proposta di chiamata,

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un soggetto professore o ricercatore appartenente al Dipartimento (professore, ricercatore, personale tecnico amministrativo, dottorando, assegnista, studente, etc.) che ha richiesto la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione”;

- di estendere il principio sancito nel Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato, di cui al D.R. n. D.R. n. 2535 del 2/8/2018 ed, in particolare, l'art. 6, comma 2, ultimo periodo, per il quale:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione”,

a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc...), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia;

- per l'effetto, di modificare l'art. 6, comma 2, ultimo periodo del predetto Regolamento, come segue:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- della programmazione o della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico, ovvero nelle fasi successive:

- della proposta di nomina della commissione valutatrice,

- della proposta di chiamata,

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un soggetto appartenente al Dipartimento (professore, ricercatore, personale tecnico amministrativo, dottorando, assegnista, studente, etc.) che ha richiesto la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione” .¹⁰⁰,

invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto a limitare la portata delle regole di sistema individuate dal Senato Accademico agli atti deliberativi successivi alla programmazione annuale e triennale degli investimenti in capitale umano dei Dipartimenti.

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di estendere il principio sancito nel *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui al D.R. n. 2534 del 02.08.2018 ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, per il quale: *“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della formulazione della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo”*, a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc...), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale,

dell'imparzialità che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia, così come di estendere il principio sancito nel *Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui al D.R. n. D.R. n. 2535 del 2/8/2018 e, in particolare, l'art. 6, comma 2, ultimo periodo, per il quale: *“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione”*, a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc....), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 240/2010;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, emanato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, ed, in particolare, l'art. 4, comma 2;

- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO il documento “*Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione*” dell’*Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)*, che, tra l’altro, raccomanda il Recepimento nei Regolamenti e nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) di “... *misure in grado di incidere su comportamenti scorretti e di prevenire episodi di corruzione, di parzialità, di conflitto di interesse...*”;
- VISTA la sentenza del T.A.R. Puglia n. 367/2019, pubblicata in data 07.03.2019;
- VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 477/2019, pubblicata in data 18.01.2019, con particolare riferimento al principio d’imparziale svolgimento della selezione, che “... *legittima l’estensione normativa dello status d’incompatibilità anche al soggetto in conflitto di interessi...*”;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, in ordine:
- all’estensione del principio sancito nel *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui al D.R. n. 2534 del 02.08.2018 ed, in particolare, l’art. 4, comma 2, per il quale:
“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della formulazione della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo”,
- a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc....), considerando, quindi, la norma

come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia,

- all'estensione, altresì, del principio sancito nel *Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui al D.R. n. D.R. n. 2535 del 2/8/2018 e, in particolare, l'art. 6, comma 2, ultimo periodo, per il quale:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione”,

a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc...), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia;

SENTITO

il dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto a limitare la portata della succitata regola di sistema agli atti deliberativi successivi alla programmazione annuale e triennale degli investimenti in capitale umano dei Dipartimenti,

DELIBERA

- di estendere il principio sancito nel Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240, di cui al D.R. n. 2534 del 02.08.2018 ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, per il quale:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della formulazione della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo”,

a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc...), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità, che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia;

- per l'effetto, di modificare l'art. 4, comma 2 del predetto Regolamento, come segue:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1,

ovvero nelle fasi successive:

- della proposta di nomina della commissione valutatrice,

- della proposta di chiamata,

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un soggetto ~~professore o ricercatore~~ appartenente al Dipartimento (professore, ricercatore, personale tecnico amministrativo, dottorando, assegnista, studente, etc.) che ha richiesto la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione”;

- di estendere il principio sancito nel Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato, di cui al D.R. n. D.R. n. 2535 del 2/8/2018 ed, in particolare, l'art. 6, comma 2, ultimo periodo, per il quale:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione”,

a tutte le figure presenti nel Consiglio di Dipartimento in posizione di potenziale conflitto di interessi (ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc...), considerando, quindi, la norma come regola di sistema, al fine di prevenire il rischio di una compromissione, anche potenziale, dell'imparzialità che deve governare le decisioni degli Organi competenti in materia;

- per l'effetto, di modificare l'art. 6, comma 2, ultimo periodo del predetto Regolamento, come segue:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico,

ovvero nelle fasi successive:

- della proposta di nomina della commissione valutatrice,

- della proposta di chiamata,

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo

con un soggetto appartenente al Dipartimento (professore, ricercatore, personale tecnico amministrativo, dottorando, assegnista, studente, etc.) che ha richiesto la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**PROPOSTA COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie:

“L'Ufficio informa che l'apposita Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, nella riunione del 27-03-2019, ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale.



COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

Il giorno 27 marzo 2019, alle ore 15:30, presso la “Galleria Masiello” – Corridoio Rettorato di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione Consiliare, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dal prof. Francesco LEONETTI, delegato del Rettore (C.A. 30-01-2018).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| - prof. Francesco LEONETTI | Coordinatore - delegato del Rettore |
| - sig. Roberto VITACOLONNA | Componente |
| - prof. Paolo STEFANI' | Componente |
| - prof.ssa Achirópita LEPERA | Componente |
| - sig.ra Santa BRUNO, funzionario contabile | Componente - delegato D.G. |

E' assente giustificato:

- | | |
|------------------------|------------|
| - sig. Enrico FILOTICO | Componente |
|------------------------|------------|

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:40 dichiara aperta la seduta e invita la sig.ra Santa Bruno a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

La Commissione, quindi, passa, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART.102080102: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

| | | |
|---|-------------|-------------|
| Stanziamiento di Previsione 2019 (C.A.21-12-2018) | | € 45.000,00 |
| Proposta Commissione (C.A.8-03-2019) | € 17.200,00 | |
| | ----- | |
| Disponibilità al 27-03-2019 | | € 27.800,00 |
| | | ===== |

In aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

| | RICHIEDENTE | SPESA | CONTRIB. RICHiesto | CONTRIB. PROPOSTO |
|----|--|------------|--------------------|-------------------|
| 1. | Prof.ssa Aurora VIMERCATI – Presidente Comitato Unico di Garanzia Organizzazione VIII Ediz. "Festival delle donne e dei saperi" – Bari, 18/30 mar | n.q. | € 3.000,00 | € 2.000,00 |
| 2. | Prof. Mauro PENNASILICO – PO Dip. Giurisprudenza Organizzazione convegno "L'insegnamento del diritto privato nelle facoltà giuridiche....." – Bari, 29 mar | € 3.700,00 | € 1.500,00 | € 700,00 |
| 3. | Prof.ssa Arcangela GIORGIO – PO Direttore CIRPAS Organizzazione ciclo seminari e mostra fotografica – Bari, 26 mar/13 mag | € 2.912,00 | € 2.912,00 | € 1.000,00 |
| 4. | Prof. Salvatore NUZZO – PO Dip. Interateneo Fisica Organizzazione workshop "Resistive coating for gaseous detectors" – Bari, 13/14 mag | € 4.000,00 | € 2.000,00 | € 1.000,00 |
| 5. | Prof. Andrea LOVATO – PO Dip. Giurisprudenza Organizzazione convegno "Societas e sociatates" – Bari, 10 mag | € 5.000,00 | € 4.000,00 | € 1.000,00 |
| 6. | Prof. Luciano LOPEZ – PO Dip. Matematica Organizzazione workshop on applied mathematics- Bari, 6 giu | € 4.700,00 | € 1.000,00 | € 800,00 |
| 7. | Proff.ri A. MARRONE e A. POMPILI (Dip. Fisica) per il Comitato | | | |

organizzatore della Conferenza Int. "WIN 2019" – Bari, 3/8 giu n.q. rinviata

La Commissione rinvia ogni decisione in attesa che venga fornita una quantificazione della spesa e definita la richiesta di contributo

| | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| 8. Prof. Paolo PONZIO – PO Direttore DISUM Organizzazione V Congresso Int. Xavier Zabiri – Bari, 25/27 sett | € 25.000,00 | € 15.000,00 | € 2.000,00 |
| 9. Prof.ssa Maria B. SAPONARO - R Dip. Studi Umanistici Organizzazione incontri interdisciplinari nel mese di ottobre | € 3.500,00 | € 3.500,00 | € 1.000,00 |
| 10. Prof.ssa Domenica PASCULLI – PA Dip. LELIA Organizzazione convegno int. "L'arte della quadrature dalla storia al restauro" – Bari, 2/4 ott | € 40.000,00 | € 10.000,00 | € 2.000,00 |
| | ----- | ----- | ----- |
| | € 88.812,00 | € 50.412,00 | € 11.500,00 |
| | ===== | ===== | ===== |

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 16,300,00.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

| | | |
|--|------------|-------------|
| Stanziamiento di Previsione (C.d.A.21-12-2018) | | € 40.000,00 |
| Proposta Commissione (C.A.8-03-2019) | € 9.300,00 | |
| | ----- | |
| Disponibilità al 27-03-2019 | | € 30.700,00 |
| | | ===== |

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
 - una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.
- Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

| RICHIEDENTE | SPESA | CONTRIB. RICHIESTO | CONTRIB. PROPOSTO |
|--|------------|--------------------|-------------------|
| 1. Prof.ssa Addolorata SALVATORE – PO Direttore Dip. Matematica Stampa e pubblicazione rivista int. "Mediterranean Journal of Mathematics" | € 7.000,00 | € 7.000,00 | € 1.500,00 |

| | | | | |
|----|--|-------------|-------------|------------|
| 2. | Prof.ssa Lorella BOSCO – PA Dip. LELIA Stampa e pubblicazione del volume “Erzählungen in der gegenwartsliteratur” | € 1.814,74 | € 1.814,74 | € 500,00 |
| 3. | Prof. Ivan INGRAVALLO – PA Dip. Jonico Sistemi Giuridici ed Economici Stampa e pubblicazione Atti del convegno “L’impresa sostenibile alla prova del dialogo” | € 15.000,00 | € 8.000,00 | € 2.000,00 |
| 4. | Prof.ssa Rosa Alba DIMUNDO – PO Dip. Studi Umanistici Stampa e pubblicazione rivista periodica “Invigilata Lucernis” n. 41 | € 8.000,00 | € 6.000,00 | € 1.500,00 |
| 5. | Prof.ssa Susan PETRILLI – PA Dip. LELIA Stampa e pubblicazione rivista periodica “Athantor” vol. XXIX, n. 23 | € 26.075,00 | € 6.000,00 | € 1.500,00 |
| 6. | Prof. Bruno NOTARNICOLA – PO Direttore Dip. Jonico Sistemi Giuridici ed Ec. Stampa e pubblicazione di due volumi in onore di Sebastiano Tafaro | € 14.400,00 | € 13.400,00 | € 2.000,00 |
| | | € 72.289,74 | € 42.214,74 | € 9.000,00 |
| | | ===== | ===== | ===== |

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 21.700,00.

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

| | | |
|--|------------|-------------|
| Stanziamiento di Previsione (C.d.A. 21-12-2018) | | € 40.000,00 |
| Proposta Commissione (C.A.8-03-2019) | € 7.000,00 | |
| | ----- | |
| Disponibilità al 27-03-2019 | | € 33.000,00 |
| | | ----- |

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

| RICHIEDENTE | SPESA | CONTRIB. | CONTRIB. |
|-------------|-------|----------|----------|
|-------------|-------|----------|----------|

| | | RICHIESTO | PROPOSTO |
|--|---|------------|------------|
| 1. | Dott.ssa Elisa FORTUNATO – R Dip. LELIA Partecipazione al convegno “The Essay: present histories....”- Malta, 11/13 apr | € 1.200,00 | € 700,00 |
| 2. | Dott.ssa Cristina CONSIGLIO – R Dip. LELIA Partecipazione al convegno “The Essay: present histories....”- Malta, 11/13 apr | € 1.200,00 | € 700,00 |
| 3. | Prof. Alessandro STELLA – R Dip. Sc. Biomediche e Oncologia Umana Partecipazione 10 th Int. congress “FMF and Systemic” – Genova, 31 mar/3 apr | € 1.700,00 | € 500,00 |
| <p>Con riferimento alla richiesta di cui al P.3), la Commissione, dopo un breve dibattito, pur nella consapevolezza di una richiesta non in linea con quanto previsto dal Regolamento in vigore, propone un contributo a parziale copertura della quota di registrazione nella misura massima prevista dai criteri di lavoro adottati da questa Commissione.</p> <p>Tanto in ragione del fatto che la Commissione ha sempre valutato con particolare attenzione le richieste dei ricercatori in considerazione della ridotta disponibilità di fondi a disposizione degli stessi. La Commissione, inoltre, ritiene opportuno rivedere l'attuale Regolamento approvato dal C.diA. del 3-11-1987 e che per alcuni aspetti non risponde alle attuali esigenze.</p> | | | |
| 4. | Prof.ssa Enza LACIVITA – PA Dip. Farmacia Sc. del Farmaco Partecipaz. 7 th Mediterranean euroscience Conference” – Marocco, 23/27 giu | € 1.570,00 | € 1.000,00 |
| 5. | Prof. Antonio IPPOLITO – PO DISSPA Partecipazione V Int. Symposium on “Pstharvest Pathology: from consumer....”- Liegi, 19/24 mag | € 1.500,00 | € 1.000,00 |
| 6. | Prof. Onofrio ROMANO – PA Dip. Sc. Politiche Partecipazione 31 st Annual Meeting SASE’s – New York, 27/29 giu | € 2.500,00 | € 1.200,00 |
| 7. | Prof. Gino SATTA – PA Dip. LELIA Partecipazione convegno int. “Archives, collections and....” – San Paolo, 1/5 lug | € 1.500,00 | € 1.000,00 |
| 8. | Dott.ssa Paola MAIROTA – R Dip. Sc. Agro Ambientali e Territoriali | | |

| | | | |
|--|-------------|-------------|------------|
| Partecipazione 10°World Congress della IALE - Milano, 1/5 lug | € 1.000,00 | € 1.000,00 | € 500,00 |
| 9. Dott.ssa Maria CARELLA – R Dip. Sc. Politiche Partecipazione XII congresso Associazione di Demografia storica – Porto, 4/7 sett | € 1.050,00 | € 1.050,00 | € 1.000,00 |
| 10. Prof. Pasquale ACQUAFREDDA – PA Dip. Sc. della Tessa e Geoambientali Partecipazione 12 th Internaional Symposiumon Knappable Materials- Budapest, 18/22 nov | € 1.050,00 | € 1.050,00 | € 1.000,00 |
| | ----- | ----- | ----- |
| | € 14.270,00 | € 13.270,00 | € 8.600,00 |
| | ===== | ===== | ===== |

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 24.400,00.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 16:50 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore
(Prof. Francesco LEONETTI)

”””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore propone di incrementare da € 2.000,00 a € 3.000,00 il contributo a sostegno dell'iniziativa promossa dal Presidente del Comitato Unico di Garanzia, prof.ssa Aurora Vimercati inerente l'organizzazione della VIII edizione del *Festival delle donne e dei saperi di genere 2019* – 18/30.03.2019, in coerenza con quanto previsto dalla pianificazione Strategica di Ateneo e dal Piano di Azioni Positive, già approvato dagli Organi di Governo.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la proposta della *“Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari”*, di cui al verbale relativo alla riunione del 27.03.2019;
- VISTA la delibera adottata da questo Consesso, nella seduta del 17.11.2015;
- VERIFICATA la disponibilità finanziaria degli articoli di spesa riportati nel suddetto verbale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;
- CONDIVISA la proposta del Rettore volta ad incrementare da € 2.000,00 a € 3.000,00 il contributo a sostegno dell'iniziativa promossa dal Presidente del Comitato Unico di Garanzia, prof.ssa Aurora Vimercati inerente l'organizzazione della VIII edizione del *Festival delle donne e dei saperi di genere 2019 – 18/30.03.2019*, in coerenza con quanto previsto dalla pianificazione Strategica di Ateneo e dal Piano di Azioni Positive, già approvato dagli Organi di Governo,

DELIBERA

- di approvare la proposta di contributo formulata dalla *“Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di*

macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari”, di cui al seguente verbale, relativo alla riunione del 27.03.2019;

- di autorizzare l’incremento da € 2.000,00 a € 3.000,00 del contributo a sostegno dell’iniziativa promossa dal Presidente del Comitato Unico di Garanzia, prof.ssa Aurora Vimercati inerente l’organizzazione della VIII edizione del *Festival delle donne e dei saperi di genere 2019* – 18/30.03.2019:

:



COMMISSIONE CONSILIARE PER L’ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L’ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

Il giorno 27 marzo 2019, alle ore 15:30, presso la “Galleria Masiello” – Corridoio Rettorato di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione Consiliare, preposta all’esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l’acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dal prof. Francesco LEONETTI, delegato del Rettore (C.A. 30-01-2018).

Nella riunione odierna si procederà all’esame preliminare delle richieste per l’erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l’organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| - prof. Francesco LEONETTI | Coordinatore - delegato del Rettore |
| - sig. Roberto VITACOLONNA | Componente |
| - prof. Paolo STEFANI | Componente |
| - prof.ssa Achirpita LEPERA | Componente |
| - sig.ra Santa BRUNO, funzionario contabile | Componente - delegato D.G. |

E’ assente giustificato:

- | | |
|------------------------|------------|
| - sig. Enrico FILOTICO | Componente |
|------------------------|------------|

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell’adunanza, alle ore 15:40 dichiara aperta la seduta e invita la sig.ra Santa Bruno a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

La Commissione, quindi, passa, all’esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART.102080102: UPB “ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE”

Stanziamiento di Previsione 2019 (C.A.21-12-2018)

€ 45.000,00

Proposta Commissione (C.A.8-03-2019)

€ 17.200,00

Disponibilità al 27-03-2019

€ 27.800,00

=====

In aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

| | RICHIEDENTE | SPESA | CONTRIB. RICHIESTO | CONTRIB. PROPOSTO |
|----|---|------------|--------------------|-------------------|
| 1. | Prof.ssa Aurora VIMERCATI – Presidente Comitato Unico di Garanzia Organizzazione VIII Ediz. “Festival delle donne e dei saperi” – Bari, 18/30 mar | n.q. | € 3.000,00 | € 2.000,00 |
| 2. | Prof. Mauro PENNASILICO – PO Dip. Giurisprudenza Organizzazione convegno “L’insegnamento del diritto privato nelle facoltà giuridiche....” – Bari, 29 mar | € 3.700,00 | € 1.500,00 | € 700,00 |
| 3. | Prof.ssa Arcangela GIORGIO – PO Direttore CIRPAS Organizzazione ciclo seminari e mostra fotografica – Bari, 26 mar/13 mag | € 2.912,00 | € 2.912,00 | € 1.000,00 |
| 4. | Prof. Salvatore NUZZO – PO Dip. Interateneo Fisica Organizzazione workshop “Resistive coating for gaseous detectors” – Bari, 13/14 mag | € 4.000,00 | € 2.000,00 | € 1.000,00 |
| 5. | Prof. Andrea LOVATO – PO Dip. Giurisprudenza Organizzazione convegno “Societas e sociatates” – Bari, 10 mag | € 5.000,00 | € 4.000,00 | € 1.000,00 |
| 6. | Prof. Luciano LOPEZ – PO Dip. Matematica Organizzazione workshop on applied mathematics- Bari, 6 giu | € 4.700,00 | € 1.000,00 | € 800,00 |
| 7. | Proff.ri A. MARRONE e A. POMPILI (Dip. Fisica) per il Comitato organizzatore della Conferenza Int. “WIN 2019” – Bari, 3/8 giu | | n.q. | rinvia |

La Commissione rinvia ogni decisione in attesa che venga fornita una quantificazione della spesa e definita la richiesta di contributo

8. Prof. Paolo PONZIO – PO
Direttore DISUM

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 29.03.2019/p.13

| | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Organizzazione V Congresso Int. Xavier Zabiri – Bari, 25/27 sett | € 25.000,00 | € 15.000,00 | € 2.000,00 |
| 9. Prof.ssa Maria B. SAPONARO - R Dip. Studi Umanistici Organizzazione incontri interdisciplinari nel mese di ottobre | € 3.500,00 | € 3.500,00 | € 1.000,00 |
| 10. Prof.ssa Domenica PASCULLI – PA Dip. LELIA Organizzazione convegno int. “L’arte della quadrature dalla storia al restauro” – Bari, 2/4 ott | € 40.000,00 | € 10.000,00 | € 2.000,00 |
| | ----- | | |
| | € 88.812,00 | € 50.412,00 | € 11.500,00 |
| | ===== | | |

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 16,300,00.

ART. 102200201: UPB “ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE”

| | | |
|--|------------|-------------|
| Stanziamiento di Previsione (C.d.A.21-12-2018) | | € 40.000,00 |
| Proposta Commissione (C.A.8-03-2019) | € 9.300,00 | |
| | ----- | |
| Disponibilità al 27-03-2019 | | € 30.700,00 |
| | | ===== |

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un’attenzione per i ricercatori;
 - una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.
- Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

| RICHIEDENTE | SPESA | CONTRIB. RICHIESTO | CONTRIB. PROPOSTO |
|--|------------|--------------------|-------------------|
| 1. Prof.ssa Addolorata SALVATORE – PO Direttore Dip. Matematica Stampa e pubblicazione rivista int. “Mediterranean Journal of Mathematics” | € 7.000,00 | € 7.000,00 | € 1.500,00 |
| 2. Prof.ssa Lorella BOSCO – PA Dip. LELIA Stampa e pubblicazione del volume “Erzählungen in der gegenwartsliteratur” | € 1.814,74 | € 1.814,74 | € 500,00 |
| 3. Prof. Ivan INGRAVALLO – PA Dip. Jonico Sistemi Giuridici ed Economici | | | |

| | | | |
|--|-------------|-------------|------------|
| Stampa e pubblicazione Atti del convegno "L'impresa sostenibile alla prova del dialogo" | € 15.000,00 | € 8.000,00 | € 2.000,00 |
| 4. Prof.ssa Rosa Alba DIMUNDO – PO Dip. Studi Umanistici Stampa e pubblicazione rivista periodica "Invigilata Lucernis" n. 41 | € 8.000,00 | € 6.000,00 | € 1.500,00 |
| 5. Prof.ssa Susan PETRILLI – PA Dip. LELIA Stampa e pubblicazione rivista periodica "Athamor" vol. XXIX, n. 23 | € 26.075,00 | € 6.000,00 | € 1.500,00 |
| 6. Prof. Bruno NOTARNICOLA – PO Direttore Dip. Jonico Sistemi Giuridici ed Ec. Stampa e pubblicazione di due volumi in onore di Sebastiano Tafaro | € 14.400,00 | € 13.400,00 | € 2.000,00 |
| | ----- | ----- | ----- |
| | € 72.289,74 | € 42.214,74 | € 9.000,00 |
| | ===== | ===== | ===== |

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 21.700,00.

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

| | | |
|--|------------|-------------|
| Stanziamiento di Previsione (C.d.A. 21-12-2018) | | € 40.000,00 |
| Proposta Commissione (C.A.8-03-2019) | € 7.000,00 | |
| | ----- | |
| Disponibilità al 27-03-2019 | | € 33.000,00 |
| | | ----- |

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

| | RICHIEDENTE | SPESA | CONTRIB. RICHIESTO | CONTRIB. PROPOSTO |
|----|---|------------|--------------------|-------------------|
| 2. | Dott.ssa Elisa FORTUNATO – R Dip. LELIA Partecipazione al convegno "The Essay: present histories...."- Malta, 11/13 apr | € 1.200,00 | € 1.200,00 | € 700,00 |
| 2. | Dott.ssa Cristina CONSIGLIO – R | | | |

| | | | | |
|-----|---|------------|------------|------------|
| | Dip. LELIA Partecipazione al convegno "The Essay: present histories..."- Malta, 11/13 apr | € 1.200,00 | € 1.200,00 | € 700,00 |
| 3. | Prof. Alessandro STELLA – R Dip. Sc. Biomediche e Oncologia Umana Partecipazione 10 th Int. congress "FMF and Systemic" – Genova, 31 mar/3 apr | € 1.700,00 | € 1.700,00 | € 500,00 |
| | Con riferimento alla richiesta di cui al P.3), la Commissione, dopo un breve dibattito, pur nella consapevolezza di una richiesta non in linea con quanto previsto dal Regolamento in vigore, propone un contributo a parziale copertura della quota di registrazione nella misura massima prevista dai criteri di lavoro adottati da questa Commissione. Tanto in ragione del fatto che la Commissione ha sempre valutato con particolare attenzione le richieste dei ricercatori in considerazione della ridotta disponibilità di fondi a disposizione degli stessi. La Commissione, inoltre, ritiene opportuno rivedere l'attuale Regolamento approvato dal C.diA. del 3-11-1987 e che per alcuni aspetti non risponde alle attuali esigenze. | | | |
| 4. | Prof.ssa Enza LACIVITA – PA Dip. Farmacia Sc. del Farmaco Partecipaz. 7 th Mediterranean euroscience Conference" – Marocco, 23/27 giu | € 1.570,00 | € 1.570,00 | € 1.000,00 |
| 5. | Prof. Antonio IPPOLITO – PO DISSPA Partecipazione V Int. Symposium on "Pstharvest Pathology: from consumer...."- Liegi, 19/24 mag | € 1.500,00 | € 1.500,00 | € 1.000,00 |
| 6. | Prof. Onofrio ROMANO – PA Dip. Sc. Politiche Partecipazione 31 st Annual Meeting SASE's – New York, 27/29 giu | € 2.500,00 | € 2.000,00 | € 1.200,00 |
| 7. | Prof. Gino SATTA – PA Dip. LELIA Partecipazione convegno int. "Archives, collections and...." – San Paolo, 1/5 lug | € 1.500,00 | € 1.000,00 | € 1.000,00 |
| 8. | Dott.ssa Paola MAIROTA – R Dip. Sc. Agro Ambientali e Territoriali Partecipazione 10 ^o World Congress della IALE - Milano, 1/5 lug | € 1.000,00 | € 1.000,00 | € 500,00 |
| 9. | Dott.ssa Maria CARELLA – R Dip. Sc. Politiche Partecipazione XII congresso Associazione di Demografia storica – Porto, 4/7 sett | € 1.050,00 | € 1.050,00 | € 1.000,00 |
| 10. | Prof. Pasquale ACQUAFREDDA – PA | | | |

| | | | |
|--------------------------------------|------------------|--------------|------------|
| Dip. Sc. della Tessa e Geoambientali | | | |
| Partecipazione | 12 th | Internaional | |
| Symposiumon | Knappable | Materials- | |
| Budapest, 18/22 nov | | | |
| | € 1.050,00 | € 1.050,00 | € 1.000,00 |
| | ----- | ----- | ----- |
| | € 14.270,00 | € 13.270,00 | € 8.600,00 |
| | ===== | ===== | ===== |

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 24.400,00.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 16:50 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore
(Prof. Francesco LEONETTI)'''

La relativa spesa graverà sugli articoli di seguito indicati:

- Art. 102080102 – Congressi – Acc. n. 4415 – Anno 2019;
- Art. 102200201 – Pubblicazioni – Acc. n. 4416 – Anno 2019;
- Art. 102200201 – Soggiorni Ricerca – Acc. n. 4417 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**PROPOSTA DELLA COMMISSIONE PARITETICA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie:

“L'Ufficio informa che l'apposita Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti, nella riunione del 22 marzo u.s., ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale.

**PROPOSTA DELLA COMMISSIONE MISTA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI**

Il giorno 22 marzo dell'anno 2019, alle ore 9:30, a seguito di regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Senato di questa Università, la Commissione paritetica S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l'ADISU (D.R. n. 4357 del 14-11-2013)

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| - prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO | COORDINATORE |
| - sig. Ivano BARNABA | Componente S.A. - presente dalle ore 10:00 |
| - sig. Alessandro DI GREGORIO | Componente S. A. |
| - sig. Enrico FILOTICO | Componente C.di A.- presente dalle ore 10:15 |
| - dott. Benedetto MATROPIETRO | Componente S.A.- presente dalle ore 10:00 |
| - prof. Paolo PONZIO | Componente S.A. |
| - sig.ra Maria S. RAGNO | Componente C.di A.- presente dalle ore 10:00 |
| - prof.ssa Armida SALVATI | Componente S.A. |
| - sig. Francesco SILECCHIA | Componente C.di A. |
| - prof. Paolo STEFANI' | Componente C.di A. |
| - sig. Roberto VITACOLONNA | Componente C.di A. |

E' assente giustificata:

- | | |
|-----------------------------|--------------------|
| - prof.ssa Achirpita LEPERA | Componente C.di A. |
|-----------------------------|--------------------|

Alle ore 9:50 la prof.ssa Saponaro, accertata la presenza del numero legale e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione a prendere visione della situazione finanziaria del capitolo in esame.

Redige il verbale della riunione odierna, la sig.ra Santina Bruno, funzionario presso la Direzione risorse Finanziarie

Art. 102010104 – “ALTRI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI”

Stanziamiento Esercizio Finanziario 2019

(Bilancio di Previsione approvato dal C.di A. del 21-12-2018)

€ 510.000,00

IMPEGNI ASSUNTI

Bonus Libri a.a. 2017/2018 (Acc. n.19/243)

€ 100.360,00 (*)

Convenzione AMTAB (transazione per anni 2015 e 2016)

€ 70.000,00

Convenzione trasporto urbano studenti Taranto (AMAT)

€ 10.000,00

Convenzione trasporto studenti Medicina Veterinaria

€ 33.000,00

Adesione consorzio Alma Laurea

€ 115.000,00

D.R. n. 1208 del 27-02-2019 (borsa ricerca ForDOC)

€ 2.000,00

€ 102.360,00 -----

Disponibilità al 22-03-2019

€ 407.640,00 -----

(*) Il dott. Michele Dimauro, Responsabile U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, ha comunicato il numero delle domande presentate per l'erogazione di Buoni libro, a.a. 2017/2018, in favore degli studenti meritevoli (n. 386 x € 260,00 cd).

In apertura di seduta, dopo aver dato il benvenuto ai nuovi componenti la Commissione, la prof.ssa Saponaro informa che tutte le voci presenti nel prospetto riassuntivo, gravano sull'articolo di bilancio in esame e segnala che per gli importi relativi alle voci in grassetto (pari a complessi 228.000,00 euro), non sono stati assunti i relativi impegni di spesa; il totale di € 102.360,00, pertanto, non comprende le suddette voci.

Più in particolare richiama l'attenzione sulle voci riguardanti le spese riferite alle convenzioni in atto per il trasporto degli studenti: convenzione AMTAB, convenzione AMAT e ditta Miccolis per gli studenti di Medicina Veterinaria.

Le prime due sono scadute e la terza è in scadenza, quindi, al fine di assicurare la continuità del servizio sarebbe opportuno che gli uffici interessati (Staff logistica e procedimenti speciali e U.O. Convenzioni per la didattica) provvedano ad attivare le idonee procedure per il rinnovo delle stesse.

La docente, quindi, invita, la Commissione a confermare la volontà di sostenere le attività indicate.

Dopo un breve dibattito, nel corso del quale la prof.ssa Saponaro fornisce ulteriori chiarimenti riguardo alle voci di spesa in parola, la Commissione esprime parere favorevole riguardo all'assunzione degli impegni per le singole voci e al rinnovo delle convenzioni per il trasporto degli studenti.

Si passa quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno:

1. Richieste di contributo

A) - Laureandi;

B) - Esercitazioni/visite tecniche;

C) - Richieste diverse

Varie ed eventuali

La prof.ssa Saponaro ritiene utile, prima dell'esame delle richieste di cui al punto 1.A), di illustrare quanto previsto sul punto dal "Regolamento per la concessione di contributi ai sensi del D. Lgs 68/12 ed invita la sig.ra Bruno a leggere l'art. 8 del citato Regolamento; fornisce, inoltre, ulteriori precisazioni riguardo ai parametri adottati (tabelle di riferimento) per la quantificazione dei contributi.

1. RICHIESTE DI CONTRIBUTO

A – LAUREANDI

| RICHIEDENTE | SPESA | CONTRIB. RICHiesto | CONTRIB PROPOSTO |
|---|------------------------------|------------------------------|----------------------------|
| 1 Prof. Francesco GIORDANO Dip. Interateneo di Fisica Contributo in favore della laureanda Roberta Pillera a sostegno della spesa per la partecipazione al Workshop Legnaro (PD) 26/30 nov – Integrazione alla richiesta non accolta dal C.di.A. del 21-12-2018 | € 572,60 | € 572,60 | € 250,00 |
| 2. Prof.ssa Angela CORCELLI Dip. SMB neuroscienze organi di senso Contributo in favore della laureanda Agnese Dezi per un soggiorno di studio e ricerca di un mese in Nepal | € 3.000,00 | € 3.000,00 | € 2.200,00 |
| 3. Prof. Claudia M. CASCIONE Dip. Giurisprudenza - Contributo in favore della laureanda Claudia Lisi per un soggiorno di studio di 15 gg, negli USA per ricerche presso la Yale Law Library - Contributo in favore del laureando Stefano Sasanelli per un soggiorno di studio di tre settimane a Granada per ricerche presso la Universidad de Granada | € 2.665,54 € 2.314,46 | € 2.012,50 € 2.000,00 | Rinviata € 1.000,00 |

Con riferimento alla prima richiesta della prof.ssa Cascione per la laureanda Claudia Lisi, la Commissione rinvia ogni decisione in attesa che la documentazione venga completata con una lettera di presa in carico da parte della Struttura presso la quale si svolge la ricerca e l'indicazione di un referente in loco.

- si allontana la prof.ssa Salvati

4. Prof. Giuseppe CASCIONE
Dip. Sc. Politiche
Contributo in favore del laureando Christian R. Manrique per un soggiorno di

| | | | |
|--|-------------|------------|------------|
| 3 mesi in Uruguay per ricerche presso la sede del Mercosur | € 3.900,00 | € 2.000,00 | € 2.000,00 |
| | ----- | ----- | ----- |
| - rientra la prof.ssa Salvati | € 12,452,60 | € 9.585,10 | € 5.450,00 |
| | ----- | ----- | ----- |

Prima di passare all'esame delle richieste per esercitazioni didattiche, di cui al successivo punto 1.B), la prof.ssa Saponaro ricorda che più volte in precedenti riunioni è stato evidenziato il progressivo aumento delle richieste a sostegno alla spesa per le esercitazioni curricolari. Richieste, prosegue la docente, che la Commissione ha cercato di sostenere solo ed esclusivamente per evitare che parte della spesa gravasse sugli studenti e per consentire agli stessi di acquisire le adeguate competenze pratiche e professionalizzanti che, in quanto curricolari, costituiscono parte dell'offerta formativa e che, evidentemente, non possono essere subordinate alla capienza dell'articolo di spesa in esame.

Sul punto si apre un breve dibattito, nel corso del quale la Commissione, nell'esprimere piena condivisione con quanto rappresentato dalla prof.ssa Saponaro e nel confermare il principio che lo svolgimento delle esercitazioni è attività fondamentale per la formazione degli studenti, ritiene che i Dipartimenti debbano sostenere le suddette attività con i propri fondi per la didattica e che gli stessi, vengano opportunamente incrementati.

In particolare il consigliere Silecchia e i senatori, prof. Ponzio e dott. Mastropietro, evidenziano la necessità che già in fase di elaborazione delle linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione per il prossimo esercizio, venga considerata la possibilità di incrementare i fondi per la didattica in modo da non gravare sull'articolo di spesa in esame.

B – ESERCITAZIONI/VISITE TECNICHE

| RICHIEDENTE | SPESA | CONTRIB. RICHiesto | CONTRIB PROPOSTO |
|---|-------------|--------------------|------------------|
| 1. Prof. Teodoro MIANO Direttore DiSSPA Contributo per esercitazioni didattiche curricolari per i quattro Corsi di Studio afferenti al Dipartimento in diverse località della Puglia | € 21.200,00 | € 21.200,00 | € 3.500,00 |
| 2. Prof. Angelo TURSI Dip. Biologia Attività in campo obbligatorie per n. 190 studenti CC. LL. di I e II livello, a.a. 2018/2019, in diverse aree della Puglia, Basilicata, Abruzzo, Molise e Lazio | € 21.400,00 | € 19.400,00 | € 5.000,00 |
| 3. Prof.ssa Luisa SABATO Dip. Sc. della Terra e Geoambientali | | | |

| | | | |
|---|-------------|-------------|------------|
| Attività in campo curriculari II semestre a.a. 2018/2019 (mar/sett 2019), in diverse località della Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Toscana per n. 15/35 studenti Sc. Geologiche (L.T.); Sc. Geologiche e Geofisiche (L.M.) | € 41.025,00 | € 29.000,00 | € 7.000,00 |
| 4. Prof. Giacomo SCARASCIA MUGNOZZA DiSAAT Contributo per esercitazioni curriculari in campo I e II semestre a.a. 2018/2019 studenti iscritti ai CC.LL. del DiSAAT (inclusi gli 3 insegnamenti DISPA) | € 16.075,72 | € 16.075,72 | € 6.000,00 |
| 5. Prof. Domenico OTRANTO Direttore Dip. Medicina Veterinaria Contributo per esercitazioni pratiche extracurriculari per i CC.LL. attivi presso il Dipartimento | n.q. | | rinvia |
| La Commissione rinvia ogni decisione riguardo alla richiesta del prof. Otranto in attesa di acquisire il parere del Consiglio di Dipartimento e una quantificazione della richiesta. | | | |
| 6 Prof. Francesco CAPONIO Dip. Sc. Suolo della Pianta e degli Alimenti Contributo per la partecipazione di n. 50 studenti del C.L.M. Sc. e Tecnologie Alimentari al Salone Int. dei vini e distillati (Vinitatly) – Verona, 7/10 aprile | € 23.500,00 | € 19.500,00 | € 5.000,00 |
| 7. Prof.ssa Marialessandra CONTINO Dip. Farmacia e Sc. del Farmaco Visita tecnica con n. 28 studenti del C.L. Sc. e tecnologie erboristiche presso l'Azienda ApuliaKundi di Grumpo Appula | € 400,00 | € 400,00 | € 400,00 |
| 8. Prof. Aldo NICOSIA Dip. LELIA Viaggio studio e partecipazione ad un corso di lingua araba (20 h) di 22 studenti corsi L-11 e L-12) - Tunisi, 5/13apr. | € 19.000,00 | € 10.000,00 | Rinvia |

In riferimento alla richiesta del prof. Nicosia, la Commissione riconosce l'interesse dell'iniziativa e in particolare il consigliere Vitacolonna e il senatore Di Gregorio, si esprimono favorevolmente riguardo alla validità didattica del progetto che potrebbe assimilarsi ad una attività extracurriculare, in quanto la frequenza del corso in un paese di lingua araba ha sicuramente una valenza maggiore rispetto ad un corso tenuto da un lettore di madre lingua. E' da considerare inoltre che per gli studenti di lingua araba non ci sono occasioni alternative per esercitare l'uso della lingua come avviene per gli studenti di altre lingue europee con l'ERASMUS

La Commissione, quindi, propone di rinviare l'esame della richiesta in attesa di acquisire il parere del Consiglio di Dipartimento o della Commissione paritetica.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------|----------------------|
| ----- €142.600,72 ----- | € 115.575,72 ----- | € 26.900,00 ----- |
|-------------------------------|-----------------------|----------------------|

C – RICHIESTE DIVERSE

| RICHIEDENTE | SPESA | CONTRIB. RICHIESTO | CONTRIB PROPOSTO |
|---|-------------|-----------------------|---------------------|
| 1. Prof.ssa Marie T. JACQUET Dip. Lettere Lingue Arti Contributo per X Edizione Premio Murat – ott 2018/ott 2019 | € 12.548,00 | € 12.548,0 | € 4.500,00 |
| 2. Prof.ssa Marina Castellaneta Dip. Giurisprudenza Organizzazione ciclo seminari nell'ambito del BIF&ST (29 apr/4 mag) sul tema "Tortura, diritto, cinema" | € 2.500,00 | € 2.500,00 | € 1.500,00 |
| Prof.ssa Francesca RECCHIA LUCIANI Dip. Studi Umanistici Contributo per la realizzazione del "Festival delle donne e dei saperi di genere" - VIII Edizione (con il coinvolgimento di circa 60 studenti cui vengono attribuiti CFU) | | € 4.000,00 | € 2.000,00 |
| 3. Prof. Raffaele GIRARDI Direttore CUTAMC Contributo per la realizzazione di uno Stage di formazione teatrale | € 2.500,00 | € 2.500,00 | € 2.500,00 |
| 4. Prof.ssa Ylenia DE LUCA Dip. Sc. Formazione, Psicologia Contributo per convegno Int. Associazione Italiana Studi Classici Canadesi | € 15.000,00 | € 15.000,00 | € 5.000,00 |

Per quanto attiene la richiesta della prof.ssa De Luca, la Commissione propone un contributo a sostegno della spesa per il corso di formazione previsto dall'attività laboratoriale (come da preventivo allegato) e rinvia l'esame delle altre voci di spesa alla prossima riunione in attesa di acquisire il rendiconto riferito all'utilizzo del contributo concesso dal C.A. del 26-04-2018 per analoga iniziativa.

| | | |
|-------------------------------|----------------------|----------------------|
| ----- € 32.548,00 ----- | € 36.548,00 ----- | € 15.500,00 ----- |
|-------------------------------|----------------------|----------------------|

La voce di spesa in esame, a seguito della proposta formulata, presenta una disponibilità residua di € 131.790,00 .

Non essendoci altro da discutere all'o.d.g., alle ore 12:00 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)

””

Segue un breve dibattito, dal quale emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento della problematica inerente le richieste per esercitazioni didattiche/curricolari, verificando la possibilità di incrementare i fondi per la didattica ovvero individuare altra soluzione contabile, in modo da non gravare sull'articolo di spesa in esame.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo:

- di approvare la proposta di contributo formulata dalla *“Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti”* di cui al seguente verbale, relativo alla riunione del 22.03.2019;
- di dare mandato alla competente Direzione Risorse Finanziarie di approfondire la problematica inerente le richieste per esercitazioni didattiche/curricolari, verificando la possibilità di incrementare i fondi per la didattica ovvero individuare altra soluzione contabile, in modo da non gravare sull'articolo di spesa in esame:

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la proposta della *“Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti”*, di cui al verbale relativo alla riunione del 22.03.2019;
- VERIFICATA la disponibilità finanziaria dell'articolo di spesa riportata nel suddetto verbale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;
- UDITA l'illustrazione del Rettore;
- SENTITO il dibattito dal quale emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento della problematica inerente le richieste per esercitazioni didattiche/curricolari, verificando la possibilità di incrementare i fondi per la didattica ovvero individuare altra soluzione contabile, in modo da non gravare sull'articolo di spesa in esame,

DELIBERA

- di approvare la proposta di contributo formulata dalla *“Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti”* di cui al seguente verbale, relativo alla riunione del 22.03.2019;
- di dare mandato alla competente Direzione Risorse Finanziarie di approfondire la problematica inerente le richieste per esercitazioni didattiche/curricolari, verificando la possibilità di incrementare i fondi per la didattica ovvero individuare altra soluzione contabile, in modo da non gravare sull'articolo di spesa in esame:

““



PROPOSTA DELLA COMMISSIONE MISTA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Il giorno 22 marzo dell'anno 2019, alle ore 9:30, a seguito di regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Senato di questa Università, la Commissione paritetica S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l'ADISU (D.R. n. 4357 del 14-11-2013)

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| - prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO | COORDINATORE |
| - sig. Ivano BARNABA | Componente S.A. - presente dalle ore 10:00 |
| - sig. Alessandro DI GREGORIO | Componente S. A. |
| - sig. Enrico FILOTICO | Componente C.di A.- presente dalle ore 10:15 |
| - dott. Benedetto MATROPIETRO | Componente S.A.- presente dalle ore 10:00 |
| - prof. Paolo PONZIO | Componente S.A. |
| - sig.ra Maria S. RAGNO | Componente C.di A.- presente dalle ore 10:00 |
| - prof.ssa Armida SALVATI | Componente S.A. |
| - sig. Francesco SILECCHIA | Componente C.di A. |
| - prof. Paolo STEFANI' | Componente C.di A. |
| - sig. Roberto VITACOLONNA | Componente C.di A. |

E' assente giustificata:

- | | |
|-----------------------------|--------------------|
| - prof.ssa Achirpita LEPERA | Componente C.di A. |
|-----------------------------|--------------------|

Alle ore 9:50 la prof.ssa Saponaro, accertata la presenza del numero legale e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione a prendere visione della situazione finanziaria del capitolo in esame.

Redige il verbale della riunione odierna, la sig.ra Santina Bruno, funzionario presso la Direzione risorse Finanziarie

Art. 102010104 – “ALTRI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI”

Stanziamiento Esercizio Finanziario 2019

(Bilancio di Previsione approvato dal C.di A. del 21-12-2018)

€ 510.000,00

IMPEGNI ASSUNTI

| | | |
|---|---------------------|--------------|
| Bonus Libri a.a. 2017/2018 (Acc. n.19/243) | € 100.360,00 | (*) |
| Convenzione AMTAB (transazione per anni 2015 e 2016) | € 70.000,00 | |
| Convenzione trasporto urbano studenti Taranto (AMAT) | € 10.000,00 | |
| Convenzione trasporto studenti Medicina Veterinaria | € 33.000,00 | |
| Adesione consorzio Alma Laurea | € 115.000,00 | |
| D.R. n. 1208 del 27-02-2019 (borsa ricerca ForDOC) | € 2.000,00 | |
| | ----- | |
| | € 102.360,00 | ----- |
| Disponibilità al 22-03-2019 | | € 407.640,00 |
| | | ----- |

(*) Il dott. Michele Dimauro, Responsabile U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, ha comunicato il numero delle domande presentate per l'erogazione di Buoni libro, a.a. 2017/2018, in favore degli studenti meritevoli (n. 386 x € 260,00 cd).

In apertura di seduta, dopo aver dato il benvenuto ai nuovi componenti la Commissione, la prof.ssa Saponaro informa che tutte le voci presenti nel prospetto riassuntivo, gravano sull'articolo di bilancio in esame e segnala che per gli importi relativi

alle voci in grassetto (pari a complessi 228.000,00 euro), non sono stati assunti i relativi impegni di spesa; il totale di € 102.360,00, pertanto, non comprende le suddette voci.

Più in particolare richiama l'attenzione sulle voci riguardanti le spese riferite alle convenzioni in atto per il trasporto degli studenti: convenzione AMTAB, convenzione AMAT e ditta Miccolis per gli studenti di Medicina Veterinaria.

Le prime due sono scadute e la terza è in scadenza, quindi, al fine di assicurare la continuità del servizio sarebbe opportuno che gli uffici interessati (Staff logistica e procedimenti speciali e U.O. Convenzioni per la didattica) provvedano ad attivare le idonee procedure per il rinnovo delle stesse.

La docente, quindi, invita, la Commissione a confermare la volontà di sostenere le attività indicate.

Dopo un breve dibattito, nel corso del quale la prof.ssa Saponaro fornisce ulteriori chiarimenti riguardo alle voci di spesa in parola, la Commissione esprime parere favorevole riguardo all'assunzione degli impegni per le singole voci e al rinnovo delle convenzioni per il trasporto degli studenti.

Si passa quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno:

1. Richieste di contributo
 - A) - Laureandi;
 - B) - Esercitazioni/visite tecniche;
 - C) - Richieste diverse
 Varie ed eventuali

La prof.ssa Saponaro ritiene utile, prima dell'esame delle richieste di cui al punto 1.A), di illustrare quanto previsto sul punto dal "Regolamento per la concessione di contributi ai sensi del D. Lgs 68/12 ed invita la sig.ra Bruno a leggere l'art. 8 del citato Regolamento; fornisce, inoltre, ulteriori precisazioni riguardo ai parametri adottati (tabelle di riferimento) per la quantificazione dei contributi.

1. RICHIESTE DI CONTRIBUTO

A – LAUREANDI

| RICHIEDENTE | SPESA | CONTRIB. RICHiesto | CONTRIB. PROPOSTO |
|--|------------|--------------------|-------------------|
| 1 Prof. Francesco GIORDANO Dip. Interateneo di Fisica Contributo in favore della laureanda Roberta Pillera a sostegno della spesa per la partecipazione al Workshop Legnaro (PD) 26/30 nov – Integrazione alla richiesta non accolta dal C.di.A. del 21-12-2018 | € 572,60 | € 572,60 | € 250,00 |
| 2. Prof.ssa Angela CORCELLI Dip. SMB neuroscienze organi di senso Contributo in favore della laureanda Agnese Dezi per un soggiorno di studio e ricerca di un mese in Nepal | € 3.000,00 | € 3.000,00 | € 2.200,00 |
| 3. Prof. Claudia M. CASCIONE | | | |

Dip. Giurisprudenza

| | | | |
|--|------------|------------|------------|
| - Contributo in favore della laureanda Claudia Lisi per un soggiorno di studio di 15 gg, negli USA per ricerche presso la Yale Law Library | € 2.665,54 | € 2.012,50 | Rinviata |
| - Contributo in favore del laureando Stefano Sasanelli per un soggiorno di studio di tre settimane a Granada per ricerche presso la Universidad de Granada | € 2.314,46 | € 2.000,00 | € 1.000,00 |

Con riferimento alla prima richiesta della prof.ssa Cascione per la laureanda Claudia Lisi, la Commissione rinvia ogni decisione in attesa che la documentazione venga completata con una lettera di presa in carico da parte della Struttura presso la quale si svolge la ricerca e l'indicazione di un referente in loco.

- si allontana la prof.ssa Salvati

4. Prof. Giuseppe CASCIONE

Dip. Sc. Politiche

| | | | |
|---|-------------|------------|------------|
| Contributo in favore del laureando Christian R. Manrique per un soggiorno di 3 mesi in Uruguay per ricerche presso la sede del Mercosur | € 3.900,00 | € 2.000,00 | € 2.000,00 |
| | ----- | ----- | ----- |
| - rientra la prof.ssa Salvati | € 12,452,60 | € 9.585,10 | € 5.450,00 |
| | ----- | ----- | ----- |

Prima di passare all'esame delle richieste per esercitazioni didattiche, di cui al successivo punto 1.B), la prof.ssa Saponaro ricorda che più volte in precedenti riunioni è stato evidenziato il progressivo aumento delle richieste a sostegno alla spesa per le esercitazioni curricolari. Richieste, prosegue la docente, che la Commissione ha cercato di sostenere solo ed esclusivamente per evitare che parte della spesa gravasse sugli studenti e per consentire agli stessi di acquisire le adeguate competenze pratiche e professionalizzanti che, in quanto curricolari, costituiscono parte dell'offerta formativa e che, evidentemente, non possono essere subordinate alla capienza dell'articolo di spesa in esame.

Sul punto si apre un breve dibattito, nel corso del quale la Commissione, nell'esprimere piena condivisione con quanto rappresentato dalla prof.ssa Saponaro e nel confermare il principio che lo svolgimento delle esercitazioni è attività fondamentale per la formazione degli studenti, ritiene che i Dipartimenti debbano sostenere le suddette attività con i propri fondi per la didattica e che gli stessi, vengano opportunamente incrementati.

In particolare il consigliere Silecchia e i senatori, prof. Ponzio e dott. Mastropietro, evidenziano la necessità che già in fase di elaborazione delle linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione per il prossimo esercizio, venga considerata la possibilità di incrementare i fondi per la didattica in modo da non gravare sull'articolo di spesa in esame.

B – ESERCITAZIONI/VISITE TECNICHE

| RICHIEDENTE | SPESA | CONTRIB. RICHIESTO | CONTRIB. PROPOSTO |
|---|-------------|--------------------|-------------------|
| 1. Prof. Teodoro MIANO Direttore DiSSPA Contributo per esercitazioni didattiche curriculari per i quattro Corsi di Studio afferenti al Dipartimento in diverse località della Puglia | € 21.200,00 | € 21.200,00 | € 3.500,00 |
| 2. Prof. Angelo TURSI Dip. Biologia Attività in campo obbligatorie per n. 190 studenti CC. LL. di I e II livello, a.a. 2018/2019, in diverse aree della Puglia, Basilicata, Abruzzo, Molise e Lazio | € 21.400,00 | € 19.400,00 | € 5.000,00 |
| 3. Prof.ssa Luisa SABATO Dip. Sc. della Terra e Geoambientali Attività in campo curriculari II semestre a.a. 2018/2019 (mar/sett 2019), in diverse località della Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Toscana per n. 15/35 studenti Sc. Geologiche (L.T.); Sc. Geologiche e Geofisiche (L.M.) | € 41.025,00 | € 29.000,00 | € 7.000,00 |
| 4. Prof. Giacomo SCARASCIA MUGNOZZA DiSAAT Contributo per esercitazioni curriculari in campo I e II semestre a.a. 2018/2019 studenti iscritti ai CC.LL. del DISAAT (inclusi gli 3 insegnamenti DISPA) | € 16.075,72 | € 16.075,72 | € 6.000,00 |
| 5. Prof. Domenico OTRANTO Direttore Dip. Medicina Veterinaria Contributo per esercitazioni pratiche extracurriculari per i CC.LL. attivi presso il Dipartimento | n.q. | | rinvia |
| La Commissione rinvia ogni decisione riguardo alla richiesta del prof. Otranto in attesa si acquisire il parere del Consiglio di Dipartimento e una quantificazione della richiesta. | | | |
| 6 Prof. Francesco CAPONIO Dip. Sc. Suolo della Pianta e degli Alimenti Contributo per la partecipazione di n. 50 studenti del C.L.M. Sc. e Tecnologie Alimentari al Salone Int. dei vini e distillati (Vinitatly) – Verona, 7/10 aprile | € 23.500,00 | € 19.500,00 | € 5.000,00 |

7. Prof.ssa Marialessandra CONTINO
Dip. Farmacia e Sc. del Farmaco
Visita tecnica con n. 28 studenti del C.L.
Sc. e tecnologie erboristiche presso
l'Azienda ApuliaKundi di Grumpo Appula € 400,00 € 400,00 € 400,00
8. Prof. Aldo NICOSIA
Dip. LELIA
Viaggio studio e partecipazione ad un
corso di lingua araba (20 h) di 22 studenti
corsi L-11 e L-12) - Tunisi, 5/13apr. € 19.000,00 € 10.000,00 Rinvia

In riferimento alla richiesta del prof. Nicosia, la Commissione riconosce l'interesse dell'iniziativa e in particolare il consigliere Vitacolonna e il senatore Di Gregorio, si esprimono favorevolmente riguardo alla validità didattica del progetto che potrebbe assimilarsi ad una attività extracurricolare, in quanto la frequenza del corso in un paese di lingua araba ha sicuramente una valenza maggiore rispetto ad un corso tenuto da un lettore di madre lingua. E' da considerare inoltre che per gli studenti di lingua araba non ci sono occasioni alternative per esercitare l'uso della lingua come avviene per gli studenti di altre lingue europee con l'ERASMUS

La Commissione, quindi, propone di rinviare l'esame della richiesta in attesa di acquisire il parere del Consiglio di Dipartimento o della Commissione paritetica.

| | | |
|-------------|--------------|-------------|
| ----- | ----- | ----- |
| €142.600,72 | € 115.575,72 | € 26.900,00 |
| ----- | ----- | ----- |

C – RICHIESTE DIVERSE

| RICHIEDENTE | SPESA | CONTRIB. RICHIESTO | CONTRIB PROPOSTO |
|---|-------------|-----------------------|---------------------|
| 1 Prof.ssa Marie T. JACQUET Dip. Lettere Lingue Arti Contributo per X Edizione Premio Murat – ott 2018/ott 2019 | € 12.548,00 | € 12.548,0 | € 4.500,00 |
| 2. Prof.ssa Marina Castellaneta Dip. Giurisprudenza Organizzazione ciclo seminari nell'ambito del BIF&ST (29 apr/4 mag) sul tema "Tortura, diritto, cinema" | € 2.500,00 | € 2.500,00 | € 1.500,00 |
| Prof.ssa Francesca RECCHIA LUCIANI Dip. Studi Umanistici Contributo per la realizzazione del "Festival delle donne e dei saperi di genere" - VIII Edizione (con il coinvolgimento di circa 60 studenti cui vengono attribuiti CFU) | | € 4.000,00 | € 2.000,00 |

- | | | | |
|--|-------------|-------------|------------|
| 3. Prof. Raffaele GIRARDI Direttore CUTAMC Contributo per la realizzazione di uno Stage di formazione teatrale | € 2.500,00 | € 2.500,00 | € 2.500,00 |
| 4. Prof.ssa Ylenia DE LUCA Dip. Sc. Formazione, Psicologia Contributo per convegno Int. Associazione Italiana Studi Classici Canadesi | € 15.000,00 | € 15.000,00 | € 5.000,00 |

Per quanto attiene la richiesta della prof.ssa De Luca, la Commissione propone un contributo a sostegno della spesa per il corso di formazione previsto dall'attività laboratoriale (come da preventivo allegato) e rinvia l'esame delle altre voci di spesa alla prossima riunione in attesa di acquisire il rendiconto riferito all'utilizzo del contributo concesso dal C.A. del 26-04-2018 per analoga iniziativa.

| | | |
|-------------|-------------|-------------|
| € 32.548,00 | € 36.548,00 | € 15.500,00 |
|-------------|-------------|-------------|

La voce di spesa in esame, a seguito della proposta formulata, presenta una disponibilità residua di € 131.790,00.

Non essendoci altro da discutere all'o.d.g., alle ore 12:00 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)'''

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 275.850,00 sull'Art. 102010104 - (Acc./Sub.Acc./Imp.) – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – CONTENZIOSO PERSONALE
UNIVERSITARIO CONFERITO IN CONVENZIONE POST-LODO

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta della Direzione Risorse Finanziarie, formulata con nota *e-mail* del 27.03.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**MASTER DI II LIVELLO IN "GESTIONE DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" A.A. 2018/2019: RICHIESTA DI DEROGA AL REGOLAMENTO DI ATENEO AL PRELIEVO DELL'INTERA QUOTA DESTINATA AL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Rettore informa che l'art. 12 del Regolamento di Ateneo in materia di Master Universitari e Short Master Universitari, emanato con D.R. 2488 del 18 luglio 2014, prevede che il gettito delle quote di iscrizione ai corsi Master e Short Master svolti presso le sedi di questa Università, previste nel piano finanziario dei medesimi, siano ripartite come segue:

- 35% a favore del Bilancio di Ateneo;
- 65% a favore alla Struttura Universitaria proponente.

Con delibera di questo Organo del 21 dicembre 2017 (punto 35) la citata ripartizione è stata modificata come segue:

- 20% a favore del Bilancio di Ateneo;
- 80% a favore alla Struttura Universitaria proponente.

Il Rettore rammenta, inoltre, che con delibera di questo Organo del 25 giugno 2018 (p. 33) è stata riconosciuta la riduzione nella misura del 30% delle quote di iscrizione ai Master, Short Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione a favore dei dipendenti della P.A..

In relazione alla 7^a gestione del Master di II livello in "Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni", di cui è proponente il Dipartimento di Scienze Politiche, il coordinatore, Prof. Giovanni ROMA, con nota prot. n. 87 del 14 gennaio 2019, ha comunicato che il corso, in ragione della sua specificità, è frequentato quasi integralmente da dipendenti della P.A. destinatari della riduzione del 30% delle tasse di iscrizione sopra citata, alla quale deve aggiungersi la quota del 20% a favore dell'Amministrazione Centrale.

Per tale motivo il Prof. Roma ha rappresentato le difficoltà del Dipartimento nel poter sostenere tale offerta formativa. Pertanto, anche al fine di poter continuare ad erogare ai discenti del Master una didattica di qualità, Egli ha formulato una richiesta di deroga al prelievo del 20% a favore del bilancio di Ateneo sulle quote di iscrizione al Master di cui trattasi, limitatamente all'anno accademico 2018/19. ""

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA** la propria delibera del 25.06.2018, con la quale, tra l'altro, è stata disposta la riduzione nella misura del 30% delle quote di iscrizione ai Master, Short Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione a favore dei dipendenti della P.A.;
- RICHIAMATO** il Regolamento di Ateneo in materia di Master Universitari e Short Master Universitari, emanato con D.R. 2488 del 18.07.2014 e successive integrazioni e modificazioni;
- PRESO ATTO** della richiesta di esenzione dal prelievo a favore dell'Amministrazione Centrale delle quote di iscrizione al Master di II livello in "*Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni*", inoltrata dal Coordinatore del corso, prof. Giovanni Roma con nota prot. n. 87 del 14.01.2019, registrata al protocollo generale di Ateneo al n. 3732 del 16.01.2019;
- ESAMINATE** le motivazioni sulle quali si fonda la richiesta di esenzione dalla devoluzione del 20% delle tasse di iscrizione a favore del Bilancio di Ateneo;
- TENUTO CONTO** che il piano finanziario del Master in "*Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni*" per l'a.a. 2018/19 è stato pianificato a ridosso dell'intervenuta succitata propria delibera del 25.06.2018;
- CONSIDERATO** che la riduzione del 30% sopra citata, concessa alla generalità dei dipendenti della P.A. non consente la sostenibilità dei piani finanziari dei corsi ai quali la stessa è stata applicata;

CONSIDERATO che si rende opportuno, per il futuro, garantire il gettito del 20% delle tasse di iscrizione dei corsi di cui trattasi a favore dell'Amministrazione Centrale al fine di consentire alla medesima un ristoro forfetario dei costi di gestione delle aule quali energia elettrica, pulizia etc. e dei costi di gestione amministrativa;

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Federico Gallo, del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi e del Responsabile della Sezione Tasse e Tributi della medesima Direzione, dott. Guido Fulvio De Santis,

DELIBERA

- di approvare, in deroga al vigente regolamento Master Universitari e Short Master Universitari, l'esenzione dalla devoluzione del 20% a favore dell'Amministrazione Centrale sulle quote di iscrizione al Master di II livello in *"Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni"*, limitatamente all'anno accademico 2018/2019;
- di limitare, a far data dall'anno accademico 2019/2020, l'applicazione della propria delibera del 25.06.2018 al solo personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, per l'effetto, di riconoscere la riduzione del 30% delle tasse di iscrizione ai Master, Short Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione solo a favore dei dipendenti di questa Università, riservandosi di riconoscere eventuali agevolazioni ai dipendenti della P.A. solo previa stipula di specifici atti convenzionali.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**RINNOVO DEL PROGETTO EDITORIALE E DOCUMENTAZIONE FOTO-GIORNALISTICA (ANSA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

““Il Direttore responsabile riferisce che alla data del 31.12.2018, è scaduto il progetto di comunicazione integrata affidato, giusta nota prot. n. 12803 X/4 del 14.02.2018, in favore dell’Agenzia ANSA Società Cooperativa, con sede legale in Roma, via della Dataria n. 94, per l’importo complessivo di €5.000,00= oltre iva.

Ciò detto, il Direttore responsabile informa che è pervenuta una nuova proposta contrattuale, assunta al protocollo di questa Università con n. 3832 in data 17.01.2019, in cui l’Agenzia ANSA promuove il rinnovo del progetto editoriale anche per l’anno 2019, per l’importo di €5.000,00= oltre iva.

L’Agenzia ANSA, con detta comunicazione, ha manifestato la propria disponibilità a proseguire la fornitura di servizi di documentazione foto-giornalistica nel periodo gennaio/dicembre 2019 ed a mantenere il rilascio di espressa licenza di utilizzo per pubblicazione dei contenuti risultanti dalla produzione medesima, all’interno del sito internet dell’ateneo e/o dei suoi stampati o elaborati, come dettagliatamente espresso nella proposta contrattuale sopra citata.

L’Università degli studi di Bari ha interesse a documentare le proprie attività sul territorio nazionale/internazionale e gli avvenimenti ad essa correlati, attraverso l’intervento di personale giornalistico e fotografico altamente qualificato in grado di riportare in modo obiettivo e professionale le vicende alla stessa connesse, anche attraverso l’approfondimento imparziale di dati e informazioni fornite ad ANSA dallo stesso ateneo.””

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

| | |
|------------|--|
| VISTA | la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti - U. O. Appalti pubblici di servizi e forniture, |
| PRESO ATTO | della scadenza, fissata al 31.12.2018, del progetto di comunicazione integrata affidato ad ANSA; |
| VISTA | la nuova proposta di progetto editoriale, per l'anno 2019, trasmessa dall'Agenzia ANSA in data 07.01.2019; |
| VALUTATA | positivamente la collaborazione con l'Agenzia ANSA; |
| ACCERTATA | la disponibilità finanziaria necessaria sul pertinente articolo di bilancio, |

DELIBERA

- di autorizzare l'affidamento del progetto di comunicazione integrata in favore dell'Agenzia ANSA Società Cooperativa, con sede legale in Roma, via della Dataria n. 94, per l'importo complessivo di € 5.000,00= oltre iva, per l'annualità 2019;
- che la relativa spesa graverà come di seguito indicato:
 - per € 6.100,00 sull'art. 102030101 – anno 2019 – acc. n. 4428.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

CONVENZIONE CONSIP PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA DI TUTTI GLI IMMOBILI DI PERTINENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, CON SOCIETÀ AGGIUDICATARIA HERA COMM SRL – E.E. 16 (LOTTO 14) PER GLI ANNI 2019-2020

Entra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. P. Squeo.

Il Rettore invita l'avv. P. Squeo, a voler illustrare la questione in oggetto.

L'avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, unitamente al Direttore Generale che fornisce ulteriori precisazioni in merito.

“La Direzione Risorse Finanziarie riferisce che in base all'art. 6 del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, co. 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione del bilancio consolidato con le proprie aziende, società e gli altri organismi controllati in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

L'art. 6, co. 2, del D.Lgs. n. 18/2012, prevede che rientrano nell'area di consolidamento del Gruppo “Università” i seguenti soggetti giuridici:

fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'art. 59, co. 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni;

società di capitali controllate ai sensi del codice civile, ossia:

le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359, co. 1, n. 1, cod. civ.);

le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria (art. 2359, co. 1, n. 2, cod. civ.);

le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (art. 2359, co. 1, n. 3, cod. civ.);

altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;

altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti nei consigli di amministrazione.

Da una ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Ateneo, dei rapporti con tutti gli organismi cui esso aderisce e del ruolo effettivamente esercitato negli stessi, è emerso un perimetro di consolidamento, come definito dal comma 2 sopra richiamato, costituito dall'Università di Bari e dai seguenti soggetti giuridici, rispetto ai quali sono state individuate le fattispecie di controllo rilevanti ai fini degli obblighi di consolidamento previsti dalla normativa vigente:

Tecnopolis S.c.r.l., per la quale si configura la fattispecie di controllo di cui all'art. 2359, co. 1, n. 1), cod. civ., in virtù di una partecipazione del 100% (controllo interno di diritto);

Consorzio CARSO, per il quale si configura la fattispecie di controllo di cui all'art. 6, co. 2, D.Lgs. n. 18/2012, a seguito della reiterata assenza nelle assemblee, da quasi quattro

anni, della Regione Puglia, risultante a tutt'oggi socio al 50%, in misura paritaria con l'Università di Bari, del Consorzio medesimo (controllo interno di fatto);

Cittadella Mediterranea della Scienza S.c.r.l, per la quale si configura la fattispecie del controllo congiunto di cui all'art. 37, co. 1, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. In particolare, questa società vede il controllo paritario, al 50%, dell'Università di Bari e della Comunità delle Università Mediterranee (C.U.M.) attraverso il legame partecipativo.

In relazione alle situazioni di controllo accertate, il consolidamento dei bilanci dovrà avvenire mediante la metodologia del consolidamento integrale, per le fattispecie sub 1) e 2), ai sensi degli artt. 26 e 38 del D.Lgs. n. 127/1991, e del consolidamento proporzionale, per la fattispecie sub 3), ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 127/1991.

Con il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016, n. 248, sono stati definiti gli schemi di bilancio consolidato, i principi generali di consolidamento e gli atti preliminari da porre in essere da parte dell'Amministrazione universitaria capogruppo. Con riferimento a questi ultimi, l'art. 4 del decreto prevede che la Capogruppo predisponga l'elenco dei soggetti compresi nell'area di consolidamento, informandoli circa le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio e degli altri documenti contabili, ed impartendo le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato. La norma stabilisce, in particolare, che *“la Capogruppo trasmette agli enti rientranti nell'area di consolidamento le indicazioni operative per l'uniformizzazione dei bilanci”*.

Il D.I. n. 248/2016 non stabilisce un termine di approvazione del bilancio consolidato; ad ogni modo, considerata la tempistica di approvazione dei documenti contabili pubblici di sintesi dell'Università (bilancio unico di esercizio 2018 e bilancio unico di previsione 2020), sarebbe opportuno procedere all'approvazione del bilancio consolidato 2018 entro il 31 ottobre 019.

Si rende pertanto necessario avviare il processo finalizzato alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo “Università degli Studi di Bari Aldo Moro” attraverso le prescritte attività di informazione preventiva nei confronti delle società ed enti controllati, che costituiscono il necessario presupposto dell'azione di coordinamento a tale scopo richiesta dalla legge all'Amministrazione capogruppo.

Si rappresenta la delicatezza di questa fase del processo – specie nel primo esercizio di consolidamento –, nella quale bisogna definire aspetti determinanti ai fini della corretta redazione dei conti consolidati, quali l'allineamento dei bilanci di tutti i soggetti del Gruppo sia sul piano formale, relativo agli schemi dei bilanci da consolidare, sia su quello sostanziale, attinente ai criteri di valutazione delle poste contabili (operazioni di preconsolidamento).

La Direzione Risorse Finanziarie, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per effettuare le operazioni di consolidamento, ravvisa la necessità che i bilanci di esercizio degli organismi controllati siano trasmessi in tempi rapidi all'Ateneo, entro i quindici giorni successivi alla loro approvazione, e comunque non oltre il 30 giugno 2019; rappresenta, altresì, l'opportunità che gli stessi siano redatti nella forma ordinaria secondo le disposizioni di cui agli articoli dal 2423 al 2427-bis cod. civ., e siano corredati, ai sensi dell'art. 2428 cod. civ., dalla relazione sulla gestione, a prescindere dalla sussistenza dei requisiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis cod. civ. Quest'ultima raccomandazione si giustifica non solo per le finalità strettamente connesse al consolidamento dei bilanci, ma anche in relazione ad esigenze di trasparenza e di completezza dell'informazione finanziaria, da ritenersi ineludibili per enti che, sebbene di limitata dimensione, facendo parte di un Gruppo pubblico, coinvolgono, quali unità costitutive di una entità economica unitaria, una vasta

platea di stakeholder ed interessi nelle rispettive attività d'istituto. A ciò si aggiungono le esigenze di controllo amministrativo dell'Università di Bari, che, ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.I. n. 248/2016, "è responsabile dell'attendibilità del bilancio consolidato e si avvale, a tal fine, di tutti gli strumenti di controllo interno".

Tale impostazione risponde, dunque, ad obiettivi di *policy* dell'informazione finanziaria di Gruppo, improntata alla massima trasparenza dei bilanci di tutte le società ed enti controllati, che l'Università di Bari, quale Amministrazione capogruppo, intende adottare ed è peraltro coerente con la disposizione di cui all'art. 22 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), secondo cui "Le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".

Da ultimo, la Direzione Risorse Finanziarie informa che è stato predisposto lo schema di direttive tecniche da trasmettere ai soggetti controllati ai fini delle operazioni di preconsolidamento, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.I. n. 248/2016."

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo e delle precisazioni del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana l'avv. Squeo.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il comma 7 dell'articolo 1 del decreto *Spending review* (D.L. 06.07.2012 n. 95) convertito con modificazioni in Legge 07.08.2012 n. 135 e s.m.i., che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche e tutte le società inserite nel «consolidato Istat», sono tenute ad approvvigionarsi, attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza Regionali, all'acquisto di una serie di beni e servizi a consumo

- intensivo: energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2018, in ordine all'adesione di questa Università, per l'anno 2018/2019, alla Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni (E.E. 15 - lotto 14, Puglia, Basilicata), per la durata di un anno a partire dal mese di agosto 2018, per tutte le utenze di pertinenza di questa Università;
- VISTA la relazione tecnica del 18.03.2019 predisposta dalla Sezione Edilizia e Patrimonio;
- PRESO ATTO che la società Hera Comm. S.r.l., in data 18.12.2018, è risultata aggiudicataria del servizio relativo alla *“Convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (E.E. 16 - Lotto 14 – Puglia, Basilicata) per la durata di un anno;*
- CONDIVISA la proposta della Sezione Edilizia e Patrimonio di aderire, per l'anno 2019/2020, alla Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni (E.E. 16 - lotto 14 – Puglia, Basilicata), per la durata di un anno, a partire dal mese di agosto 2019, per tutte le utenze di pertinenza di questa Università, il cui costo complessivo presunto ammonta a ca. € 3.000.000,00/anno, per un totale di n. 24 utenze;
- RITENUTO opportuno delegare l'avv. Paolo Squeo, Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, alla sottoscrizione dell'ordine sul portale CONSIP relativo alla fornitura di energia elettrica (E.E. 16 - lotto 14, Puglia, Basilicata) con relativo utilizzo della propria firma digitale e ogni altro atto connesso con la suddetta fornitura, il quale ricoprirà le funzioni di R.U.P. con il supporto tecnico degli ingg. Andrea Trovato e Antonio Cecinati ed il supporto amministrativo dei sigg. Francesco Intranuovo e Maria Ficarella;
- VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- UDITA l'illustrazione dell'Avv. P. Squeo;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione

Edilizia e Patrimonio - U. O. Gestione Amministrativa Progetti
Edilizi,

DELIBERA

- di aderire, per l'anno 2019/2020, alla Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni (società aggiudicataria Hera Comm. S.r.l. - lotto 14: Puglia e Basilicata), per la durata di un anno, a partire dal mese di agosto 2019, per tutte le utenze di pertinenza di questa Università, il cui costo complessivo presunto ammonta a ca. € 3.000.000,00/anno, per un totale di n. 24 utenze;
- di delegare l'Avv. Paolo Squeo, Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, alla sottoscrizione dell'ordine sul portale CONSIP relativo alla fornitura di energia elettrica (E.E. 16 – lotto 14, Puglia e Basilicata) con relativo utilizzo della propria firma digitale e ogni altro atto connesso con la suddetta fornitura, il quale ricoprirà le funzioni di R.U.P. con il supporto tecnico degli ingg. Andrea Trovato e Antonio Cecinati ed il supporto amministrativo dei sigg. Francesco Intranuovo e Maria Ficarella.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 1.250.000,00 (quota di competenza anno 2019 Agosto/Dicembre) sull'Art. 102090104 – Anno 2019 – Acc. n. 4350. La quota di competenza dell'anno 2020 (Gennaio/Luglio), stanziata nel budget Economico Triennale 2019-2021, sarà impegnata in c/competenza 2020 sull'Art. 102090104.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER LA DURATA DI N. 18 MESI – APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO**

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. P. Squeo.

Il Rettore invita l’avv. Squeo a voler illustrare la questione in oggetto.

L’avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, unitamente al Direttore Generale che fornisce ulteriori precisazioni in merito.

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo, fa presente che l’ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, con relazione in data 20.03.2019, ha rappresentato quanto segue:

““Si ricorda che, con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 08.03.2019 (p. 22), è stato autorizzato l’affidamento di un appalto di manutenzione ordinaria degli immobili dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, da suddividere in cinque lotti, mediante la stipula di cinque distinti Accordi Quadro, ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. 50/2016, della durata di 18 (diciotto) mesi, ciascuno avente ad oggetto un distinto lotto, ponendo a base d’asta, per ciascun lotto, l’importo complessivo di € 970.000,00, oltre IVA (di cui € 804.000,00 per lavori a misura; € 100.000,00 per servizio di rilievo georeferenziato; € 54.000,00 per servizi di minuto mantenimento e pronto intervento; € 12.000,00 per costi di sicurezza da PSC) ed è stato approvato il relativo Capitolato Speciale d’Appalto, unitamente al prezzario della Sezione Edilizia e Patrimonio aggiornato.

Con il medesimo provvedimento è stato dato mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Contratti e Appalti, di esperire la procedura negoziata di cui all’art. 36, comma 2, lett. c) del Codice, previa individuazione degli operatori economici da invitare mediante manifestazione di interesse da gestire con la piattaforma informatica “TUTTOGARE” e, al contempo, è stato dato mandato alla Direzione Risorse finanziarie di individuare le poste di Bilancio necessarie alla copertura finanziaria del seguente quadro economico dell’appalto riferito a ciascun lotto (1, 2, 3, 4 e 5), per un importo complessivo pari ad € 6.499.000,00:

A) IMPORTO APPALTO

| | | | | |
|-----|--|---|------------|--------------|
| A/1 | Importo lavori a misura | € | 804.000,00 | |
| | Importo Servizio di minuto mantenimento e Pronto | | | |
| A/2 | Intervento | € | 54.000,00 | |
| A/3 | Importo servizio di Rilievo edifici | € | 100.000,00 | |
| | Totale importo a base d'asta | € | 958.000,00 | € 958.000,00 |
| A/4 | Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso | € | 12.000,00 | € 12.000,00 |
| | TOTALE IMPORTO APPALTO (a/1+a/2+a/3+a/4) | | | € 970.000,00 |

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE

| | | | |
|---------------------------------------|---|------------|-----------------------|
| B/1 – IVA 22% di TOTALE “A” | € | 213.400,00 | |
| B/2 – Art.113 del D.lgs n.50/2016 | € | 19.400,00 | |
| B/3 – Imprevisti ed arrotondamenti | € | 97.000,00 | |
| TOTALE (b/1+b/2+b/3) | € | 329.800,00 | € 329.800,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO (“A” + “B”) | | | € 1.299.800,00 |

Com'è noto, al fine di predisporre gli atti relativi al nuovo sistema di gestione delle manutenzioni (*Facility Management*), si è ritenuto opportuno arricchire il data base degli immobili e degli impianti esistenti mediante l'affidamento del servizio di rilievo georeferenziato ed analitico, in modo da poter determinare l'esatto valore economico dell'appalto di servizi di prossima adozione.

Inoltre, come evidenziato nella precedente relazione al Consiglio di Amministrazione del 08.03.2019, l'importo annuale dei lavori previsti per l'affidamento di tutti i lotti, complessivamente pari a circa € 2.900.000,00, oltre IVA e spese generali, è superiore a quello dei precedenti appalti ma notevolmente inferiore a quello determinato sulla base del costo annuale di gestione di immobili del tipo “*Edifici per attività universitarie*” indicato nel Cap. 6 del Prezziario DEI 2012, pari a circa € 3.757.500,00.

Relativamente al budget stanziato in bilancio per la manutenzione degli immobili universitari, si fa presente che nel programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021, approvato con delibera di Consiglio del 21 dicembre 2018, p. 23, è prevista, per l'anno 2019, la somma di € 400.000,00 per la manutenzione ordinaria e di € 500.000,00 per la manutenzione straordinaria e le medesime somme sono inserite nella previsione 2020. Occorrerà, pertanto, integrare lo stanziamento di bilancio per ottenere la necessaria copertura finanziaria dell'appalto in questione per tutta la sua durata.

Per l'anno in corso, considerato che gli accordi quadro potranno essere conclusi, presumibilmente, a partire dal 1° luglio 2019, il periodo da considerare per lo stanziamento di bilancio è di sei mesi per l'esercizio 2019 e di 12 mesi per l'esercizio 2020.

In ordine all'impatto sul bilancio e ai conseguenti adempimenti contabili, si ritiene opportuno richiamare la deliberazione n. 77/2018 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania che, nell'evidenziare la natura giuridica dell'accordo quadro, quale contratto normativo dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, giunge alla conclusione che non è la procedura di scelta del contraente o la stipulazione dell'accordo quadro a far sorgere l'obbligo di adempimenti contabili, bensì i correlati contratti attuativi, dal momento che l'accordo quadro non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecunarie.

Ed infatti, l'accordo quadro è uno strumento di contrattazione che consente di accorpate per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitive, come possono essere le attività di manutenzione degli immobili, rispetto alle quali non c'è certezza *ex ante* in ordine al numero e alla tipologia degli interventi che nel corso del tempo dovranno essere eseguiti, cosicché la Stazione Appaltante procede all'affidamento dei singoli lavori all'operatore economico aggiudicatario dell'accordo quadro, con singoli contratti attuativi (o ordini di servizio), alla definizione dell'esatta tipologia, misura e consistenza.

Ne consegue, pertanto, che con la sottoscrizione dell'accordo quadro l'appaltatore sarà vincolato all'esecuzione dei lavori che saranno richiesti con specifici ordini dall'Università, in relazione alle esigenze da soddisfare di volta in volta.

Alla luce delle suesposte considerazioni, si ritiene opportuno, per l'anno 2019, accorpate gli stanziamenti di bilancio previsti per la manutenzione ordinaria e straordinaria nel programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021, approvato con delibera di C.d.A. del 21 dicembre 2018, p. 23, al fine di consentire l'accantonamento in bilancio della somma complessiva di € 900.000,00 per i primi sei mesi degli accordi quadro in questione, a gravare sull'articolo "manutenzione ordinaria e riparazione di immobili" – art. 102100103 – UPB "Edilizia Bil. Aut." – Accantonamento 2019/28.

Relativamente all'anno 2020, al fine di consentire l'attuazione dei predetti accordi quadro, occorrerà stanziare la restante somma, pari complessivamente ad € 5.599.000,00, con conseguente adeguamento della programmazione triennale e relativa variazione del bilancio di previsione. ""

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo e delle precisazioni del Direttore Generale, anche in ordine alle agevolazioni che gli studenti avrebbero per l'accesso alle biblioteche mediante l'utilizzo della *student card*, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana l'avv. P. Squeo.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione in data 20.03.2019, a firma del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna;

CONSIDERATO - che, con propria delibera del 08.03.2019 (p. 22 odg), è stato autorizzato l'affidamento di un appalto di manutenzione ordinaria degli immobili dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, da suddividere in cinque lotti, mediante la stipula di cinque distinti Accordi Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, della durata di 18 (diciotto) mesi, ciascuno avente ad oggetto un distinto lotto, ponendo a base d'asta, per ciascun

lotto, l'importo complessivo di € 970.000,00, oltre IVA (di cui € 804.000,00 per lavori a misura; € 100.000,00 per servizio di rilievo georeferenziato; € 54.000,00 per servizi di minuto mantenimento e pronto intervento; € 12.000,00 per costi di sicurezza da PSC) ed è stato approvato il relativo Capitolato Speciale d'Appalto, unitamente al prezzario della Sezione Edilizia e Patrimonio aggiornato;

- che con il medesimo provvedimento è stato dato mandato alla Direzione Risorse Finanziarie di individuare le poste di Bilancio necessarie alla copertura finanziaria del quadro economico dell'appalto in questione, riferito a ciascun lotto, per un importo complessivo, per tutti i cinque lotti e per l'intera durata contrattuale, di € 6.499.000,00 e, al contempo, è stata autorizzata la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Contratti e Appalti, ad esperire la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del Codice, per l'affidamento del presente appalto, previa individuazione degli operatori economici da invitare mediante manifestazione di interesse da gestire con la piattaforma informatica "TUTTOGARE";

PRESO ATTO

che nel programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021, approvato con propria delibera il 21.12.2018, (p. 23 odg) relativamente allo stanziamento per la manutenzione degli immobili universitari, è prevista, per l'anno 2019, la somma di € 400.000,00 per la manutenzione ordinaria e di € 500.000,00 per la manutenzione straordinaria e che le medesime somme sono inserite nella previsione 2020;

TENUTO CONTO

dell'indirizzo della Giurisprudenza contabile che, nel qualificare l'accordo quadro come contratto normativo dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, giunge alla conclusione che non è la procedura di scelta del contraente o la stipulazione dell'accordo quadro a far sorgere l'obbligo di adempimenti contabili, bensì i correlati contratti attuativi, dal momento che l'accordo quadro non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecunarie

- (cfr. Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per la Campania n. 77/2018);
- CONDIVISA la proposta di procedere, per l'anno 2019, ad accorpate gli stanziamenti di bilancio previsti per la manutenzione ordinaria e straordinaria nel programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021, al fine di consentire l'accantonamento in bilancio della somma complessiva di € 900.000,00 per i primi sei mesi degli accordi quadro in questione, a gravare sull'articolo "*Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili*" – art. 102100103 – UPB "Edilizia Bil. Aut." – Accantonamento 2019/28 e, relativamente all'anno 2020, di stanziare la restante somma, pari complessivamente ad € 5.599.000,00, con conseguente adeguamento della programmazione triennale e relativa variazione del bilancio di previsione;
- VISTI - il Quadro Economico dell'importo complessivo, per ciascun lotto (1, 2, 3, 4 e 5), pari a € 970.000,00, oltre IVA;
- il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- RITENUTO di dover procedere, conseguentemente, all'approvazione del Quadro Economico relativo ai lotti de quibus;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Progetti Edilizi;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, avv. Paolo Squeo e le precisazioni del Direttore Generale, avv. Federico Gallo,

DELIBERA

1. di prendere atto che, con precedente deliberazione consiliare dell'08.03.2019 (p. 22 odg), veniva autorizzato l'affidamento dell'appalto di manutenzione ordinaria degli immobili dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, da suddividere in cinque lotti, mediante la stipula di cinque distinti Accordi Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, della durata di 18 (diciotto) mesi, ciascuno avente ad oggetto un distinto lotto, ponendo a base d'asta, per ciascun lotto, l'importo complessivo di € 970.000,00, oltre IVA (di cui € 804.000,00 per lavori a misura; € 100.000,00 per servizio di rilievo georeferenziato; € 54.000,00 per servizi di minuto mantenimento e pronto intervento; € 12.000,00 per costi di sicurezza da PSC) e veniva, altresì,

approvato il relativo Capitolato Speciale d'Appalto, unitamente al prezzario della Sezione Edilizia e Patrimonio aggiornato, dando mandato alla Direzione Risorse finanziarie di individuare le poste di Bilancio necessarie alla copertura finanziaria del quadro economico dell'appalto in questione riferito a ciascun lotto, per un importo complessivo, per tutti i cinque lotti e per l'intera durata contrattuale, di € 6.499.000,00;

2. di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie ad accorpere gli stanziamenti di bilancio previsti per la manutenzione ordinaria e straordinaria nel programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021, approvato con delibera di Consiglio del 21 dicembre 2018, p. 23, al fine di consentire l'accantonamento in bilancio della somma complessiva di € 900.000,00, da destinare all'esecuzione dei suddetti accordi quadro per il periodo luglio - dicembre 2019, a gravare sull'articolo "*Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili*" – art. 102100103 – UPB "*Edilizia Bil. Aut.*" – Accantonamento 2019/28;
3. di far gravare sull'esercizio 2020 la restante somma di € 5.599.000,00, necessaria per dare attuazione ai suddetti accordi quadro nel periodo gennaio – dicembre 2020, autorizzando il conseguente adeguamento della programmazione triennale 2019/2021 e la relativa variazione del bilancio di previsione;
4. di approvare il seguente quadro economico relativo a ciascun lotto (1, 2, 3, 4 e 5) in cui sarà suddiviso l'appalto di manutenzione ordinaria degli immobili dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro:

A) IMPORTO APPALTO

| | | | | |
|-----|--|---|------------|--------------|
| A/1 | Importo lavori a misura | € | 804.000,00 | |
| | Importo Servizio di minuto mantenimento e Pronto | | | |
| A/2 | Intervento | € | 54.000,00 | |
| A/3 | Importo servizio di Rilievo edifici | € | 100.000,00 | |
| | Totale importo a base d'asta | € | 958.000,00 | € 958.000,00 |
| A/4 | Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso | € | 12.000,00 | € 12.000,00 |
| | TOTALE IMPORTO APPALTO (a/1+a/2+a/3+a/4) | | | € 970.000,00 |

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE

| | | | | |
|-----|--------------------------------|---|------------|--------------|
| B/1 | – IVA 22% di TOTALE "A" | € | 213.400,00 | |
| B/2 | – Art.113 del D.lgs n.50/2016 | € | 19.400,00 | |
| B/3 | – Imprevisti ed arrotondamenti | € | 97.000,00 | |
| | TOTALE (b/1+b/2+b/3) | € | 329.800,00 | € 329.800,00 |

TOTALE COMPLESSIVO ("A" + "B")

€ 1.299.800,00

per un importo complessivo di € 6.499.000,00.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 342.820,80 sull'Art. 102100103 – Anno 2019 – Acc. n. 28;
- per € 451.603,27 sull'Art. 402010110 – Anno 2019 – Acc. n. 705;
- per € 105.575,93 sull'Art. 102100103 – Anno 2019 – Acc. n. 134.

Le variazioni tecniche al budget economico e degli investimenti conseguenti all'autorizzazione di cui al punto 2), saranno effettuate dalla Direzione Risorse Finanziarie a seguito della presente approvazione del quadro economico.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE BILANCIO – SPESE PER EDILIZIA

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta del Responsabile della U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi- Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott.ssa Milena Olibano, formulata con nota *e-mail* del 29.03.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

- REGOLAMENTO PER LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI DEI CONTRATTI PUBBLICI
- SOPPRESSIONE COMMISSIONI EX ART. 53, COMMA 1; EX ART. 55, COMMA 1 ED EX ART. 78 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ.

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. P. Squeo.

Il Rettore invita l'avv. Squeo, ad illustrare la questione in oggetto.

L'avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo, fa presente quanto segue:

In data 20 marzo u.s. è pervenuto il dispositivo relativo al rinnovo delle Commissioni di Consiglio e miste/paritetiche CdA/SA, in cui si legge che il CdA, nella seduta dell'8/3/2019/p.1, ha deliberato di “*confermare le seguenti **Commissioni di Consiglio***” e, in particolare:

La **Commissione ex art 53, comma 1, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Aggiudicazione Gare);**

La **Commissione ex art 55, comma 1, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Individuazione Ditte).**

A tal riguardo si rammenta che è a buon punto il procedimento di revisione del quadro regolamentare di questa Università in materia di contratti pubblici, in osservanza della normativa di settore (D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i) e delle linee guida fornite dall'Anac.

Infatti, con delibera del CdA assunta nella medesima seduta dell'8 marzo u.s. (punto 26) è stato definitivamente approvato il “**Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea**”.

In particolare, **all'art 6 del predetto Regolamento** si legge che “*L'Università, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 40 del Codice, che prevede l'obbligo per tutte le stazioni appaltanti, a decorrere dal 18 ottobre 2018, di utilizzare mezzi elettronici per lo scambio di informazioni e per tutte le comunicazioni inerenti una procedura di gara, compresa la ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte, si è dotata di apposita piattaforma di e-procurement per l'intera gestione telematica delle procedure di gara e per la tenuta dell'Elenco informatico degli Operatori Economici abilitati ad eseguire lavori, servizi e forniture, distinti per categorie merceologiche e per fasce di importo*”.

E ancora, **all'art 17, comma 8**: “*L'Università, a decorrere dal 01.01.2018, si è dotata, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/11/2017, di un “Elenco informatico di Operatori Economici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b) e c) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i”, gestito dalla piattaforma di e-procurement di cui al precedente art. 6 e il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento pubblicato sul sito istituzionale di questa Università – mediante accesso al link “Tuttogare” a cui si fa rinvio*”.

Infine, **all'art. 18** si legge che “... *In caso di procedura da affidare con il criterio del minor prezzo, il Seggio di gara sarà presieduto dal Dirigente (per l'Amministrazione centrale) ovvero dal Direttore del Dipartimento o dal CoA (per le strutture decentrate), coadiuvato da due funzionari dell'Università individuati nell'ambito dell'Ufficio competente, deputato all'espletamento delle gare* *In caso di procedura da affidare **col criterio del miglior rapporto qualità/prezzo**, in relazione alla tipologia e valore del lavoro/bene/servizio oggetto di affidamento, si procederà alla nomina della c.d. **commissione tecnica giudicatrice**, secondo le modalità stabilite dall'art. 77, comma 3 del Codice. I commissari saranno nominati, a seconda dell'ambito, con atto del Direttore Generale o dei Direttori dei Dipartimenti di Ricerca. Alla verifica della documentazione amministrativa è deputato il **Seggio di gara**, costituito con le modalità di cui al precedente comma*”.

Va da sé che, già per le gare sotto soglia, dal 1° novembre u.s. non sono state più rinnovate le Commissioni ex art. 55, comma 5 (Individuazione ditte) ed ex art. 53, comma 2 (Aggiudicazione gare) in quanto la scelta delle ditte potrà essere demandata, anche con l'adozione del nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (RAFC) **all'Ufficio**, che svolgerà tale incombenza informaticamente, mediante la piattaforma Tuttogare, e già ora, con il Regolamento sotto soglia, sono individuate le modalità generali di costituzione del Seggio di gara (per le gare aggiudicate con il criterio del prezzo più basso) e del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice (per le gare aggiudicate con o.e.v.).

Si evidenzia, inoltre, che ai sensi dell'art.33 del Codice “*La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente*”. Di conseguenza, la **Commissione ex art. 53, comma 1** dell'attuale RAFC, avendo natura di “commissione aggiudicatrice” per le gare aggiudicate con il criterio del prezzo più basso, con poteri di definizione del procedimento che si conclude con l'aggiudicazione definitiva della gara da parte della stessa commissione, non è più corrispondente al dettato della norma testé citata, atteso che, come sopra evidenziato, la “proposta di aggiudicazione” (del “seggio di gara” e/o della “commissione tecnica giudicatrice”) deve invece essere sottoposta all'approvazione dell'organo competente.

Per tali ragioni, per le gare sopra soglia, di competenza del CdA, la Direzione scrivente non ha richiesto il rinnovo delle Commissioni ex art 53, comma 1 (Aggiudicazione gare con il criterio del prezzo più basso) ed ex art. 55, comma 1 (Scelta ditte) e, dal 1° novembre u.s., per tali gare si sta provvedendo a nominare, con decreto rettorale, i componenti del “seggio di gara” (che procede all'esame della documentazione amministrativa e all'aggiudicazione “provvisoria” delle gare da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso nonché al solo esame della documentazione amministrativa per le gare da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) e i componenti di commissione tecnica “giudicatrice” (che attribuisce i punteggi nelle gare aggiudicate con il criterio della o.e.v.: offerta economicamente più vantaggiosa e alla formulazione della “proposta di aggiudicazione”), nelle more del completamento del quadro regolamentare di riferimento.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il rinnovo deliberato da parte del CdA, in data 8 marzo u.s., delle Commissioni ex art 53, comma 1, ed ex art.55, comma

1, non sia in linea con il processo di adeguamento normativo dei regolamenti di questa Università e che dette Commissioni debbano essere formalmente soppresse dallo stesso CdA.

Da ultimo, si fa presente che le stesse determinazioni dovrebbero riguardare la Commissione ex art. 78 dell'attuale RAFC (discarico inventariale) in quanto le operazioni di discarico avvengono, da anni, direttamente ad opera dell'Ufficio, in sintonia con la semplificazione dei procedimenti e in osservanza dei processi assegnati alla Direzione scrivente.

Orbene, ferma restando l'informatizzazione di tutte le operazioni di gara e il conseguente utilizzo diretto da parte dell'Ufficio della piattaforma TuttoGare per la scelta degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, sarebbe certamente auspicabile che i componenti della Commissione ex art. 53, comma 1 (aggiudicazione gare con il criterio del prezzo più basso) continuassero a far parte, in virtù della loro competenza e dell'esperienza acquisita, dei nuovi "seggi di gara" e/o delle "commissioni giudicatrici", da costituirsi secondo la normativa vigente ed il quadro regolamentare in corso di definizione.

Da ultimo va detto che, nelle more dell'approvazione da parte del CdA della bozza del nuovo RAFC (Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità), sarebbe altresì opportuno dotarsi di un apposito Regolamento volto a definire i criteri generali e le modalità di nomina delle Commissioni giudicatrici di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, per le gare da aggiudicarsi con il criterio dell'o.e.v.: offerta economicamente più vantaggiosa, nelle more dell'entrata in vigore dell'Albo nazionale obbligatorio istituito dall'ANAC, ai sensi dell'art. 78 del citato Codice dei contratti pubblici.

Infatti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 78 del Codice, l'Anac ha adottato le linee guida n. 5 recanti "*criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56/2017 con successiva deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018.

Con il comunicato del 9 gennaio 2019 il Presidente dell'ANAC ha disposto il differimento dell'operatività dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, inizialmente stabilita alla data del 15 gennaio 2019, alla successiva data del 15 aprile 2019, in ragione della insufficienza del numero di iscritti.

In merito al regime transitorio, la disposizione contenuta nell'art. 216, comma 12, del Codice, stabilisce che "*fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*".

Si ritiene, pertanto, di dover definire con apposito Regolamento i criteri generali di nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici che possano essere utilizzati:

nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo superiore alla soglia di rilevanza europea, fino alla definitiva operatività dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78, istituito dall'Anac;

nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, o per quelli che non presentano particolare complessità, nel caso si ritenga di avvalersi di tale facoltà.

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo, che esce dalla sala di riunione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 19 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, compete a una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;
- che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 78 del Codice, l'ANAC ha adottato le linee guida n. 5 recanti "*criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità, con delibera n. 1190 del 16.11.2016 e aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 con successiva deliberazione n. 4 del 10.01.2018;
- che, con il comunicato del 09.01.2019 il Presidente dell'ANAC ha disposto il differimento dell'operatività dell'Albo dei componenti

| | |
|--------------|---|
| RICHIAMATA | delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, dal 15.01 al 15.04.2019, in ragione della insufficienza del numero di iscritti; in merito al regime transitorio, la disposizione contenuta nell'art. 216, comma 12, del Codice, secondo cui <i>“fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all’Albo di cui all’articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall’organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”</i> ; |
| RITENUTO | di dover definire i criteri generali di nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici che possano essere utilizzati: <ul style="list-style-type: none">• nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo superiore alla soglia di rilevanza europea, fino alla definitiva operatività dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78, istituito dall'ANAC;• nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, o per quelli che non presentano particolare complessità, nel caso si ritenga di avvalersi di tale facoltà; |
| VISTA | la bozza di Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici, nelle more dell'entrata in vigore dell'Albo dei commissari istituito dall'ANAC, predisposta nell'ambito degli obiettivi della Performance 2018 dalla responsabile della U.O. Appalti pubblici di Lavori, dott.ssa M.E. Celi, ed aggiornata secondo le esigenze sopravvenute nel tempo (Allegato n. 5 al presente verbale); |
| VISTA | la propria delibera del 08.03.2019; |
| TENUTO CONTO | di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma del Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo; |
| CONDIVISA | la proposta dell'avv. Squeo di procedere alla soppressione delle seguenti Commissioni consiliari: |

- Commissione ex art 53, comma 1, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (*Aggiudicazione Gare con il criterio del prezzo più basso*);
- Commissione ex art 55, comma 1, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (*Individuazione Ditte*);

RITENUTO di poter procedere, per le ragioni riportate in narrativa, anche alla soppressione della Commissione consiliare ex art. 78 (*Discarico inventariale*) del precitato Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo,

DELIBERA

1. di approvare il *Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici*, che costituisce l'allegato n. 5 al presente verbale, dando mandato al Rettore di acquisire il prescritto parere del Senato Accademico, nella prima riunione utile;
2. di procedere, per le motivazioni in premessa indicate, alla soppressione delle seguenti Commissioni consiliari: Commissione ex art 53, comma 1 (*Aggiudicazione Gare con il criterio del prezzo più basso*); Commissione ex art. 55, comma 1 (*Individuazione Ditte*) e Commissione ex art. 78 (*Discarico inventariale*) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO GLOBAL THESIS 2018/2019**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L’Ufficio riferisce che i Delegati all’Internazionalizzazione, alla luce dei buoni risultati, in termini di partecipazione, conseguiti nel bando Global Thesis 2017-18, ne chiedono la attivazione per l’anno 2018/19, confermando le modalità utilizzate nella precedente edizione, al fine di consentire l’assegnazione di premi di studio agli studenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per lo svolgimento di un periodo di studio all’estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, dalla durata minima di 2 fino a un massimo di 12 mesi continuativi, presso università o centri di ricerca internazionali di eccellenza.

A sostegno del periodo di studio all’estero sarà concesso dall’Ateneo un contributo alla mobilità internazionale, sotto forma di premio di studio inteso a contribuire alle spese di viaggio e soggiorno, per un importo mensile lordo di Euro 750,00. Sarà disponibile un totale di 400 mensilità di premio di studio, nei due turni di selezione previsti, per un importo complessivo pari a Euro 300.000,00, a gravare sui fondi assegnati dal Ministero dell’Università e della Ricerca, ai sensi dell’art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l’Orientamento) per l’esercizio finanziario 2017, come da delibera del C.A. del 30.10.2018.

Il premio di studio potrà essere assegnato, in funzione del progetto presentato, con finanziamento per un massimo di 6 mesi.

Con riferimento alla fattibilità dell’iniziativa, l’Ufficio fa presente che i citati fondi MIUR, per l’esercizio finanziario 2017, prevedono nuove modalità di ripartizione che tengono conto dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), sulla base della seguente tabella:

| ISEE | Importo mensile |
|------------------------|-----------------|
| ISEE ≤ 13.000 | almeno € 400 |
| 13.000 < ISEE ≤ 21.000 | almeno € 350 |
| 21.000 < ISEE ≤ 26.000 | almeno € 300 |
| 26.000 < ISEE ≤ 30.000 | almeno € 250 |
| 30.000 < ISEE ≤ 40.000 | non oltre € 200 |
| 40.000 < ISEE ≤ 50.000 | non oltre € 150 |
| ISEE > 50.000 | €0 |

e che tali contributi non raggiungerebbero l’importo della quota mensile prevista dal bando, nel caso di ISEE superiori ai 30.000,00 Euro.

Pertanto, accogliendo le richieste degli studenti e considerato che le mensilità assegnate fino ad oggi nel bando relativo all’anno 2017-18, tuttora in corso, hanno comportato una spesa complessiva di Euro 137.725,00 per 63 studenti, si è verificato, presso la Direzione Risorse finanziarie, la possibilità di integrare su fondi di Ateneo, per gli studenti con un ISEE superiore a 30.000,00 Euro, le borse di mobilità in parola, al fine di

garantire il raggiungimento della quota mensile prevista dal Bando, pari a 750,00 Euro, sull'Art. 102010102, per un importo massimo, in via presuntiva, pari a 150.000,00 Euro, salvo eventuali ulteriori integrazioni.

Gli eventuali fondi non utilizzabili sul contributo MIUR saranno ripartiti, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ e Visiting relativi all'a.a. 2017-18, applicando le modalità di ripartizione definite dal DM, allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal MIUR alla Università di Bari, come stabilito dalla citata delibera del C.A. del 30.10.2018.

A tal proposito l'Ufficio sottolinea che il riconoscimento in termini di crediti CFU del lavoro svolto all'estero, in analogia a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus, che all'Art. 4 - Periodi di soggiorno di studio all'estero e procedure di riconoscimento, così recita: *"Ove rilevante, il piano di studio da svolgere all'estero include... il lavoro di preparazione della tesi, con relativi crediti. Per riconoscere il lavoro di tesi può essere necessario ripartire i crediti complessivamente attribuiti alla prova finale tra le attività di preparazione svolte all'estero e quelle da svolgere presso l'istituzione di origine (incluso l'esame finale)"*, è condizione indispensabile per l'assegnazione del contributo economico del MIUR.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il bando per la mobilità internazionale finalizzata alla preparazione di tesi di laurea Magistrale o a ciclo unico in co-tutela per l'anno accademico 2018-19, in cui sono definite le modalità di presentazione della candidatura, i requisiti, i criteri di valutazione nonché le modalità di accertamento delle conoscenze linguistiche e del progetto di tesi all'estero, nell'ambito del suddetto bando GLOBAL THESIS di Ateneo, precisando che la bozza di tale bando è stata inviata ai componenti della Commissione per l'Internazionalizzazione, per eventuali suggerimenti e/o integrazioni."

Il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata nell'adunanza del 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene il sig. Filotico, il quale chiede ed ottiene chiarimenti dalla dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, in ordine ai fondi stanziati per il finanziamento dei premi studio.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 2 del D.M. n. 1047/2017 – Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'orientamento), per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi del quale il MIUR ha previsto l'attribuzione alle Università italiane, annualmente, di contributi intesi a favorire la mobilità internazionale degli studenti universitari, le cui attività abbiano comportato un riconoscimento di crediti, tenendo conto dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- VISTO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VALUTATE le finalità e la particolare rilevanza dell'iniziativa GLOBAL THESIS di Ateneo per la mobilità internazionale per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela, per l'anno accademico 2018-2019;
- VISTA la proposta di Bando GLOBAL THESIS di Ateneo, finalizzato alla mobilità internazionale per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela, per l'anno accademico 2018-2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca e relativo allegato;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019;
- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani,

DELIBERA

1. di approvare, per gli aspetti di competenza, il bando GLOBAL THESIS di Ateneo (Allegato n. 6 al presente verbale), finalizzato alla mobilità internazionale per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela, per l'anno accademico 2018-2019;

2. la spesa relativa graverà sui fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 2 del DM n. 1047 del 29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento), per l'esercizio finanziario 2017, per un importo complessivo massimo pari a 300.000,00 Euro, sull'Art. 102010102 – Sub Acc. n. 4255 – Anno 2019 e, per l'importo residuo da integrare per il raggiungimento della quota mensile prevista dal bando, pari a 750,00 Euro, sull'Art. 102010102 – Acc. n. 4437 – Anno 2019, fino a un massimo di Euro 150.000,00;
3. di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di pubblicazione del suddetto bando e ad assumere ulteriore impegno sull'Art. 102010102 qualora si rendesse necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA D.R. N. 1547 DEL 11.03.2019 (ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA QUESTA UNIVERSITÀ ED ENTI ESTERNI PER FINANZIAMENTO BORSE DI STUDIO CORSI DOTTORATO DI RICERCA- XXXV CICLO)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE-
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. DOTTORATO DI RICERCA:

D.R. n. 1547 del 11.03.2019

- approvazione dello schema-tipo dell'accordo di collaborazione, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Enti esterni, per il finanziamento in un'unica soluzione di borse di studio nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca;
- approvazione dello schema-tipo dell'accordo di collaborazione, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Enti esterni, per il finanziamento con rateizzazione di borse di studio nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca .

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****A) PROFF.RI G. PIRLO, D. IMPEDOVO – PROPOSTA DI COSTITUZIONE SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Si allontana il prof. Pirlo.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale:

“L'ufficio ricorda che, con D.R. n. 696 del 27.02.2018, è stato emanato il nuovo “Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, che prevede anche la possibilità di costituzione di società spin off accademiche- accreditate cui partecipa personale universitario ma non l'Università che comunque le sostiene, attraverso la concessione del logo/marchio spin off accademica-accreditata dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ed eventualmente di spazi e/ attrezzature a titolo oneroso.

Successivamente all'emanazione del detto Regolamento, con nota prot. n. 21587 III/16 del 13.03.2019, i Proff. G. Pirlo e D. Impedovo afferenti al Dipartimento di Informatica, in regime di impegno a tempo pieno, hanno presentato una proposta di costituzione di società Spin Off denominata “Digital innoVAtion”, in sigla “DIVA s.r.l.”, quale società spin off Accademica-Accreditata, allegando alla richiesta la seguente documentazione: Estratto del Verbale del Consiglio di Dipartimento del 06.03.2019, progetto di Spin Off, progetto economico-finanziario relativo ai primi 3 anni, CV dei due proponenti, Modulo C relativo all'assunzione da parte del Prof. Impedovo della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Modulo C relativo all'assunzione da parte del Prof. Pirlo della carica di Socio e la bozza di Statuto (all. 1).

Dalla documentazione presentata, risulta che la società si propone di svolgere le seguenti attività: “L'implementazione dell'Agenda Digitale e lo sviluppo delle Smart City richiede l'adozione di nuove metodologie e tecnologie di sviluppo di prodotto e processo. Si tratta infatti di realizzare ed adottare soluzioni innovative, spesso derivate direttamente da attività di ricerca di base ed applicata, che integrino opportunamente le opzioni offerte dalle tecnologie avanzate, in scenari complessi propri come quelli delle Smart City, con profonde implicazioni sociali, economiche, ambientali, culturali e di sostenibilità. La spin off avrà quindi proprio l'obiettivo di trasferire e industrializzare risultati di ricerca, provvedere al loro trasferimento nella società (PA, Impresa, Scuola, cittadinanza, ecc.) con particolare attenzione verso gli aspetti legati all'Agenda Digitale ed orientati specificatamente allo sviluppo di Smart City. A tal fine saranno affrontati aspetti legati alla progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico, per i quali potranno essere considerate anche attività di formazione e consulenza. Quindi, in via indicativa ma non limitativa, la spin off svolgerà le attività di: i) consulenza (a PA, imprese, associazioni professionali, liberi professionisti, start up, ecc.) finalizzata a definire, eseguire o gestire progetti di innovazione in ambito Agenda Digitale e Smart City, mettendo a valore le competenze maturate e gli strumenti ICT sviluppati

nell'ambito delle attività di ricerca universitaria; ii) fornitura di specifica ricerca industriale e sviluppo sperimentale allo scopo di innovare prodotti e processi in ottica Digital Innovation; iii) attività di accompagnamento e formazione professionale anche con riferimento specifico alla formazione di nuove figure professionali legate alla Digital Transformation (come ad esempio il Digital Transformation Manager, il Web Reputation Manager, il Data Protection Officer, il Project Manager, l'e-leader, il Manager dell'Innovazione (per i quali sono previsti appositi incentivi alle PMI), il Data Security Manager, Innovation System Manager, Green and Blue Economy Manager, Circular Economy Manager, ecc.) ; iv) organizzazione e promozione di eventi di divulgazione scientifica.

I principali requisiti di originalità ed innovatività sono specificatamente connessi al trasferimento dei risultati e delle conoscenze della ricerca di base ed applicata per applicazioni in ambito Agenda Digitale e Smart City, in maniera coerente con quanto definito a livello europeo

(<http://ec.europa.eu/eip/smartcities/>) e nazionale (<https://www.agid.gov.it/it>). Il trasferimento tecnologico delle soluzioni innovative va infatti effettuato tenendo in considerazione la complessità delle differenti dimensioni secondo le quali si favorisce lo sviluppo di Smart Cities e Smart Communities. Il valore aggiunto della spin-off nascente, rispetto a quanto già presente sul panorama regionale, è rappresentato dall'elevato grado di trasversalità dei servizi che saranno erogati, in grado di spaziare in diversissimi campi di applicazione, dall'e-health all'ambiente, dalla robotica al fintech, dal foodtech all'e-government.

I servizi risultano anche in linea con la recentissima Legge di Bilancio 2019 e con il Piano Nazionale Impresa 4.0. Si prevedono infatti per le Piccole Imprese voucher annuali per acquisire prestazioni consulenziali di natura specialistica che siano funzionali alla messa in atto dei processi di trasformazione tecnologica e digitale che utilizzano le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0.

La ricerca dell'Osservatorio Startup Intelligence e Academy Polimi rivela infatti che l'innovazione digitale nelle imprese è un trend in crescita; aumentano gli investimenti delle imprese italiane per l'innovazione digitale e nel 2019 è previsto un incremento medio del +2,6% del budget ICT, con investimenti concentrati nella dematerializzazione dei documenti, Big Data Analytics e sistemi ERP.

Le innovazioni di prodotto e processo derivano dal voler applicare le soluzioni ICT più innovative della ricerca scientifica ad aspetti del mondo della produzione di beni e servizi avanzanti per lo sviluppo di Smart City. A solo titolo di esempio si pensi ad approcci avanzati di Intelligenza Artificiale per la cybersecurity e di Pattern Recognition per la robotica avanzata, alla blockchain e agli smart contract per supportare in totale sicurezza transazioni economiche e per la gestione delle filiere produttive, all'uso di Neural Network per l'analisi automatica di immagini medicali, ad algoritmi di ottimizzazione anche basati su approcci genetici per la gestione ottimizzata di sistemi logistici e di trasporto, o alle tecniche multiexpert per la classificazione di pattern manoscritti con finalità di caratterizzare individui esposti a rischi di patologie neurodegenerative, o ancora all'uso di approcci distance-based avanzati (come quelli basati su Dynamic Time Programming) per la verifica dell'identità personale attraverso l'uso di pattern biometrici, o ancora di strategie di Optical Flow Analysis per il failure prediction. La possibilità quindi di applicare adeguatamente tali approcci in ambito Agenda Digitale e Smart City sarà garantita avendo come riferimento costante le più avanzate metodologie e tecniche di produzione di soluzioni ICT basate su human-centered design models e su fast prototyping approaches. Gli aspetti innovativi specifici sono legati all'esigenza di sviluppare soluzioni che siano pienamente compatibili con le dimensioni multiple nelle quali si sviluppano le smart cities e soprattutto orientate alla

costituzione ed al rafforzamento di smart communities anche attraverso forme di social innovation.... OMISSIS...”.

I proponenti della costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi “DIVA s.r.l.”, Spin Off Accademica-Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono:

Prof. Donato Impedovo, Professore Associato afferente al Dipartimento di Informatica - Ruolo nell’Impresa: Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Prof. Giuseppe Pirlo, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Informatica - Ruolo nell’Impresa: Socio.

Il capitale sociale della società è fissato in € 10.000,00 ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio:

| Socio | % capitale | Euro |
|------------------|------------|------------|
| Giuseppe Pirlo | 85% | € 8.500,00 |
| Donato Impedovo | 10% | € 1.000,00 |
| Lucia Sarcinella | 5% | € 500,00 |

Per quanto attiene all’Amministrazione della società, si prevede che la stessa venga affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero compreso tra 3 e 5 componenti che dureranno in carica fino a revoca o dimissioni.

I proponenti hanno trasmesso, nella documentazione presentata, i moduli C e D dai quali risulta quanto segue:

| | Carica sociale | Impegno orario | Corrispettivo |
|-------------------|----------------|----------------|--------------------|
| Prof. D. Impedovo | Presidente | 60 h | € 1.000,00 (circa) |
| Prof. G. Pirlo | Socio | 60 h | € 1.000,00 (circa) |

Si riferisce altresì che il Consiglio del Dipartimento di Informatica nell’adunanza del 06.03.2019, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di costituzione della Spin Off accreditata DIVA S.r.l. e all’utilizzo, da parte della stessa società, della stanza n. 609 sita presso lo stesso Dipartimento.

L’ufficio ha provveduto ad inviare la documentazione al Comitato Spin Off di Ateneo che, nella riunione del 15.03.2019, ha espresso parere positivo, chiedendo ai proponenti di modificare la bozza di statuto con particolare riferimento al libro soci, alla luce della nuova normativa, e all’attività di formazione, che potrà essere svolta solo nel caso in cui non sia finalizzata all’inserimento nel mondo del lavoro e con esclusione di attività formativa di cui al D. Lgs. 276/2003. Il Comitato ha evidenziato altresì l’opportunità di invitare i direttori di dipartimento a regolamentare l’uso dei laboratori/spazi da parte di soggetti terzi, avendo cura di aggiornare i relativi inventari precisando il titolo dei beni allocativi (proprietà, comodato, uso), ai fini di una corretta gestione.

Il Prof. Impedovo, con nota mail del 25.03.2019, ha comunicato: "...OMISSIS... con riferimento a quanto da Voi segnalato, si trasmette copia modificata dello statuto della Spin-off DIVA.

In particolare:

è stata direttamente recepita la modifica inerente le attività formative; con riferimento al libro soci, tale parte sarà perfezionata secondo la vigente normativa in sede di costituzione della società dinanzi al Notaio. ...OMISSIS...".

Al termine il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la proposta di costituzione della Società Spin Off denominata "DIVA S.r.l." e relativi allegati;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 06.03.2019;
- ACQUISITO il parere del Comitato Spin Off, reso nella riunione del 15.03.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso" di questa Università, emanato con D.R. n. 696 del 27.02.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Sezione Ricerca e Terza Missione - U. O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare la costituzione della società denominata "DIVA S.r.l." quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare, per il triennio 2019 – 2021, il prof. Donato Impedovo a ricoprire la carica di Presidente all'interno della stessa, con un impegno orario di 60 h e un corrispettivo di € 1.000,00 circa;
- di autorizzare, per il triennio 2019 – 2021, il prof. Giuseppe Pirlo a svolgere attività all'interno della società, con un impegno orario di 60 h e un corrispettivo di € 1.000,00 circa;
- di dare comunicazione del presente dispositivo di delibera alla Direzione Risorse Umane, per quanto di competenza;
- di autorizzare il Rettore, per gli aspetti di competenza, alla stipula del contratto per l'uso, da parte della costituenda società, del logo/marchio "*Spin off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*" e del *know how*, dando mandato agli uffici di predisporre i relativi contratti, nonché alla stipula del contratto d'uso, per la durata di 3 (tre) anni, della stanza n. 609 sita nel Dipartimento di Informatica e dei correlati servizi, previa quantificazione dell'importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili, intendendosi gli schemi di contratto sin d'ora approvati;
- di invitare il Direttore del Dipartimento di Informatica a vigilare, ai sensi dell'art. 10 comma 13 del "*Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*", per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall' art. 18, comma 2 in merito alla compatibilità dell'attività dei docenti all'interno della società, con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all'assenza di conflitto di interessi;
- di invitare il Direttore del predetto Dipartimento a redigere, ove non esistesse, un Regolamento per l'utilizzo degli spazi e laboratori del Dipartimento, in particolare da parte di soggetti terzi, avendo cura di aggiornare i relativi inventari, precisando il titolo dei beni allocativi (proprietà, comodato, uso) ai fini di una corretta gestione;
- di invitare i proff.ri G. Pirlo e D. Impedovo a trasmettere annualmente una relazione, evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università (Art. 17 comma 5 del Regolamento);

- di invitare i proff.ri G. Pirlo e D. Impedovo, a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra il prof. Pirlo.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****B) FIND S.R.L. - SPIN OFF DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO -ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che il Dott. Pietro Cornacchia, Presidente della società FIND S.r.l., Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con nota mail del 23.01.2019, ha comunicato che:

“...OMISSIS... sono pervenute, per raccomandata a mano presso la sede legale della società, le seguenti richieste di vendita di quote societarie:

in data 07/01/2019, il Socio ROMA Rocco, che attualmente detiene il 13,0% del capitale sociale, esprime la volontà di cedere il 9,750% del capitale sociale rimanendo detentore, quindi, del 3,250% del capitale sociale al suo valore nominale;

in data 09/01/2019, il Socio CENTODUCATI Gerardo, che attualmente detiene il 25,5% del capitale sociale, esprime la volontà di cedere il 19,125% del capitale sociale rimanendo detentore, quindi, del 6,375% del capitale sociale al suo valore nominale;

in data 11/01/2019, il Socio DE PALO Pasquale, che attualmente detiene il 13,0% del capitale sociale, esprime la volontà di cedere il 9,750% del capitale sociale rimanendo detentore, quindi, del 3,250% del capitale sociale al suo valore nominale;

Con la presente, pertanto, vi invito cortesemente a esprimere la vostra posizione in merito alla prelazione che avete il diritto di esercitare come da statuto. ...OMISSIS...”

L'ufficio riferisce che, l'art. 14 dello Statuto sociale prevede, tra l'altro, che “...ogni socio interessato all'acquisto deve far pervenire all'organo amministrativo la dichiarazione di esercizio del diritto di prelazione con raccomandata A/R spedita (vale il timbro postale) entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte dell'organo amministrativo ...OMISSIS... Ove all'acquisto concorressero, invece, più soci, la quota offerta si ripartirà in proporzione alla partecipazione posseduta da ciascun concorrente. ...OMISSIS... Ove nessuno dei soci esercitasse la prelazione, la quota potrà essere ceduta a terzi...”.

Sulla base di quanto suesposto, si fa presente che, ove l'Università fosse l'unico socio ad esercitare il diritto di prelazione, potrebbe acquistare l'intera quota offerta, pari al 38,625% del capitale sociale; ove, invece, concorresse all'acquisto con altri soci, acquisterebbe quote nella misura del 10% del capitale, pari alla propria quota di partecipazione.

A tal proposito, l'ufficio ricorda che questa Università è già socia nella predetta società, con una partecipazione al capitale sociale pari al 10%, del valore nominale di € 10.000,00 e che l'acquisto della quota ceduta comporterebbe un aumento della quota di

partecipazione di questa Università al capitale sociale di FIND S.r.l. - Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Si evidenzia, altresì, che il "Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso", all'art. 9, comma 1, sancisce che: *"La partecipazione dell'Università nella spin off, che potrà derivare anche esclusivamente da conferimenti di beni in natura, non potrà superare il 10% del capitale sociale"*.

Il succitato articolo, al comma 2°, prevede che *"Il limite di partecipazione di cui al comma precedente potrà essere superato previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato di cui all'art. 4"* (Comitato Spin Off) e dispone poi, al comma 3°, che *"L'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato di cui all' art. 4, è necessaria anche qualora la partecipazione dell'Università possa superare il limite del 10% in seguito all'esercizio del diritto di prelazione di cui al successivo comma 5, lett. a"*.

In particolare il comma 5, lettera a) del succitato art. 9 prevede che *"in caso di trasferimento a qualunque titolo delle azioni o quote, spetti ai soci, tra cui l'Università, un diritto di prelazione da esercitarsi in proporzione alla partecipazione detenuta...OMISSIS..."*.

La questione è stata sottoposta all'attenzione del Comitato Spin Off di Ateneo, che, nella riunione del 15.03.2019, ha espresso parere negativo in merito alla decisione di esercitare il diritto di prelazione."

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota mail del 23.01.2019 del Presidente di FIND S.r.l., Dott. P. Cornacchia;

VISTO lo Statuto di FIND S.r.l. - Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO il "Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso" di questo Ateneo;

TENUTO CONTO del parere espresso dal Comitato Spin Off, nella riunione del 15.03.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Sezione Ricerca e Terza Missione - U. O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

DELIBERA

di non esercitare nella società FIND S.r.l. - Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui è già socia al 10%, il diritto di prelazione per le quote da cedersi di cui alla relazione istruttoria.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**B) BREVETTO IN GERMANIA EX EP N. 16162196.6/3072442“XX”

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE-
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E
PROPRIETA' INTELLETTUALE:

D.R. n. 1737 del 25.03.2019

- di autorizzare il pagamento delle tassa relativa alla 4° annualità del brevetto in Germania ex EP n. 16162196.6/3072442

“XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”;

- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di € 381,62 Iva inclusa;

- che la spesa di **€ 381,62 Iva inclusa** gravi sul capitolo 102110303 “Brevetti ed altri oneri per il Trasferimento Tecnologico”, sub acc. n. 3881 anno 2019.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

DOTTORATO DI RICERCA XXXV CICLO (ANNO ACCADEMICO 2019/2020):

ADEMPIMENTI

Il Rettore propone di rinviare l'argomento in oggetto alla prossima riunione, informando circa l'analogia decisione assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 28.03.2019.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PAGAMENTO QUOTA DI ISCRIZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ALL'EMUNI UNIVERSITY**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e Ricerca:

“L'Ufficio rappresenta che, in data 1.03.2019, è pervenuta la nota mail dalla U.O. Gestione Contabile Carriera Studenti della Direzione Risorse Finanziarie (prot. n. 4317 17.01.2019) con cui il Presidente della Emuni University, prof. dr. Abdelhamid El-Zoheiry, ha chiesto il pagamento della quota di iscrizione da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'anno 2019.

L'Ufficio rammenta che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito alla Rete dell'Assemblea Generale EMUNI, per l'anno 2018, rete della quale sono partner 113 istituzioni. Tale adesione si rinnova annualmente attraverso il pagamento di una quota di iscrizione e, per l'anno 2019, tale quota è pari a € 800,00 per il periodo di attività dal 1 marzo 2019 al 29 febbraio 2020.

Successivamente il Presidente dell'EMUNI, in una nota mail del 13.03.2019, prot. n. 21622, ha informato tutti i membri della rete che dovranno nominare sia il Consiglio di Amministrazione EMUNI che la Commissione del Senato, elezioni che avverranno nell'ambito dell'Assemblea Generale e la Conferenza Annuale EMUNI, in programma l'11 e il 12 aprile 2019 a Barcellona, in Spagna, sottolineando quindi che risulta necessario il pagamento di tale quota associativa per la partecipazione ai prossimi eventi. Inoltre ha evidenziato che, secondo lo statuto EMUNI, solo le istituzioni che

hanno pagato le loro quote annuali hanno il diritto di nominare candidati sia per il Consiglio di amministrazione EMUNI che per il Senato EMUNI.”

Al termine il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la nota e-mail in data 01.03.2019 in ordine alla richiesta, da parte del Presidente della Emuni University, prof. dr. Abdelhamid El-Zoheiry, del pagamento della quota associativa di questa Università, per l'anno 2019, pari a € 800,00 (ottocento);
- CONSIDERATA la necessità di procedere al pagamento della predetta somma, per l'anno 2019, quale quota associativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'EMUNI;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019,

DELIBERA

- di autorizzare, per l'anno 2019, il pagamento della quota associativa da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'EMUNI University, per l'importo di € 800,00 (ottocento), da effettuare non oltre il 31.03.2019;
- che la relativa spesa gravi nel seguente modo:
 - per € 800,00 sull'Art. 102210103 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 4116;
- di dare mandato all'Ufficio competente di prevedere, già in fase di bilancio preventivo, la quota associativa EMUNI per gli anni successivi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**ADESIONE AL SISTEMA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA
DEGLI ATENEI CRUI/UNIVERSITA' DELLA BASILICATA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione:

““L’Ufficio riferisce che la Crui, in data 14 marzo 2019, ha trasmesso a tutti gli Atenei interessati lettera di adesione al Sistema di valutazione della produzione scientifica degli Atenei CRUI/Università della Basilicata per il biennio 2019-2020 da restituire firmata digitalmente entro e non oltre il 12 aprile 2019.

Lo schema della lettera di adesione viene qui di seguito riportato:

“

**LETTERA DI ADESIONE AL
SISTEMA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEGLI ATENEI
CRUI/UNIVERSITA' DELLA BASILICATA**

L’Università, con sede legale in
via, codice fiscale, nella persona del suo
legale rappresentante, di seguito indicata come “Università”,

considerato che

- l’Università della Basilicata e la CRUI hanno siglato in data 26 maggio 2016 un accordo finalizzato alla collaborazione per il supporto alle procedure di autovalutazione della ricerca da parte degli Atenei;
- l’Università ha inviato una manifestazione di interesse all’adesione al sistema di supporto alla valutazione di cui sopra, oggetto di uno specifico Progetto avviato nel 2017 per gli Atenei associati alla CRUI;
- l’Ateneo ha preso visione della documentazione contenente le specifiche tecniche del sistema, le funzionalità e servizi che saranno disponibili e la quantificazione del contributo per l’adesione al progetto;

chiede

di aderire al sistema di supporto per la valutazione della produzione scientifica CRUI /Università della Basilicata e a tal fine si impegna a:

1. fornire tutte le indicazioni necessarie all’attivazione del servizio di supporto relativo all’Università, inclusa la compilazione del questionario che verrà richiesto per l’attivazione del sistema dall’Università della Basilicata, ed effettuare tutte le operazioni richieste per rendere fruibile il sistema da parte dell’Università;

2. procedere ad effettuare il versamento della quota di contributo annuale prevista per l'adesione al sistema di supporto oggetto del presente documento, secondo quanto dettagliato nella tabella di cui all'allegato 1 alla presente lettera. Tale importo sarà versato alla CRUI entro 30 giorni dall'emissione di una nota di debito che dovrà essere intestata come di seguito:

3.

4. rendere disponibili i metadati per le elaborazioni in forma aggregata necessarie al funzionamento del sistema di supporto.

L'Università ha aderito ai contratti CRUI- Elsevier B.V. per Scopus e CRUI- Thomson Reuters Scientific LLC (attualmente Clarivate Analytics) per Web of Science (WOS) (se necessario eliminare i dati sul contratto cui l'Università non ha aderito) ed è consapevole che il rispetto delle clausole di riservatezza e gestione dei dati, come indicati negli accordi negoziali di acquisizione delle risorse bibliografiche elettroniche sopra citate, vige anche per le finalità di cui al presente documento.

L'Università è consapevole che l'adesione dà accesso immediato alle funzionalità di valutazione relative all'ASN, se già aderente al contratto delle API di Scopus del 2015 e all'analoga funzionalità WOS.

L'Università è altresì consapevole:

- che l'attivazione delle funzionalità relative alla valutazione dei prodotti è condizionata al positivo esito della negoziazione per l'estensione delle API con gli editori Elsevier e Clarivate Analytics, che vengono condotte dalla CRUI in conformità con le regole già vigenti per le Università che aderiscono alla negoziazione delle risorse bibliografiche elettroniche;
- che la funzionalità del sistema è garantita anche dalla positiva chiusura di una sola delle negoziazioni con gli editori sopra citati;
- che in caso di positiva chiusura di entrambe le negoziazioni l'Università non è obbligata ad aderire ad entrambi gli accordi tra CRUI e gli editori ma è sufficiente l'adesione ad uno solo degli accordi;
- che l'acquisizione delle estensioni tecniche necessarie al funzionamento del sistema di supporto per la valutazione determina dei costi aggiuntivi. Tali costi, previa adesione dell'Università ad uno o entrambi gli accordi che verranno stipulati tra CRUI e gli Editori, vengono ripartiti sulle Università aderenti con comunicazione successiva alla positiva chiusura della singola negoziazione. A seguito della sottoscrizione dell'accordo o degli accordi per l'estensione delle API verrà emessa apposita nota di debito, in conformità alle modalità operative già vigenti per i contratti relativi alle risorse bibliografiche elettroniche.

L'Università è infine consapevole delle responsabilità che derivano dall'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 per quanto attiene alla tutela della privacy e si impegna ad attuare le misure necessarie – per quanto di propria competenza – al rispetto delle vigenti normative.

Al fine di rendere esecutiva l'adesione al sistema l'Università indica (indicare due figure distinte come referenti)

- quale referente di carattere tecnico e amministrativo, responsabile del servizio, con i compiti indicati più oltre:

Nome
Cognome
Ruolo
Contatti (telefono, e-mail)

- quale referente per gli aspetti di *governance* di Ateneo legati al Progetto il/la prof.
Nome
Cognome
Ruolo
Delega (*indicare eventuale ulteriore delega oltre a quella oggetto della presente lettera di rinnovo*)
Contatti (telefono, e-mail)

Il responsabile del servizio:

- è il punto di contatto ufficiale dell'Università per l'erogazione del servizio, e cura le comunicazioni legate all'organizzazione dello stesso;
- è il punto di contatto presso l'Università per la ricezione delle note di debito di cui al presente documento;
- trasmette ufficialmente il questionario predisposto per raccogliere le informazioni di carattere tecnico ed organizzativo per l'avvio delle funzionalità del sistema, compilato per l'Università di afferenza;
- interagisce con il team di supporto Unibas per l'importazione dei metadati dei prodotti da valutare, secondo le modalità individuate nel documento tecnico;
- partecipa agli eventi di formazione relativi al funzionamento del sistema;
- si raccorda con gli utenti dell'Ateneo, per fornire informazione e assistenza tecnica e metodologica nell'utilizzo delle funzionalità del sistema di supporto.

La presente adesione ha durata fino a dicembre 2020.

La CRUI provvederà ad informare annualmente le Università circa eventuali modifiche nelle funzionalità del sistema. Le quote di adesione sono annuali e la loro quantificazione viene fornita annualmente agli atenei aderenti.

L'Allegato "Caratteristiche principali del Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei" costituisce parte integrante e sostanziale della presente lettera di adesione.

Data

Firma del legale rappresentante

Allegato
Caratteristiche principali del Sistema di Supporto alla
Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei

Caratteristiche del sistema

Il sistema di supporto prevede due tipologie di utenti:

Utenti di "front-office" o "soggetti valutati": ciascun docente (professore o ricercatore) dell'Ateneo avrà un account per l'accesso al sistema.

- Utenti di "back office" o "soggetti autovalutatori": un numero ristretto di addetti – fino a 5 per struttura primaria, e fino a 5 nell'amministrazione centrale – con diversi livelli di visibilità, incaricati di condurre le procedure di autovalutazione.

Il sistema consente di svolgere procedure di valutazione di vario tipo:

- **Procedure basate sul più recente modello di valutazione FFABR**, nell'ambito delle quali vengono calcolati anche indicatori di tipo **VQR-Like** (indicatori basati sui due migliori prodotti). In prima battuta, il modello FFABR sarà basato esclusivamente sugli indicatori bibliometrici di Scopus, come previsto dall'ANVUR. Nel caso in cui ci fossero le condizioni tecniche, il modello sarà esteso anche a WOS.
- **Procedure basate sui più recenti parametri dell'ASN**, basato su dati bibliometrici di Scopus e di WOS.

Il sistema consente agli Atenei di svolgere **due tornate all'anno** di autovalutazione dei prodotti della ricerca, tipicamente nei seguenti periodi:

- marzo-maggio.
- settembre-novembre.

Ciascuna procedura di valutazione resta aperta di norma per **4 settimane**. Al termine delle 4 settimane, la procedura viene "chiusa", ovvero lo stato dei metadati viene congelato, e si procede al calcolo degli indicatori aggregati.

Per gli Atenei che utilizzano il sistema IRIS del CINECA, i metadati dei prodotti da valutare vengono acquisiti automaticamente attraverso la relativa API REST.

Per gli Atenei che non utilizzano il sistema IRIS del CINECA è possibile procedere all'importazione dei metadati dei prodotti utilizzando fogli di calcolo Excel.

A tutti gli Atenei viene fornito un **servizio di supporto alla pulitura dei metadati**, attraverso il rilascio, durante i periodi di svolgimento delle procedure di valutazione, di report settimanali con l'indicazione delle anomalie riscontrate.

Il sistema fornisce accesso al "Cruscotto della valutazione", che contiene numerosi indicatori aggregati relativi a gruppi di soggetti valutati. È possibile selezionare i gruppi di soggetti relativamente ai quali calcolare gli indicatori per dipartimento, per area scientifica, per SSD, per settore concorsuale, oppure per combinazione di questi ultimi. In alternativa, è possibile selezionare manualmente gruppi di soggetti arbitrari, ad esempio per calcolare indicatori relativi ai collegi di dottorato.

Costi

I contributi sono differenziati per Atenei di dimensioni diverse, ovvero prendendo in considerazione il numero di docenti, secondo le fasce riportate nella tabella in calce. N.B. Per la definizione del contributo da parte di ciascun ateneo per il 2019, la numerosità di riferimento dei docenti è quella rilevata dal sito Cercauniversità in data 11 gennaio 2019.

**Tabella contributo per fascia di atenei
Anno 2019**

| | fascia numerosità docenti | Nuovo Contributo |
|---|---------------------------|------------------|
| 1 | 0-20 | 3.332,00 € |
| 2 | 21-40 | 3.656,00 € |
| 3 | 41-60 | 3.973,00 € |
| 4 | 61-80 | 4.282,00 € |
| 5 | 81-100 | 4.585,00 € |
| 6 | 101-150 | 5.311,00 € |
| 7 | 151-200 | 5.997,00 € |
| 8 | 201-250 | 6.647,00 € |
| 7 | 251-300 | 7.262,00 € |

| | | |
|----|------------------|--------------------|
| 8 | 301-400 | 8.401,00 € |
| 9 | 401-500 | 9.433,00 € |
| 10 | 501-600 | 10.373,00 € |
| 11 | 601-700 | 11.236,00 € |
| 12 | 701-800 | 12.035,00 € |
| 13 | 801-900 | 12.779,00 € |
| 14 | 901-1000 | 13.479,00 € |
| 15 | 1001-1100 | 14.142,00 € |
| 16 | 1101-1200 | 14.774,00 € |
| 17 | 1201-1300 | 15.383,00 € |
| 18 | 1301-1400 | 15.972,00 € |
| 19 | 1401-1500 | 16.547,00 € |
| 20 | 1501-1600 | 17.110,00 € |
| 21 | 1601-1700 | 17.666,00 € |
| 22 | 1701-1800 | 18.215,00 € |
| 23 | 1801-1900 | 18.762,00 € |
| 24 | 1901-2000 | 19.307,00 € |
| 25 | 2001-2100 | 19.852,00 € |
| 26 | 2101-2200 | 20.398,00 € |
| 27 | 2201-2300 | 20.946,00 € |
| 28 | 2301-2400 | 21.497,00 € |
| 29 | 2401-2500 | 22.052,00 € |
| 30 | 2501-3000 | 24.894,00 € |
| 31 | > 3000 | 25.477,00 € |

Servizi Aggiuntivi e Personalizzazioni

In aggiunta alle funzionalità standard, è possibile richiedere ulteriori personalizzazioni del sistema, che verranno definite di volta in volta per quanto riguarda fattibilità e costi aggiuntivi. L'Ufficio evidenzia che "il sistema di valutazione della produzione scientifica" proposto dall'Università della Basilicata è un supporto per simulazioni in funzione della VQR.

L'adesione prevede il pagamento di un contributo annuale, da versare alla CRUI entro 30 giorni dall'emissione della nota di debito che sarà intestata all'Università di Bari, calcolata in base al numero dei docenti rilevati dal sito Cercauniversità in data 11 gennaio 2019.

L'ufficio evidenzia che all'11 gennaio 2019 risultano in servizio n. 1380 docenti e ricercatori e pertanto il contributo da versare è pari a Euro 15.972,00 corrispondente alla fascia numerosità docenti da 1301- a 1400.

Al fine di rendere esecutiva l'adesione al sistema è necessario, inoltre, procedere nel nominare n. 2 referenti, uno responsabile del servizio e l'altro per gli aspetti di governance di Ateneo

Pertanto, il Rettore invita i presenti a volersi esprimere in merito.

Risulta altresì necessario nominare gli autovalutatori, cinque per le strutture da valutarsi e cinque per l'Amministrazione centrale.

Al termine il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la nota mail del 14.03.2019 della CRUI;
- VISTA la bozza di lettera di adesione al sistema per la valutazione della produzione scientifica e l'allegato *“Caratteristiche principali del Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei”*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Sistema per la valutazione della produzione scientifica;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della lettera di adesione riportata in narrativa;
- di condividere la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019, in ordine all'individuazione, quali referenti, rispettivamente:
 - di carattere tecnico amministrativo, della dott.ssa Cesarea Rutigliano, con i compiti descritti in narrativa;
 - per gli aspetti di *Governance* di Ateneo, del prof. Francesco Giorgino;

- di invitare i Dipartimenti a nominare i 5 utenti di “*back office*” o “soggetti autovalutatori”, incaricati di condurre le procedure di autovalutazione ed a comunicare i nominativi degli stessi all’Amministrazione Centrale, entro il 15 aprile p.v.;
- di invitare la Commissione ricerca ad individuare al suo interno i 5 utenti di “*back office*” o “soggetti autovalutatori” di Ateneo.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro 15.972,00, sull’Art. 102140104 – sub.Acc. n. 4141 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DISTRETTO PRODUTTIVO DELL'INFORMATICA – DESIGNAZIONE CONSIGLIO
DIRETTIVO (COMITATO DI DISTRETTO)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che, con nota datata 21 marzo 2019, il Dott. Salvatore Latronico, Presidente dell'Associazione “Distretto Produttivo dell'Informatica”, ha rappresentato quanto segue

““ Magnifico Rettore,
poiché il comitato direttivo del Distretto Produttivo dell'Informatica è giunto al termine del proprio mandato, è necessario provvedere al rinnovo dei componenti per il prossimo triennio.

Si richiede pertanto di indicare entro venerdì 29 marzo il nominativo del rappresentante dell'Università degli Studi di Bari nel comitato di Distretto””.

L'Ufficio evidenzia, per gli aspetti di competenza di questo Consesso, che l'art. 14 dello statuto così recita:

Art. 14
Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo coincide con il Comitato di Distretto, dura in carica 3 anni ed è composto da n. 13 membri così individuati:

- n.8 rappresentanti delle imprese
- n.1 rappresentante delle Organizzazioni Sindacali
- n. 3 rappresentanti delle Università e dei Centri di Ricerca pubblici/privati

I componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili senza limite alcuno.

I Componenti designati dalle Associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e rappresentanti delle università e centri di ricerca pubblici potranno essere revocati esclusivamente dal socio che abbia proceduto alla relativa nomina.

I Componenti designati quali rappresentanti delle imprese non possono essere revocati.

Il Consiglio Direttivo svolge i seguenti compiti attribuitigli dalla legge regionale ed in particolare:

- redigere e coordinare l'adozione del Programma di Sviluppo del Associazione produttivo e promuoverne l'attuazione;
- promuovere l'utilizzo degli strumenti e delle risorse delle politiche industriali comunitarie, nazionali e regionali;
- esprimere proposte e pareri alla Giunta regionale in materia di politica industriale regionale;
- organizzare ed effettuare le procedure di monitoraggio delle diverse fasi di realizzazione del programma di sviluppo del Associazione e convocare ogni sei mesi, ovvero ogni qualvolta lo ritenga necessario i rappresentanti delle imprese e delle istituzioni che sottoscrivono il programma di sviluppo all'art. 7 della l.r. 3 agosto 2007 n. 23;
- curare la predisposizione del Programma di Sviluppo anche avvalendosi di figure professionali e soggetti pubblici e privati esterni determinando le modalità di cooperazione;

- redigere il bilancio consuntivo (rendiconto economico-finanziario) ed il bilancio preventivo;
- redigere il Codice Etico che sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

Spetta inoltre al Consiglio Direttivo aggiornare periodicamente il Programma di Sviluppo redatto in modo e forma liberi e di durata almeno triennale secondo le modalità e tempi di cui all' art. 7. Della L.R. 3 agosto 2007.

Spetta al Consiglio Direttivo deliberare l'accettazione di nuove adesioni o le esclusioni dei soggetti aderenti.

L'Ufficio ritiene opportuno evidenziare che nella compagine sociale del Distretto Produttivo dell'Informatica figurano le seguenti Università: Bari, Salento, Foggia e Politenico di Bari e che nel Consiglio Direttivo (Comitato di Distretto) è rappresentata L'Università del Salento ed il Politecnico di Bari”

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota del 21.03.2019, inviata dal Presidente dell'Associazione “*Distretto Produttivo dell'Informatica*”, dott. Salvatore Latronico;

VISTO l'art. 14 dello Statuto del Distretto Produttivo dell'Informatica;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla designazione del prof. Danilo Caivano quale componente del Consiglio Direttivo (Comitato di Distretto) dell'Associazione “*Distretto Produttivo dell'Informatica*”, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il prossimo triennio, ai fini dell'elezione da parte dell'Assemblea,

DELIBERA

di designare il prof. Danilo Caivano quale componente del Consiglio Direttivo (Comitato di Distretto) dell'Associazione "*Distretto Produttivo dell'Informatica*", in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il prossimo triennio, ai fini dell'elezione da parte dell'Assemblea.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**BANDO TUTORATO 2018/2019**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Orientamento allo Studio:

“L'Ufficio informa che, per l'esercizio finanziario 2018, ex art. 2, D.M. n. 976 del 29.12.2014 - “Tutorato e Attività Didattiche Integrative, Propedeutiche e di Recupero”, è stato assegnato dal MIUR l'importo di € 144,838,00. Con nota prot. n.22228 del 14.03.2019, la Direzione Risorse Finanziarie, Sezione Contabilità e Bilancio, ha indicato una disponibilità residua, relativa ad assegni precedentemente non spesi negli anni precedenti, di euro 33.000,00, che a norma dell'art.1 del Bando Tutorato possono essere utilizzati per l'incremento del numero di assegni messi a selezione. A seguito di ciò la **cifra complessivamente impegnata è di euro 177.383,00**, che consente l'attribuzione, alle categorie di studenti individuate dall'art. 1, primo comma - lettera b) della legge 11 luglio 2003 n. 170, di n. **71** assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero.

L'Ufficio riferisce, altresì, che il S.A. ed il C.d.A., nelle rispettive sedute del 29.06.2015 e del 03.07.2015, hanno approvato i criteri per la ripartizione degli assegni ed il peso percentuale da attribuire a ciascuno di essi, a partire dall'anno accademico 2015-2016, come di seguito indicato:

- Risultati del sondaggio: 30%
- Quota fissa: 30%
- Numerosità studenti: 30%
- “Storico”: 10%.

L'Ufficio informa che, fermo restando la valenza dei criteri su indicati, nella riunione del 14/02/2019 il CAOT, ha deliberato all'unanimità che, per il solo Bando 2018/2019, l'applicazione dei succitati criteri fosse limitata alla “quota fissa” e alla “numerosità studenti” per una percentuale del 50% per ognuno. Che lo stesso Comitato ha approvato all'unanimità, via mail, la ripartizione ai Dipartimenti ed alla Scuola di Medicina degli assegni tra Dipartimenti, Scuole e Direzioni, come da tabella di seguito riportata:

| DIPARTIMENTO | TOTALE UNITA' |
|--|--------------------------|
| Dipartimento di Biologia | 3 |
| Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica | 2 |
| Dipartimento di Chimica | 2 |

| | |
|---|----------|
| Dipartimento di Economia e Finanza | 3 |
| Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa | 4 |
| Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco | 4 |
| Dipartimento di Giurisprudenza | 5 |
| Dipartimento di Informatica | 4 |
| Dipartimento Interuniversitario di Fisica | 2 |
| Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture | 4 |
| Dipartimento di Lettere Lingue Arti, Italianistica e Culture Compare | 6 |
| Dipartimento di Matematica | 2 |
| Dipartimento di Medicina Veterinaria | 3 |
| Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali | 2 |
| Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti | 2 |
| Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione | 5 |
| Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali | 2 |
| Dipartimento di Scienze Politiche | 4 |
| Dipartimento di Studi Umanistici | 3 |
| Scuola di Medicina | 7 |

Approvando, altresì, la ripartizione dei rimanenti n. 2 assegni per le esigenze della U.O. Orientamento agli Studi e della Sezione Internazionalizzazione; per un totale di n. 71 assegni.

Che, pertanto, l'ufficio ha provveduto, su indicazione dei Dipartimenti e delle Scuole, alla strutturazione della tabella di ripartizione degli assegni per struttura, sede, titolo di accesso e tipologia di attività, nonché alla stesura del testo del Bando Tutorato 2018/2019 così come di seguito riportato:

**“Art. 1
Indizione e requisiti**

E' indetta una selezione, per titoli, per l'assegnazione di complessivi 71 assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, ripartiti tra Dipartimenti, sedi e tipologie di attività come nella tabella di seguito riportata:

| Dipartimento/ Scuola | RIP AS. | Sede Di Servizio | TIPOLOGIA ATTIVITA' | TITOLO DI ACCESSO | DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO O SCUOLA DI DOTTORATO DI ACCESSO |
|---|------------|---|--|--|--|
| Biologia | 1 | Dipartimento di Biologia -Campus Universitario Ernesto Quagliariello - Via E. Orabona n. 4 70124 - Bari | Tutorato didattico integrativo e di recupero in chimica | Iscrizione al corso di Dottorato | Dottorato in Scienze Chimiche e Molecolari |
| | 1 | Dipartimento di Biologia - Campus Universitario Ernesto Quagliariello - Via E. Orabona n. 4 70124 - Bari | Tutorato didattico integrativo e di recupero in matematica | Iscrizione Laurea Magistrale | Laurea Magistrale in Matematica (LM40) |
| | 1 | Dipartimento di Biologia - Campus Universitario Ernesto Quagliariello - Via E. Orabona n. 4 70124 - Bari | Tutorato didattico integrativo e di recupero in biochimica | Iscrizione al corso di Dottorato | Dottorato in Genomica e proteomica funzionale e applicata |
| Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (Dbbb) | 2 | Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica Segreteria Didattica Via G. Fanelli n. 204 Bari | Tutorato informativo | Iscrizione laurea magistrale | Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare; Biotecnologie Industriali ed Ambientali; Scienze della Nutrizione per la Salute Umana Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione; Scienze Biosanitarie; Biologia Cellulare e Molecolare. |

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| Chimica | 2 | Dipartimento di Chimica Campus Bari | Tutorato didattico integrativo e di supporto | Laurea magistrale in Chimica | Iscrizione al corso di dottorato in Scienze Chimiche e Molecolari o al corso di dottorato in Scienza del Suolo e degli Alimenti, curriculum Microbiologia, tecnologia, sanità e chimica degli alimenti |
| Economia E Finanza (Ex Scienze Economiche E Metodi Matematici) | 3 | Dipartimento di Economia e Finanza Bari | Tutorato informativo | Lauree magistrali | Economia, Finanza e Impresa; Economia e Strategie per i Mercati Internazionali; Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza |
| Economia, Management e Diritto dell'Impresa | 4 | Bari | Tutorato informativo | Iscritti alle lauree magistrali del Dipartimento | Laurea Magistrale in Economia e Management - Consulenza professionale per le Aziende - Economia degli intermediari e dei mercati finanziari - Marketing - Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali |
| Farmacia-Scienze Del Farmaco | 2 | Bari | Attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero | Possesso Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche o in Farmacia ed Iscrizione al Dottorato di Ricerca | Dottorato in Scienze Biomolecolari, farmaceutiche e mediche: indirizzo "Scienze e Tecnologie del farmaco e delle sostanze biologicamente attive" |

| | | | | | |
|------------------------------|---|---------|--|--|--|
| | 2 | Bari | Attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero | Possesso Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche o in Farmacia ed Iscrizione al Dottorato di Ricerca | Dottorato in Scienze Chimiche e Molecolari: indirizzi: "Processi chimici avanzati " e "Chimica di sistemi biologici" |
| Giurisprudenza | 3 | Bari | Attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero | Dottorato di ricerca | Dottorato in Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali |
| | 2 | Bari | Tutorato informativo | Iscrizione laurea magistrale a ciclo unico | Laurea Magistrale in Giurisprudenza Laurea Magistrale in Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'Impresa) |
| Informatica | 3 | Bari | Attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero | Iscrizione laurea magistrale; iscrizione dottorato di ricerca | LM Matematica; Dottorato di ricerca in Informatica e Matematica |
| | 1 | Taranto | Attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero | Iscrizione laurea magistrale; iscrizione dottorato di ricerca | LM Matematica; Dottorato di ricerca in Informatica e Matematica |
| Interateneo Di Fisica | 1 | Bari | Tutorato informativo | Iscrizione alla laurea magistrale | Fisica |
| | 1 | Bari | Tutorato didattico integrativo e di recupero | Iscrizione alla laurea magistrale | Matematica |

| | | | | | |
|---|---|---|--|---|---|
| Dipartimento Jonico In “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” | 1 | Sede di Economia - Via Lago Maggiore - Taranto | Tutorato informativo | Studente Laurea Magistrale | Strategia d'Impresa e Management |
| | 1 | Sede di Economia - Via Lago Maggiore - Taranto | Tutorato didattico integrativo e di recupero | Laurea Magistrale Dottorando | Dottorato in Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo |
| | 1 | Sede di Giurisprudenza - Via Duomo, 259 - Taranto | Tutorato informativo | Studente Laurea Magistrale a ciclo unico | Giurisprudenza |
| | 1 | Sede di Giurisprudenza - Via Duomo, 259 - Taranto | Tutorato didattico integrativo e di recupero | Laurea Magistrale a ciclo unico Dottorando | Dottorato in Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo |
| Lettere Lingue Arti, Italianistica e Culture Comparate | 4 | Bari Bari – Via Garruba, 6 oppure Palazzo Ateneo, Via Crisanzio | Tutorato didattico integrativo e di recupero | Iscrizione al Dottorato di ricerca oppure Iscrizione alla Laurea Magistrale | Dottorato in Lettere, Lingue e Arti (XXXIV e XXXIII ciclo); Dottorato in Letterature, Lingue e Filologie Moderne (XXXII ciclo); Filologia moderna (LM 14); Scienze dello spettacolo (LM 65); Lingue e letterature moderne (LM 37); Traduzione specialistica (LM 94). |
| | 2 | Bari – Via Garruba, 6 oppure Palazzo Ateneo, Via Crisanzio | Tutorato informativo | Iscrizione alla Laurea Magistrale | Filologia moderna (LM 14); Scienze dello spettacolo (LM 65); Lingue e letterature moderne (LM 37); Traduzione specialistica (LM 94). |

| | | | | | |
|--|---|---|--|---|---|
| Matematica | 2 | Bari | Tutorato Didattica integrativa e di recupero | Laurea in Matematica (triennale) | Iscritti alla Laurea Magistrale in Matematica |
| Medicina Veterinaria | 1 | Valenzano (BA) | Tutorato informativo | Studente del Corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria | Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria |
| | 2 | Valenzano (BA) | Tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero | Laurea magistrale in Medicina veterinaria ed iscrizione al dottorato di ricerca | Scuola di dottorato in Sanità animale e zoonosi |
| Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) | 2 | Campus Universitario via Amendola 165/a - 70126 Bari | Tutorato (informativo/Erasmus) | Iscrizione Corso di Laurea Magistrale | LM69 Medicina delle Piante; LM73-LM69 Scienze Agroambientali e Territoriali; LM70 Scienze e Tecnologie Alimentari; LM7 Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione |
| Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) | 1 | Plesso Agraria Campus Universitario via Amendola 165/a - 70126 Bari | Tutorato (Informativo/Erasmus) | Iscrizione Corso di Laurea Magistrale | LM69 Medicina delle Piante; LM73-LM69 Scienze Agroambientali e Territoriali; LM70 Scienze e Tecnologie Alimentari; LM7 Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione |
| | 1 | Plesso Agraria Campus Universitario via Amendola 165/a - 70126 Bari | Didattica integrativa/ di supporto per Chimica (ove non vi fosse disponibilità di dottorandi si opterà per una ulteriore risorsa come tutor informativo) | Possesso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche o in Chimica e Tecnologie farmaceutica e iscrizione al Dottorato di ricerca | Corso di Dottorato in Scienze chimiche e molecolari |

| | | | | | |
|---|---|---|--|--|--|
| Scienza della Formazione, Psicologia e Comunicazione | 2 | Dipartimento di scienze della formazione, psicologia, comunicazione palazzo Chiaia Napolitano via Crisanzio 42 Bari | Tutorato informativo | Iscrizione LM | LM Scienze della comunicazione pubblica, sociale, d'impresa, LM Scienze della formazione primaria, LM Psicologia clinica, LM Formazione e gestione delle risorse umane, LM Scienze pedagogiche |
| | 3 | Dipartimento di scienze della formazione, psicologia, comunicazione palazzo Chiaia Napolitano via Crisanzio 42 Bari | Attività didattica integrativa e propedeutica di recupero | Iscrizione dottorato di ricerca | Scienze delle relazioni umane (tutti gli indirizzi) |
| Scienze della Terra e Geoambientali | 1 | Bari | Attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero | Iscrizione al Dottorato di Ricerca oppure iscrizione al corso di laurea magistrale in Scienze Geologiche e Geofisiche. | Scuola di dottorato in Geoscienze. Corso di laurea magistrale in Scienze Geologiche (LM 74) e Geofisiche (LM 79). Corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR 02). |
| | 1 | Bari | Attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero di matematica | Iscrizione al corso di laurea magistrale in Matematica | Corso di laurea magistrale in Matematica (LM 40). |
| Scienze Politiche | 1 | Dipartimento di Scienze Politiche - Bari | Didattica integrativa per discipline economiche | Iscrizione a laurea magistrale e dottorato di ricerca | Scuola di Dottorato: Economia e Management - Lauree Magistrali: Economia e Management (LM-77), Economia e Commercio (LM-56), Economia e Strategie per i Mercati Internazionali (LM-56), Scienze delle Amministrazioni (LM-63), Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (LM-87) |

| | | | | | |
|---------------------------|---|---|--|---|---|
| | 1 | Dipartimento di Scienze Politiche - Bari | Didattica integrativa per discipline di diritto dell'unione europea e diritto internazionale | Iscrizione a laurea magistrale e dottorato di ricerca | scuola di dottorato: Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali - laurea magistrale : relazioni internazionali (LM 52) |
| | 1 | Dipartimento di Scienze Politiche - Bari | Didattica integrativa per discipline statistico-demografiche | Iscrizione a laurea magistrale | laurea magistrale: Statistica e metodi per l'economia e la finanza (lm83), scienze delle amministrazioni (LM-63) |
| | 1 | Dipartimento di Scienze Politiche - Bari | Didattica integrativa per discipline di lingua francese | Iscrizione a laurea magistrale e dottorato di ricerca | dottorato di ricerca in: Lettere, lingue e arti, letterature, lingue e filologie moderne, scuola di dottorato in "arti, letterature e lingue italiana ed europee - lauree magistrali: relazioni internazionali (LM-52), scienze delle amministrazioni (LM-63), traduzione specialistica (LM-94), lingue e letterature moderne (LM-37) |
| Scuola di Medicina | 4 | Presidenza – Sportello Orientamento, Tutorato e Job Placement | Tutorato informativo | Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia | Studenti iscritti ordinamenti didattici NOD e NOD bis |
| | 3 | Ufficio del Delegato Erasmus+ | Tutorato Informativo | Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia | Studenti iscritti ordinamenti didattici NOD e NOD bis |
| Studi Umanistici | 1 | Palazzo Ateneo | Didattico-Integrativo | Iscrizione Laurea magistrale o iscrizione al Dottorato di Ricerca | LM 2 (Archeologia); LM15 (Filologia, Letterature, Storia dell'Antichità); o Dottorato in Studi umanistici (curr. Filologia e letteratura dell'Antichità; Storia e Archeologia del mondo antico) |

| | | | | | |
|---|---|----------------------------|-----------------------|---|---|
| | 1 | Palazzo Ateneo | Didattico-Integrativo | Iscrizione Laurea magistrale o iscrizione al Dottorato di Ricerca | LM 84/LM5 (Scienze storiche e della documentazione storica) o Dottorato in Studi Umanistici (curr. Storia dal medioevo all'età contemporanea) |
| | 1 | Palazzo Ateneo | Didattico-Integrativo | Iscrizione Laurea magistrale o iscrizione al Dottorato di Ricerca | LM 78 (Scienze filosofiche) o Dottorato in Studi Umanistici (curr. Filosofia e Storia della filosofia; Storia della Scienza) |
| Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti U.O. Orientamento | 1 | Palazzo Ateneo Bari | Tutorato informativo | Iscrizione alla laurea magistrale | Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa; LM Formazione e gestione delle risorse umane; LM Scienze pedagogiche |
| Direzione Ricerca Terza Missione e Internazionalizzazione/UE Internazionale. | 1 | Centro Polifunzionale Bari | Tutorato informativo | Iscrizione alla laurea magistrale | Lingue e letterature moderne; traduzione specialistica |

Nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dall'Università, è fatta salva la possibilità di incrementare, anche in itinere, il numero di assegni, di cui sopra, in caso di avanzo di assegni del/dei Bandi del/degli anni precedenti.

Sono ammessi a partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro iscritti regolarmente, per l'a.a. 2017/2018, ai **Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e ai Corsi di Dottorato di Ricerca.**

I candidati iscritti alle sole Lauree Magistrali a ciclo unico devono essere regolarmente iscritti nell'anno accademico 2017/2018, al IV anno, o successivi anni, del relativo Corso di Laurea.

I candidati iscritti ai Dottorati di Ricerca possono presentare domanda anche presso Dipartimenti diversi rispetto a quello dove hanno conseguito il titolo di Laurea, e avranno priorità di svolgimento di tutorato in caso di indicazione, da parte dei Dipartimenti/Scuole, di titoli di accesso misti relativi alle sole attività di tutorato di didattica integrativa e di recupero.

Lo status di studente è requisito per l'ammissione alla selezione e per la fruizione dell'assegno e dovrà permanere per tutto il periodo di svolgimento del rapporto contrattuale.

Fatti salvi "gli iscritti ai percorsi formativi denominati PF24, già nostri studenti, che possono sostenere altre attività formative-didattiche o qualsiasi altra forma di collaborazione finalizzata alla piena fruizione del diritto allo studio, alle quali abbiano avuto accesso da studenti" (Delibera del SA del 17/04/2018)

Art. 2

Esclusioni

Non possono partecipare alla selezione,

- gli studenti fuori corso da oltre un anno pur regolarmente iscritti ai corsi di laurea magistrali o magistrali a ciclo unico.
- gli iscritti ai corsi di singoli insegnamenti
- gli studenti non impegnati a tempo pieno (NITP)
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o siano legati da vincolo di coniugio o da stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo, con docenti in servizio nel Dipartimento o nella struttura proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Domanda di partecipazione

La domanda dovrà essere prodotta esclusivamente per via telematica collegandosi al sistema ESSE3, cliccando su "BANDO TUTORATO 2017/2018", e seguendo le indicazioni fornite dal sistema, **a partire dalfino al**

I candidati dovranno inoltre, a pena di esclusione, compilare il "**modello A**" allegato al presente Bando.

I candidati che intendano partecipare alla selezione per più di un assegno, fermo restando che in caso risultassero vincitori o idonei in più di una graduatoria dovranno esercitare il diritto di opzione per una sola posizione, **dovranno compilare, a pena di esclusione, tanti "modelli A" quante sono le domande di partecipazione che intendono presentare**, e consegnarli secondo le modalità di seguito indicate alle Direzioni dei Dipartimento ove intendano partecipare alla selezione.

Entro lo stesso termine, i candidati potranno inviare via raccomandata a/r, o consegnare a mano presso le Direzioni dei Dipartimenti dove intendono candidarsi, in busta con apposta la dicitura "SELEZIONE BANDO DI TUTORATO 2018/2019", **il "modello A" allegato al presente Bando insieme ai documenti e ai titoli che si ritengano utili ai fini della selezione, e a copia di un documento di identità in corso di validità.**

In caso di invio della documentazione tramite raccomandata a/r farà fede la data di invio risultante dal timbro postale.

I documenti e i titoli utili ai fini della selezione potranno essere esibiti in autocertificazione o con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

I candidati regolarmente iscritti ai corsi di Laurea Magistrale che abbiano conseguito il titolo di Laurea Triennale presso altre Università sono tenuti ad esibire in autocertificazione o con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il proprio voto di laurea.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in qualunque momento, di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inviate, e può disporre, anche in costanza di contratto, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. In tal caso nulla sarà dovuto per le eventuali ore di attività illegittimamente svolte, e l'intero assegno sarà a disposizione del candidato nella posizione successiva in graduatoria.

Art. 4

Commissione giudicatrice

Il conferimento degli assegni per l'attività di tutorato avverrà sulla base di una selezione operata da Commissioni Giudicatrici, interne ad ogni Dipartimento, Direzione o Scuola, nominate dal Magnifico Rettore, con apposito provvedimento.

Ogni commissione sarà formata da un massimo di 5 componenti compresi un rappresentante del personale tecnico amministrativo e uno studente (eletto in consiglio di corso di studi, di interclasse, di Dipartimento/Scuola, o negli organi di governo per le Direzioni).

Art. 5

Criteri di valutazione

Ogni Commissione giudicatrice prenderà in esame esclusivamente le domande degli studenti che siano in possesso dei requisiti di cui all'art.1.

Per la valutazione, la Commissione dispone di 50 punti che saranno così ripartiti:

- **Per studenti iscritti a Lauree Magistrali:**

1. Voto di laurea triennale, fino ad un massimo di 20 punti così ripartiti:

| | |
|----------|----------|
| < 70, | punti 0 |
| 71/80, | punti 5 |
| 81/90, | punti 9 |
| 91/100, | punti 13 |
| 101/110, | punti 18 |
| Lode, | punti 2 |

2. Media dei voti degli esami diviso crediti acquisibili in relazione all'anno di iscrizione, per numero crediti effettivamente acquisiti e caricati in carriera entro il 30/09/2018 : *fino ad un massimo di 10 punti. (tenendo conto di dividere la media x 3);*

Non saranno presi in considerazione i crediti acquisibili con i corsi liberi.

- **Per studenti iscritti a Lauree Magistrali a ciclo unico:**

1. Media dei voti degli esami diviso crediti acquisibili in relazione all'anno di iscrizione, per numero di crediti effettivamente acquisiti e caricati in carriera entro il 30/09/2018.: *fino ad un massimo di 30 punti*

Non saranno presi in considerazione i crediti acquisibili con i corsi liberi.

- **Per studenti iscritti a Lauree Magistrali e Lauree Magistrali a ciclo unico:**

1. Precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo, che possono indicare conoscenza dell'ambiente universitario (part-time, co.co.co., contratti di lavoro a tempo determinato, contratto a progetto, servizio civile): *fino ad un massimo di 7 punti;*

2. Rappresentanze studentesche riconosciute dall'Ateneo: *fino ad un massimo di 4 punti;*

3. Partecipazione a programmi comunitari di mobilità studentesca: *fino ad un massimo di 6 punti;*

4. Certificazioni linguistiche e informatiche: *fino ad un massimo di 2 punti;*

5. Esperienze certificate di collaborazione, nel corso della carriera universitaria, presso Enti Pubblici: *fino ad un massimo di 1 punto;*

Sarà cura dei candidati la verifica del caricamento in carriera degli esami sostenuti entro il

• **Per studenti iscritti a Dottorati di Ricerca:**

1. Voto di laurea Specialistica/Magistrale/Magistrale a ciclo unico/vecchio ordinamento: *fino a un massimo di 10 punti;*
2. Periodi di ricerca all'estero anche durante la carriera universitaria precedente (Corso di laurea Specialistica/Magistrale/Magistrale a ciclo unico/Vecchio Ordinamento): *fino ad un massimo di 5 punti;*
3. Titolo di studio e/o di ricerca: *fino ad un massimo di 10 punti così ripartiti:*
 - I. Ulteriore laurea: *fino ad un massimo di 3 punti*
 - II. Titolo di dottorato precedentemente acquisito: *fino ad un massimo di 4 punti*
 - III. Diploma di Scuola di Specializzazione: *fino ad un massimo di 3 punti*
 - IV. Assegni di ricerca, corsi di perfezionamento, Master, Short Master: *fino ad un massimo di 6 punti*
4. Precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo, che possono indicare conoscenza dell'ambiente universitario (part-time, co.co.co., contratti di lavoro a tempo determinato, contratto a progetto, servizio civile, incarichi di rappresentanza) anche durante la carriera universitaria precedente (Corso di laurea Specialistica/Magistrale/Magistrale a ciclo unico/Vecchio ordinamento): *fino ad un massimo di 6 punti;*
5. Esperienze didattiche o scientifiche presso enti pubblici o privati (docenze, relazioni a convegno, partecipazione a gruppi di lavoro o di ricerca o a comitati scientifici): *fino ad un massimo di 4 punti;*
6. Pubblicazioni scientifiche (è consentito presentarne non più di 6): *fino ad un massimo di 5 punti;*
7. Certificazioni linguistiche e informatiche: *fino ad un massimo di 2 punti;*
8. Esperienze certificate di collaborazione presso Enti Pubblici (tirocini, contratti di lavoro ecc.), anche durante la carriera universitaria precedente (Corso di laurea Specialistica/Magistrale/Magistrale a ciclo unico/Vecchio Ordinamento): *fino ad un massimo di 2 punti.*

Nell'ipotesi di parità di punteggio, si darà precedenza al candidato che non beneficia di borse di studio e in subordine alla minore età.

Art. 6

**Graduatoria di merito,
approvazione, pubblicazione e scorrimento**

Per ciascun Dipartimento saranno formulate graduatorie differenziate, per sede, tipologia di attività e titolo di accesso, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.1.

Le graduatorie provvisorie e quelle definitive saranno pubblicate alla pagina web:

<http://www.uniba.it/studenti/orientamento/tutorato>.

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti dei candidati selezionati; non è previsto, pertanto, l'invio di comunicazioni al domicilio.

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate, per un tempo massimo di 5 giorni lavorativi.

Entro tale termine i candidati potranno presentare ricorso al Magnifico Rettore avverso le decisioni della relativa Commissione Giudicatrice.

Nel caso in cui non fossero prodotte candidature per una o più delle posizioni messe a selezione, o per una delle tipologie di attività indicate, i relativi Dipartimenti potranno richiedere di attingere dalle graduatorie dei candidati idonei formulate per le altre sedi del

medesimo Dipartimento, o, in subordine, da graduatorie di candidati idonei formulate per altri Dipartimenti, fermo restando la tipologia di attività e il possesso di idonee competenze. In caso di esaurimento di una o più graduatorie, il Dipartimento/Scuola/Direzione la cui graduatoria sia esaurita senza aver raggiunto il numero di tutor indicati alla tabella di cui all'art.1, potrà richiedere di attingere dalle graduatorie dei candidati idonei di altri Dipartimenti, fermo restando la tipologia di attività e il possesso di idonee competenze.

Art. 7

Accettazione, rinuncia e incompatibilità

I candidati vincitori, saranno convocati dalla U.O. Orientamento allo Studio, via mail istituzionale (.....@studenti.uniba.it) per la sottoscrizione del contratto. La mail istituzionale dei partecipanti alla selezione sarà l'unico mezzo di invio di qualunque tipo di comunicazione attinente alla selezione stessa.

Contestualmente alla firma del contratto i vincitori dovranno dichiarare; di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previsti dagli art.1 e 2 dal presente bando; la propria disponibilità per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato; di non incorrere in incompatibilità che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.

Gli studenti che partecipano a programmi di mobilità all'estero non potranno essere esonerati dagli impegni previsti per le attività di tutorato che devono essere svolte nel periodo di conferimento dell'incarico.

L'assegno è compatibile con la fruizione di borse di studio di cui al Decreto Legislativo 68/2012. È compatibile altresì con altri assegni ex DM 198/2003 e con contratti di collaborazione finalizzati all'assistenza nello studio a studenti universitari diversamente abili, a condizione che le attività non siano svolte contemporaneamente

L'accettazione dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data della mail di convocazione, a pena di decadenza, fatti salvi casi di forza maggiore e malattia debitamente giustificati entro lo stesso termine.

In caso di mancata accettazione dell'assegno, o trascorso il termine di decadenza di cui al precedente comma, l'assegno sarà, d'ufficio, messo a disposizione della posizione successiva secondo l'ordine della graduatoria, o nelle modalità previste dal precedente art 6.

Art. 8

Durata e attività

Tutte le attività di Tutorato dovranno essere concluse entro 12 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie definitive.

L'attività di tutor prevede un impegno di 250 ore, in cui sono comprese n. 5 ore di formazione, propedeutica all'attività di tutorato, da svolgersi presso i Dipartimenti.

L'inizio delle attività e la tempistica saranno indicati in ogni contratto nel rispetto della programmazione dell'attività di tutorato formulata dallo stesso Dipartimento, Scuola o Direzione.

Nella programmazione delle attività si dovrà tenere conto anche della necessità di impegnare i tutor nelle attività di testimonianza nell'orientamento e di orientamento *on line*, coinvolgendoli nelle attività sui *social* e per contatto diretto.

Gli studenti che, prima dell'inizio o nel corso dell'attività di tutorato, dovessero conseguire la Laurea Magistrale o il titolo di Dottorato di Ricerca, decadendo dallo status di studente, non potranno iniziare o portare a compimento l'incarico, e dovranno darne tempestiva comunicazione al Direttore del Dipartimento, al Presidente della Scuola o al Direttore della Direzione, e all'U.O. Orientamento allo Studio.

L'Università si riserva, comunque, di consentire il proseguimento del rapporto nell'ipotesi di ore residuali inferiori o pari a 100 debitamente certificate sul registro delle presenze dell'assegnista, dal Direttore del Dipartimento, dal Presidente della Scuola o dal Direttore della Direzione in cui si è prestata l'attività.

Art. 9

Adempimenti

L'assegnista è tenuto a compilare il questionario che sarà consegnato alla stipula del contratto che dovrà essere riconsegnato a fine attività all'U.O. Orientamento allo Studio insieme al registro delle presenze, anche questo, debitamente compilato e vidimato dal docente di riferimento o dal Direttore del Dipartimento.

In caso di inadempienza nello svolgimento dell'attività affidata, su proposta del Direttore del Dipartimento, Presidente di Scuola o Direttore di Direzione, all'assegnista potrà essere revocato l'incarico.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo e didattico di cui l'assegnista entrerà in possesso nello svolgimento delle attività, dovranno essere considerati riservati e, pertanto, non è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali è attribuito l'assegno.

Art. 10

Compenso

Il compenso lordo onnicomprensivo è pari a Euro 2.500,00 (Euro 10,00/ora) e verrà corrisposto in unica soluzione, ad ultimazione del monte ore complessivo (250 ore) della prestazione, previa consegna alla U.O. Orientamento allo Studio della relativa documentazione indicata all'art. 9.

Ove gli studenti non possano portare a compimento l'incarico, per motivi di forza maggiore debitamente documentati o secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente Bando, il compenso sarà corrisposto in relazione al numero di ore di attività effettivamente svolte.

L'assegno dà luogo a trattamento previdenziale (contributo INPS Legge 335/1995) ed è esente da IRPEF (art. 4 Legge 476/1984).

L'attività di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato

Art. 11

Tutela dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>.”

Al termine il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 1 della Legge 11.07.2003, n. 170 *“Iniziativa per il sostegno degli studenti universitari e per favorirne la mobilità”* ed, in particolare, il comma 1, lett. b);

VISTO il D.M. n. 976 del 29.12.2014 *“Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 09 maggio 2003 n. 105, convertito dalla Legge 11 luglio 2003 n. 170”* ed, in particolare, l'art. 2 - *Tutorato e Attività Didattiche Integrative, Propedeutiche e di Recupero*;

VISTO lo stanziamento, per l'esercizio finanziario 2018, assegnato dal MIUR, per l'importo pari a euro 144.383,00;

VISTA la nota, prot. n. 22228-V/1 del 14.03.2019, con la quale la Direzione Risorse Finanziarie - Sezione Contabilità e Bilancio, ha indicato una disponibilità residua, relativa ad assegni per le suddette attività precedentemente non spesi, per l'anno 2017/2018, pari ad euro 33.000,00, che a norma dell'art. 1 del bando in approvazione possono essere utilizzati per l'incremento del numero di assegni messi a selezione;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 29.06.2015 e la propria delibera del 30.06.2015, in ordine ai criteri per la ripartizione degli

- assegni ed al peso percentuale da attribuire a ciascuno di essi, a partire dall'A.A. 2015/2016, come indicato in narrativa;
- PRESO ATTO della ripartizione degli assegni per le attività di tutorato e del peso percentuale da attribuire ad essi approvati all'unanimità nella seduta del CAOT del 14.02.2019;
- PRESO ATTO della proposta di ripartizione degli assegni approvata all'unanimità dal CAOT, per le vie brevi, e della successiva ripartizione per Dipartimento, sede, titolo di accesso e tipologia di attività, inviata via mail da ciascuna struttura;
- VISTO il Bando Tutorato – a.a. 2018/2019, integralmente riportato in narrativa, approvato dal CAOT, nella suddetta riunione del 14.02.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Orientamento allo Studio e della nota prot. n. 1422 del 26.03.2019 inviata dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate (LELIA), in ordine alla rettifica della tabella di ripartizione degli assegni *de quibus* di cui in narrativa, relativamente ai 6 assegni attribuiti al predetto Dipartimento, per l'a.a. 2018/2019, con *l'aggiunta della LM-89 tra i titoli d'accesso a tutor informativo*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il Bando di Tutorato - a.a. 2018/2019, integralmente riportato in narrativa, previa modifica della tabella di ripartizione, relativamente a n. 6 assegni attribuiti al Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate (LELIA), per l'a.a. 2018/2019, con *l'aggiunta della LM-89 tra i titoli d'accesso a tutor informativo*;
- di autorizzare il Rettore all'emanazione del Bando di selezione per l'attribuzione dei predetti assegni.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RICHIESTA POTENZIALE FORMATIVO CORSI PROGRAMMATI A LIVELLO NAZIONALE (ART. 1, COMMA 1, LETT. A) L. 02.08.1999 N. 264) – A.A. 2019/2020

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta del Responsabile della U.O. Programmazione Offerta Formativa- Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Grazia Martino, formulata con nota *e-mail* del 26.03.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA D.R. N. 1478 DEL 07.03.2019 (DOCUMENTAZIONE DI ATENEO DA INSERIRE NELLA SCHEDA SUA-CDS 2019/2020)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE OFFERTA FORMATIVA - U.O. PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA

D.R. n. 1478 del 7 marzo 2019

Approvazione dei seguenti documenti da inserire nella scheda SUA-CDS a.a. 2019/2020 ai fini dell'accREDITamento corsi di studio:

- 1) Programmazione strategica di Ateneo – Sezione I - Estratto dal documento di Programmazione Integrata 2019/2021 comprensivo degli allegati relativi alle motivazioni strategiche della istituzione dei nuovi corsi di studio a.a. 2019/2020
- 2) Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Università di Bari Aldo Moro anno 2019

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LO STUDIO DELLA CONDIZIONE GIOVANILE,
DELL'ORGANIZZAZIONE, DELLE ISTITUZIONI E DELL'ORIENTAMENTO - GEO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri ed altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Questo Consesso, nella seduta del 28.07.2016, vista la Convenzione del Centro Interuniversitario per lo Studio della Condizione Giovanile, dell'Organizzazione, delle Istituzioni Educative e dell'Orientamento – GEO, tra le Università dell'Aquila, di Bolzano, di Brescia, della Calabria, di Camerino, di Napoli Federico II, di Pavia, del Salento, di Siena, di Trento e di Udine (sede amministrativa), ha deliberato:

“di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Centro Interuniversitario...” di cui all'oggetto; e

“che la spesa di € 800,00 quale quota adesione- anno 2016 al Centro...” in parola “...gravi sul capitolo 1040705 (Acc. N. 14522/2016)”;

quota che è stata regolarmente corrisposta fino al 2018.

Con nota prot. gen. 60957 del 3.09.2018, l'ufficio competente ha comunicato alla Direzione Risorse Finanziarie la richiesta di previsione di spesa pari ad € 800,00 quale contributo annuale per il 2019, per l'adesione di questa Università al Centro GEO.

Con pec prot. gen. n. 14571 del 19.02.2019, la prof.ssa Marisa Michelini, Direttore del citato Centro, ha comunicato *“...di provvedere al versamento all'Università scrivente, sede amministrativa ed organizzativa del Centro, della quota di Euro 800,00 per il 2019.*

Per consentire finanziariamente la prosecuzione delle attività del Centro, si prega cortesemente effettuare entro e non oltre 60 giorni dalla data della presente lettera, il versamento per il 2019 sul seguente conto corrente di Tesoreria Unica dell'Università degli Studi di Udine: IBAN: IT49U0100003245232300034619

Il versamento dovrà avere come causale/descrizione: Convenzione GEO.” ””

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B.(*) | | X |
| 3. | RANA F.(*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 28.07.2016, in ordine all'adesione al Centro Interuniversitario per lo Studio della Condizione Giovanile, dell'Organizzazione, delle Istituzioni Educative e dell'Orientamento – GEO;

VISTA la nota della competente Unità Operativa del 03.09.2018, indirizzata alla Direzione Risorse Finanziarie;

VISTA la nota pec acquisita al Protocollo generale di questa Università con il n. 14571 del 19.02.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

- che la spesa di € 800,00 quale quota di adesione – anno 2019 - al Centro Interuniversitario per lo Studio della Condizione Giovanile, dell'Organizzazione, delle Istituzioni Educative e dell'Orientamento – GEO, gravi sul Bilancio di Ateneo, come di seguito riportato:
 - per € 800,00 sull'Art. 102210103 – Anno 2019 – Acc. n. 2697;
- che il versamento inerente la suddetta spesa, sia effettuato sul conto corrente Tesoreria Unica dell'Università degli Studi di Udine:
 - cod. IBAN IT49U0100003245232300034619
 - causale/descrizione – “Convenzione GEO”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA STORIA DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE
(CISUI): CONTRIBUTO ANNUALE PER L'ADESIONE AL CENTRO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri ed altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Questo Consesso, nella seduta del 05.03.2008, vista la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bologna, ha approvato l'adesione di questa Università e la spesa di Euro 3.099,00 quale quota di adesione relativa all'anno 2008, quota regolarmente corrisposta fino allo scorso 2018 sull'art di bilancio 103020616 – Sub. Acc. N. 855-2018.

Si rappresenta che il Senato Accademico, nella seduta dell'8.03.2016, aveva deliberato *“di designare i proff.ri Francesco Mastroberti e Francesco Paolo De Ceglia quali rappresentanti di questa Università nel Consiglio di gestione del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI)”*.

Con nota prot. gen. 60957 del 3.09.2018, l'ufficio competente ha comunicato alla Direzione Risorse Finanziarie, tra le altre, la richiesta di previsione di spesa pari ad € 3.099.00, quale contributo annuale per il 2019, per l'adesione di questa Università al CISUI.

Con nota assunta al prot. gen. n. 8942 del 31.01.2019, il Segretario generale del Centro in parola, prof. Marco Cavina, ha inviato l'estratto dal verbale del Consiglio di Gestione e del Comitato Scientifico, relativo alla seduta del 19.12.2018 con cui è stato approvato, all'unanimità, *“...la riconferma anche per il prossimo anno della somma di 3.099 euro...”*, come quota associativa delle università che aderiscono al CISUI ed ha comunicato *“...le nuove coordinate bancarie sulle quali effettuare il versamento, in conseguenza del passaggio della gestione amministrativa del CISUI in qualità di Progetto all'unità contabile del Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna”*.

Si coglie l'occasione per ricordare che il Segretario Generale, con nota assunta al prot. gen. n. 18371 del 5.03.2010 ha precisato, tra l'altro, che *“...il periodo minimo di associazione delle Università aderenti è da intendersi pari ad anni tre (rinnovato annualmente). L'eventuale recessione potrà avvenire al termine di tale periodo previa comunicazione scritta, inviata sei mesi prima mezzo raccomandata al Segretario generale del CISUI”*.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 05.03.2008, in ordine all'adesione al Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI);

VISTA la nota della competente Unità Operativa del 03.09.2018 indirizzata alla Direzione Risorse Finanziarie;

VISTE le note assunte al Protocollo generale di questa Università, con i nn. 18371 del 05.03.2010 e 8942 del 31.01.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

- che la spesa di € 3.099,00 quale quota di adesione – anno 2019 - al Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI), gravi sull'Art. di Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per € 3.099,00 sull'Art. 102210103 – Anno 2019 – Acc. n. 856.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE
SULL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO (CESDIM)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri ed altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

“Con PEC n. 21053 dell'11.03.2019 il prof. Paolo Ponzio, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), ha fatto pervenire l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del 7.03.2019, in cui è stata deliberata la proposta di costituzione del Centro dipartimentale di Studi e Documentazione sull'Industria nel Mezzogiorno (CESDIM), corredata da una bozza dello Statuto del Centro di che trattasi.

Nel medesimo Consiglio di Dipartimento è stato deliberato, altresì, che *“in fase di avvio e per il primo triennio il prof. Paolo Ponzio e il prof. Federico Pirro vengano designati rispettivamente Presidente e Presidente Onorario del suddetto Centro...”* e che *“nessun onere finanziario connesso alla costituzione ed alla gestione del Centro potrà essere posto a carico del Dipartimento DISUM”*.

Principali finalità del Centro sono la raccolta e la valorizzazione di documenti e materiali significativi relativi all'Industria del Mezzogiorno, che possano essere fruiti e valorizzati a fini didattici, di ricerca ma anche per promuovere una nuova progettualità nei processi di industrializzazione.

Lo Statuto di questa Università prevede all'art. 25, comma 3, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 46 del 23.02.2019, che *“I Dipartimenti possono costituire... anche Organismi associativi aperti alla partecipazione di altre Università e di altri Enti pubblici e privati, italiani ed internazionali”* e, pertanto, si riporta, di seguito, il testo relativo alla bozza di statuto del costituendo Centro:

CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SULL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO

S T A T U T O

Art.1 – ISTITUZIONE

E' istituito presso il DISUM - Dipartimento di “Studi Umanistici (DISUM)”, ai sensi dell'art. 25 c. 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro Studi e documentazione sull'Industria nel Mezzogiorno, d'ora in poi denominato “Centro”.

Art.2 – FINALITA' ED ATTIVITA'

Principali finalità del Centro sono la raccolta e valorizzazione di documenti e materiali significativi relativi all'Industria del Mezzogiorno, che possano essere fruiti e valorizzati a fini didattici, di ricerca ma anche per promuovere una nuova progettualità nei processi di industrializzazione.

Per il perseguimento delle sue finalità, il Centro svolgerà le seguenti attività di seguito indicate in maniera esemplificativa e non esaustiva:

Raccogliere, catalogare e rendere fruibile documentazione significativa riferita ad aziende anche cessate insediate nell'Italia meridionale quali: atti, verbali, relazioni tecniche e finanziarie, disegni, filmati, manifesti pubblicitari, materiali editoriali, relazioni di amministratori, bilanci, cataloghi merceologici, dépliant, pubblicazioni giubilari, memoriali di soci fondatori e/o azionisti, diari, videoregistrazioni di interviste a imprenditori e loro collaboratori, articoli pubblicati su quotidiani, settimanali, periodici dedicati a imprese e loro azionisti, repertori di società di rating, analisi di società come ad esempio Cerved e Mediobanca sui bilanci aziendali, studi della Banca d'Italia, gli annuali Rapporti della Svimez sul Mezzogiorno, censimenti dell'Istat, gli studi sull'industria meridionale di altri centri di ricerca come la SRM del Banco Napoli/ Gruppo Intesa San Paolo, o di Fondazioni come la Fondazione Edison, documenti ministeriali, Atti parlamentari attinenti attività industriali, tesi di laurea su singole società o su specifici comparti industriali o su territori che ne ospitano cluster di rilievo, materiali riguardanti Enti e strutture preposte, per quanto di rispettiva competenza, a supportare le industrie, come ad esempio Consorzi Asi, Camere di Commercio e loro agenzie, banche, finanziarie di partecipazione, fondi di investimento, Università, centri di ricerca pubblici e privati, Associazioni di categoria, Organizzazioni sindacali;

- a) Organizzare e realizzare seminari, convegni, mostre e rassegne documentarie, per la promozione della conoscenza del patrimonio culturale industriale acquisito dal Centro e favorire la sua fruibilità anche da parte di un pubblico ampio con interessi e competenze diversi;
- b) Promuovere una cultura imprenditoriale, volta alla valorizzazione dell'identità aziendale come fattore competitivo, attraverso la salvaguardia del proprio patrimonio documentale e tecnologico distintivo e conseguenzialmente di nuova cultura del recruitment, che valorizzi figure professionali all'uopo formate;
- c) Promuovere e realizzare, anche in collaborazione con Centri di ricerca e/o enti pubblici e/o privati, corsi di alta formazione, master , percorsi formativi inerenti la storia industriale dell'Italia meridionale e/ le tematiche alla stessa correlate quali, ad esempio: "La scuola pubblica per l'industria e le scuole dell'industria"; "Le tecniche di produzione e l'organizzazione del lavoro: dal banco di lavoro alle catene di montaggio, dalle macchine transfer ai robot."
- d) Contribuire all'implementazione di una strategia di orientamento che riesca a sviluppare nelle giovani generazioni capacità di intercettare nuovi sbocchi professionali rispetto al proprio background culturale, valorizzando la contaminazione di saperi;
- e) favorire e promuovere iniziative di ricerca interdisciplinari e transdisciplinari sull'industria meridionale;

- f) promuovere la conoscenza del territorio meridionale e dei suoi insediamenti industriali e dei contesti infrastrutturali, sociali ed economici in cui essi operano, attraverso i social e i mass media;
- g) promuovere - anche collaborando con altri soggetti pubblici e/o privati ed in particolare con Enti locali, Regioni, Camere di Commercio, Università, Imprese - la progettazione, realizzazione e gestione di Musei dedicati all'industria meridionale e/o suoi specifici settori;
- h) promuovere anche - partendo dall'analisi della storia economica dei territori - la creazione o il rafforzamento di reti di imprese, ponendo in collegamento i diversi protagonisti dello sviluppo industriale del Mezzogiorno per creare le indispensabili sinergie e integrare le competenze di ciascuno, al fine di elevare il patrimonio culturale del territorio e renderlo funzionale alla crescita industriale, anche con lo sviluppo di progetti multisettoriali integrati;
- i) svolgere - singolarmente o in associazione con altri soggetti pubblici e privati scientificamente qualificati - attività di ricerca, studi e indagini sulle dinamiche di specifiche industrie o settori localizzati nel Mezzogiorno o in altre regioni italiane o all'estero ma in relazioni operative con aziende del Meridione, anche avvalendosi di fondi europei - ed eseguire sulla base di formali commesse remunerate da parte di imprese e di altri soggetti pubblici e privati ricerche, riordini archivistici e ricostruzioni storiografiche di singoli casi aziendali o di specifici settori economici;
- j) promuovere o partecipare a dibattiti, campagne di stampa e ad ogni più ampia iniziativa - avviata anche da altri soggetti locali e nazionali - finalizzata alla tutela e valorizzazione dell'industria in Italia e nelle regioni del Mezzogiorno in logiche di ecosostenibilità e di promozione e valorizzazione della funzione sociale delle imprese;
- k) svolgere, in collaborazione con soggetti imprenditoriali interessati, ogni altra attività che sia finalizzata alla crescita di imprese industriali, di Enti e di territori che già le ospitano e che siano chiamati a prepararne le migliori condizioni per nuovi insediamenti;
- l) partecipare singolarmente o in associazione con altri soggetti a bandi pubblici anche a livello europeo per lo svolgimento di ricerche, studi e indagini su settori produttivi, aree industriali e loro problematiche finalizzati ad offrire a soggetti decisori elementi utili per la definizione di politiche industriali.

Art. 3– ADERENTI

Al Centro possono aderire docenti universitari, membri della comunità universitaria, singoli privati, imprese (tramite i loro legali rappresentanti o persone da essi delegate), Enti ed Istituzioni locali, nazionali e comunitarie, Camere di Commercio, Autorità di sistema portuali, Consorzi Asi, banche, associazioni di categoria, sindacati, centri di ricerca, fondazioni culturali che siano esperti e/o che operino in ambiti correlati alle tematiche di cui all'art. 2.

Agli aderenti esterni alla comunità universitaria si richiede una quota di adesione.

Art.4– ORGANI

Sono organi del Centro:

- 1) Il Presidente;
- 2) Il Comitato tecnico-scientifico;
- 3) L'Assemblea degli Aderenti.

Art. 5– IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Comitato tecnico scientifico fra i docenti universitari afferenti con specifica competenza nei settori scientifico-disciplinari relativi alle tematiche di interesse del Centro, come previste nel precedente articolo 2 ed è nominato con Decreto del Direttore del Dipartimento di “Studi Umanistici (DISUM)” dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per tre anni accademici. Può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

Il Presidente:

- 1) promuove in collaborazione con il Comitato tecnico-scientifico le attività istituzionali del Centro;
- 2) rappresenta il Centro nei rapporti con gli organi di governo dell’Ateneo;
- 3) determina le linee di indirizzo del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico;
- 4) monitora la qualità della ricerca e degli eventuali servizi erogati;
- 5) convoca e presiede il Comitato tecnico-scientifico del quale è membro di diritto;
- 6) è responsabile del funzionamento del centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato tecnico-scientifico.

Art.6– IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il Comitato tecnico-scientifico è composto da almeno 11 componenti di cui almeno 3 docenti universitari di ruolo eletti dall’Assemblea degli Aderenti al proprio interno.

Possono far parte del Comitato singoli studiosi, esperti e soggetti istituzionali ed imprenditoriali individuati dalla stessa Assemblea al proprio interno.

Il CTS dura in carica tre anni accademici ed è nominato con provvedimento del Direttore del Dipartimento di “Studi Umanistici (DISUM)”.

Il CTS

- a) elegge il Presidente
- b) approva l’adesione al Centro dei singoli studiosi, esperti e soggetti istituzionali ed imprenditoriali che ne facciano esplicita richiesta;
- c) definisce i criteri generali per l’utilizzazione delle risorse a disposizione;
- d) propone i contratti e le convenzioni nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di Ateneo;
- e) adotta tutti gli atti previsti dai regolamenti di Ateneo;
- f) definisce gli ambiti di attività sulle tematiche di interesse del Centro e ne valuta i risultati;
- g) definisce le linee programmatiche e il piano di attività annuale del Centro e ne controlla l’attuazione
- h) promuove l’interazione tra il Centro e gli enti territoriali, le imprese, le associazioni e le istituzioni pubbliche e private, raccogliendone le istanze e necessità e proponendo l’adesione e/o la collaborazione nell’ambito delle attività di cui al precedente articolo 2;

i) definisce annualmente la quota di adesione per i soggetti esterni aderenti.

Il Comitato Tecnico Scientifico può proporre, a maggioranza, al Presidente la nomina di un Presidente onorario del Centro, con mandato triennale, rinnovabile.

Il Presidente onorario è scelto tra i docenti anche collocati in quiescenza che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella promozione e nella organizzazione delle tematiche di interesse del Centro.

Il Presidente onorario partecipa alle riunioni del Comitato e concorre, d'intesa con il Presidente, alla definizione dell'ordine del giorno ed alla interazione con i soggetti esterni.

Art. 7 - ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI

L'Assemblea degli Aderenti è composta da tutti coloro che hanno aderito al Centro.

L'Assemblea elegge al suo interno i componenti del Comitato tecnico scientifico. L'Assemblea ha compiti di approvazione delle linee generali del programma delle attività annuali del Centro. E' convocata dal Presidente una volta l'anno e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti.

ART.8- RISORSE

Il Centro può disporre di:

- 1) assegnazioni straordinarie per progetti di studio e di ricerca acquisite anche attraverso partecipazione a bandi;
- 2) contributi di enti e privati;
- 3) proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- 4) quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dai regolamenti di Ateneo;
- 5) proventi derivanti da attività di formazione come master, corsi di perfezionamento e altro;
- 6) ogni altro fondo specificamente destinato alle attività del Centro.

La gestione amministrativo-contabile dei fondi di pertinenza del Centro è affidata al Dipartimento di "Studi Umanistici (DISUM)".

Detto Dipartimento è sede legale e amministrativa del Centro stesso, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La stanza "Storia dell'Industria", allestita, è assegnata al Centro ed individuata quale sede fisica dello stesso.

Sedi secondarie ed operative possono insistere presso soggetti esterni aderenti al Centro che manifestino la disponibilità a porre a disposizione risorse dedicate.

I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono disciplinati dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Al Centro può essere assegnato personale con adeguate competenze per l'attuazione dei compiti istituzionali. Il Centro può decidere il reclutamento di personale esterno

esclusivamente con contratti di lavoro flessibile specificamente parametrati e temporalmente correlati con eventuali convenzioni stipulate con Enti territoriali e con altri soggetti pubblici e privati, senza oneri per il bilancio dell'Ateneo. Il Centro può avvalersi anche di consulenze esterne specificamente paramtrate e temporalmente correlate con eventuali convenzioni stipulate con enti territoriali e con altri soggetti pubblici e privati. In tutti i casi l'individuazione di risorse umane esterne è curata dalla competente Direzione amministrativa dell'Università di Bari Aldo Moro e avviene nel rispetto della normativa nel tempo vigente.

ART. 9– NORMA TRANSITORIA

In fase di costituzione del Centro le adesioni dei docenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, presentate al Consiglio del Dipartimento di "Studi Umanistici (DISUM)", devono essere approvate dal Senato Accademico.

In fase di avvio e per il primo triennio, vengono nominati i proff. Paolo Ponzio, Presidente del Centro e Federico Pirro, Presidente Onorario, quest'ultimo promotore della costituzione del Centro. Agli stessi vengono affidate la promozione delle adesioni al Centro da parte di soggetti esterni e, sino alla convocazione dell'Assemblea e alla nomina del CTS, le attività di promozione e realizzazione delle attività prodromiche alla operatività del Centro stesso.

ART. 10 – NORMA DI CHIUSURA

Il presente Statuto è approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico ed è emanato con Decreto del Rettore.”

Al termine il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G. U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019, ed in particolare l'art. 25;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), relativo all riunione del 07.03.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019,

DELIBERA

di approvare la costituzione del *Centro di Studi e Documentazione sull'Industria nel Mezzogiorno* (CESDIM), secondo la formulazione dello Statuto riportata in narrativa.

La presente deliberazione per immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI RINNOVO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA
“LABORATORIO DI GRUPPOANALISI ED EPISTEMOLOGIA – C.I.R.LA.G.E.” E DI
ADESIONE DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri ed altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

“Il 26.02.2013 è stata sottoscritta la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca “C.I.R.La.G.E. – Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia”, con durata di sei anni, tra l’università degli Studi di Bari (sede amministrativa), l’Università degli Studi di Perugia e l’Università degli Studi di Verona. Detta Convenzione, allegata alla presente relazione, è scaduta il 26.02.2019.

Con nota assunta al prot. gen. n. 61690 del 11.09.2014 era pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Centro di che trattasi del 10.09.2014, con cui era stato approvato il nuovo Statuto del medesimo Centro, al fine di adeguarlo al previgente Statuto di questa Università, emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012.

Gli Organi Collegiali di Governo di questa Università, pertanto, nelle sedute di ottobre 2014 avevano deliberato le modifiche allo Statuto del Centro di che trattasi ma, a causa della volontà di recesso dell’Università degli Studi di Perugia, l’atto convenzionale non è stato perfezionato.

Con nota assunta al prot. gen. n.23565 del 19.03.2019 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio Direttivo del Centro di cui sopra, relativo alla seduta del 13 marzo 2019, con cui è stato approvato il rinnovo del medesimo Centro per il sessennio 2019-2025, è stato ratificato il recesso dell’Università degli Studi di Perugia, è stata approvata la richiesta di adesione dell’Università degli Studi di Genova e sono state proposte le modifiche alla Convenzione istitutiva del Centro in parola, anche ai fini dell’adeguamento all’attuale normativa.

Si riporta, pertanto, di seguito il testo modificato della Convenzione istitutiva del C.I.R.La.G.E., come deliberato dal Consiglio Direttivo dello stesso.

CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO
“LABORATORIO DI GRUPPOANALISI ED EPISTEMOLOGIA –
MARIA GIORDANO”

Il Centro di Ricerca Interuniversitario “Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia – Maria Giordano – Maria Giordano” è regolato dai seguenti articoli, da ritenersi nella loro interezza quale Statuto del Centro medesimo.

ART. 1 - FINALITÀ DEL CENTRO

Il Centro ha la finalità di promuovere, in contemporanea e in modo interdisciplinare: Ricerca Scientifica di Base e Ricerca Scientifica Applicata nel campo delle interazioni interpersonali, implicative, comunicative e reticolari, che si sviluppano all’interno dei contesti

professionali, della comunità e delle istituzioni formative ed educative, psico-sociali, medico-assistenziali e sanitarie, giuridiche e delle risorse umane dove è privilegiata l'interazione personale e la presa in carico della domanda d'aiuto (implicita ed esplicita) del singolo;

Ricerca Epistemologica "sul campo" in quanto processo professionale di validazione in progress dei linguaggi, dei metodi e dei criteri delle conoscenze scientifiche implicite in progetti di ricerca interdisciplinari;

Eventi Scientifici e Didattici (Seminari, Workshop, Simposi, accreditati ECM) e **Attività Formative Annuali** (Corsi di Perfezionamento, Corsi di Aggiornamento, Master Universitari di I e/o II livello e Short Master Universitari), **Consulenze, Tutorati e Tirocini** pre e post Laurea;

Piani Formativi Annuali per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) finalizzati alla promozione e all'accreditamento ECM – in qualità di Provider Nazionale Standard ECM n. 2809 – di eventi formativi principalmente rivolti alle professioni sanitarie.

Il Centro si avvale, nella Ricerca Scientifica di Base e Applicata, nelle Attività Didattiche e Formative, delle scoperte scientifiche introdotte dal paradigma metodologico "Abercrombie-Giordano" che integra l'acquisizione del metodo di indagine fenomenologica di matrice husserliana con l'esperienza dell'interazione grupppale di matrice gruppoanalitica foulkesiana, quest'ultima sotto l'egida della Supervisione Scientifica dell'Istituto Gruppoanalitico Italiano di Bari (IGI) e in continuo aggiornamento attraverso le ricerche prodotte nella Group Analytic Society di Londra e nell'Istituto Gruppoanalitico Italiano di Bari (I.G.I.).

ART. 2 - PARTI

Sono parti del Centro l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi di Genova.

Ogni altra Università o ente, pubblico o privato, che intendesse entrare a far parte del Centro deve inoltrare apposita domanda scritta al Direttore del Centro medesimo.

Sulla domanda di adesione si pronuncia il Consiglio Scientifico.

L'adesione si perfeziona mediante appositi atti aggiuntivi alla Convenzione istitutiva, previa delibera dei competenti organi delle Università partecipanti.

ART. 3 - ADESIONI ULTERIORI

Possono entrare a far parte del Centro singoli docenti universitari di ruolo e fuori ruolo e professionisti impegnati sul territorio nazionale e internazionale, dietro formale richiesta inoltrata al Consiglio Scientifico tramite il Direttore del Centro. Le nuove ammissioni sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico.

I competenti Organi delle Università interessate provvederanno alla legittimazione delle adesioni.

ART. 4 - SEDE DEL CENTRO

Il Centro ha sede presso il "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia – Maria Giordano" del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al III piano del Palazzo Ateneo – Piazza Umberto I, 1.

ART. 5 - GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è effettuata secondo le norme vigenti nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sede del Centro.

Il materiale bibliografico e le apparecchiature scientifiche acquistati con finanziamenti ricevuti dal Centro per lo svolgimento dei propri programmi di ricerca o ricevuti in "donazione", costituiscono patrimonio del Centro e saranno inventariati presso l'Amministrazione Centrale dell'Università sede del Centro su appositi libri inventariali intestati al Centro.

ART. 6 - UNITÀ DI RICERCA

Le Unità di Ricerca rappresentano articolazioni funzionali delle attività del Centro e si collocano presso le sedi delle Università aderenti al Centro stesso ed eventualmente presso sedi interuniversitarie all'uopo costituite anche in collaborazione con altri Enti, in base a piani elaborati dal Consiglio Scientifico.

Gli Enti che aderiscono al Centro successivamente alla sua costituzione possono far parte di Unità di Ricerca già esistenti o formarne nuove.

Alla costituzione di ciascuna Unità di Ricerca provvede il Consiglio Scientifico, previo consenso dell'Ateneo ospitante.

A ciascuna Unità di Ricerca afferiscono:

- professori e ricercatori universitari di ruolo;
- altre figure professionali universitarie;
- professionisti non universitari di Enti pubblici o privati che abbiano stipulato con l'Università ospitante una convenzione e che svolgano studi e ricerche nei campi inerenti gli indirizzi di ricerca del Centro;
- giovani studiosi e professionisti impegnati sul territorio con curriculum adeguato e rispondente agli obiettivi del Centro;
- studiosi che si sono particolarmente distinti nei campi inerenti gli indirizzi di ricerca del Centro.

La domanda di afferenza, corredata dal nullaosta della struttura di appartenenza del richiedente e dal curriculum, va indirizzata al Direttore del Centro. Sulla domanda si pronuncia il Consiglio Scientifico, tenuto conto del curriculum dell'istante.

ART. 7 - RESPONSABILE UNITA' DI RICERCA

L'Unità di Ricerca, una volta costituita, designa un Responsabile tra i professori e i ricercatori di ruolo appartenenti ad essa.

Tale incarico istituzionale ha la durata di tre anni ed è rinnovabile.

Il Responsabile dell'Unità di Ricerca presenta annualmente al Consiglio Scientifico una relazione sull'attività svolta.

La carica di Responsabile dell'Unità di Ricerca è compatibile con quella di Direttore del Centro.

ART. 8 - ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

1. Il Consiglio Scientifico
2. Il Direttore.

ART. 9 - CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico è composto da:

- a) Il Direttore del Centro;

b) il Responsabile di ognuna delle Unità di Ricerca delle Università partecipanti.

Il Consiglio Scientifico:

- delibera sulle richieste di adesione di altri Atenei;
- delibera sulle richieste di afferenza di cui all'art. 3 del presente Statuto;
- delibera sulla costituzione delle Unità di Ricerca di cui all'art. 6;
- su proposta delle Unità di Ricerca, definisce il Piano delle Attività del Centro e ne cura l'attuazione;
- cura l'esecuzione delle delibere adottate;
- approva il budget annuale di pertinenza del Centro;
- elegge, tra i propri componenti, il Direttore del Centro;
- delibera su ogni altra questione non espressamente di competenza del Direttore del Centro.

Il Consiglio Scientifico può deliberare, a maggioranza, la designazione del Presidente Onorario. Il Presidente Onorario è scelto fra i professori ordinari collocati in quiescenza che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella ricerca e nella promozione delle attività del Centro.

Il Presidente Onorario partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Scientifico collaborando, d'intesa con il Direttore, a perseguire in modo efficace e continuativo gli obiettivi del Centro.

Il Consiglio Scientifico è convocato dal Direttore almeno due volte l'anno anche per l'approvazione del budget e comunque ogni qual volta il Direttore lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti con diritto di voto.

Il Consiglio Scientifico dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere confermati.

ART. 10 - DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico tra i professori e i ricercatori di ruolo del medesimo Organo ed è nominato con decreto del Rettore dell'Università sede del Centro.

Il Direttore:

- rappresenta il Centro;
- convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
- sottopone al Consiglio Scientifico, per l'esame e l'approvazione, il budget di pertinenza del Centro;
- presenta al Consiglio Scientifico una Relazione annuale sulle attività del Centro;
- sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le iniziative necessarie per la realizzazione dei fini del Centro;
- designa, tra i professori di ruolo che fanno parte del Consiglio Scientifico, la persona che lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento.

Il Direttore dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

ART. 11 - FINANZIAMENTI

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da:

- Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Istituti e Centri nazionali di Ricerca;
- Altri Enti pubblici o privati che operino nei settori del Centro;
- Convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con Organi di carattere sopranazionale o comunitario.

Possono eventualmente contribuire alle attività del Centro anche i Dipartimenti Universitari cui afferiscono i professori e i ricercatori delle Unità del Centro.

ART. 12 - MODIFICHE DI STATUTO

La modifica degli articoli del presente Statuto richiede l'approvazione di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Scientifico e la successiva approvazione degli organi delle Università convenzionate.

ART. 13 – DURATA DEL CENTRO

Il Centro ha durata di sei anni.

La durata può essere rinnovata previa delibera del Consiglio Scientifico e dei competenti organi dei soggetti partecipanti.

ART. 14 - RECESSO

E'ammesso il recesso da parte dei soggetti partecipanti, previa disdetta ufficiale (da inviare mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Direttore del Centro), con anticipo di almeno sei mesi.

Il recedente risponde di tutte le obbligazioni verso il Centro e verso i terzi che risultino pendenti al momento della recezione della dichiarazione di recesso.

ART. 15 - SCIOGLIMENTO

Il Consiglio Scientifico può deliberare lo scioglimento del Centro a maggioranza dei 2/3 dei propri componenti.

In questo caso, i beni e le somme in danaro residue del Centro sono attribuiti alla Università da cui vengono gestiti.

ART. 16 - REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il presente atto si compone di n. fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - ai sensi del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro, è assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che provvede al pagamento e detiene l'originale.

Il presente atto è sottoposto a firma digitale. La stipula coincide con la data di firma del Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ultimo firmatario, e viene comunicata a tutti gli Atenei sottoscrittori".

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si la vigente normativa ordinaria in materia.

Verona, li
Università degli Studi di Verona
IL RETTORE

Perugia, li
Università degli Studi di Genova
IL RETTORE

Bari, li
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

IL RETTORE

L'Ufficio competente propone che la versione modificata della Convenzione del Centro in parola, conforme nella sostanza alla normativa vigente, sia ulteriormente modificata all'art. 9, riformulandolo, pertanto, come segue:

“art. 9 – CONSIGLIO SCIENTIFICO:

Il Consiglio Scientifico è composto da:

- a) Il Direttore del Centro;
- b) il Responsabile di ognuna delle Unità di Ricerca delle Università partecipanti.

Il Consiglio Scientifico:

- delibera sulle richieste di adesione di altri Atenei;
- delibera sulle richieste di afferenza di cui all'art. 6 del presente Statuto;
- delibera sulla costituzione delle Unità di Ricerca;
- su proposta delle Unità di Ricerca, definisce il Piano delle Attività del Centro e ne cura l'attuazione;
- cura l'esecuzione delle delibere adottate;
- approva il budget annuale di pertinenza del Centro;
- elegge, tra i propri componenti, il Direttore del Centro;
- delibera su ogni altra questione non espressamente di competenza del Direttore del Centro.

Il budget annuale, qualora comporti oneri finanziari a carico delle Università aderenti deve essere approvato dagli Organi di governo competenti delle Università coinvolte.

Nell'ipotesi in cui gli Organi di governo di una Università non approvassero il contributo di cui al comma precedente, è consentito alla stessa Università il recesso immediato.

Il Consiglio Scientifico può deliberare, a maggioranza, la designazione del Presidente Onorario. Il Presidente Onorario è scelto fra i professori ordinari collocati in quiescenza che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella ricerca e nella promozione delle attività del Centro.

Il presidente Onorario partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Scientifico collaborando, d'intesa con il Direttore, a perseguire in modo efficace e continuativo gli obiettivi del Centro.

Il Consiglio Scientifico è convocato dal Direttore almeno due volte l'anno anche per l'approvazione del budget e comunque ogni qual volta il Direttore lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti con diritto di voto.

Il Consiglio Scientifico dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere confermati”. “”

Al termine il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 33;
- VISTA la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia C.I.R.La.G.E.",
- VISTA la nota assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 61690 del giorno 11.09.2014;
- VISTA la propria delibera del 17.10.2014;
- VISTA la nota assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 23565 del 19.03.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019,

DELIBERA

- ✓ di prendere atto del recesso dell'Università degli Studi di Perugia, dal Centro Interuniversitario di Ricerca "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia C.I.R.La.G.E. – Maria Giordano";
- ✓ che nessun onere gravi sul bilancio di Ateneo, salvo delibera espressa da questo Consesso;
- ✓ di approvare:

- il rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca di che trattasi per il sessennio 2019-2025;
- la richiesta di adesione dell'Università degli Studi di Genova al Centro in parola;
- la modifica della Convenzione del Centro di cui sopra, così come proposta dal Consiglio Direttivo, con le modifiche apportate dall'Ufficio competente, secondo lo schema di seguito riportato:

CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO
“LABORATORIO DI GRUPPOANALISI ED EPISTEMOLOGIA –
MARIA GIORDANO”

Il Centro di Ricerca Interuniversitario “Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia – Maria Giordano” è regolato dai seguenti articoli, da ritenersi nella loro interezza quale Statuto del Centro medesimo.

ART. 1 - FINALITÀ DEL CENTRO

Il Centro ha la finalità di promuovere, in contemporanea e in modo interdisciplinare:

Ricerca Scientifica di Base e Ricerca Scientifica Applicata nel campo delle interazioni interpersonali, implicative, comunicative e reticolari, che si sviluppano all'interno dei contesti professionali, della comunità e delle istituzioni formative ed educative, psico-sociali, medico-assistenziali e sanitarie, giuridiche e delle risorse umane dove è privilegiata l'interazione personale e la presa in carico della domanda d'aiuto (implicita ed esplicita) del singolo;

Ricerca Epistemologica “sul campo” in quanto processo professionale di validazione in progress dei linguaggi, dei metodi e dei criteri delle conoscenze scientifiche implicite in progetti di ricerca interdisciplinari;

Eventi Scientifici e Didattici (Seminari, Workshop, Simposi, accreditati ECM) e **Attività Formative Annuali** (Corsi di Perfezionamento, Corsi di Aggiornamento, Master Universitari di I e/o II livello e Short Master Universitari), **Consulenze, Tutorati e Tirocini** pre e post Laurea;

Piani Formativi Annuali per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) finalizzati alla promozione e all'accreditamento ECM – in qualità di Provider Nazionale Standard ECM n. 2809 – di eventi formativi principalmente rivolti alle professioni sanitarie.

Il Centro si avvale, nella Ricerca Scientifica di Base e Applicata, nelle Attività Didattiche e Formative, delle scoperte scientifiche introdotte dal paradigma metodologico “Abercrombie-Giordano” che integra l'acquisizione del metodo di indagine fenomenologica di matrice husserliana con l'esperienza dell'interazione gruppale di matrice gruppoanalitica foulkesiana, quest'ultima sotto l'egida della Supervisione Scientifica dell'Istituto Gruppoanalitico Italiano di Bari (IGI) e in continuo aggiornamento attraverso le ricerche prodotte nella Group Analytic Society di Londra e nell'Istituto Gruppoanalitico Italiano di Bari (I.G.I.).

ART. 2 - PARTI

Sono parti del Centro l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi di Genova.

Ogni altra Università o ente, pubblico o privato, che intendesse entrare a far parte del Centro deve inoltrare apposita domanda scritta al Direttore del Centro medesimo.

Sulla domanda di adesione si pronuncia il Consiglio Scientifico.

L'adesione si perfeziona mediante appositi atti aggiuntivi alla Convenzione istitutiva, previa delibera dei competenti organi delle Università partecipanti.

ART. 3 - ADESIONI ULTERIORI

Possono entrare a far parte del Centro singoli docenti universitari di ruolo e fuori ruolo e professionisti impegnati sul territorio nazionale e internazionale, dietro formale richiesta inoltrata al Consiglio Scientifico tramite il Direttore del Centro. Le nuove ammissioni sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico.

I competenti Organi delle Università interessate provvederanno alla legittimazione delle adesioni.

ART. 4 - SEDE DEL CENTRO

Il Centro ha sede presso il "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia – Maria Giordano" del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al III piano del Palazzo Ateneo – Piazza Umberto I, 1.

ART. 5 - GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è effettuata secondo le norme vigenti nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sede del Centro.

Il materiale bibliografico e le apparecchiature scientifiche acquistati con finanziamenti ricevuti dal Centro per lo svolgimento dei propri programmi di ricerca o ricevuti in "donazione", costituiscono patrimonio del Centro e saranno inventariati presso l'Amministrazione Centrale dell'Università sede del Centro su appositi libri inventariali intestati al Centro.

ART. 6 - UNITÀ DI RICERCA

Le Unità di Ricerca rappresentano articolazioni funzionali delle attività del Centro e si collocano presso le sedi delle Università aderenti al Centro stesso ed eventualmente presso sedi interuniversitarie all'uopo costituite anche in collaborazione con altri Enti, in base a piani elaborati dal Consiglio Scientifico.

Gli Enti che aderiscono al Centro successivamente alla sua costituzione possono far parte di Unità di Ricerca già esistenti o formarne nuove.

Alla costituzione di ciascuna Unità di Ricerca provvede il Consiglio Scientifico, previo consenso dell'Ateneo ospitante.

A ciascuna Unità di Ricerca afferiscono:

- professori e ricercatori universitari di ruolo;
- altre figure professionali universitarie;
- professionisti non universitari di Enti pubblici o privati che abbiano stipulato con l'Università ospitante una convenzione e che svolgano studi e ricerche nei campi inerenti gli indirizzi di ricerca del Centro;
- giovani studiosi e professionisti impegnati sul territorio con curriculum adeguato e rispondente agli obiettivi del Centro;
- studiosi che si sono particolarmente distinti nei campi inerenti gli indirizzi di ricerca del Centro.

La domanda di afferenza, corredata dal nullaosta della struttura di appartenenza del richiedente e dal curriculum, va indirizzata al Direttore del Centro. Sulla domanda si pronuncia il Consiglio Scientifico, tenuto conto del curriculum dell'istante.

ART. 7 - RESPONSABILE UNITA' DI RICERCA

L'Unità di Ricerca, una volta costituita, designa un Responsabile tra i professori e i ricercatori di ruolo appartenenti ad essa.

Tale incarico istituzionale ha la durata di tre anni ed è rinnovabile.

Il Responsabile dell'Unità di Ricerca presenta annualmente al Consiglio Scientifico una relazione sull'attività svolta.

La carica di Responsabile dell'Unità di Ricerca è compatibile con quella di Direttore del Centro.

ART. 8 - ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

1. Il Consiglio Scientifico
2. Il Direttore.

ART. 9 – CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico è composto da:

- a) Il Direttore del Centro;*
- b) il Responsabile di ognuna delle Unità di Ricerca delle Università partecipanti.*

Il Consiglio Scientifico:

- delibera sulle richieste di adesione di altri Atenei;*
- delibera sulle richieste di afferenza di cui all'art. 6 del presente Statuto;*
- delibera sulla costituzione delle Unità di Ricerca;*
- su proposta delle Unità di Ricerca, definisce il Piano delle Attività del Centro e ne cura l'attuazione;*
- cura l'esecuzione delle delibere adottate;*
- approva il budget annuale di pertinenza del Centro;*
- elegge, tra i propri componenti, il Direttore del Centro;*
- delibera su ogni altra questione non espressamente di competenza del Direttore del Centro.*

Il budget annuale, qualora comporti oneri finanziari a carico delle Università aderenti deve essere approvato dagli Organi di governo competenti delle Università coinvolte.

Nell'ipotesi in cui gli Organi di governo di una Università non approvassero il contributo di cui al comma precedente, è consentito alla stessa Università il recesso immediato.

Il Consiglio Scientifico può deliberare, a maggioranza, la designazione del Presidente Onorario. Il Presidente Onorario è scelto fra i professori ordinari collocati in quiescenza che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella ricerca e nella promozione delle attività del Centro.

Il presidente Onorario partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Scientifico collaborando, d'intesa con il Direttore, a perseguire in modo efficace e continuativo gli obiettivi del Centro.

Il Consiglio Scientifico è convocato dal Direttore almeno due volte l'anno anche per l'approvazione del budget e comunque ogni qual volta il Direttore lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti con diritto di voto.

Il Consiglio Scientifico dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere confermati”.

ART. 10 - DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico tra i professori e i ricercatori di ruolo del medesimo Organo ed è nominato con decreto del Rettore dell'Università sede del Centro.

Il Direttore:

- rappresenta il Centro;
- convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
- sottopone al Consiglio Scientifico, per l'esame e l'approvazione, il budget di pertinenza del Centro;
- presenta al Consiglio Scientifico una Relazione annuale sulle attività del Centro;
- sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le iniziative necessarie per la realizzazione dei fini del Centro;
- designa, tra i professori di ruolo che fanno parte del Consiglio Scientifico, la persona che lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento.

Il Direttore dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

ART. 11 - FINANZIAMENTI

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da:

- Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Istituti e Centri nazionali di Ricerca;
- Altri Enti pubblici o privati che operino nei settori del Centro;
- Convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con Organi di carattere sopranazionale o comunitario.

Possono eventualmente contribuire alle attività del Centro anche i Dipartimenti Universitari cui afferiscono i professori e i ricercatori delle Unità del Centro.

ART. 12 - MODIFICHE DI STATUTO

La modifica degli articoli del presente Statuto richiede l'approvazione di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Scientifico e la successiva approvazione degli organi delle Università convenzionate.

ART. 13 – DURATA DEL CENTRO

Il Centro ha durata di sei anni.

La durata può essere rinnovata previa delibera del Consiglio Scientifico e dei competenti organi dei soggetti partecipanti.

ART. 14 - RECESSO

E' ammesso il recesso da parte dei soggetti partecipanti, previa disdetta ufficiale (da inviare mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Direttore del Centro), con anticipo di almeno sei mesi.

Il recedente risponde di tutte le obbligazioni verso il Centro e verso i terzi che risultino pendenti al momento della recezione della dichiarazione di recesso.

ART. 15 - SCIoglimento

Il Consiglio Scientifico può deliberare lo scioglimento del Centro a maggioranza dei 2/3 dei propri componenti.

In questo caso, i beni e le somme in danaro residue del Centro sono attribuiti alla Università da cui vengono gestiti.

ART. 16 - REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il presente atto si compone di n. fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - ai sensi del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro, è assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che provvede al pagamento e detiene l'originale.

Il presente atto è sottoposto a firma digitale. La stipula coincide con la data di firma del Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ultimo firmatario, e viene comunicata a tutti gli Atenei sottoscrittori".

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rimanda alla vigente normativa ordinaria in materia.

Verona, li
Università degli Studi di Verona
IL RETTORE

Perugia, li
Università degli Studi di Genova
IL RETTORE

Bari, li
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
IL RETTORE

”

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E COMUNE DI BARI PER PROGETTO
MUSICA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri ed altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““ L’Ufficio rappresenta che il Senato Accademico nella seduta del 28.03.2019 ha approvato, per gli aspetti di competenza, la sottoscrizione dell’Accordo a titolo oneroso tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Bari - Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e Tlc per collaborare nell’ambito del progetto “M.U.S.I.C.A. (Monitoraggio Urbano attraverso Soluzioni Innovative per Città Agili) ed animare il Demolab permanente, presso l’Urban Center del Comune di Bari (ex Caserma Rossani), per la divulgazione e dimostrazione dell’Urban Control Center di M.U.S.I.C.A. e in generale del progetto.

L’Amministrazione comunale ha individuato nel Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività dell’Università di Bari il soggetto più idoneo, per competenze e qualità, allo svolgimento delle attività di supporto all’amministrazione, relativamente ai temi specifici suddetti, in virtù delle molteplici attività condotte dal Centro di animazione territoriale, creatività ed imprenditorialità, trasferimento di conoscenza e tecnologico, engagement e pubbliche relazioni con il mondo imprenditoriale, coinvolgimento della rete scolastica regionale di ogni ordine e grado.

L’Ufficio in particolare fa presente che il Comitato Tecnico Scientifico del predetto Centro di Eccellenza, nella seduta del 20 marzo 2019, ha approvato la succitata proposta, in base alla quale si disciplinano le condizioni normative ed economiche relative all’espletamento delle attività, da parte dell’Ateneo, in favore del Comune di Bari, meglio descritte nell’Allegato 1 al sotto riportato Accordo, ed ha proposto, quale responsabile dell’Accordo, il Presidente del Centro, prof. Gianluigi de Gennaro.

ACCORDO ATTUATIVO

Tra

*Il **Comune di Bari** (C.F. n. 80015010723) - Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e Tlc, rappresentato dal Dirigente della Ripartizione, dr. Antonio CANTATORE, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede del Municipio di Bari, alla via Corso V. Emanuele II, 143 (di seguito per brevità “Comune”),*

e

*Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari in Piazza Umberto I n. 1, Codice fiscale 80002170720, in persona del suo legale rappresentante Prof. Antonio Felice Uricchio, quale Rettore (di seguito per brevità “Università”),
(di seguito collettivamente le “Parti” e singolarmente una “Parte”)*

PREMESSO CHE

- l’Università ha tra i propri fini istituzionali la formazione, la ricerca e le attività di terza missione;

- *l'Università, quale research university, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;*
- *l'Università intende potenziare la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovendo attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della ricerca, trasferimento di conoscenza e formazione sull'innovazione;*
- *con D.R. n.26 del 05/01/2018 è stato costituito il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center" avente come finalità la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;*
 - *il Centro gestisce il Contamination Lab, denominato 'BaLab', ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento; esso è stato istituzionalizzato mediante Seduta del Senato Accademico del 12/10/2017, al fine di favorire i processi di creazione di impresa e di sviluppo di idee innovative nell'ambito di un luogo aperto ed attrattivo in cui capitale umano possa incontrarsi, conoscersi, presentarsi per essere guidato ed accompagnato nella fase di incontro con i principali attori dell'innovazione;*
 - *l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da oltre due anni conduce il Progetto denominato 'ONE STOP SHOP for Engagement, Exchange, Enterprise', cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, avente tra gli obiettivi, l'incremento delle relazioni tra ricerca pubblica e mercato/industria, il matching di competenze ed esigenze di innovazione industriale; lo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità giovanile; nell'ambito del Progetto, sta incrementando le attività di audit e scouting aziendale al fine di mappare i bisogni di innovazione dei territori, promuovendo la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica;*
- *il raccordo tra sistema universitario e territorio è considerato di particolare importanza per lo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alla valorizzazione e qualificazione delle attività di ricerca e di innovazione condotte in ambito sia accademico sia produttivo;*
 - *è interesse del Comune di Bari sviluppare attività e capacità di innovazione organizzativa e migliorare i processi di gestione del territorio, facendo ricorso alle competenze scientifiche e interdipartimentali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
 - *con delibera GM del 28/12/2015 è stato approvato schema di accordo quadro con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sui temi dell'Agenda Digitale e Cittadinanza Digitale, finalizzato ad attuare forme di collaborazione per quanto riguarda azioni di studio, ricerca, formazione, progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di specifiche attività finalizzate alla migliore implementazione dell'Agenda Digitale ed allo sviluppo della Cittadinanza Digitale, individuando temi di interesse comune per lo sviluppo sostenibile di Bari "città intelligente";*
 - *l'art. 1 co. 2 del richiamato Accordo Quadro stabilisce in particolare che "al fine di realizzare tali obiettivi, le Parti potranno avvalersi di specifici accordi attuativi che, in ogni caso, richiameranno il presente Accordo Quadro. Detti accordi saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di Governo di ciascun contraente, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.";*

- la Regione Puglia, con determinazione dirigenziale n. 375 del 27/06/2014, approvava la proposta progettuale "MUSICA (Monitoraggio Urbano attraverso Soluzioni Innovative per Città Agili)" presentata dal Comune di Bari nell'ambito del PO FESR 2007/2013 - Asse I - Linea di intervento 1.5 - Azione 1.5.2 – Programma Ordinario Convergenza POC – Piano di Azione per la Coesione - per la realizzazione del Progetto per un costo totale di € 2.212.860,19 e la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse finanziarie impegnate con determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione della Regione Puglia n. 483 del 16.12.2013 e con determinazione Dirigenziale della Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – n. 71 del 05/06/2018
- il progetto M.U.S.I.C.A., attualmente in fase di ultimazione presso il Comune di Bari – Ripartizione Innovazione Tecnologica, ha consentito di sviluppare un sistema innovativo di monitoraggio urbano (Urban Control Center - UCC) come parte di una strategia più ampia che il Comune di Bari ha già intrapreso nell'ambito delle Smart City per scopi di pianificazione delle strategie e di conoscenza per i cittadini e altri portatori di interesse;
- contestualmente, in data 15 marzo 2019, è stato inaugurato presso l'Urban Center del Comune di Bari (ex Caserma Rossani) un Demolab permanente per la divulgazione e dimostrazione dell'UCC di M.U.S.I.C.A., e in generale del progetto, presso il quale sono installate apparecchiature informatiche di tipo totem verticale e orizzontale, schermo lcd per proiezioni, e cartellonistica divulgativa;
- l'Amministrazione comunale intende animare il Demolab con attività di tipo divulgativo che siano in grado di valorizzare i risultati tecnico-scientifici del progetto e formare una community in grado di utilizzare i dati ed i risultati del progetto;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro costituisce soggetto idoneo, per competenze e qualità, allo svolgimento delle attività di supporto all'amministrazione comunale, relativamente ai temi specifici suddetti, in virtù di quanto illustrato nelle premesse ovvero le molteplici attività di animazione territoriale, creatività ed imprenditorialità, trasferimento di conoscenza e tecnologico, engagement e pubbliche relazioni con il mondo imprenditoriale, coinvolgimento della rete scolastica regionale di ogni ordine e grado.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2. OGGETTO DELL'ACCORDO

Il Comune di Bari affida ad Uniba, che accetta, l'incarico di espletare attività di collaborazione e di supporto tecnico-scientifico, nell'ambito delle finalità previste dal progetto M.U.S.I.C.A., per:

A) progettazione e pianificazione attività di disseminazione e divulgazione tecnico scientifica e costituzione di una community

- ideazione e realizzazione di un piano progettuale in grado di valorizzare il know-how del progetto;
- definizione delle finalità ed obiettivi in relazione ai bisogni della community;
- individuazione delle modalità operative per l'ampliamento dei soggetti aderenti alla community;
- definizione del programma di attività volte alla diffusione e divulgazione degli output del progetto M.U.S.I.C.A e delle potenzialità degli strumenti realizzati;
- organizzazione e conduzione di attività seminari e workshop;

- *relazione finale sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti in termini di possibile ampliamento della community e di possibili sviluppi della piattaforma.*

B) attività laboratoriali

- *organizzazione e conduzione di laboratori dal basso e training agli utenti,*
- *animazione della location mediante realizzazione di incontri con le scuole, presentazione di libri, caffè scientifici, eventi con imprenditori e startup, workshop di dissemination e altre attività aventi ad oggetto i temi centrali del progetto M.U.S.I.C.A.,*
- *divulgazione eventi (report, presenze, foto, pubblicazioni, grafiche digitali et similia);*
- *relazione finale sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti*

3. OBBLIGHI DELLE PARTI

UNIBA, attraverso il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, si impegna a fornire la sua collaborazione al Comune di Bari nelle attività indicate al punto 2.

Il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività svolgerà l'incarico con la massima diligenza professionale ed in assoluta autonomia tecnica ed organizzativa, in accordo e coordinamento con il Comune.

In particolare, il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività svolgerà l'incarico di cui all'Art. 2 lettera B con proprie risorse umane e/o finanziarie.

Le Parti si impegnano ad incontrarsi con cadenza mensile.

L'amministrazione comunale si impegna a fornire entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo i documenti utili all'avvio delle attività previste da parte di UNIBA.

4. SEDE DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività di collaborazione oggetto del presente accordo saranno svolte prevalentemente presso la sede dell'UCC., nonché presso le strutture di UNIBA.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, allo scopo di favorire lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, si concede l'accesso reciproco alle strutture ai Responsabili ed al personale coinvolto nelle attività.

5. RESPONSABILITA' DELLE ATTIVITA'

I Responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici ed operativi delle attività oggetto del presente accordo (di seguito Responsabili) sono:

- *Per il Comune di Bari, il Dott. Antonio Cantatore, Direttore della Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e Tlc, o suo delegato;*
- *Per Uniba, il Prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività e Delegato del Rettore allo Sviluppo della Creatività.*

Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro, nonché attivare contratti di collaborazione.

I Responsabili dovranno consultarsi e confrontarsi costantemente per garantire il miglior svolgimento e coordinamento delle attività previste nella presente Atto.

L'eventuale sostituzione dei Responsabili delle attività ad opera delle Parti dovrà essere comunicata con un ragionevole preavviso, ove possibile, per iscritto all'altra Parte.

6. DURATA

L'attività di collaborazione sarà eseguita in anni 1 (uno) a decorrere dalla data di avvenuta ricezione da parte di Uniba dei materiali utili alle elaborazioni di cui all'art. 2.

La stessa è così articolata:

Azioni di cui all'Art. 2 lettera A): durata massima 3 mesi

Azioni di cui all'Art. 2 lettera B): durata 9 mesi

L'Uniba si impegna ad aggiornare costantemente l'Amministrazione comunale degli stati di avanzamento delle attività programmate ed a consegnare con cadenza trimestrale tutta la documentazione raccolta delle iniziative realizzate e le indicazioni strategiche-operative per la prosecuzione dell'attività da parte dell'Amministrazione.

Le Parti potranno concordare una proroga del termine di durata del presente Accordo, su richiesta scritta e motivata del richiedente, inviata tramite PEC da una delle Parti all'altra almeno di 15 giorni prima della scadenza del termine originario. L'altra Parte dovrà esprimere la propria accettazione per iscritto non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata.

7. CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per le attività di cui al presente Accordo è determinato in maniera omnicomprensiva, fissa ed invariabile in € 20.000,00 (ventimila/00), oltre IVA se dovuta.

Detto corrispettivo riguarda esclusivamente le attività di cui all'Art. 2 lettera A).

Il Comune di Bari corrisponderà ad Uniba l'importo convenuto, a completamento delle attività di cui all'Art. 2 lettera A) previa accettazione del Comune di Bari del programma dettagliato delle attività e dell'avvio sistematico delle stesse da parte di Uniba, e in ogni caso entro 60 gg. dalla presentazione di fattura da parte di Uniba, mediante bonifico bancario, sulle seguenti coordinate bancarie: IBAN IT 40 I 03111 04007 000000002494, e potranno essere liquidati previa formale richiesta di liquidazione nel rispetto del Patto di Stabilità dell'Ente, dopo l'adozione di apposita determina di liquidazione da parte del RUP.

L'importo del corrispettivo comprende ogni e qualsiasi altro onere connesso all'espletamento dell'incarico che rimane ad esclusivo carico dell'Università di Bari senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune di Bari.

Giusta Art. 3, le attività di cui all'Art. 2 lettera B) saranno svolte dall'UNIBA con proprie risorse umane e/o finanziarie, senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune di Bari. Nessun corrispettivo sarà pertanto dovuto dal Comune di Bari per tali attività.

8. RAPPORTO E COORDINAMENTO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'incarico conferito sarà coordinato ai fini della gestione amministrativa dal personale addetto del Comune di Bari che impartirà a Uniba ogni opportuna richiesta o istruzione, fornendo ulteriori eventuali elaborati, ove fossero nella disponibilità del Comune e venissero chiesti e ritenuti necessari per l'ottimale svolgimento delle prestazioni previste, il tutto senza alcun vincolo di subordinazione.

9. MODIFICHE

Ogni modifica o integrazione delle condizioni del presente Accordo, perché sia valida, dovrà essere concordata tra le Parti in forma scritta.

10. RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza su ogni informazione, notizia o dato di cui dovessero avere conoscenza in esecuzione del presente Accordo e a farne un utilizzo strettamente funzionale e limitato all'esecuzione del medesimo, senza effettuare alcun tipo di divulgazione, salvo espresso consenso scritto dell'altra Parte. Ciascuna Parte potrà comunicare informazioni confidenziali ricevute dall'altra Parte soltanto

a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per i fini previsti nel presente Accordo e che abbiano, a loro volta, previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del medesimo, restando in ogni caso ferma la responsabilità della Parte che riceve le informazioni confidenziali nei confronti della Parte che le divulga in caso di violazione degli obblighi di riservatezza da parte dei succitati soggetti.

Inoltre, le Parti si impegnano a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto dell'attività.

11. PROPRIETA' DEI RISULTATI

- I risultati ottenuti nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti e le condizioni e modalità del loro utilizzo verranno regolamentate in accordo per iscritto tra le stesse.

- Ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente Accordo solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni su tutela e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo di detti risultati.

-

12. COPERTURA ASSICURATIVA

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente atto, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione di cui all'art. 4.

Il personale di una Parte, coinvolto nelle attività oggetto del presente atto, che si recherà presso una sede dell'altra Parte per l'esecuzione di lavori e/o attività relative al presente Atto, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede dell'altra Parte, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

13. RECESSO

- Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente.

- Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte, con preavviso di almeno 90 giorni.

- Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di prestazione già eseguita.

-

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preprotocollo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto

concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

15. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Il presente Accordo e tutte le eventuali modifiche sono retti, regolati ed interpretati in conformità al diritto italiano.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le stesse in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo, eventualmente ricorrendo agli strumenti offerti dalla normativa vigente in materia di composizione stragiudiziale delle controversie. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, entro 3 (tre) mesi dall'inizio del tentativo di risoluzione stragiudiziale come specificato al comma precedente, il Foro competente a dirimere la controversia sarà in via esclusiva quello di Bari.

16. BOLLO E REGISTRAZIONE

- Il presente Atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

- Tutte le spese relative all'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, Approvato e Sottoscritto
Bari,

Università degli Studi
di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Antonio Felice Uricchio

Comune di Bari
Il Direttore della Ripartizione
Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi
e Telecomunicazioni
Antonio Cantatore

_____ ”

Al termine il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico 28.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTI gli artt. 3 e 5 dello Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – "*Innovation & Creativity Center*";
- VISTA la delibera del Comitato Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – "*Innovation Creativity Center*", di cui alla riunione del 20.03.2019, in ordine alla proposta di Accordo Attuativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – "*Innovation & Creativity Center*") e il Comune di Bari;
- VISTO il testo dell'Accordo Attuativo a stipularsi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle attività dei centri;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza:

- di approvare l'Accordo Attuativo, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Bari, per collaborare all'animazione del Demolab con attività di tipo formativo e/o divulgativo, che valorizzi i risultati tecnico-scientifici del progetto, e per formare una community che si avvalga dei dati e dei risultati conseguiti nell'ambito del progetto;
- di conferire, fin d'ora, mandato al Rettore ad apportare all'Accordo in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma del Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv. G. Prudente;
CONDIVISO il parere dell'Avvocatura per il quale, ferma restando l'alea del giudizio, non ricorrono i presupposti di legittimità e/o opportunità e convenienza per addivenire alla definizione bonaria della controversia,

DELIBERA

di non autorizzare l'accettazione della proposta di definizione bonaria del giudizio pendente innanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Bari, iscritto al R.G. n. XXXXXXXX.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza:

RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 5 DELLA LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014. N. 114: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'EMANAZIONE DEL DECRETO LEGGE 28 GENNAIO 2019, N. 4, CONTENENTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI REDDITO DI CITTADINANZA E DI PENSIONI" – ANNULLAMENTO PARZIALE DELIBERA DELL'8.03.2019

FONDO "13-UNIVERSITÀ" INVIMIT:

- RELAZIONE DI GESTIONE ANNUALE E RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL 31 DICEMBRE 2018;
- INFORMATIVA IMPUTAZIONE COSTI PER ATTIVITÀ DI DUE DILIGENCE E VALUTAZIONE' ESPERTO INDIPENDENTE;
- DESIGNAZIONE COMPONENTE COMITATO CONSULTIVO IN RAPPRESENTANZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 5 DELLA LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014. N. 114: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'EMANAZIONE DEL DECRETO LEGGE 28 GENNAIO 2019, N. 4, CONTENENTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI REDDITO DI CITTADINANZA E DI PENSIONI" – ANNULLAMENTO PARZIALE DELIBERA DELL'8.03.2019**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale tecnico-amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL:

“La Direzione Risorse Umane ricorda che questo Consesso, nella seduta del 8.03.2019, su proposta della scrivente, ha deliberato, tra l'altro, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del d.l. 90/2014 convertito con legge n. 114/2014, con le unità di personale indicate in tabella, a decorrere dal periodo a fianco di ciascun nominativo indicato:

| MATR. | COGNOME_NOME | DATA RISOLUZIONE UNILATERALE |
|--------------|--------------------------|---|
| 1049 | PETRILLO FRANCESCO | 01/07/2019 |
| 41 | GAROFALO MARINA | 01/07/2019 |
| 3961 | MONTEDORO AGOSTINO | 01/07/2019 |
| 910 | MERIELLO Franco Giuseppe | 01/08/2019 |
| 992 | PANZA MICHELE | 01/10/2019 |
| 3557 | DI BARI DANIELA | 01/08/2019 |
| 475 | DE LEONARDIS TEOBALDO | 01/08/2019 |
| 7 | ARDILLO OTTAVIO | 01/08/2019 |
| 186 | ANGIULI GIUSEPPE | 01/08/2019 |
| 1092 | RAIMONDI MARIA ANNA | 01/10/2019 |
| 53 | LUISI CHIARA | 01/10/2019 |
| 66 | PALADINO FRANCESCA | 01/10/2019 |
| 83 | SAULLO MARIA | 01/10/2019 |
| 799 | LOMUSCIO LORENZO | 01/10/2019 |
| 81 | SASANELLI CHIARA | 01/10/2019 |
| 93 | VULPIS CHIARA | 01/10/2019 |

Tanto, in applicazione dell'art. 15 del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, contenente "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", che ha previsto che *"Il comma 10 dell'articolo 24 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è sostituito dal seguente: «10. A decorrere dal 1° gennaio 2019 e con riferimento ai soggetti la cui pensione*

è liquidata a carico dell'AGO e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché della gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'accesso alla pensione anticipata è consentito se risulta maturata un'anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne. Il trattamento pensionistico decorre trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti».

La circolare INPS n. 11 del 29 gennaio 2019 ha chiarito che *“i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo dal 30 gennaio 2019 conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi tre mesi dalla maturazione del suddetto requisito (c.d. finestra), secondo le disposizioni previste nei rispettivi ordinamenti”.*

Permane, tuttavia, l'obbligo del preavviso di sei mesi per le Amministrazioni che intendano avvalersi della possibilità di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro.

Tenuto conto dei tempi tecnici per l'invio delle comunicazioni entro il predetto termine agli interessati, che in taluni casi non consentirebbero il rispetto del semestre di preavviso, nonché dei tempi per l'erogazione, da parte della competente INPS, del trattamento pensionistico a favore del personale in quiescenza, si propone di annullare la delibera assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, nella parte in cui dispone l'anticipazione di due mesi della risoluzione unilaterale del contratto a favore dei soli sottoelencati dipendenti.”

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 21 *nonies* della Legge n. 241/1990;
- VISTO il comma 10 dell'art. 24 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- VISTO l'art. 1, comma 5 del D.L. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014;
- VISTO il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, ed in particolare l'art. 15;
- VISTA la circolare INPS n. 11 del 29.01.2019;
- VISTA la propria delibera del 08.03.2019, in ordine alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con unità di personale tecnico

- amministrativo, in applicazione del succitato art. 15 del D.L. n. 4/2019;
- RICHIAMATO il “*Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell’art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114*”, ed in particolare gli articoli 3 e 4;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo, in ordine all’esigenza di procedere all’annullamento della predetta propria delibera del 08.03.2019, limitatamente alla parte in cui prevede la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con le seguenti unità di personale: PETRILLO Francesco, GAROFALO Marina, MONTEDORO Agostino, MERIELLO Franco Giuseppe, PANZA Michele, DI BARI Daniela, DE LEONARDIS Teobaldo, ARDILLO Ottavio, ANGIULI Giuseppe, stante l’esigenza di dover assicurare il termine legale di preavviso di sei mesi prima della quiescenza,

DELIBERA

di annullare la propria delibera del 08.03.2019, limitatamente alla parte in cui dispone la risoluzione unilaterale del contratto, ai sensi dell’art. 1, comma 5 del D.L. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014, delle seguenti unità di personale:

- PETRILLO Francesco;
- GAROFALO Marina;
- MONTEDORO Agostino;
- MERIELLO Franco Giuseppe;
- PANZA Michele;
- DI BARI Daniela;
- DE LEONARDIS Teobaldo;
- ARDILLO Ottavio;
- ANGIULI Giuseppe.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**FONDO "I3-UNIVERSITÀ" INVIMIT:**

- RELAZIONE DI GESTIONE ANNUALE E RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL 31 DICEMBRE 2018;
- INFORMATIVA IMPUTAZIONE COSTI PER ATTIVITÀ DI *DUE DILIGENCE* E VALUTAZIONE' ESPERTO INDIPENDENTE;
- DESIGNAZIONE COMPONENTE COMITATO CONSULTIVO IN RAPPRESENTANZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore, dopo aver ricordato la delibera di questo Consesso del 28.07.2016, in ordine all'argomento in oggetto, con la quale, tra l'altro, veniva designato il notaio prof. Marco Tatarano, in seno al Comitato Consultivo di cui all'art. 5.2 del "*Regolamento del Fondo Comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati, denominato i3-Università*", apre il dibattito sulla seguente documentazione trasmessa dall'INVIMIT, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

- nota del 11.03.2019, con la quale l'Amministratore Delegato dell'Invimit SGR S.p.A., dott.ssa Giovanna Della Posta, ha invitato, tra gli altri, questa Università a procedere alla nomina del membro (di spettanza) del Comitato Consultivo, ai sensi dell'art. 5.2.1 del Regolamento del Fondo i3-Università;
- nota del 26.03.2019, con la quale il suddetto Amministratore Delegato ha inviato a questo Ateneo informativa inerente all'imputazione dei costi sostenuti per attività di *due diligence* e di valutazione dell'esperto indipendente, come da tabella *ivi* riportata;
- nota del 28.03.2019, con la quale il suddetto Amministratore Delegato ha trasmesso la Relazione di Gestione Annuale e la relativa Relazione degli Amministratori del Fondo i3-Università al 31.12.2018, approvata dal Consiglio di Amministrazione della predetta Società, in data 28.02.2019 e corredata della relazione della società di revisione.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo:

- 1) di prendere atto dell'informativa resa dall'Amministratore Delegato dell'Invimit SGR S.p.A., dott.ssa Giovanna Della Posta, in riferimento:

- alla Relazione di Gestione Annuale ed alla Relazione degli Amministratori del Fondo i3-Università Invimit al 31.12.2018;
 - all'imputazione dei costi sostenuti per attività di *due diligence* e di valutazione dell'esperto indipendente;
- 2) di confermare il notaio prof. Marco Tatarano, in seno al Comitato Consultivo di cui all'art. 5.2.1 del Regolamento Fondo i3-Università Invimit, in rappresentanza di questa Università.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI | P | A |
|----|-------------------|---|---|
| 1. | URICCHIO A.F. | X | |
| 2. | CARAPPELLA B. (*) | | X |
| 3. | RANA F. (*) | X | |
| 4. | DELLINO P. | X | |
| 5. | STEFANI' P. | X | |
| 6. | LEPERA A. | X | |
| 7. | SILECCHIA F. | X | |
| 8. | VITACOLONNA R. | X | |
| 9. | FILOTICO E. | X | |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento, ed in particolare quella del 28.07.2016;
- VISTA la nota del 11.03.2019, con la quale l'Amministratore Delegato dell'Invimit SGR S.p.A., dott.ssa Giovanna Della Posta, ha invitato, tra gli altri, questa Università a procedere alla nomina del membro (di spettanza) del Comitato Consultivo, ai sensi dell'art. 5.2.1 del Regolamento del Fondo i3-Università;
- VISTO il Regolamento del Fondo i3-Università, ed in particolare l'art. 5.2.1;
- VISTA la nota del 26.03.2019, con la quale il suddetto Amministratore Delegato ha inviato a questo Ateneo informativa inerente all'imputazione dei costi sostenuti per attività di *due diligence* e di valutazione dell'esperto indipendente, come da tabella *ivi* riportata;
- VISTA la nota del 28.03.2019, con la quale il suddetto Amministratore Delegato ha trasmesso la Relazione di Gestione Annuale e la relativa Relazione degli Amministratori del Fondo i3-Università al

31.12.2018, approvata dal Consiglio di Amministrazione della predetta Società, in data 28.02.2019 e corredata della relazione della società di revisione;

PRESO ATTO

che il valore unitario della quota, alla data del 31.12.2018, è pari ad Euro 464.558,417;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in merito alla conferma del notaio prof. Marco Tatarano, quale componente in rappresentanza di questa Università, in seno al Comitato Consultivo, ai sensi dell'art. 5.2.1 del predetto Regolamento,

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'informativa resa dall'Amministratore Delegato dell'Invimit SGR S.p.A., dott.ssa Giovanna Della Posta, in riferimento:
 - alla Relazione di Gestione Annuale ed alla Relazione degli Amministratori del Fondo i3-Università Invimit al 31.12.2018;
 - all'imputazione dei costi sostenuti per attività di *due diligence* e di valutazione dell'esperto indipendente;
- 2) di confermare il notaio prof. Marco Tatarano, in seno al Comitato Consultivo di cui all'art. 5.2.1 del Regolamento Fondo i3-Università Invimit, in rappresentanza di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 16,50.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

Per l'argomento trattato dalle ore 13,50
alle ore 14,00

IL PRESIDENTE
(prof. Pierfrancesco DELLINO)